

Aria di burrasca sull'amministrazione comunale invitata rispondere

Appalti ai privati, università in crisi esposto sui portici non portici e altro

Acqui Terme. Aria di burrasca sull'amministrazione acquese. Complice il clima pre elettorale, che però non sposta di una virgola i problemi della città, le questioni di casa nostra stanno assumendo tinte sempre più fosche. L'opposizione di centro sinistra, in questo numero de L'Anco- ra, spazia dalle accuse per gli innumerevoli appalti concessi alla Erde, già rimarcati sullo scorso numero dal consigliere Novello, all'amara constatazione per i tristi destini dei corsi universitari che tante speranze avevano acceso in più d'una persona, all'esposto presentato alla Sovrintendenza ai beni culturali per la decisione di stravolgere l'assetto urbanistico locale con la costruzione dei portici non portici. Voci di allarme giungono anche dal Nuovo Psi, che guarda con grande preoccupazione la situazione del commercio nella nostra città.

I problemi legati al rilancio delle Terme vengono presi in considerazione dal Pdci, mentre dubbi di compatibilità per il presidente dell'assemblea consiliare tra cariche comunali e incarichi in partecipate, vengono avanzati dal consigliere di Rc. Unica voce che manca nel panorama politico cittadino è quella della maggioranza, che invitiamo apertamente a partecipare al dibattito, esponendo le ragioni del suo operato, per dissolvere dubbi, contestare affermazioni errate o solo di parte. Il tutto non per alimentare polemiche, ma nella ricerca di una più serena analisi del contesto cittadino con tutte le voci che concorrono al dibattito locale. Spetterà poi ai lettori, esaminando i diversi modi di presentare i problemi, capire, eventualmente schierarsi e dire la propria. Il tutto per evitare distorsioni e spiacevoli incomprensioni. **M.P.**

Il Centro sinistra

Sugli appalti alla Erde

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento dei consiglieri comunali del Centro sinistra Domenico Borgatta, Luigi Poggio, Vittorio Rapetti sugli incarichi affidati alla Erde:
 «Signor Direttore, abbiamo letto con attenzione, l'intervento del collega Novello della Lega Nord, pubblicato sull'ultimo numero de L'Anco- ra, in merito alla spropositata quantità di progettazione attribuita dal nostro Comune alla Società Erde.
 • continua alla pagina 3

Il Nuovo Psi

Sulla situazione del commercio

Acqui Terme. Attraverso un comunicato diffuso in città, il Nuovo Psi è intervenuto per denunciare un atto amministrativo che interessa tutti gli acquesi, i consumatori, ma direttamente i commercianti nella loro globalità. Nel documento si afferma che «nei giorni scorsi la Commissione edilizia del Comune ha dato il via libera ad alcune iniziative del grande commercio, ed in particolare n. 4 realtà di 250 metri quadrati in cui oggi sorge la vendita di prodotti per l'edilizia in zona Maggiorino Ferraris.
 • continua alla pagina 2

Il prof. Botto e il consigliere Pesce

Acquisi a Cefalonia per progetto didattico

Acqui Terme. Il gemellaggio tra la nostra città e il capoluogo di Cefalonia (Argostoli) ha vissuto lo scorso fine settimana un momento significativo con il viaggio nell'isola greca del prof. Giorgio Botto in rappresentanza degli istituti superiori acquisi "Parodi" e "Torre" e del consigliere Enrico Pesce delegato alle attività musicali della nostra amministrazione. Il viaggio era stato programmato durante la recente visita ad Acqui della delegazione cefalonita nel corso della quale venne deciso, tra l'altro, di proporre alle scuole superiori acquisi e isolane un progetto didattico comune articolato e pluriennale dedicato alle diverse discipline scolastiche a partire dalla storia.
 • continua alla pagina 2

I carabinieri indagano

Diffamazioni su Paolo Bruno

Acqui Terme. «Il contenuto del volantino è assolutamente falso e quindi diffamatorio. Ho dato mandato al mio legale di promuovere le iniziative giudiziali, in sede penale e civile del caso». È la dichiarazione espressa dal dottor Paolo Bruno, relativamente alla diffusione di un volantino in cui si metteva in evidenza che il professionista era finito in carcere e, addirittura, che aveva patteggiato un anno di reclusione.
R.A.
 • continua alla pagina 2

Presentato dal Centro sinistra

Portici non portici esposto per bloccarli

Acqui Terme. I "Portici non portici" (così si chiama un dispendioso progetto preparato dalla giunta di Danilo Rapetti e, prontamente, approvato dalla maggioranza che lo sorregge in consiglio comunale) non si debbono fare.

O, almeno, non si debbono fare come sono stati progettati e approvati. Lo hanno affermato i consiglieri comunali Domenico Borgatta, Luigi Poggio, Vittorio Rapetti del "L'Ulivo per Acqui" e Domenico Ivaldi di "Rifondazione comunista" con un esposto inviato la scorsa settimana alla Sovrintendenza ai beni culturali storici e ambientali del Piemonte. «Siamo contrari a quest'opera, oltre che per i motivi che abbiamo già ampiamente spiegato in Consiglio comunale - dicono in sostanza i rappresentanti politici del centro e della sinistra acquese - anche perché essi vengono a nascondere e, inevitabilmente, a deturpare edifici di notevole pregio storico e architettonico di una parte consistente dell'antico Borgo Pisterna e, visto che il Sindaco e la maggioranza non hanno voluto ascoltare il parere delle minoranze, abbiamo pensato fosse nostro dovere informare la Sovrintendenza e chiedere un suo intervento».

R.A.

• continua alla pagina 3

Terme di Acqui

Aumento capitale e ruolo Provincia

Acqui Terme. Ci scrivono Adriano Icardi e Piera Mastro- marino del Partito dei Comuni- sti Italiani:
 «Finalmente abbiamo preso atto con soddisfazione, in seguito al Consiglio provinciale svoltosi in data 26 aprile, della delibera con la quale la Provincia si impegna a prevedere una prima quota di euro 500.000 (un miliardo di vecchie lire) per l'acquisto di azioni in sede di aumento di capitale della società s.p.a. Terme di Acqui.

Dopo la firma della lettera d'intenti, infatti, sottoscritta il 7 novembre 2003 da Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Comune di Acqui Terme, Fondazione e Cassa di Risparmio di Alessandria, con cui le parti si impegnavano provvisoriamente ad investire e ad intervenire, ciascuna in base ai propri ruoli e alle proprie competenze, per la realizzazione di progetti finalizzati ad uno sviluppo turistico-ter- male di Acqui Terme, la situazione si era cristallizzata e non si era più saputo nulla.

• continua alla pagina 2

Per presentare il suo ultimo libro

Alessandro Cecchi Paone torna ad Acqui Terme

Acqui Terme. Alessandro Cecchi Paone torna ad Acqui Terme, martedì 25 maggio, alle 21, nella Sala Belle Époque dell'Hotel Nuove Terme, per dialogare sul suo ultimo libro: «Solo per amore. Famiglia, sessualità, procreazione nel nuovo mondo globale», edito da Il Saggiatore. Un interessante percorso storico- scientifico sull'evoluzione della famiglia dall'antichità ai giorni nostri ed anche stimolo per riflettere sui cambiamenti avvenuti. Un saggio in cui si affrontano e discutono temi sulla globalizzazione e si afferma che sbaglia chi crede sia un fenomeno legato soltanto all'economia e alla politica. Le esperienze dirette, le statistiche, il senso comune mostrano al di là di ogni dubbio come la sua forza inarrestabile sia entrata nelle nostre case investendo la sfera dei sentimenti, i rapporti familiari, la sessualità. Anche l'esito di questa trasformazione è indubbio: la libera circolazione delle informazioni, la diffusione dei valori laici e liberali, la cultura dei diritti umani hanno portato la democrazia nella vita domestica, un tempo segnata dalla disparità tra moglie e marito, tra genitori e figli, tra figli e figlie.

Alessandro Cecchi Paone, giornalista, nato a Roma nel 1961, si è laureato in Scienze politiche con una tesi sulla programmazione economica. Ideatore, autore e conduttore



su Rete4 de *La Macchina del Tempo*, è responsabile dell'omonima rivista mensile, di collane di divulgazione scientifico culturale delle edizioni Il Saggiatore e De Agostini, della rete tematica satellitare MT Channel. Per le reti Mediaset firma e conduce anche *Appuntamento con la storia*, *Genius e Archimede*. È autore dei volumi *Un saggio mi ha detto*, *Incontri sul nostro futuro*, *Il mondo dei dinosauri*, *La conquista dello spazio*. Scrive di scienza per Il Giornale, Gente e Gioia. È consulente scientifico del CNR e della Fondazione Zegna. È noto il suo impegno per la salvaguardia di flora e fauna, amante della natura e degli animali si iscrisse a 10 anni al WWF-Fondo Mondiale per la natura.

C.R.

• continua alla pagina 2

Interrogazione dei consiglieri del Centro sinistra

Università: notizie scarse e preoccupanti

Acqui Terme. Pubblichiamo un'interrogazione dei consiglieri comunali del Centro sinistra Domenico Borgatta, Luigi Poggio, Vittorio Rapetti.
 «Poche e preoccupanti. Sono le notizie sul futuro dei corsi universitari che si tengono ad Acqui Terme. In questi giorni si è registrato una conferma dello stato di crisi del Polo Universitario acquese che riguarda in particolare la mancata stipula della convenzione da parte relativa all'uso dei laboratori di chimica e biologia dell'Itis cittadino per gli studenti universitari impegnati negli esami del corso di laurea di scienza e tecnologia dei prodotti della salute.

Ciò prelude al trasferimento da Acqui Terme a Novara di materiali e apparecchiature acquisite per i corsi universitari. Va ricordato che lungo tutto l'anno scolastico 2002-03 e durante l'attuale 2003-2004 il Polo Universitario acquese si è servito in modo continuativo degli attrezzati laboratori dell'Itis, nonché dell'apporto professionale dei docenti e del personale non docente dell'istituto cittadino (personale che non è stato finora pagato). Questo costringerà studenti e docenti a svolgere esercitazioni ed esami presso la sede universitaria di Novara.

• continua alla pagina 2

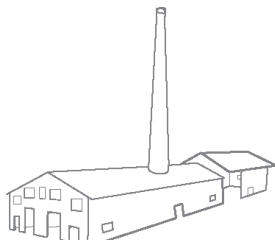
ALL'INTERNO

- Sedici aspiranti sindaci per nove paesi nicesi. *Servizio a pag. 24*
- Ponzone e il generale Alessandro Negri di Sanfront. *Servizio a pag. 26*
- Bubbio: fiera di primavera e produzioni eroiche di Langa. *Servizio a pag. 27*
- Tutti i candidati alle elezioni amministrative comunali. *Servizi alle pagg. 28 e 29*
- Ovada: il tetto della chiesa rifatto entro l'estate. *Servizio a pag. 38*
- Ovada: le malattie dell'anziano, Alzheimer e Parkinson. *Servizio a pag. 39*
- Le liste delle amministrative di Campo Ligure e Masone. *Servizio a pag. 42*
- Il convento delle Ville sarà restituito al servizio di Cairo. *Servizio a pag. 43*
- Canelli: "Uniti per cambiare" programma, sito e... *Servizio a pag. 46*
- Canelli: ultimati i lavori del centro servizi avanzati. *Servizio a pag. 46*
- Quattro candidati sindaco per amministrare Nizza. *Servizio a pag. 50*
- Speciale Nizza corsa delle botti e Monferrato in tavola. *Servizi da pag. 52 a pag. 57*



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Promozione
CARTUCCE
INK JET COMPATIBILI
Epson - Canon, ecc

Offerta lancio stampa
CARTA FOTOGRAFICA
AS•MARRY
con sconto 20%



DALLA PRIMA

Sulla situazione
del commercio

N. 9 realtà di 500 metri quadrate per l'ampliamento del Bennet».

«Queste licenze - si chiede nel documento - sono l'inizio di un progressivo espandersi in modo esponenziale del grande commercio nella nostra città? Possiamo fermare il progresso? No, certo. Possiamo mettere delle regole all'apertura selvaggia di nuove, forse infinite, iniziative della grande distribuzione? Sì».

Si chiede anche, sintetizzando, che l'amministrazione armonizzi un giusto sviluppo della grande distribuzione come elemento concorrenziale della piccola distribuzione senza mettere a repentaglio la sopravvivenza di quest'ultima. «Crediamo che siano necessarie iniziative politiche a monte e non semplici constatazioni posteriori, quando i buoi sono scappati», è scritto ancora dal Nuovo Psi di Acqui Terme, senza prima chiedere «alle associazioni Concommercio e Confesercenti di prendere posizioni». Si chiede anche di «sapere quanti sono i consiglieri comunali favorevoli quelli contrari al provvedimento, renderemo pubblici i nomi di coloro che voteranno a favore e chi si esprimerà contro». Il Nuovo Psi, nella settimana scorsa, aveva diffuso un altro comunicato dal titolo «Le mani sulla città» avente per oggetto gli incarichi affidati dall'amministrazione comunale alla ditta Erde.

DALLA PRIMA

Acquisi a Cefalonia



È sembrato utile ed interessante agli insegnanti acquisi, incaricati dai rispettivi dirigenti scolastici, proporre un lavoro di ricerca sulla memoria delle vicende della Divisione Acqui a Cefalonia: dal suo insediamento all'eccidio del settembre '43. L'ipotesi di lavoro è stata presentata agli insegnanti delle tre scuole superiori di Argostoli e alle autorità locali che l'hanno accolta favorevolmente impegnandosi a contribuirvi a partire dall'inizio del prossimo anno scolastico. In sintesi il lavoro consisterà nella realizzazione di una serie di interviste ai reduci ancora viventi della Divisione Acqui e ai testimoni cefaloniti degli anni della guerra che serviranno a confrontare i rispettivi punti di vista su una vicenda che presen-

ta aspetti ancora molto controversi e aspramente dibattuti dalla storiografia. L'obiettivo finale del progetto sarà quello di pubblicare il materiale raccolto in italiano, greco ed inglese e di presentarlo attraverso uno scambio culturale tra studenti acquisi e cefaloniti. Per quanto riguarda il lavoro sui reduci italiani è già stata contattata l'Associazione Nazionale Divisione Acqui che si è impegnata a sostenere l'iniziativa fornendo il suo supporto di contatti e conoscenze.

Il viaggio è servito inoltre per attivare ulteriori scambi culturali nel campo delle arti visive e musicali (mostre di pittura ed esibizioni di canto corale) che si realizzeranno nell'estate e nell'autunno prossimi.

DALLA PRIMA

Aumento capitale
e ruolo Provincia

Ora che la Provincia ha dato un primo segnale, cominciando a proporre una parte dei 5 milioni di Euro previsti, resta da vedere se essa riuscirà ad avere quel ruolo decisionale, che tutti quanti auspichiamo e che era condizione necessaria, affinché si impegnasse nell'investimento.

Il silenzio prolungato della Regione Piemonte ci aveva fatto anche sospettare di una condanna della situazione dall'alto tra coloro che erano d'accordo a portare avanti unicamente gli stratosferici progetti dell'architetto giapponese Kenzo Tange, irrealizzabili e non adatti alla storia e alla tradizione della nostra città.

Noi siamo per il recupero delle Terme Militari, del complesso Carlo Alberto, delle Antiche Terme, e, per quanto riguarda il centro città, per il recupero dell'ex Politeama Garibaldi, vero simbolo della cultura e dell'architettura Liberty piemontese, che caratterizza Acqui Terme.

I Comunisti Italiani chiedono ora alla Provincia come Ente e ai futuri Amministratori, un ulteriore impegno concreto, affinché le somme di denaro messe a disposizione dagli Enti e dalle Società contraenti, vengano investite in progetti reali, concreti, e adatti alla struttura di Acqui Terme, dalle antiche radici storiche, che permettano uno sviluppo turistico-termale della nostra bellissima e amatissima città».

DALLA PRIMA

Università: notizie

Il fatto in sé segnala ovviamente un grave disagio per chi studia e lavora nella scuola, ma soprattutto preoccupa perché rappresenta un ulteriore segnale della precarietà dei corsi universitari acquisi ed il rischio reale di esser giunti al capolinea della stessa sede dell'università acquisese.

È davvero sconcertante registrare l'ennesimo insuccesso di una serie di iniziative politiche intraprese dall'amministrazione comunale negli anni scorsi, le cui contraddizioni giungono via via al pettine (così come è stato per il macello, per il consorzio rifiuti, per l'accordo di programma, ecc.). Questo ovviamente non ci rallegra affatto: anche se consiglieri comunali di opposizione non siamo certo propensi alla logica del "tanto peggio tanto meglio", ancor più di fronte ad una realtà così rilevante come quella dell'istruzione universitaria; ma ci sembra doveroso che i cittadini conoscano che fine stanno facendo iniziative tanto a lungo propagandate e rappresentate come tasselli di un rilancio che sembra invece allontanarsi sempre di più. Iniziative che sono costate molti soldi pubblici e che oggi sembrano rivelarsi investimenti finiti nel nulla. Contrariamente a quanto sostengono i nostri amministratori, la "linea del fare" non è sempre valida: se non è sostenuta da progetti seri, si rivela fonte di delusioni e di sprechi (anche se magari elettoralmente vantaggiosa).

Va ricordato allora che: - la prima fase dell'esperienza universitaria acquisese ha visto la rapida chiusura del corso per interpreti collegato all'università di Genova;

- dopo questo fallimento, il polo universitario acquisese si è orientato su nuovi corsi, collegati questa volta con l'università del Piemonte orientale, e sbandierati come "funzionali" allo sviluppo del termalismo e delle attività ad esso collegate;

- la crisi di questi corsi porrà seri problemi alla stessa esistenza del consorzio che gestisce il polo universitario acquisese, al quale il Comune di Acqui partecipa come socio di maggioranza con quasi

l'85% delle quote;

- su questo problema la reticenza dell'amministrazione è stata assai pesante: la commissione consiliare del Comune di Acqui istituita nell'estate 2002 per lo "sviluppo del Polo universitario" e presieduta da un consigliere di maggioranza, non è mai stata convocata (neppure per l'insediamento), nonostante le richieste dei consiglieri di minoranza. Né si sono avuti chiarimenti a seguito dell'interrogazione presentata nel novembre 2002;

- trattandosi di una "società partecipata" ai consiglieri comunali non è dato di conoscere l'andamento economico e gli orientamenti societari se non dopo l'approvazione del bilancio (il che avviene oltre la metà dell'anno successivo);

- una nuova specifica richiesta di conoscere la situazione della società rivolta al sindaco il 20 gennaio 2004 ha ricevuto la seguente risposta il 20 febbraio scorso: il sindaco ha chiesto alla società di "fornire una breve relazione sull'andamento societario". Al momento non è pervenuta alcuna risposta alla richiesta, nonostante che il Polo universitario acquisese sia di pieno controllo comunale (85% delle quote) e il presidente sia uno dei due membri nominati dal sindaco. Per far luce sulla situazione abbiamo perciò rivolto una nuova interrogazione al sindaco, mentre sollecitiamo un chiarimento che possa dare riferimenti più sicuri agli studenti e ai cittadini circa il futuro dei corsi universitari e della società che la gestisce ad Acqui Terme».

DALLA PRIMA

Diffamazioni su Bruno

Bruno, commercialista, è sempre rimasto al posto di lavoro nel suo ufficio di via Goito.

Per la verità Bruno è indagato in una inchiesta alessandrina su corsi professionali in veste di docente. L'indagato non è un colpevole, ma solo un cittadino chiamato a difendersi, ed anche a testimoniare.

La diffamazione a mezzo stampa, per avere diffuso un volantino recante scritti con i quali si offende la reputazione di chiunque, comporta

una pena di reclusione e la richiesta da parte del diffamato di una somma a risarcimento del danno di immagine subito.

Bruno, come dallo stesso affermato, la devolvrebbe ad opere di bene.

Sul caso stanno facendo indagini i carabinieri della Compagnia di Acqui Terme, che sono in possesso del volantino, ma trattandosi di esponente politico, di consigliere comunale, del problema si potrebbe interessare anche la digos.

DALLA PRIMA

Alessandro
Cecchi Paone

Ad ottobre del 2003 è stato premiato, ad Acqui Terme, nell'ambito delle manifestazioni organizzate dal Comune per la consegna dei premi ai vincitori del «Premio Acqui Storia». Per Alessandro Cecchi Paone si tratta dunque di un ritorno nella città termale.

L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.

Abbonamenti: Italia € 0,90 a numero (48 numeri l'anno).

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

ISSN: 1724-7071

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asfi, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO
DI PRIMAVERA/ESTATE

30 maggio - 2 giugno

CIRCEO e ISOLA DI PONZA



30 maggio - 2 giugno

LE MERAVIGLIE DELLA FRANCIA DEL SUD
(HYERES - ISOLE PORQUEROLLES - GOLE DEL VERDON)



2 - 6 giugno

NAPOLI - CAPRI e COSTIERA AMALFITANA



26 - 27 giugno / 28 - 29 agosto

SVIZZERA

(SAN GALLO e LAGO DEI QUATTRO CANTONI)



12 - 16 agosto

AMSTERDAM - formula night express



12 - 16 agosto

FERRAGOSTO A PARIGI



13 - 16 agosto

FERRAGOSTO A VIENNA



13 - 18 agosto

TOUR DELLE DOLOMITI



14 - 21 agosto

BERLINO DRESDA E PRAGA



16 - 26 agosto

GRAN TOUR DELLA ROMANIA



18 - 22 agosto

PRAGA E LINZ



2 - 5 settembre

TERRA DEGLI ETRUSCHI



10 - 12 settembre

FRANCIA

(HYERES - ISOLE PORQUEROLLE E CASSIS)



Gardaland



BUS direttamente da casa tua
per il più grande parco divertimenti d'Italia
Partenze da: S. Stefano Belbo - Canelli - Nizza M.to
Castelbolognino - Acqui Terme - Strevi - Alessandria

PROSSIME DATE
2 - 13 - 26 giugno

IL SABATO PER LE TUE VACANZE

A partire dal 13 marzo i nostri uffici di Acqui Terme e Nizza Monferrato rimarranno aperti anche il sabato pomeriggio dalle 16.00 alle 19.30



ISOLE EOLIE



Tour delle 7 principesse del Mediterraneo

5 - 12 giugno

Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea diretto Malpensa-Catania a/r
Hotel 3 stelle in mezza pensione
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Escursioni e visite guidate

AUSTRIA

Relax tra la verde natura di montagna, la cultura e la tradizione austriaca
Sette giorni di tour senza cambiare hotel

| TIROLO | SALISBURGHESI |
|---------------------------------|---------------------------|
| 12-19-26 luglio | 19 luglio |
| 2-9-16-23 agosto | 9-16 agosto |
| Innsbruck - Kitzbuhel | Salisburgo - Flachau |
| Baviera e Castelli di Re Ludwig | Hallstatt - Grossglockner |
| Castello di Ambras | Salzkammergut |
| Swarowsky-Hall | Monaco di Baviera |

DALLA PRIMA

Sugli appalti alla Erde

Ricordiamo di essere intervenuti su questo argomento fin dall'inizio dell'estate 2003, quando avevamo scritto sui giornali: "il sindaco Rapetti per far posto al suo tutore Bernardino Bosio nella Terme SpA ha fatto dimettere il presidente della Erde da consigliere delle stesse Terme, compensandolo con un'enorme serie di incarichi progettuali".

Cogliamo comunque l'occasione per precisare alcuni punti su questo argomento che crediamo siano di qualche interesse per gli Acquisi che, a onor del vero, sono quelli che alla fine pagano le spese, coi soldi presi dalle loro tasse, di questo singolare balletto progettuale promosso dal nostro primo cittadino (e da quello precedente).

Delibere e cifre

Dopo diverse ricerche (e grazie alla gentilezza di alcuni dipendenti comunali) abbiamo individuato le seguenti delibere relative ad affidamenti di incarichi progettuali alla Erde, firmate da Bernardino Bosio e da Danilo Rapetti. Ecco i dati essenziali:

1) Delibera del sindaco Bosio del 2.04.1998, n. 118, per "progettazione e direzione lavori di bonifica del fiume Bormida" di 990 milioni di lire più IVA. Questo progetto finora non è mai stato realizzato, neppure in parte.

2) Delibera del sindaco Bosio del 2.10.2001, n. 240, per "rilancio delle Terme", di 5 milioni di lire.

3) Delibere del sindaco Bosio del 2.12.2001, per "rilancio delle Terme", di 232 milioni e 320 mila lire.

4) Delibera del sindaco D. Rapetti del 28.8.2002, n. 179, per "centro promozione territoriale" di 89.419 Euro (180 milioni di lire)

5) Delibera del sindaco D. Rapetti del 28.8.2002 n. 180, per "progetti integrati d'area", di 81.258 Euro (163 milioni di lire)

6) Delibera del sindaco D. Rapetti del 24.10.2002, n. 240, per "opere di urbanizzazione a servizio di attività produttive", di 66.186 Euro (133 milioni di lire)

7) Delibera del sindaco D. Rapetti del 6.11.2002 n.248, per "istanze finanziamento urbanizzazione in Regione Barbato", di 101.019 Euro (202 milioni di lire)

8) Delibera del sindaco Danilo Rapetti del 19.12.2002 n.295 per "istanze finanziamento urbanizzazione Regione Polveriera", di 81.793 Euro (163 milioni e mezzo di lire)

9) Delibera di D. Rapetti del 10.02.2003 n. 54 per predisposizione progetto Alto Monferrato, di 99.756 Euro (200 milioni e mezzo di lire)

10) Delibera del sindaco D. Rapetti del 10.11.2003 n. 282, per "progettazione esecutiva di Regione Barbato", di 88.372, 80 Euro (176 milioni e 740 mila lire)

11) Delibera del sindaco D. Rapetti del 27.2.2003, n. 40, per "variante Piano regolatore relativa a edificio ex Ufficio Registro" (6% dell'opera a carico del proponente, ditta ICEA)

12) Delibera del sindaco D. Rapetti del 10.5.2003, n. 111, per progetto variante Piano regolatore area ex cantina Viticoltori dell'acquese" (6% dell'opera, a carico del proponente)

13) Delibera del sindaco D. Rapetti del 28.7.2003 n. 205, per variante al Piano regolatore area espansione in Regione Mombaronè, (6% del-

l'opera a carico del richiedente, ditta ICEA)

A ciascuno il suo!

Bosio ha attribuito alla Erde, dal 1998 al 2002 con tre delibere, incarichi progettuali per un miliardo e duecento milioni di lire (di cui uno di 232 milioni già interamente pagato) mentre Danilo Rapetti in soli due anni è riuscito a battere il suo maestro attribuendo alla Erde, con ben 10 delibere, incarichi per una cifra corrispondente a un miliardo e 218 milioni di lire senza contare quanto (e non è cosa da poco) la Erde incasserà da terzi grazie all'incarico ottenuto dal Comune per variati al Piano regolatore.

Quindi se la "continuità" con Bosio si mantiene, come tutto lascia intendere, ne vedremo ancora delle belle.

Come si può vedere dalle tre ultime delibere sopra citate, gli incarichi progettuali sono stati attribuiti dal Sindaco Rapetti su indicazione della Ditta che proponeva la variazione al Piano regolatore. I privati hanno cioè capito, ed era inevitabile visto l'andamento amministrativo, che era meglio affidarsi a progettisti "amici" dell'amministrazione: in questo modo, ovviamente, si correvano meno rischi e si acceleravano le pratiche.

Per la Erde nulla cambia: gli incarichi sono pagati allo stesso modo di quelli che gravano sulle casse del Comune,

mentre per le ditte proponenti, dovendo comunque pagare dei progettisti, è meglio pagare quelli che, visto il loro particolare rapporto col Comune, danno garanzie di essere in grado di ottenere buoni risultati in tempi da record. E avevano ragione: i nostri concittadini ricorderanno che alcune varianti al Piano regolatore di cui sopra e opera della Erde, sono state proposte dalla Giunta e approvate in Consiglio il 1° agosto 2003, in piena estate e a pochissime ore dalla loro presentazione fisica negli Uffici del Comune!

Qualcuno ci fa osservare che in tutto ciò probabilmente non c'è nulla di illegale: tocca alla giunta attribuire gli incarichi professionali sulla base di sue autonome valutazioni. E noi siamo perfettamente d'accordo.

Difatti qui non stiamo parlando di illegalità che, comunque, non tocca a noi rilevare. Parliamo solo di politica e politicamente diciamo che l'ex sindaco Bosio e l'attuale Rapetti dimostrano di ritenere gli acquisi non tutti uguali ma qualcuno di loro più "uguale" degli altri. E perciò ne fanno il progettista pressoché unico del Comune che amministrano.

E, secondo noi, non è propriamente un bell'esempio, oltre a non essere un bello spettacolo».

C'è incompatibilità per Bosio?

Tra cariche comunali e incarichi in "partecipate"

Acqui Terme. Il consigliere comunale Domenico Ivaldi ha rivolto, in data 17 maggio, la seguente interrogazione al presidente del consiglio comunale:

«Letta attentamente la risposta fornita dal Ministero dell'Interno con nota del 9 agosto 2001 prot. 15900/T.U./00/63 al comune di Trani, qui di seguito riportata:

«Con riferimento alla nota soprarichiamata, con la quale la città di Trani ha chiesto di conoscere se sussista una causa ostativa all'espletamento del mandato nel caso in cui un consigliere rivesta una carica sociale, in seno ad una s.p.a. o s.r.l. di cui il Comune sia azionista, si rappresenta quanto segue. Al riguardo, l'assunzione della carica di vicepresidente da parte del Consigliere comunale potrebbe configurare un'incompatibilità con la carica amministrativa ricoperta ai sensi del comma 1 numero 1 dell'art. 63 del D.Lgs. n. 267/2000, qualora fosse verificato che la società in questione sia soggetta a vigilanza da parte del Comune. Nella sentenza n. 4168 dell'11.4.1995 e n. 16203 del 28.12.2000, la Corte di Cassazione ha dichiarato che,

poiché la disposizione richiamata è diretta ad evitare il conflitto, anche potenziale, tra l'interesse che l'amministratore di un ente controllato deve tutelare e quello che deve tutelare l'eletto alla carica del Comune controllato, dove il concetto di vigilanza va inteso nella sua più lata accezione comprendendo in esso ogni forma di ingerenza del Comune nell'attività dell'Ente controllato. Nella sentenza del 1995 la Corte, in particolare, ha specificato che si configura un rapporto di vigilanza nei confronti di una società, se il Comune, pur disponendo di una quota minoritaria, è in grado di partecipare alla formazione della volontà sociale con voto determinante. Ad ogni buon conto, si rileva che, in conformità al principio generale che ogni organo collegiale deliberi innanzitutto sulla regolarità dei titoli di appartenenza dei propri componenti, la verifica di eventuali cause ostative all'espletamento del mandato sia da compiersi in sede di attivazione della procedura consiliare prevista dall'art. 69 del D.lgs. 267/2000 e, in ultima istanza, in sede giurisdizionale»;

considerato che il consigliere comunale Bernardino Bosio

è vicepresidente con particolari deleghe allargate delle Terme di Acqui s.p.a., società di cui il Comune di Acqui dispone un 45% delle azioni con la possibilità di essere determinante nella volontà amministrativa, che il sig. Bernardino Bosio è pure consigliere della Acqui Domani s.p.a. ove profilasi la possibilità prevista al caso precedente,

invita il Sindaco a fornire delucidazioni in merito alla predetta situazione di quasi certa incompatibilità fra la carica comunale e gli incarichi nelle partecipate, tenuto conto che l'art.69 comma 2 della legge 267/2000 recita "L'Amministratore locale ha dieci giorni di tempo per fornire osservazioni o per eliminare la causa di ineleggibilità sopravvenuta o di incompatibilità»".

Offerte Anffas

Acqui Terme. La sede locale dell'Anffas Onlus di Acqui Terme ringrazia: la pro loco di Visone per l'offerta di euro 330; la signora Angioletta Ghiazza per l'offerta di euro 250 a ricordo della sorella Wilma. Le somme saranno destinate alla riabilitazione dei piccoli disabili.

DALLA PRIMA

Portici non portici

Insomma «non basta richiamarsi alla cosiddetta cultura del "fare", cui si appella ad ogni piè sospinto il sindaco Rapetti», dicono gli autori dell'esposto, i quali aggiungono «quasi che noi fossimo coloro che intendono bloccare ogni iniziativa, sorretti da una sorta di immobilismo ideologico».

«A questo proposito - proseguono - ci permettiamo di affermare che anche noi siamo per il fare ma non crediamo che qualunque realizzazione sia per ciò stesso utile, opportuna o destinata a contribuire al rilancio della città».

«Citiamo tre casi - dicono Borgatta, Poggio, V. Rapetti e Ivaldi - in ordine di tempo, da cui emergono i limiti della cultura del fare del nostro sindaco e del suo mentore B. Bosio.

1) Il cosiddetto "teatro della Padania" in piazza Conciliazione. Un'opera brutta in sé, il cui uso è stato bloccato addirittura dalla legge. Infatti, per quest'opera il Comune prima è incorso nelle ire della Sovrintendenza e costretto a pagare una multa per aver definitivamente sotterrato reperti archeologici e adesso è costretto dalla legge a limitare (finalmente!) gli spettacoli estivi per non danneggiare ulteriormente e al di là di ogni limite e di ogni sopportazione la salute degli sfortunati e incolpevoli abitanti della piazza.

2) Le fontane di piazza Italia e di corso Viganò. Nessuno di noi contesta l'opportunità di dare una nuova sistemazione alla piazza principale della città, magari collocandovi anche una fontana.

Ma perché, allora, non ricorrere a qualche artista di chiara fama, per avere da lui indicazioni e progetti adeguati, invece di ricorrere ad una realizzazione sproporzionata, con materiali estranei alla nostra tradizione e priva di qualunque valore este-

tico. In questi giorni, qualcuno di noi, per motivi professionali, ha visitato coi suoi alunni la mostra di Ettore Spalletti nel castello di Rivoli, tra le cui opere figura il progetto di una fontana da collocare in una piazza di Pescara (progetto esposto al Museo Guggenheim di New York!): Acqui non poteva comportarsi come Pescara?

Ma, se non si voleva volare così alto, non si poteva almeno ricorrere agli insegnati del nostro Istituto statale d'arte, un'istituzione più che centenaria e con un corpo docente di tutto rispetto?

3) I cosiddetti "grattaciel". Ne sono previsti ben due, uno in piazza Maggiorino Ferraris e uno ai Bagni.

Qui la politica del "fare" di Bosio e di Danilo Rapetti rischia di superare se stessa: la politica del fare sconfinò cioè nell'affare, cioè nella convinzione che il semplice, pur legittimo, affare edilizio basti a richiamare nella nostra città investimenti sufficienti per il suo rilancio.

Come abbiamo detto più volte, con il semplice affare edilizio non si rilanciano né le Terme né l'economia cittadina nel suo complesso. Come non rilanceranno il commercio le porte tematiche che stanno sorgendo in città.

Occorre, invece, un vero progetto industriale per le Terme (non solo un progetto edilizio!) e un vero progetto complessivo industriale, artigianale, architettonico e artistico per il rilancio dell'economia cittadina nel suo complesso.

Purtroppo i "portici non portici", le porte tematiche, i grattaciel fanno parte di quel costosissimo sogno dei nostri amministratori destinato a scontrarsi, ahimè, contro una realtà acquese caratterizzata da un acquedotto che non dà acqua d'estate e da scuole in cui piove a dirotto in primavera».

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME

Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 30 maggio

MONTECARLO

Mercoledì 2 giugno

SOTTO IL MONTE - BERGAMO

Domenica 6 giugno

BOLOGNA e MODENA

Sabato 12 giugno

GARDALAND

Domenica 13 giugno

SAN MARINO

Domenica 13 giugno

FERRARA + mostra GLI ESTEGiovedì 16 giugno **OROPA**

Sabato 19 giugno

TORINO per la mostra di CHAGALL

Domenica 20 giugno

DOMODOSSOLA + TRENINO CENTO VALLI

Domenica 27 giugno

LIVIGNO

Domenica 4 luglio

ST. MORITZ - TRENINO DEL BERNINA

Domenica 11 luglio

COL DU JOUX (Pranzo in ristorante)

Domenica 18 luglio

EVIAN e GRAN SAN BERNARDO

Domenica 25 luglio

MONTE GRAPPA - BASSANO

ARENA DI VERONA

Venerdì 25 giugno **MADAMA BUTTERFLY**Venerdì 9 luglio **AIDA**Venerdì 16 luglio **IL TROVATORE**Venerdì 23 luglio **LA TRAVIATA**Mercoledì 25 agosto **RIGOLETTO**

MAGGIO

Dal 30 maggio al 2 giugno **BUS****MONACO DI BAVIERA****AUGUSTA - STRADA ROMANTICA****CASTELLI BAVARESIS**

Partenze assicurate da Acqui Terme

Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI DALLE ZONE

OVADA • Europeando Europa
Via San Paolo, 10
Tel. 0143 835089**NIZZA MONFERRATO • La Via Maestra**
Via Pistone, 77 - Piazza del Comune
Tel. 0141 727523

GIUGNO

Dal 5 al 6

CASCIA e CASCATE delle MARMOREDall'11 al 12 **ISOLA D'ELBA**Dal 14 al 17 **LOURDES**Dal 18 al 20 **FORESTA NERA BUS**Dal 25 al 27 **Tour CORSICA BUS+NAVE**

LUGLIO

Dal 1° al 7

BRETAGNA - NORMANDIA**e la marea di MONT SAINT MICHEL**

Dal 10 all'11

AIX LE BAINS - LIONE - CHAMBERY

Dal 17 al 18

JUNGFRAU - BERNA - INTERLAKENDal 23 al 26 **Tour della CROAZIA****PARENZO - LAGHI DI PLITVICE****ZAGABRIA - POSTUMIA**

Dal 31 al 1° agosto

MACERATA - LORETO - RECANATI**+ opera nello sferisterio di Macerata**

AGOSTO

Dal 3 all'8

Alla scoperta della nuova Europa BUS**BRATISLAVA - BUDAPEST - LUBIANA**

Dal 10 al 19

SPAGNA DEL NORD e PORTOGALLO BUS**FATIMA-SANTIAGO DE COMPOSTELA**Dal 13 al 21 **AEREO****ISTANBUL - CAPPADOCIA**

Dal 21 al 30

ROMANIA - I MONASTERI BUS**della BUCOVINA e BUCAREST**

Date da definire

PARIGI EURODISNEY**BERLINO EXPRESS**

SETTEMBRE

Dal 1° al 5

Gran tour della DALMAZIA BUS+NAVE**SPALATO - MEDJUGORJE****DUBROVNIK - ZARA**

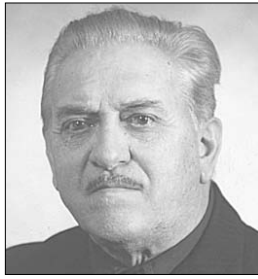
ANNUNCIO



Paola CAVALLI
(Lina)
ved. Benevolo

Il giorno 12 maggio ha raggiunto il suo amato Eugenio. Nell'annunciarlo con immenso dolore, la figlia Bruna con il marito Silvano Gai e l'adorata nipote Giordana porgono un cordiale ringraziamento a tutti coloro che con fiori, scritti e presenza, hanno partecipato al loro dolore.

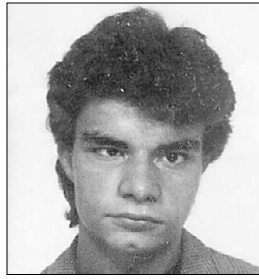
ANNUNCIO



Pietro GRATTAROLA

Il giorno 17 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari. I figli Maria Rosa ed Elio, unitamente ai nipoti ed ai parenti tutti, nel darne il triste annuncio, ringraziano commossi e di cuore quanti, in ogni modo, sono stati loro vicino nella triste circostanza.

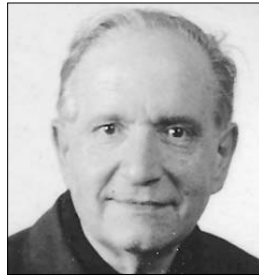
ANNIVERSARIO



Robertino MADDALENA

Nel 13° anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto le sorelle, parenti ed amici tutti a quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO



Don Teresio CESARO

Nel 4° anniversario della sua scomparsa la "Confraternita di S. Antonio Abate di Terzo", da lui fondata, e tutti i parrochiani di Terzo lo ricordano sempre con immutato affetto. Una santa messa in suo suffragio sarà celebrata sabato 22 maggio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo.

ANNIVERSARIO



Maurizio ALLEMANNI
(Pino)

"La vita dei morti sta nella memoria dei vivi. Ad un anno dalla tua scomparsa vivi nel cuore e nel ricordo di quanti ti hanno voluto bene". La tua famiglia ti ricorderà con la santa messa che verrà celebrata domenica 23 maggio alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale di Cavatore.

ANNIVERSARIO



Ugo MORIELLI

Nel 17° anniversario della sua scomparsa la sua famiglia lo ricorda con l'affetto di sempre. La santa messa di suffragio sarà celebrata domenica 23 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Bice GABBITTO
ved. Gropi

Nel 9° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto le figlie Adelia e Augusta, i generi, i nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 maggio alle ore 9 nella chiesetta dei Piani di Denice. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

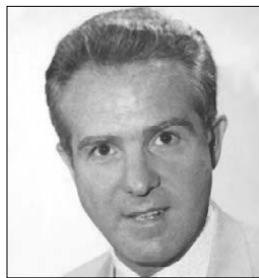
ANNIVERSARIO



Maria Letizia MARENCO

"Sei rimasta con noi e con tutte le persone che ti furono care nel ricordo di ogni giorno". Nel 4° anniversario dalla scomparsa la ricordano con affetto i genitori, la sorella e famiglia, unitamente ai parenti tutti, nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

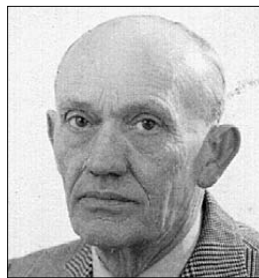
ANNIVERSARIO



Dott. Guiduccio CORDARA

"Coloro che gli vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 6° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con affetto la moglie, la mamma e familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata lunedì 24 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Rag. Giuseppe BRUNO

Martedì 25 maggio alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina, verrà celebrata una s.messa per ricordare l'indimenticabile Bruno Giuseppe. Nel 16° anniversario dalla scomparsa, ogni giorno il suo esempio di persona lavoratrice, saggia, cordiale e dignitosa continua ad essere un monito per tutti noi che gli volevamo bene e lo stimavamo moltissimo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Stefano GALLIANO
(Pierino)

1995

"Permangono sempre profondi sia il dolore per la perdita che la gioia di averli avuti come genitori". Ricordandoli sempre con tanto amore ed infinito rimpianto, nel 9° e nel 32° anniversario della loro scomparsa, il figlio Beppe, la nuora e le due nipoti ricordano a quanti li conobbero che sabato 29 maggio alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina verrà celebrata una santa messa in loro suffragio.



Pierina BARISONE
in Galliano
(Rina)
1972

Notizie utili

DISTRIBUTORI

Dom. 23 maggio - IP: corso Divisione Acqui; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE

Dom. 23 maggio - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE

Da venerdì 21 a venerdì 28 - ven. 21 Cignoli; sab. 22 Terme, Cignoli e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 23 Terme**; lun. 24 Albertini; mar. 25 Centrale; mer. 26 Caponnetto; gio. 27 Cignoli; ven. 28 Terme.

ANNIVERSARIO



Dante CIRIO

La moglie e la figlia, nel 1° anniversario della sua scomparsa, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 29 maggio alle ore 18 in cattedrale. Un grazie di cuore a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Ercole BORGIO

Nel 1° anniversario della scomparsa, sabato 29 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore, sarà celebrata la santa messa di suffragio in sua memoria. I familiari tutti, ricordandolo con immutato affetto, ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Mauro BALDIZZONE

"Dopo un anno, come dopo un giorno, ci manchi per tutto quello che sei stato per noi. Cambia la vita di tutti i giorni, ma non il sentimento. Ti vorremo sempre bene, non ti dimenticheremo mai". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie Paola Cresta, la figlia Daniela, i genitori, i fratelli e i parenti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo e alla preghiera.

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

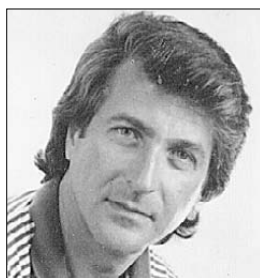
ONORANZE
FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

ANNIVERSARIO



Piero VIOTTI

1984 - 2004

I familiari li ricordano con immenso affetto e tanta nostalgia, nel 20° e nel 10° anniversario, con la santa messa di suffragio che verrà celebrata domenica 23 maggio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castel Rocchero. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.



Mery GRATTAPAGLIA

ved. Viotti

1994 - 2004

Presentati dal parroco

Gli appuntamenti
parrocchia duomo

Conferenza su "La Madonna ai piedi della croce"

Venerdì 21 maggio ore 21 nella sala parrocchiale, via Verdi 5, il prof. Francesco Sommovigo tratterà, con la sua solita chiarezza e profondità il tema mariano "La Madonna ai piedi della Croce". È una più profonda conoscenza ed un omaggio che vogliamo rendere alla Vergine nel mese di maggio.

Il Rosario nei quartieri

Continuando questa bella tradizione, diamo l'appuntamento: sabato 22 maggio ore 21 in via San Giuseppe Marello, via Torino, via Colomba e adiacenze; martedì 25 ore 21: regione Cavalieri e Montessoro, fiaccolata verso la chiesetta, rosario, benedizione del quadro e omaggio a S. Pio da Pietralcina. Giovedì 27 ore 21 celebrazione del rosario in reg. Trasimeno e zona Fontanelle. Sabato 29 maggio ore 21, incontro di preghiera e celebrazione del rosario in reg. Cassarogna presso la casa della famiglia Nardacchione. Venerdì 4 giugno ore 21: "Per Mariam ad Jesus", la Madonna ci porta a Gesù; ore 21 celebrazione del rosario in reg. S. Caterina presso la fam. Eforo. Domenica 6 giugno, ore 21 celebrazione del rosario e litanie del S. Cuore in reg. Faetta n. 1, presso la fam. Eforo-Merialdo.

Riunione Gruppo Famiglie

Lunedì 31 maggio ore 21 riunione del Gruppo Famiglie, sala parrocchiale di via Verdi 1.

La Famiglia e la Cresima dei ragazzi

I Sacramenti hanno un aspetto ed un riflesso non solo "individuale" ma coinvolgono e si riversano sulla comunità. La famiglia poi ha un ruolo primario e di fondamentale importanza. Per una immediata e più profonda presa di coscienza è fissato per venerdì 28 maggio ore 21 un incontro coi genitori e ragazzi cresimandi presso l'Auditorium San Guido in piazza Duomo. Il sacramento della Cresima verrà amministrato da Mons. Vescovo, domenica di Pentecoste, 30 maggio alla messa delle ore 10.

Corso di preparazione al matrimonio

Sabato 5 giugno presso la parrocchia del Duomo inizia il corso di preparazione al matrimonio cristiano. Continuerà per tutti i sabati di giugno per concludersi con la s.messa dei fidanzati domenica 27 giugno ore 11.

Il corso è impostato secondo il collaudato metodo del C.P.M. e incontra sempre il più ampio e sincero favore dei partecipanti.

Chi intende parteciparvi ne dia comunicazione al parroco del Duomo: don Giovanni Galliano tel. 0144 322381.

Conclusa l'Unitre

Acqui Terme. Il pomeriggio di chiusura dell'anno accademico dell'Unitre ha visto lunedì 17 maggio la partecipazione del gruppo teatrale dell'Unitre che, sorto lo scorso anno, ha progressivamente acquisito esperienza, rivelando un buon affiatamento e soprattutto di avere raggiunto lo scopo per cui è nato: la voglia di esprimersi, socializzare, divertirsi.

I simpatici bravissimi attori (in ordine alfabetico Bruno Rabbino, Giovanni Salvatore, Graziella Scarso, Franca Sofo, Martina Volpi) hanno presentato una brillante farsa di Franco Robertò dal titolo "La colpa è dell'ascensore" basata sul gioco di equivoci, coinvolgendo il numeroso pubblico presente in un mare di risate e suscitando l'applauso di tutti. È seguito un momento musicale con la chitarra di Bruno e con canti popolari che hanno coinvolto i presenti. Alla fine ci sono stati i ringraziamenti per tutti (docenti, alunni, organizzatori) e i saluti di congedo e arrivederci. L'appuntamento è per tutti il prossimo autunno.

Offerte San Vincenzo

Acqui Terme. Pubblichiamo il ringraziamento del gruppo volontariato vincenziano per le offerte ricevute: alle famiglie Martino Guido e Berta Scarsi, a ricordo della cara Vilma Ghiazza, euro 30; alle amiche Amalia, Lina, Nanda, Maria Teresa, Mirella e Vanda, ricordando con affetto e rimpianto Vilma Ghiazza, euro 120.

Partecipazione

Per la scomparsa del nostro stimato compagno di lavoro ed amico Franco Bello, porgiamo alla famiglia le più sentite condoglianze.
T. Guala, Giulio Fornara, Benito Somma

Domenica 16 maggio

Prima Comunione
a Cristo Redentore

Acqui Terme. Domenica 16 maggio appuntamento importante nella vita di sedici giovanissimi della parrocchia di Cristo Redentore: la loro messa di prima comunione. Con il parroco mons. Antonio Masi hanno vissuto con grande intensità il momento.

EquAzione incontro con Banca Etica

Acqui Terme. Continuando con gli appuntamenti culturali, EquAzione Bottega del Mondo di Acqui Terme, via Mazzini 12, vi propone una serata un po' diversa: giovedì 27 maggio alle ore 21 in bottega potremo incontrare il referente per il Piemonte di Banca Etica, Adriano Amione, che ci esporrà i programmi di questo nuovo istituto di credito e risponderà a domande e quesiti che possono interessare gli intervenuti.

L'incontro, sollecitato da più parti, è organizzato da EquAzione Acqui, dal G.I.T. (Gruppo di Iniziativa Territoriale) e dall'Associazione soci di Banca Etica per la provincia di Alessandria. Oltre ad Adriano Amione, sarà presente Emilio Braini, socio di EquAzione e referente locale.

ANNIVERSARIO

Mario PITAGORA
† 28/05/2003

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 1° anniversario lo ricordano la moglie, i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 29 maggio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

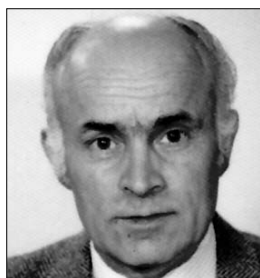
ANNIVERSARIO



Giorgio BREZZO

Nel 5° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con immutato affetto la moglie, la figlia e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 29 maggio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Angelo RIVARONE

Ad un anno dalla scomparsa il ricordo della famiglia e dei parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 maggio alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Stato civile

Nati: Federico Garelo, Nicolò Siri, Erika Marcucci.

Morti: Paola Cavalli, Giovanni Rogna, Francesco Curzi, Giovanna Olivero, Irma Ponti, Albertina Parodi, Claudio Asandri, Franco Barisone, Pietro Grattarola.

Pubblicazioni di matrimonio: Tiberio Di Benedetto con Cinzia Merlo.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

POMPE FUNEBRI ORECCHIA

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

Se ne è parlato in Vescovado

Un progetto in Africa in nome di Chiara Badano

Acqui Terme. Martedì 11 maggio, nel Vescovado di Acqui Terme, si è svolto un incontro tra il Vescovo di Acqui, Pier Giorgio Micchiardi, e l'arcivescovo di Cotonou (Bénin, Africa) Nestor Assogba, presente anche il Vescovo emerito Livio Maritano che nel 1999 istituì il processo di beatificazione di Chiara Badano, la giovane sassellese morta di osteosarcoma all'età di 19 anni, di cui è in corso il processo di beatificazione presso la Congregazione per le Cause dei Santi. Nel corso dell'incontro, si è parlato del Progetto che sarà realizzato, nel nome di Chiara Badano, con i contributi che verranno raccolti nella Diocesi di Acqui, in tutto il Piemonte e dai numerosi sostenitori dell'Associazione Chiara Badano, sorta per far conoscere la figura generosa, esuberante e gioiosa di Chiara, esemplare per coloro che le furono vicini nel corso della breve malattia.

Il Progetto consiste nella realizzazione di un'infermeria e di un centro di accoglienza per bambini orfani, abbandonati o in difficoltà, a Ouèdo-Dénou, nella diocesi di Cotonou. Chiara Badano, com'è noto, dimostrò sempre uno speciale interessamento per la situazione di povertà in Africa, ed in particolare, per i bambini del Bénin.

La gente del posto è molto povera: vive delle magre risorse derivanti dall'agricoltura ad uno stato ancora rudimentale e non può provvedere ai molti bambini che popolano questo Paese. Ma i bambini...

sono la speranza del domani! L'Arcivescovo, Mons. Nestor Assogba, incontrato più volte di persona e recatosi il 12 ottobre 2003 a pregare sulla tomba della Serva di Dio, dopo aver progettato il complesso, segue i lavori e relaziona sull'avanzamento di essi.

Egli ringrazia e comunica che si è costruito un pozzo (trovando l'acqua a 32 metri di profondità); che è terminata la costruzione dell'infermeria e che la popolazione - parte attiva nei lavori - si dimostra entusiasta e riconoscente. Ogni giorno tutti pregano per i benefattori, invocando l'intercessione di Chiara Luce.

La speranza è di poter proseguire fino a creare un vero Centro di accoglienza e di formazione per la gioventù.

Il progetto è stato accolto dalla diocesi di Acqui e dal Servizio Diocesano Terzo Mondo, dell'arcidiocesi di Torino; l'invito è rivolto a tutti, in special modo agli amici di Chiara Luce.

Le offerte per il Progetto possono essere inviate a: Associazione Chiara Badano, Piazza Duomo, 9 - 15011 Acqui Terme (AI) - C.C.P. n. 21765151; Caritas Diocesana, Salita Duomo - 15011 Acqui Terme (AI) - C.C.P. n. 11582152; Servizio Diocesano Terzo Mondo, Via Arcivescovado, 12 - 10121 Torino - C.C.P. n. 29166105

Attenzione: specificare bene la denominazione e il numero del Progetto: Benin-Chiara Luce n. 02/152

Un comunicato dell'Ofat

Invito a prenotarsi per andare a Lourdes

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato dell'Ofat:

«La stagione dei pellegrinaggi è in piena effervescenza, la situazione climatica lo consente (quasi sempre) la durata scorre da tre giorni, visita lampo, ai sei giorni che consente un momento di pausa e riflessione maggiore.

L'Ofat sta prodigando tutte le sue forze da S. Giovanni Rotondo a Assisi, da Fatima a Santiago di Compostela, da Roma a Pompei, da Cascia a Loreto, senza per altro trascurare la destinazione per eccellenza Lourdes.

Quasi tutte le settimane c'è un treno che parte dall'Italia con destinazione, appunto, Lourdes. La sezione di Casale Monferrato, proprio in questi giorni, ha compiuto il suo pellegrinaggio che ha visto circa 900 persone che avevano deciso di raccogliersi insieme in preghiera, ma non solo, davanti alla grotta di Massabielle dove Bernadette ebbe la visione della Beata vergine.

L'ufficio Ofat di Via Casagrande è aperto al pubblico il martedì ed il venerdì mattina, con il solito recapito telefonico 0144-321035, sarà nostra cura comunicare l'apertura per tutti gli altri giorni tempestivamente. È nostro desiderio lavorare affinché il maggior numero di pellegrini ed ammalati possa partecipare al Pellegrinaggio Diocesano a Lourdes, pellegrinaggio che vedrà, lo ricordiamo, la partecipazione anche di S.E. il Vescovo, Pier Giorgio Micchiardi,

di, e speriamo di numerosi sacerdoti, ci permettiamo di ricordare che il pellegrinaggio a Lourdes è uno degli appuntamenti annuali della nostra Diocesi e questo anno in particolare, che ricorda il millenario di San Guido avrà una particolare rilevanza, il pellegrinaggio senza gli ammalati può essere una bellissima gita, ma è un'altra cosa.

Il miracolo più bello che avviene durante un pellegrinaggio è il sorriso di un ammalato che ti ringrazia, spesso nell'unico modo che può, per qualcosa che stai facendo per lui, in quel momento passa la stanchezza ed il cuore si riempie di soddisfazione.

A tutti i sacerdoti è stato consegnato il volantino da attaccare nelle varie Parrocchie, chi ne fosse sprovvisto, per qualsiasi ragione ci contatti, sarà nostra cura farne avere altre copie.

Ricordiamo che esigenze organizzative delle Ferrovie Italiane, ci impongono di prenotare il treno entro il 30 giugno e ciò ci costringe a ricordare a tutti gli interessati la necessità di prenotare, a loro volta, il proprio pellegrinaggio entro tale data.

Ci spiace comunicare che l'appuntamento del 30 maggio a Cartosio è da considerare spostato ad altra data, sarà nostra cura comunicare in tempo utile la nuova data, restano confermati gli altri appuntamenti del 6 giugno, del 27 giugno e del 4 luglio.

Per la segreteria GLdN

Dedicato a Chiara Badano

Presentato il libro "Di luce in luce"



Venerdì 14 maggio, presso l'Auditorium S. Guido, alla presenza di un numeroso ed attento pubblico, è stato presentato il libro "Di luce in luce", dedicato alla figura della Serva di Dio Chiara Badano.

Erano presenti al convegno l'autrice M.G. Magrini, il parroco della Cattedrale mons. Galliano, moderatore dell'incontro, S.E. mons. Maritano, Vescovo emerito della Diocesi, S.E. mons. Micchiardi, Vescovo della Diocesi, i periti storici Carla Brugnone e Carlo Gallo, i giovani Anna Maria Cantoni e Paolo Guidi.

Mons. Galliano, in apertura, ha tratteggiato alcuni aspetti salienti della Serva di Dio: una ragazza, che, pur nella normalità, è stata esempio di fede, speranza, dedizione al prossimo, vissute nel quotidiano, in modo straordinario, anche durante la malattia. "C'è del mistero, ma luminoso, nella vita di Chiara Badano; è il mistero di una Luce che piove dall'alto, è il mistero di una vita terminata troppo presto, ma vissuta con gioia, anche nel dolore".

Mons. Maritano, dopo un breve resoconto sul proseguimento del processo in atto per la beatificazione, ha ricordato con commozione i numerosi incontri con Chiara, nella sua casa di Sassello, dove, già malata, riceveva molte visite, offrendo sempre conforto e parole di speranza; Chiara non voleva mai parlare della propria salute, ma lo incalzava, chiedendo ciò che la Diocesi facesse per i giovani.

"Il suo esempio di vita si concentra su tre tematiche essenziali: considerare al primo posto la volontà di Dio; amare il prossimo senza riserve; comprendere ed accettare ciò che la nostra esistenza terrena comporta, abbandonandosi nelle mani di Dio."

La prof.ssa Brugnone, che, nella fase dell'inchiesta per istruire il processo, ebbe il compito di esaminare gli scritti autografi della Serva di Dio, ha esposto quanto emerso da lettere, appunti e brevi messaggi di Chiara. "Già negli scritti infantili si poteva rilevare la volontà di prendersi cura

di chi è emarginato, della diversità allontanata dagli altri. La vita in famiglia, l'affettuosa intimità con i genitori si intravedono anche negli scritti adolescenziali, da cui comunque emergono l'esuberanza e la spensieratezza tipiche dell'età. Chiara era una ragazza vivace, pronta al sorriso, che sapeva accettare le quotidiane difficoltà di una vita normale. La malattia, il dolore e le sofferenze percorrono trasversalmente gli scritti di poco anteriori alla morte, ma non bisogna pensare a testi tristi: sono tracce epistolari in cui Chiara sminuisce le proprie sofferenze, perché offerte a Dio ed è sempre pronta alla battuta scherzosa".

Nelle parole dei giovani presenti si è sentita forte l'ammirazione per l'esempio di Chiara e la volontà di essere testimoni del suo coraggio, della sua ferma fiducia in Dio, in un mondo dove i giovani sentono sempre più necessario avere un punto di riferimento.

Il diacono Gallo ha ribadito, in qualità di perito storico, di avere riscontrato negli scritti la continuità e la fedeltà ai principi a cui Chiara aveva aderito. "I giovani di oggi hanno bisogno di figure che con la loro vita terrena dimostrino che è possibile affrontare le difficoltà e vincere ogni tentazione negativa. Chiara, nella Luce di Dio, ha indicato la strada da percorrere".

L'autrice del libro ha aggiunto poche parole per ricordare il forte misticismo di Chiara nell'ultimo periodo di vita, quando sentiva fortissima la vicinanza di Dio.

Mons. Micchiardi ha chiuso il convegno sottolineando l'importanza di questo libro e di tutte le iniziative che contribuiscono a diffondere il messaggio di Chiara Badano, messaggio di fede, di speranza, di Luce sul futuro; il nostro Vescovo ha anche ricordato che l'immagine della Serva di Dio si inserisce opportunamente in questo anno, in cui viene celebrato nella Diocesi il Millenario di San Guido, un esempio nel suo tempo di fede cristiana e di amore verso i più deboli e bisognosi.

Con l'incontro di giovedì 13 maggio

Si è concluso il corso dedicato alla Bibbia

Acqui Terme. Il 13 maggio si è concluso il ciclo di lezioni sulla Bibbia tenuto dalla professoressa Maria Piera Scovazzi presso il Seminario Vescovile.

L'austerità del luogo e l'argomento stessi hanno forse determinato un senso quasi di sotteggiamento in chi, come qualcuno di noi, ha della Bibbia una conoscenza molto superficiale. Ma la relatrice ha immediatamente saputo creare una diversa atmosfera con la sua grande cordialità e il suo senso dell'umorismo, affrontando temi vasti e profondi con rara competenza e con un'esposizione disinvolta, sicura e accessibile a tutti. Ha parlato per ore guardando di sfuggita i rari appunti, e nel suo excursus dall'origine del popolo di Israele fino all'epoca dei Vangeli, la conversazione si è sempre mantenuta viva, chiara, interessante: non vi è mai stato un attimo di cedimento tanto essa ha saputo comunicare con il pubblico e coinvolgerlo nel discorso.

Un grande pregio inoltre è stata la maniera del tutto originale e personale di trattare la materia. Fermo restando il substrato teologico, la professoressa Piera ci ha fatto capire che l'interpretazione della Bibbia deve andare oltre il significato letterale - non sempre accessibile a noi uomini del XXI secolo - per un'esatta lettura di un'opera che per il credente è parola di Dio, per il non credente il Libro che racchiude

tutta la storia, la cultura e la fede del popolo d'Israele.

È infatti indispensabile riportarci alla mentalità e al linguaggio di tanti secoli fa, interpretarne le metafore, andare oltre ciò che può dire la semplice parola, per giungere alla sua vera essenza: il rapporto tra l'uomo e Dio inteso non come il Dio pronto all'ira, ma l'Essere che, creando l'uomo, sopra ogni cosa gli ha fatto il più grande dono: quello della libertà di scegliere.

Ciò che poi ha costituito un momento di grande interesse è l'averci sollecitati ad un dibattito in cui ciascuno di noi ha potuto sollevare obiezioni, chiedere chiarimenti, aggiungere osservazioni personali.

Si può dire inoltre che, donna di sicura fede, Piera ha saputo conciliare religiosità e cultura; in un momento di crisi di valori in cui i mezzi di comunicazione di massa tendono più che a disaccettare, a banalizzare tutto nella mediocrità e spesso nella volgarità, alla fine del corso ci siamo sentiti più ricchi interiormente e di ciò le diciamo grazie.

Ed ora un suggerimento personale: in un futuro ciclo di lezioni sarebbe interessante un accostamento fra la Bibbia e il Corano sia per allargare il campo delle nostre conoscenze, che per evitare atteggiamenti preconcetti e ostili. Questo gioverebbe alla causa di una pace che non ci è mai sembrata tanto lontana.

Floriana Tomba

Calendario appuntamenti diocesani

- Venerdì 21 - Incontro di preghiera dei giovani sullo stile di Taizé, all'Addolorata, ore 21.

- Sabato 22 - A S.Giulia di Deگو si celebra il sesto anniversario della beatificazione di Teresa Bracco alle ore 20,45. Avrà luogo la Via Lucis partendo dal cippo in cammino di preghiera e riflessione verso la chiesa parrocchiale per onorare le spoglie mortali nell'urna.

- Domenica 23 - Il Vescovo è in visita pastorale a Montaldo Bormida.

- Si celebra la giornata mondiale delle comunicazioni sociali.

- Lunedì 24 - Il Vescovo celebra la festa di Maria Ausiliatrice a Nizza Monferrato nella chiesa delle Salesiane con messa alle ore 11 e processione alle 17. Ad Acqui Terme nell'Istituto delle Salesiane di S.Spirito con messa e processione alle 21.

Drittoalcuore

Per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso

"Cristo non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, ma nel cielo stesso per comparire ora al cospetto del Padre in nostro favore", questa frase della lettera agli Ebrei, di domenica 23, focalizza bene la celebrazione della Ascensione di Gesù risorto che sale al Padre. Lo scrittore sacro paragona il sacrificio di Gesù, Figlio di Dio, con il culto dell'Antico Testamento celebrato nel giorno dell'Espiazione: una volta all'anno il Sommo Sacerdote del culto ebraico entrava nel Tempio di Gerusalemme con il sangue di

il sacerdote di Gesù, il Cristo, l'unto, il consacrato, l'inviato, il messia, è unico e assoluto, egli stesso è contemporaneamente

sacerdote e vittima: con il proprio sangue versato in Croce egli entra al cospetto del Padre, nel Tempio dei cieli, per ottenere il perdono dei peccati degli uomini una volta per tutte; la sua offerta ha un valore infinito perché è il figlio di Dio che si sacrifica "annientandosi fino alla morte, alla morte in Croce": Nel mistero della Ascensione lo contempliamo assiso alla destra del Padre di dove "verrà a giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà più fine"; proprio per l'efficacia del suo sacrificio redentore egli potrà giudicare ogni uomo secondo verità e misericordia e donare la salvezza eterna a quanti lo attendono.

Per accedere al cielo non occorrono mezzi particolari (riti complessi, pratiche ascetiche estenuanti): basta seguire Cristo, che ha detto di se stesso "Io sono la via". Il Signore, fedele alle sue promesse, non abbandona l'uomo; da parte sua ogni uomo è chiamato ad accostarsi al Padre con fede piena e sincera, con il cuore purificato, con una vita sempre memore del lavacro battesimale e delle sue promesse.

don Giacomo

Mercoledì 19 con Panatta, Chechi, Lucchetta e Conti

Alunni in piazza Addolorata con i campioni dello sport

Acqui Terme. Una marea di alunni delle scuole elementari e medie ha partecipato, nella mattinata di mercoledì 19 maggio, in piazza Addolorata, al Tour 2004 di «Opel un campione per Amico by Lotto».

Le foto pubblicate da L'Ancora sono esaurienti nel fornire la dimensione della quantità di giovanissimi riuniti nella giornata dedicata allo sport e vissuta accanto a campionissimi come Juri Chechi, per la ginnastica; Andrea Lucchetta, per la pallavolo; Adriano Panatta, per il pallavolo; Bruno Conti per il calcio. L'iniziativa patrocinata dal Miur, dal Coni, dal Comune di Acqui Terme e dalla Provincia di Alessandria si è svolta anche all'insegna dello slogan «Sport e alimentazione», elementi del mangiar sano importanti nel rapporto con lo sport.

All'arrivo in piazza Addolorata, gli alunni e i loro insegnanti hanno trovato allestiti quattro campi con delimitazioni gonfiabili ed in ognuno dei campi era presente un campione in rappresentanza della propria disciplina sportiva facendo giocare i ragazzi intervenuti.

Intorno ai campi è stato allestito, sempre in termini di strutture gonfiabili, un vero e proprio villaggio dell'ospitalità, con distribuzione gratuita ai bambini di materiale promozionale offerto dagli sponsor, di merendine, bevande, depliant. Per tutta la durata della manifestazione due dee-jay hanno proposto musica per intrattenere i partecipanti e far diventare la manifestazione una vera e propria festa dello sport.

Non capita tutti i giorni di ricevere un assist da un campione del calcio come Conti, di fare una capriola con Chechi, di ricevere un servizio da Panatta o palleggiare con Lucchetta. Il tutto è accaduto in piazza Addolorata, area che si è dimostrata troppo piccola per contenere il grande sviluppo dell'evento.

red.acq.

Nelle foto a fianco:
Piazza Addolorata vista dall'alto.
Un gruppo di alunni ammira i campioni.
Bruno Conti insegna a palleggiare.
Il gigante Lucchetta con gli ammiratori del volley.
Una capriola sotto gli occhi attenti del grande Chechi.
Adriano Panatta pronto a dare lezioni di tennis.



RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese



L'otto per mille ha messo le opere della Chiesa al passo con i tempi

Non una formalità "una tantum", ma un impegno che si rinnova anno per anno, e che permette di sostenere l'azione pastorale nella società moderna, le attuali esigenze del culto, il sostentamento del clero, le opere di carità in Italia e nel Terzo Mondo: con il tuo otto per mille, la Chiesa può tenere sempre aperte le sue porte.

La campagna informativa di quest'anno continua il suo viaggio attraverso le destinazioni dell'otto per mille. Le storie descritte sono vere e rappresentative di oltre 6000 interventi che coinvolgono comunità, uomini e donne, bambini, anziani, malati, emarginati, giovani, sostenuti dalla perseverante attività dei sacerdoti, dai religiosi, delle suore e dei volontari. Si tratta di alcuni soggetti raccontati dal vivo in alcuni luoghi rappresentativi delle diverse aree di intervento previste dalla legge 222/85: esigenze di culto e pastorale, sostentamento del clero e opere di carità in Italia e nel Terzo mondo. Vediamo alcuni esempi.

Le opere visitate in Italia



A Fiesole le famiglie dell'Unione Familiare di Santa Maria dell'Accoglienza aprono la loro casa a chi più ne ha bisogno: ragazze madri, ex carcerati, portatori di handicap, drogati, immigrati. Qui si respira amore e solidarietà verso coloro che nella vita hanno avuto solo porte chiuse.



In provincia di Ferrara a **Pontelagoscuro** troviamo la chiesa di San Giovanni Battista dove due giovani sacerdoti, don Silvano e don Andrea, hanno reso la loro parrocchia il punto di riferimento del paese. Sia i giovani che gli anziani e le famiglie trascorrono il loro tempo libero nelle attività gestite dall'oratorio.



A Ragusa la Caritas diocesana ha avviato uno dei progetti di formazione per immigrati più innovativo d'Italia. I ragazzi, provenienti per lo più dall'Africa, in aula imparano tecniche agricole, in campagna, in collaborazione con una cooperativa di Comiso, le applicano. Così, tornando al loro Paese, essi avranno una possibilità di ricostruirsi una vita ed un futuro attraverso un lavoro dignitoso.



In provincia di **Bologna** si racconta, invece, l'impegno del Centro Braille San Giacomo. Questa stamperia, forse la più importante d'Italia, realizza libri e testi di carattere spirituale in Braille per i non vedenti, favorendo così una sempre maggiore integrazione dei non vedenti nelle parrocchie.



Infine a **Termoli** si illustra l'impegno della mensa della Caritas. Una mensa per i poveri aperta 365 giorni all'anno con l'obiettivo di testimoniare il Vangelo della Carità e che coinvolge tutte le nove parrocchie di Termoli.

...e all'estero



In **Guatemala**, ad Antigua, due giovani suore spagnole gestiscono l'asilo "Hogar Niño Jesus" nella periferia della città. Accolgono con tanto amore i bambini abbandonati sulla strada e li aiutano a ricostruirsi una vita.

Nell'**Amazzonia** centrale, a Borba, sul Rio Madeira opera la nave ospedale Padre Goes. Una nave che porta soccorso sanitario e medicinali alle popolazioni locali che vivono lungo il corso del fiume.

Per destinare l'otto per mille alla Chiesa Cattolica c'è tempo fino al 15 giugno attraverso il 730, e fino al 31 luglio con l'Unico 2004 e il CUD (Certificazione Unica dei redditi)

Otto per mille alla Chiesa Cattolica, cos'è cambiato dal 1990 ad oggi? Malgrado i bisogni non cessino mai, da 15 anni la Chiesa Cattolica, e quindi le nostre diocesi e parrocchie, hanno potuto contare su una maggiore disponibilità di risorse riuscendo a dare, dunque, più aiuto a coloro che chiedevano aiuto. Ogni giorno, la firma degli italiani per destinare l'otto per mille alla Chiesa Cattolica si è così trasformata in migliaia di gesti concreti, iniziative, opere. Ha sostenuto la missione dei sacerdoti diocesani, aiutato il lavoro dei volontari e dei religiosi, realizzato interventi di carità, quotidiana e straordinaria, arricchito la società di esempi evangelici, promosso lo sviluppo dei paesi più poveri del mondo.

Tutto bene, dunque. Ma occorre rinnovare ogni anno il gesto della firma, in quanto il sistema non è automatico.

E' vero che in questi ultimi 15 anni sono cresciute le risorse economiche della Chiesa Cattolica al servizio del Vangelo, ma è importante che con esse sia cresciuta anche la consapevolezza della propria responsabilità nel trovarle. Ciò significa che una semplice firma nella casella "Chiesa Cattolica" non può essere intesa fine a se stessa. Ogni firma deve essere motivata e confermata ogni anno perché da ogni firma può scaturire tanto bene per molti.

In questi 15 anni parlando di "sostegno economico alla Chiesa Cattolica" sono stati evocati valori di grande importanza, come la consapevolezza della propria partecipazione di fede e il senso di corresponsabilità alla vita e missione della Chiesa in Italia e nel Terzo mondo. E anche l'otto per mille ha contribuito a dare, fin dall'inizio, un'occasione preziosa per promuovere nei cattolici una nuova

mentalità. Una mentalità capace d'affrontare i problemi delle comunità ecclesiali, e non solo quelli economici, con una partecipazione e corresponsabilità del tutto nuove. Anche con una semplice firma consapevole e motivata, e soprattutto confermata ogni anno, molti cattolici si sono presi carico di tanti problemi delle nostre comunità ecclesiali, problemi ai quali hanno contribuito a dare pure delle risposte.

Perciò non bisogna abbassare la guardia affinché in Italia e nel Terzo mondo, oltre alle migliaia di opere di bene, di carità, di spiritualità già realizzate ogni anno altre se ne possano aggiungere. Così con l'otto per mille alla Chiesa Cattolica ogni cattolico continuerà a fare molto per tanti.

Maria Grazia Bambino

ANCHE QUEST'ANNO PER DESTINARE L'OTTO PER MILLE ALLA CHIESA CATTOLICA SI PUÒ USARE:

- la certificazione o modello CUD (ex.101 e 201) che può essere consegnato in busta chiusa presso gli uffici postali o banche convenzionate entro il 31 luglio 2004. Anche chi non è più obbligato a presentare la dichiarazione dei redditi, in prevalenza i pensionati e i lavoratori dipendenti senza altri redditi né oneri deducibili, possono comunque destinare l'otto per mille alla Chiesa Cattolica attraverso il CUD. Oltre che informarsi presso la parrocchia, soprattutto i pensionati possono telefonare al numero verde 800 348 348 (tutti i giorni feriali dalle 9.00 alle 18.30, il sabato dalle 9.00 alle 17.30) che fornirà informazioni sulle modalità da seguire per partecipare alla scelta dell'otto per mille con il proprio modello CUD;
- Il modello Unico da presentare fino al 31 luglio 2004 se la presentazione viene effettuata tramite una banca o un ufficio postale. Entro il 31 ottobre 2004, se la presentazione viene effettuata in via telematica;
- Il modello 730-1 allegato al modello 730 da presentare fino al 15 giugno per chi si rivolge ai Centri di Assistenza Fiscale (CAF).

Nell'ambito del progetto Comenius alla scuola elementare Saracco

A tu per tu con Paolo De Chiesa

Acqui Terme. Nell'ambito del Progetto Comenius "Olimpiadi Scolastiche 2004" le classi quarte della scuola elementare "G. Saracco" terminano le loro interviste ai Campioni sportivi acquisi e passano il "testimone" ai compagni delle classi terze che intervisteranno atleti di altri settori sportivi.

Il giorno 4 maggio gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della Scuola elementare "G. Saracco" e gli alunni delle classi quarte del 2° Circolo di Acqui Terme hanno incontrato nell'accogliente salone "Belle Epoque" dell'Hotel Nuove Terme il famoso sciatore Paolo De Chiesa, testimonial dei prossimi XX Giochi Olimpici invernali Torino 2006.

L'incontro è stato organizzato in collaborazione con il T.O.R.O.C. (comitato organizzatore dei suddetti giochi) rappresentato per questa occasione dal dottor Quarantelli. Dopo una coinvolgente introduzione sui Giochi Olimpici in generale ed in particolare sulle Olimpiadi invernali, corredata da filmati e diapositive, il dottor Quarantelli ha dato il via all'intervista. È iniziato un simpatico "tu per tu" tra la curiosità dei ragazzi e l'entusiasmo del campione. Il fiume di domande ha travolto il grande sciatore e qui di seguito sono riportati alcuni tra gli interventi più significativi.

- In una scala da 1 a 10 quale posto occupano lo sport, la famiglia, i sentimenti di un grande campione?

Naturalmente nella mia personalissima scala di valori la famiglia è al primo posto. La mia vita ha avuto come "volano" i sentimenti. Lo sport ha sempre occupato gran parte della mia esistenza: ho iniziato a sciare da piccolo.

- Come è quando è iniziata la tua carriera?

Ho cominciato a quattro anni a Cervinia. Sul campetto una volta caddi in fondo alla discesa e mi ritrovai per terra: avevo perso sci, scarponi e una calza. A sette anni io volevo fare assolutamente delle gare. Avevano organizzato una gara a Crissolo e ricordo che quella settimana avevo la febbre, supplicai il dottore di darmi il permesso.

Andai a fare questa gara e fu il giorno più bello della mia vita. Arrivai secondo... ma, eravamo in due. Di lì in poi cominciai a fare gare, andai al Sestriere, così è cominciata la mia carriera e senza quasi accorgermene mi sono trovato in questo vortice che mi ha portato alla Coppa del Mondo.

- Sei mai entrato in Nazionale?

A diciotto anni fui inserito nella squadra nazionale A di Coppa del Mondo, insieme a Gross. Poi ebbi l'onore di far parte della famosa Valanga Azzurra.

- Quante volte hai vinto e su che monti?

Diciamo che la mia carriera si divide in due parti: da ragazzino fino ai diciotto anni ero un vincente e vincevo in tutte le categorie. Poi in Coppa del Mondo non ho mai vinto, sono arrivato dodici volte sul podio: secondo e terzo, tantissime volte quarto, purtroppo. Mi mangiavo le mani ai piedi del podio. Prima il dottore faceva riferimento a De Coubertin e in parte condivido ciò che ha detto perché l'importante non è vincere ma partecipare. È fondamentale però dare il meglio di se stessi.

- Che emozioni provavi quando eri in pista?

Le emozioni sono forti, ancora adesso quando vado a sciare e non faccio più le gare provo le stesse emozioni. Ogni tanto quando mi ritrovo da solo mi riaffiorano quei ricordi, quelle emozioni. Emozioni forti, strane, difficili da spiegare e da trasmettere. Sei un tutt'uno con gli sci e in gara c'è tutto il pubblico intorno, c'è il boato che tu senti in modo ovattato perché sei concentrato ed esiste solo la pista e la porta che devi affrontare. Mentre scendi non hai il tempo di percepire queste emozioni, ma quando arrivi al traguardo o il giorno dopo ci ritorni sopra. Capisci che queste emozioni hanno lasciato qualcosa di bellissimo dentro di te che non vedi l'ora di sentire, di riprovare.

- Come ti sentivi prima di entrare in gara?

Io non nascondo di aver sentito sempre una forte

emozione. La sentivo quando ero bambino e l'ho sentita quando ho fatto l'ultima gara di Coppa del Mondo a trent'anni. Mi sentivo sempre attanagliare da questa morsa allo stomaco e mi sono sorpreso a chiedermi come mai non fossi stato a casa al posto di stare lì a soffrire. Poi arrivi al cancelletto, gesti ripetitivi, routine, automatismi. Comunque sono momenti veramente difficili. Parlando con gli altri sciatori ho scoperto che anche loro sentono questa cosa in partenza: è una sensazione che sembra sgradevole ma non vedi l'ora di risentirla.

- Quante gare hai fatto e qual'è stata la più bella?

È molto difficile sceglierne una. Forse la prima gara di Coppa del Mondo, a Madonna di Campiglio dove arrivai secondo a pochissimi centesimi da Stenmark. In quel momento credo di aver sentito che il mio grande sogno, il sogno di un ragazzo che desiderava vincere, si era avverato.

- Come passa la sua giornata un campione, un atleta?

Ci sono due momenti distinti nella vita di uno sciatore: l'estate e l'inverno. Le gare sono concentrate tutte d'inverno e ci si sposta da una località sciistica all'altra, si viaggia molto. Poi ci sono gli allenamenti: ti alzi presto, fai ginnastica, vai a sciare, poi colazione, sciare, ginnastica. In estate gli sciatori fanno pochissima pausa, iniziano presto a testare i materiali e c'è tutta la fase di allenamento a secco: la preparazione atletica, fase durissima. Lì ti chiedi chi mai te l'abbia fatto fare di fare l'atleta a questo livello, perché ci vuole uno spirito di sacrificio e una forza di volontà pazzesca.

- Qual è la dieta di uno sciatore?

È un po' più calorica in inverno quando si va a sciare con temperature bassissime (anche -25°). Per il resto tanti carboidrati, frutta, carne (soprattutto bianca), un po' di dolci. Qualche birra (alimento alcolico molto nutriente), l'alcool è meglio limitarlo.

- Qual è il tuo migliore amico in squadra e quale è stato

il tuo avversario?

Io sono sempre stato amico di tutti, compagni ed avversari. Il mio più grande amico è stato Piero Gross, grandissimo campione della Valanga Azzurra che ha vinto le Olimpiadi e la Coppa del Mondo, come Tomba e Thoeni. Come avversario io ammiro Stenmark che secondo me è il più grande sciatore del mondo.

- Cosa pensi del doping?

Io penso che sia una cosa molto brutta. Terrificante. Ai miei tempi per fortuna nel mio sport non esisteva. Quindi mi ritengo molto fortunato. Oggi invece purtroppo in tutti gli sport è arrivata questa piaga, questo cancro. Voi avete seguito il caso Pantani. Oggi ci sono storie molto brutte, legate al doping. Al di là del fatto che si sciupano tutti quei valori di cui si è parlato prima, il doping è pericolosissimo perché ti rovina la salute. Perché lo sport è bello? Perché ci fa star bene, ma se ci imbattiamo in questa piaga ci roviniamo la salute. Ricordate: il doping è una schifezza e se qualcuno vi offre delle pastiglie io vi autorizzo a mandarlo a quel paese.

- Che importanza hanno le Olimpiadi oggi?

Le Olimpiadi sono molto importanti oggi e vorrei che avessero un significato enorme. Magari si potessero risolvere queste faccende brutte che stanno accadendo nel modo! Temo che siano un granello di sabbia, però è importante portarle avanti con grande convinzione perché se riuscissero a rasserenare gli animi in questo mondo in evoluzione raggiungeremmo un grande scopo. Le Olimpiadi furono inventate 3500 anni fa per porre fine alle guerre, anche se per poco tempo. Alle Olimpiadi ci si confronta in pace. Io vorrei tanto che ad Atene o nel 2006 le guerre finissero come per incanto, ma temo che questo, purtroppo, non sia verosimile.

- Mi fai un esempio di solidarietà durante le Olimpiadi che ti ha colpito?

Ce ne sono tanti. Ma sai come se ne possono cogliere molti di più? Nelle Paraolimpiadi, dove c'è questo spirito di aggregazione tra atleti più



fortunati di altri con atleti con abilità diverse. Lì vedi questo spirito di fratellanza e di solidarietà. Ricordatevi che quando finiranno le Olimpiadi 2004 dopo venti giorni ci saranno le Paraolimpiadi che hanno tante cose da insegnarci.

- Perché hai deciso di fare il telecronista?

Mi è sembrato di poter continuare a stare sugli sci. Quando io faccio la telecronaca di una gara di sci mi sembra di partecipare ancora, sono sugli sci insieme all'atleta che sto commentando. Provo ancora quelle emozioni, mi sembra di trasmettere quelle stesse sensazioni che sentivo durante le gare. Se ci riesco sono contento perché mi sembra di essere ancora lì a sciare.

- Oltre a fare il telecronista cosa stai facendo?

Adesso collaboro con l'organizzazione delle Olimpiadi del 2006. Io sono nel settore della comunicazione con compiti specifici: mi occupo della gestione dei Testimonial. Ad esempio Tomba è un Testimonial e va in giro alle conferenze stampa, è un nostro ambasciatore. Poi ci sono Stefania Belmondo, pattinatori che hanno vinto delle medaglie, Piero Gross... Poi lavoro

un po' sul sito internet. Andate a vedere perché è interessante.

Stupore ed interesse illuminavano i volti dei bambini, mentre il campione si "raccontava" offrendo loro, nell'incalzare delle domande, un turbinio di sensazioni, emozioni, sentimenti, ricchezza di valori di un itinerario di vita vissuta in pienezza, che nell'animo degli uditori acquistavano certamente una vitalità nuova. Forse in loro scaturiranno aspirazioni, si accenderanno speranze che si coloreranno di sogni, verrà motivata la realizzazione di se stessi, anche attraverso lo scontro con le inevitabili durezze che De Chiesa non ha tacitato.

"È importante però dare il meglio di se stessi" è l'espressione che, più di ogni altra, sembra riassumere la lezione di vita dello sciatore: ed il "meglio" è l'emergere nei bambini di ciò che sta in fondo al cuore, quelle forze misteriose, positive che possono impegnare la vita in qualcosa di grande e di buono.

L'incontro con il campione è una mano che lo sport, quello vero, tende ai giovani. Essi sono il futuro? Ma il futuro è un territorio del passato.

Il grazie degli alunni

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

"Egregio Signor Direttore, siamo gli alunni delle classi quarte della Scuola elementare Saracco di Acqui. Le nostre insegnanti ci hanno letto il bell'articolo, apparso sul suo giornale in prima pagina il 14 maggio scorso, e vogliamo dirle un mare di grazie. "Grazie per essere andato, per una volta, controcorrente ed aver dedicato a noi il suo scritto"; "Grazie per la fiducia che ripone in noi"; "Grazie perché il suo giornale è la voce delle nostre esperienze di crescita, delle nostre conquiste, del nostro entusiasmo"; "Grazie per la sensibilità con cui segue il mondo dei giovani". Abbiamo bisogno di "esserci", come parte essenziale della società che sarà, perché siamo noi i segni di speranza. Lei ce lo ricorda e noi le siamo molto riconoscenti. Buon lavoro!"

Alunni e insegnanti classi quarte scuola elementare Saracco

HAPPY TOUR Presenta:
"Costa Week"

100 EURO DI SCONTO*
SE PRENOTI LA TUA CROCIERA
DAL 24 AL 29 MAGGIO!!

COMULABILE CON SCONTO SPOSI E RAGAZZI GRATIS

300 EURO DI SCONTO**
COSTA CLASSICA • 19/06 E 03/07

ITINERARIO: SAVONA, NAPOLI, MESSINA,
TUNISI, PALMA, VALENCIA, MARSIGLIA.

In collaborazione con

HAPPY TOUR VIAGGI e TURISMO

Via Monteverde 32 - Acqui T. - www.happytour.it

* A coppia, non cumulabile con altre offerte. ** A cabina, non cumulabile con altre offerte.

Ultimi giorni per iscriversi

Corso serale statale all'Ipsia Fermi



Acqui Terme. Ha riscosso un interesse al di sopra delle aspettative la notizia del corso serale statale organizzato dall'Ipsia Fermi di via Moriondo, per ottenere il titolo di Operatore elettrico o Tecnico delle industrie elettriche. Numerose le adesioni, tante le richieste di informazioni: dall'istituto si informa che c'è ancora qualche posto disponibile per frequentare il corso.

Torniamo quindi ad esaminare in estrema sintesi questo corso, che rappresenta un'importante opportunità per l'inserimento nel mondo del lavoro, con migliori possibilità di assunzione e carriera:

- è destinato solo a chi abbia già compiuto diciotto anni;
- non prevede una frequenza obbligatoria;
- è strutturato con percorsi formativi individualizzati, tramite personalizzazione del metodo di insegnamento e

del contratto formativo con uno staff didattico per il controllo e la formazione composto da più figure di tecnici altamente qualificati.

Per il corso sono a disposizione laboratori come "aula privilegiata" per l'apprendimento di impianti elettrici civili ed industriali, strumenti di misura, calcolatori, programmi di gestione degli impianti, sistemi automatici.

Le discipline vengono attualizzate grazie all'aula di informatica con calcolatori in rete, con programmazione Plc, ma sono anche previsti stages in aziende specializzate. Da citare ancora l'area professionalizzante con utilizzazione di gestione dati all'avanguardia (seven step).

Le iscrizioni al corso serale statale dovranno pervenire all'istituto Fermi di via Moriondo 50 (tel. 0144-324864) entro il 31 maggio 2004.

Antologica

Acqui Terme. È di 13.200,00 euro (25 milioni e 558 mila di vecchie lire) la somma destinata dall'amministrazione comunale per compensi relativi alla stesura e la presentazione del catalogo relativo alla Mostra antologica estiva, dedicata per il 2004 al pittore Rubaldo Merello. La rassegna, alla sua XXXIV edizione, è in programma nelle sale del Liceo Saracco di corso Bagni.

La spesa verrà così suddivisa. 7.200,00 euro dovrà essere liquidata al professor Vittorio Sgarbi, su fatturazione alla Società «Panta Srl» di Ro Ferrarese nel modo seguente: 3.000,00 euro oltre Iva entro il 31 maggio 2004, su presentazione di regolare fattura emessa dalla Società «Panta»; 3.000,00 euro oltre Iva, il giorno dell'inaugurazione della mostra, il 17 luglio, su presentazione di regolare fattura emessa dalla medesima società. Quindi, 6.000,00 euro lordi da liquidarsi su presentazione di nota con ritenuta d'acconto, al professor Gianfranco Bruno quale critico curatore della mostra.

Gli Eventi

Acqui Terme. Continua la rassegna "Gli Eventi" alla Libreria Terme di C.so Bagni.

Sabato pomeriggio alle ore 17,00 sarà infatti ospite la dott.ssa Gigliola Braga autrice del libro "La Zona italiana - il più efficace programma alimentare per dimagrire in salute".

Questo libro, tra i più diffusi da molti mesi, ci presenta la versione adattata ai nostri gusti e tradizioni della "Zona" ideata dal biochimico statunitense americano Barry Sears.

Mercoledì 26 maggio all'Ariston

Spettacolo - saggio finale degli alunni media Bella

Acqui Terme. Mercoledì 26 maggio alle 21 al teatro Ariston di Acqui Terme gli alunni della S.M.S. "G. Bella" concludono l'anno scolastico con un saggio di teatro, di esecuzione di musica strumentale, di coro e di danza, sul tema "900 e dintorni".

Ripercorrendo i momenti salienti del secolo '900, l'allunaggio, la guerra fredda, la guerra del Vietnam, la convenzione del '68, il movimento femminista con il conseguente cambiamento di costume, il terrorismo rosso e nero; gli alunni hanno potuto comprendere meglio la realtà complessa e drammatica dei nostri giorni.

L'obiettivo perseguito durante l'anno scolastico che volge al termine è far vivere, in tutte le sue manifestazioni, la cultura, invece di studiarla solo passivamente sui testi e far comprendere che ogni atto dell'uomo incide sulla vita di tutti e determina cambiamento.

Si è voluto far esperire agli alunni come si può studiare, creare, divertirsi insieme nel tentativo di generare nell'animo di ogni ragazzo il bisogno di trovarsi, anche al di fuori della scuola, per creare gruppi di attività che valorizzino le abilità e le attitudini di ognuno, individuando la propria identità per affrontare insieme le difficoltà della crescita e della realtà quotidiana.

Grazie a tutti coloro che

hanno creduto in questo progetto e l'hanno reso concreto: dirigenza, docenti, personale di segreteria ed A.T.A., esperti, tecnici, genitori e soprattutto

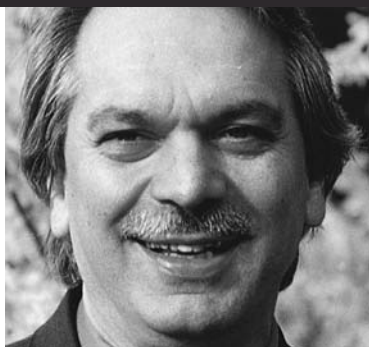
agli alunni il cui impegno costante e serio, dimostrato in tutto il corso dell'anno scolastico, darà vita allo spettacolo. S.B.

Dalla Bella in visita a L'Ancora



La classe 2ª C della media G.Bella, giovedì 13 maggio, si è recata in visita alla redazione ed al centro di composizione de L'Ancora. I giovani, accompagnati dai docenti, hanno espresso grande interesse per i "segreti" del giornalismo.

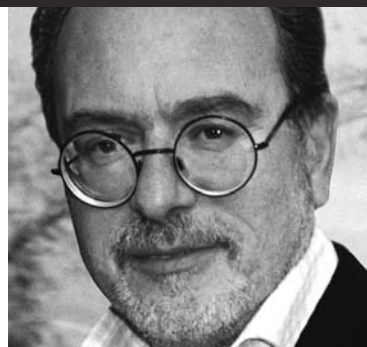
INSIEME PER VINCERE IN PROVINCIA



GIAN FRANCO FERRARIS
Sindaco di Rivalta Bormida



GIANFRANCO GHIAZZA
Primario della Medicina dell'Ospedale di Acqui



VINCENZO CACCIOLA
Sindaco di Rocca Grimalda

ELEZIONI
PROVINCIALI
2004



I Democratici di Sinistra propongono tre persone che hanno la capacità di unire competenze e professionalità diverse in un progetto globale di rilancio di Acqui e dell'Acquese.

"Nel concreto vogliamo costruire reali opportunità di lavoro e sviluppo valorizzando tutte le potenzialità turistiche, culturali ed ambientali del nostro territorio."

"...per una politica in grado di interpretare i bisogni ed i diritti di tutti, specie di coloro che sono maggiormente in difficoltà, soprattutto la popolazione anziana colpita dai tagli ingiusti alla Sanità."

PER QUESTO CHIEDIAMO

Gian Franco Ferraris, Gianfranco Ghiazza ed Enzo Cacciola insieme in Provincia per Acqui e l'Acquese.

In una lite con un connazionale marocchino

Giovane muratore ucciso a coltellate

Acqui Terme. Nel giro di poche è stato rintracciato l'uomo che nella notte tra domenica 16 e lunedì 17 maggio ha ucciso un connazionale. A scoprirlo e ad assicurarlo alla giustizia sono stati i carabinieri della Compagnia di Acqui Terme. Erano le 4,30 circa quando una pattuglia del Nucleo operativo radiomobile che stava effettuando servizi istituzionali di controllo del territorio, veniva avvisata da alcuni automobilisti che in via Nizza 265, praticamente sul ciglio del marciapiede dell'ultimo edificio di sinistra per chi procede verso Nizza, c'era il cadavere di un uomo, successivamente identificato in Bayoud Ayad, 32 anni, muratore marocchino, celibe, residente ad Acqui Terme in via Don Bosco 11.

Avviate immediate indagini, gli indizi si sono incentrati sul connazionale El Ballout Ayad, 44 anni, muratore, residente in Acqui Terme in via Nizza 265, esattamente in un vicolo che dalla strada porta all'interno dell'edificio di fronte al quale è stata trovata la vittima, uccisa con due coltellate inferte con un coltello a scatto di 32 centimetri, di cui 15 di lama.

Effettuata una perquisizione, nell'abitazione dell'omicida i carabinieri hanno rinvenuto tracce che portavano al delitto. Quindi, sotterrati in un giardino, hanno scoperto l'arma del delitto e una camicia sporca di sangue.

Come affermato durante una conferenza stampa dal comandante la Compagnia carabinieri di Acqui Terme, tenente Bianco, accompagnato dal maresciallo Ponassi, co-



El Ballout Ayad



Bayoud Ayad, la vittima

mandante il Gruppo operativo, ad aiutare gli uomini dell'Arma a fare luce sul delitto sono stati i connazionali marocchini della vittima e dell'omicida. I due si conoscevano, avevano trascorso la serata assieme in un locale pubblico e forse bevuto in eccesso. Poi la lite e le due coltellate, mor-

tali. El Ballout Ayad, dopo l'arresto con l'accusa di omicidio volontario, è stato trasferito in Alessandria al carcere Don Soria. Gli abitanti degli edifici della zona pare avessero sentito grida in arabo, ma era sembrato un litigio tra due persone magari un poco alticcie. **C.R.**

Il cordoglio della comunità marocchina

Acqui Terme. La comunità marocchina, a firma "Associazione Atlas", esprime commozione per il fatto che ha coinvolto due membri della stessa comunità in Acqui Terme.

Dichiara inoltre di essere molto vicina alle due famiglie, sia quella dell'ucciso che quella dell'uccisore, in questo momento di grande tristezza.

Ringraziamento

Acqui Terme. La famiglia Botto Renzo ringrazia sentitamente il reparto di Chirurgia dell'Ospedale di Acqui Terme, in modo particolare i dottori Maurizio Molan e Domenico Ottazzi ed il personale per la serietà, l'assistenza e la professionalità.

CENTRO OTTICO

- Centro ipovisione
- Occhiali da sole e da vista
- Lenti a contatto
- Fototessere immediate

Enrica Bracco

Offerte valide fino al 31 maggio

OTTICA

Due lenti a contatto mensili
+ una soluzione unica da 360 ml a € 15

FOTOGRAFIA

Foto tessera € 6

SPIGNO MONFERRATO • Piazza Garibaldi, 4 • Tel. e fax 0144 950069
DEGO • Via Martiri della Libertà, 8 • Tel. 019 577068

NUOVA APERTURA Bistagno

Corso Italia, 9 - Tel. 0144 377143
con reparto fotografico gestito da Mark Cooper

Nei nostri centri, su appuntamento
esame optometrico della vista



si trasferisce in

Via Mariscotti, 10 - Acqui Terme
Tel. 0144 55496

e diventa



BAR DEGUSTAZIONE

Caffè LEPRATO - Dolciumi - Liquori - Confezioni regalo

SPECIALITÀ AMARETTI EUGENIA

**Vi aspettiamo per l'inaugurazione
sabato 5 giugno alle ore 17**

Orario dalle ore 8 alle 12,30 e dalle ore 16 alle 19,45 - Chiuso il lunedì mattina



Provincia di Asti

Asti
"il Sogno della Langa"



ASTESANA
STRADA DEL VINO

"Il paniere delle produzioni eroiche" è il tema di questo appuntamento nella Langa Astigiana, terra di grandissime tradizioni produttive e di elevato interesse paesaggistico. Nell'area di questa Comunità Montana si producono la Robiola di Roccaverano, l'unico formaggio caprino dop, il vino doc Loazzolo vendemmia tardiva di uve moscato di montagna, lo spumante Alta Langa, le nocchie della pregiata specie "tonda gentile di Langa" e ancora tante attività di pasticceria, di salumeria, di agriturismo in un ambiente di vacanza arricchito dai castelli e dalle torri storiche.

La Langa Astigiana è una tipologia ambientale, uno stile di vita, un luogo privilegiato di produzioni rare e gustose, in cui eccellono le donne di Langa, cui la manifestazione del 23 maggio vuole rendere omaggio.



domenica 23 maggio 2004 - BUBBIO

ore 10 convegno: **Il paniere delle produzioni eroiche**
moderatori: PAOLO MASSOBRIO e SERGIO MIRAVALLE

dalle ore 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19

Mercatino dei prodotti agricoli e artigianali di Langa

Info 0173.362958-0141.964038

Per le classi terze della Saracco

Un tuffo nella romanità

"Moltissime le cose interessanti: strade, popoli, divertimenti". Questo sintetico giudizio di un bambino esprime al meglio la generale soddisfazione suscitata negli alunni di 3^a della scuola elementare "Saracco", in visita il 6 maggio al museo ed a siti archeologici acquesi.

Per l'impegnativo tuffo nella romanità, gli insegnanti si sono avvalsi dell'efficiente organizzazione "Alasia" - servizio per il turismo che fa capo alla dott. Erika Arancio - che permette di fruire della preziosissima guida dell'archeologo acquese Giovanni Battista Garbarino. La sua competenza professionale, unita all'abilità comunicativa, ha catturato l'attenzione di una sessantina di freschi "studiosi" del mondo romano, desiderosi sia di conferme autorevoli su ciò che avevano appreso, sia di soddisfare le tante curiosità su quel remoto passato che ha lasciato tante

tracce nella nostra città.

All'appuntamento in piazza Levi è seguito un percorso lungo i principali aspetti della romanità, inizialmente colti attraverso la spiegazione ed il commento di diapositive scelte "ad hoc", proiettate nella splendida sala di palazzo Robellini.

Doverosa, poi, la visita alla Bollente, le cui acque "solfo... e che cosa? Può ripetersi?" ed il cui fondamentale ruolo presso i Romani hanno richiesto una sosta per appagare la sete... di sapere.

La piacevole passeggiata nel rinato quartiere Pisterna ha permesso di raggiungere il castello dei Paleologi. Nel suo giardino panoramico, una sosta per la colazione e qualche salutare corsetta hanno consentito di predisporre corpo e mente per la visita allo splendido Museo archeologico, quindi alla piscina romana, conoscenze di per sé ardue, ma rese piane ed appassio-

nanti dall'abilità della guida.

La ricchezza e la varietà delle osservazioni - annotate dai bambini sui loro taccuini nel corso della mattinata - nonché la loro vivace partecipazione, testimoniano che essi hanno correttamente accostato il nostro passato in termini storici, e che tale approccio non ha mortificato l'immaginazione tipica della loro età.

"Una spada celtica che, come sempre succedeva, si stortava durante i combattimenti, mentre quelle di ferro dei Romani, più robuste, rimanevano sempre diritte". "Le necropoli costruite lungo la strada, così i vivi andavano a trovare i loro morti e vicino alla tomba facevano con loro una specie di pic-nic". "16 grandi blocchi bianchi di marmo greco, contrassegnati da una lettera greca, circondavano l'antica fonte romana della bollente". "Ogni città era come una piccola Roma, con il suo foro, i bagni pubblici, i

templi, il teatro e l'anfiteatro per i divertimenti". "Alle terme potevano andare tutti, anche gli schiavi e si faceva tutto di fronte agli altri!" "Il calidarium, il tepidarium, il frigidarium". Queste, tra numerose altre, le informazioni che più hanno stimolato interesse e fantasia dei nostri alunni.

Deigno soggetto di una mattinata memorabile è stato il finale della visita: "Non avrei mai pensato che dalla piscina romana saremmo sbucati nella libreria delle Terme"... Anche l'odierna Aquae Statiellae è ricca di sorprese!

Nelle foto:
Le classi terze della Saracco con la dott. Arancio e il dott. Garbarino di fronte al Museo archeologico di Acqui Terme.
L'archeologo G.B. Garbarino a palazzo Robellini illustra i principali aspetti della romanità all'attento uditorio delle terze A B C della Saracco.



un'idea di Provincia. GRANDE E UNITA.

Collegio Acqui 1



Domenico Pastorino

Ex funzionario della Banca Popolare di Novara, da sempre impegnato nel mondo cattolico, per la famiglia e nel volontariato. Cofondatore del Consultorio Familiare Diocesano di Acqui.

Attualmente Presidente della Pro Loco di Ciglione.

Collegio Acqui 2



Anna Maria Dotta

Mamma, nonna, maestra, donna per le donne. Nata e residente a Spigno Monferrato. In passato insegnante in Valbormida.

Vice presidente Commissione pari-opportunità. Consigliere di minoranza della società Terme spa. Consigliere provinciale uscente.

Collegio Acqui 3



Gian Franco Comaschi

Laureato in giurisprudenza, svolge la professione di Segretario Comunale dal 1982 nell'Acquese e nell'Ovadese. Sindaco di Trisobbio da 19 anni, dove ha portato a compimento notevoli realizzazioni d'importanza per il territorio non soltanto comunale. Assessore in carica al Bilancio e Finanze della provincia di Alessandria.

Collegio di Cassine



Aureliano Galeazzo

Sindaco di Alice Bel Colle. Titolare dell'impresa "Geoservizi srl".

Dal 1984 al 1997 titolare dell'azienda vitivinicola "Ca' Bianca srl", con vigneti ad Alice Bel Colle, Barbaresco e La Morra. Tra il 1973 e il 1983 titolare dell'impresa "Itenco Marbreza" in Congo.



"Un progetto competitivo, integrato, condiviso"

"Lavoriamo insieme per una Provincia più forte, più dinamica, aperta al futuro"



LA MARGHERITA la forza delle idee
per **FILIPPI PRESIDENTE**

Messaggio politico elettorale - Committente responsabile: Mauro Garbarino

In mostra alla Galleria d'arte

Scelta di opere di Giuseppe Guerreschi

Acqui Terme. Appuntamento con l'arte di Giuseppe Guerreschi dal 22 maggio al 30 giugno alla galleria Bottega d'Arte di Repetto e Massucco in corso Roma.

Giuseppe Guerreschi, nasce a Milano nel 1929.

Infanzia e adolescenza le vive con la famiglia in un ambiente tipicamente popolare.

Il periodo della guerra Guerreschi lo ricorda come un susseguirsi di giornate caratterizzate da incertezza e provvisorietà, proiettate in un futuro temuto ed oscuro.

Dopo la guerra, nel 1946, compiuti gli studi commerciali, viene assunto in una banca milanese, ma la passione per il disegno e la pittura lo spinge ad iscriversi l'anno dopo alla scuola serale di nudo dell'Accademia di Brera e lasciare definitivamente il lavoro.

Guerreschi si diploma nel 1954, l'anno seguente presso la Galleria San Fedele la sua prima mostra personale.

Al 1954 risale l'incontro con il gallerista americano Feingarten, col quale Guerreschi lavorerà fino al 1960, ordinando numerose personali a Chicago, New York, San Francisco.

Del 1956 è la mostra con Mino Ceretti e Bepi Romagnoni, compagni dell'accademia; dalla galleria San Fedele di Milano, l'esposizione si trasferisce a Roma e quindi a Venezia.

L'edizione veneziana sarà accompagnata da un'autopresentazione che costituisce il primo "manifesto" di quello che sarà poi definito da Marco Valsecchi "Realismo Esistenziale".

Nel 1959 la galleria San Fedele pubblicherà la prima monografia su Guerreschi a firma di Giorgio Kaiserlian.

Importante il contributo dato da Guerreschi, sin dalle origini sul finire degli anni Cinquanta, al gruppo romano "Il Pro e Contro".

Dal 1965 si trasferisce per buona parte dell'anno a Caponero sulla Riviera Ligure di Ponente.

Qui nasceranno le celeberrime



seguenti sequenze, che indagano parallelamente in pittura nel disegno e nell'incisione.

Al 1966 risale Judaica, al 1968-69 le serie dei Profeti, al 1970 la Petite Suite du Père Lachaise, al 1971-72 i fogli privati, al 1972-73 Vietnam Suite, al 1972-76 le Figure femminili, al 1976-79 i Ritratti, al 1979-81 il viaggio con Fussli, al 1982-85 i Personaggi e Bucrani. Muore a Saint Laurent du Var nel 1985.

Oltre alle numerosissime personali ordinate in Italia e all'estero, assidua è stata sempre la partecipazione di Guerreschi alle grandi rassegne nazionali ed internazionali, sia di pittura che di grafica.

Tra le più significative si ricordano: Biennale dell'Incisione Italiana Contemporanea (Venezia 1955, 1957, 1959, 1961, 1963, 1965, 1968) Biennale Internazionale d'Arte (Venezia 1958, 1960, 1964, 1972) Quadriennale d'Arte (Roma 1955, 1959, 1972), Triennale d'Arte (Milano 1964).

Orario della mostra 9.30, 12.30-15.30, 19.30, festivi chiuso.

R.A.

A palazzo Robellini

Mostra personale di Gianna Dellanoce



Acqui Terme. Folto pubblico delle grandi occasioni per l'inaugurazione della mostra retrospettiva della pittrice Gianna Dellanoce, alle ore 17 di sabato 15 maggio, nella sala d'Arte di Palazzo Robellini.

L'artista si è presentata con un curriculum di tutto rispetto: moltissime mostre personali e collettive in particolare in Australia e in Italia; ha esposto anche in Francia e in Cina. I premi ben meritati non si contano. L'assessore alla cultura dottor Vincenzo Roffredo, in rappresentanza del sindaco, dopo aver portato il saluto di tutta l'Amministrazione comunale ha evidenziato l'impegno artistico di Gianna Dellanoce che ha saputo cogliere gli aspetti profondi della natura

ed esprimerli con elevatissima e delicata sensibilità.

Il prof. Mario Mariscotti ha sottolineato le caratteristiche delle opere dell'artista: tonalità dei colori, armonia e proporzioni delle figure che rivelano una tormentata e sofferta ricerca del bello.

Il prof. Mariscotti ha, infine, fatto un'esposizione critica delle opere dell'artista che ha ritenuto più significative ed ha concluso con un ringraziamento all'Amministrazione comunale per l'impegno e la disponibilità sempre dimostrati nei riguardi dei problemi della cultura e dell'arte.

La mostra si chiuderà il 30 maggio: per gli appassionati dell'arte è un appuntamento ineludibile. **Red. Acq.**

Mostra fotografica sabato 15

Per un corretto rapporto uomo - natura - animali



Acqui Terme. Una mostra fotografica del Movimento UNA, associazione eco-animalista nata negli anni '80 con sede in provincia di Firenze che lavora attivamente per la tutela degli animali, su tutto il territorio nazionale, è stata allestita in centro città nella giornata di sabato 15.

L'associazione, che era rappresentata dalla presidente astigiana Claudia Sgarzi, ha lo scopo di perseguire la salvaguardia, il miglioramento e lo sviluppo dell'ambiente naturale e delle sue risorse ed il costante equilibrio nel rapporto uomo-natura; in particolare, il rispetto di ogni for-

ma di vita animale e vegetale, per l'eliminazione di ogni forma di violenza, crudeltà e sofferenza. Scopo della mostra la sensibilizzazione e l'educazione a: promuovere un'etica biocentrica; promuovere il rispetto di uomini, animali e ambiente; promuovere il riconoscimento dei diritti alla vita, alla non sofferenza, alla libertà e all'integrità di uomini e animali; tutelare gli animali d'affezione e prevenire il randagismo in genere; promuovere, disciplinare, organizzare attività di tutela del diritto degli animali; favorire lo sviluppo di un corretto rapporto uomo-natura-animale.

Si è costituita quest'anno

Dalla neonata Actas una lotteria a premi

Acqui Terme. Nel gennaio di quest'anno, per iniziativa di un gruppo di cittadini acquesi, è nata l'associazione di volontariato denominata ACTAS (associazione culturale, turistica, ambientale, sportiva), che ha finalità sociali e umanitarie ed è stata regolarmente registrata presso l'ufficio competente; ha sede in salita Duomo 14, in Acqui T. ed è affiliata all'AICS (associazione italiana cultura e sport) che ha sede a Roma, ma le sue filiali sono distribuite su tutti i territori regionali e provinciali; per quanto riguarda l'ACTAS il riferimento è quello provinciale di Alessandria. L'associazione ha lo scopo di promuovere iniziative di socializzazione con momenti di incontri a carattere culturale, sportivo, turistico e ricreativo. Le attività previste dall'associazione sono regolate dallo statuto. Le iscrizioni sono aperte a tutti i cittadini di qualsiasi età, cultura, religione e nazionalità. Gli iscritti possono partecipare sia a titolo ricreativo, promozionale e organizzativo.

La realizzazione dei fini preposti è attualmente in fase iniziale, data la recente costituzione, ma è comunque entrato in funzione l'ufficio dove viene rilasciata la tessera di iscrizione che dà diritto, oltre

all'appartenenza all'ACTAS, agli sconti previsti dalle convenzioni con l'AICS, per i quali vengono date debite informazioni al momento dell'iscrizione. L'associazione ha già promosso ed effettuata una gita a Stresa con soddisfazione dei partecipanti, che, nonostante il cattivo tempo, hanno avuto il piacere di stare insieme, godendo della bellezza della natura. Inoltre ha proposto una lotteria a premi sul territorio provinciale approvata dal monopolio dello Stato.

I premi in palio sono: 1) un moto scooter 50; 2) un computer con stampante; 3) una macchina fotografica digitale; 4) una bicicletta; 5) un telefonino; 6) un forno a micro onde; 7) una macchina da caffè; 8) un set di valigie; 9) un orologio swatch; 10) un lettore CD. I biglietti sono già in distribuzione. L'estrazione è prevista per il 26 giugno ed avverrà presso il salone della SOMS di Acqui Terme alle 16.

I premi saranno consegnati entro 10 giorni dalla data di estrazione. In caso di mancato ritiro dei premi ci sarà una successiva estrazione il 10 luglio 2004. I numeri estratti verranno pubblicati sulla stampa locale.

Per informazioni telefonare al numero 347 5956081.

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME - Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 • Associato F.I.A.I.P.

VENDE



Alloggio rimesso a nuovo in via Garibaldi, soffitti a vela, riscaldamento autonomo, 3° piano, ingresso su soggiorno con camino, cucina ab., 2 camere letto, bagno, ripostiglio, 2 balconi.

Alloggio zona corso Bagni, in ordine, 2° piano con ascensore, ingresso, cucina abitabile, soggiorno con parquet, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, 3 balconi, cantina. € 110.000,00.

Alloggio centralissimo, completamente rimesso a nuovo, finiture di lusso, 3° piano con ascensore, ingresso su soggiorno, cucina, 3 camere letto, doppi servizi, ripostiglio, 2 balconi, cantina al piano interrato.

Alloggio nuovo, finiture di lusso, 3° piano con ascensore, riscaldamento autonomo, ingresso, salone, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, dispensa, 3 terrazzi di cui uno verandato, cantina, garage, posto auto privato.

Villetta indipendente in costruzione in Acqui con giardino, box doppio, tavernetta, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, doppi servizi, 2 ripostigli, 2 balconi e grosso terrazzo vivibile. Finiture personalizzabili.



Villa bifamiliare a 5 chilometri da Acqui, in ordine, buone finiture, con giardino e forno, ampio ingresso, salone con camino e cucina a vista, 3 camere letto, bagno; al piano interrato: tavernetta con angolo cottura, bagno, locale lavanderia e caldaia, garage doppio.



Alloggio in piccola palazzina, in zona residenziale, buone finiture, riscaldamento autonomo, ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere letto, doppi servizi, dispensa, balcone, terrazzo, cantina, posto auto coperto, garage.



Alloggio centralissimo, con vista su piazza Italia, riscaldamento autonomo, facciata rifatta, ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere letto (una con soffitto affrescato), bagno, ripostiglio, balcone, solaio.



Alloggio uso ufficio in corso Italia, 2° piano con ascensore, vasto ingresso/sala d'aspetto, 2 stanze, antibagno e bagno.

Alloggio centrale, nuovo, finiture di lusso, riscaldamento autonomo, ingresso su soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, doppi servizi, grossa dispensa, balcone, terrazzo, cantina, 2 posti auto privati nel cortile.



Alloggio a Strevi, rimesso a nuovo, ottime finiture, riscaldamento autonomo, ampio ingresso, salone con cucina a vista, camera letto, bagno; al piano superiore: 2 camere letto, bagno, balcone, sottotetto, cantina in pietra, garage. € 125.000,00.

Alloggi in costruzione a 100 metri da corso Italia, ampia possibilità di scelta.



Alloggi in pronta consegna, varie metrature, ottime finiture, riscaldamento autonomo, con box, a 3 km da Acqui.

Villa in costruzione, indipendente su tre lati, zona Madonna, con giardino, tavernetta, grosso box, salone, cucina, bagno, scala interna, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, mansarda con bagno.

AFFITTA

Alloggio centralissimo 2° piano, riscaldamento autonomo, ampio ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, balcone, solaio, cantina. € 300 mensili.

Villa indipendente in Acqui, ottime finiture, con giardino, garage doppio, tavernetta, cantina, salone, cucina, 3 camere letto, tripli servizi, portico, finiture di lusso. **Solo referenziati.**

Alloggio centrale, 6° ed ultimo piano con ascensore, in ordine, ingresso, cucinotta, soggiorno, camera letto, bagno, terrazzo, cantina. € 260 mensili.

Alloggio in ordine, libero, 1° piano con ascensore, ingresso su soggiorno con angolo cottura, camera letto, bagno, balcone, cantina, € 260 mensili. Spese condominiali basse.

Alloggio alle Torri, libero da fine giugno 2004, parzialmente arredato, riscaldamento autonomo, ingresso, soggiorno, cucinino, camera letto, camera armadi, bagno, dispensa, balcone, cantina. € 370 al mese.

Piazzale comodo in Acqui, adatto per posteggio camion, caravan, camper.

Negozi in isola pedonale, mq 65, finiture di lusso.

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo: info@immobiliarebertero.it - <http://www.immobiliarebertero.it>

Un'esperienza degli studenti Isa e Fermi

La memoria a scuola ricordando la Benedicta

Acqui Terme. Dopo le lezioni di fotografia di Ando Gilardi, quelle di cinema.

A proporle, presso l'aula Magna dell'ISA "Ottolenghi" il giovane regista Federico Lecardi (DAMS di Bologna, ormai prossimo alla conclusione degli studi) che nella mattinata di martedì 18 maggio ha offerto in visione ad una platea di 90 studenti (dell'Istituto d'Arte e dell'IPSIA "Fermi" della nostra città) il documentario realizzato per commemorare il sessantesimo dell'eccidio della Benedicta (6-11 aprile 1944).

Commissionata dall'ANPI provinciale, prossima ad una capillare distribuzione nelle scuole, la pellicola - cui ha contribuito per la parte musicale Paolo Ziliani, anch'egli presente all'incontro - attraverso una serie di interviste realizzate a Novi, ad Ovada e ad Acqui ha inteso ricostruire la storia attingendo alle testimonianze orali degli ex partigiani che intorno al Tobbio, sin dal gennaio '44, si organizzarono nella III Brigata Garibaldi Liguria, comandata da Edmondo Tosi, e nella banda Giuseppe Merlo.

Per i ragazzi dei due istituti (che, sull'esempio di precedenti positive esperienze, hanno dato corso a questa prima attività interscolastica) non solo un "ritorno al passato" emotivamente vicino nello spazio e nel tempo (eppure sostanzialmente poco conosciuto), ma anche una riflessione su "le storie" che diventano "la Storia".

Perché il destino personale, soggettivo, viene ad incrociarsi con l'Evento che cambia gli eventi, e che in tutta la sua evidenza diviene massiccio, ingombrante, sul cammino del divenire.

Dal regista Federico Lecardi (che ha raccolto un materiale audiovisivo di oltre 12 ore; c'è voluto circa un anno di lavoro per poter raffinare i contenuti) sono venute poi notazioni tecniche che hanno preso in considerazione soprattutto i modi della ripresa (camera fissa e a mano, più



emotiva), il modo di porsi dinanzi ad un recupero memoriale, e le problematiche del montaggio, operazione in cui si sostanzia davvero il contenuto più vero e pregnante del "far cinema".

E, ancora una volta, come nei precedenti incontri con il fotografo Ando Gilardi, è stata sottolineata la straordinaria valenza del mezzo informatico: un PC, supportato da adeguati software, consente - con spese accessibilissime - di sostenere l'allestimento di progetti audiovisivi, così come di "lavorare" l'immagine in modo estremamente professionale.

I ribelli della montagna

Accanto ai discorsi tecnici, riguardanti il linguaggio e la scelta del suo registro, sono poi emersi i valori di fondo, etici e civili delle testimonianze.

In fondo si è trattato di un incontro tra coetanei. Da un lato "Morgan", "Ciro", "Tulè", "Tamina", "Baffo", "Leo", la staffetta "Milly", e altri ancora, intenti a ricordare coralmente frammenti della vita partigiana (la via dei monti presa dopo il Bando Graziani, la penuria di cibo e di armi, il freddo, i lanci alleati, la percezione di una precarietà dell'esistenza); dall'altro i ragazzi con gli zaini scolastici intenti a scrutare i volti delle fotografie in bianco

e nero, intenti ad individuare luoghi tanto vicini alle loro case, attenti all'ascolto delle "banalità del male" che ogni guerra civile si trascina dietro (con le delazioni, gli odi e le lacerazioni interne alle comunità dei paesi; ma perché la strage? perché uccidere con una mitraglia che spara pallottole grandi come una bottiglia?).

Nel dibattito, che ha fatto seguito alla proiezione, ragionamenti sulla "memoria dimenticata" della Benedicta (ma anche su profanazioni e su recenti vandalismi nei luoghi dell'eccidio), sui silenzi dell'"altra parte", sugli errori strategici del CLN (troppi 700 uomini, male organizzati e male armati, in una zona prossima a punti di forza nazifascisti), sull'evoluzione della lotta partigiana dopo l'aprile '44, sulle analogie con certe situazioni storiche recentissime che ricorrono a pratiche di violenza gratuita.

Per gli studenti ISA "Ottolenghi" e IPSIA "Fermi" la riscoperta del valore della fonte orale. Con il racconto che diviene strumento attraverso cui si realizza la continuità tra generazioni.

Con una "passato" consegnato in via diretta, non anonima, ai più giovani, e, chissà, forse meno esposto ad erosioni, manipolazioni e oblii.

G.Sa

Gli alunni della Saracco intervistano Monica Tripiedi

Acqui Terme. Nel quadro delle attività condotte alla "Saracco" per il progetto Comenius, si inserisce la conoscenza diretta di personaggi acquisi che danno lustro alla città e contribuiscono a far amare lo sport, nonché espressioni artistiche in cui il corpo è in evidenza.

Le classi terze prendono ora il timone dalle quarte in questa staffetta giornalistica. Non si sono lasciate sfuggire, infatti, una grande occasione: l'intervista alla campionessa acquese Monica Tripiedi. Con pazienza e simpatia, la pallavolista ha soddisfatto tutte le curiosità di un vivace uditorio sulla sua vita professionale e personale.

Questa l'intervista alla campionessa acquese di pallavolo Monica Tripiedi:

- Da quanti anni giochi a pallavolo?

"Ho iniziato a 9 anni e adesso ne ho 25, perciò sono più di 15 anni".

- Giochi da professionista o da dilettante?

"Da professionista".

- Dove hai iniziato?

"Ho iniziato a 16 anni in una squadra di Acqui, poi sono andata in categorie più alte".

- Quando facevi le partite e perdevi, ci rimanevi male?

"Sì, ci rimanevo molto male".

- A te importa vincere o giocare la partita?

"Sono emozioni diverse: per me sono importanti tutte e due".

- In quale serie giochi? Siete tante quadre in campionato?

"Gioco nella serie A2 e siamo in 16 squadre".

- È stato difficile giocare in serie A?

"È stato difficile trasferirmi ad Altamura, perché ero lontana da casa e dalle mie amiche".

- Hai mai giocato in nazionale? Ti piacerebbe?

"Non ho mai giocato in nazionale, ma mi piacerebbe: è il sogno di ogni atleta!".

- Qual è il tuo ruolo in squadra? Ti piacerebbe fare qualcosa d'altro?

"Mi piacerebbe, ma quest'anno mi sono rotta il mignolo, per cui faccio il "libero". Forse l'anno prossimo avrò un al-



tro ruolo, comunque mi piace anche fare il libero".

- Quando ti alleni e per quante ore al giorno?

"Mi alleno tutti i giorni tranne il lunedì, per 5 ore al giorno: 2 e mezza al mattino e 2 e mezza al pomeriggio".

- Che cosa fai durante l'allenamento?

"Due giorni alla settimana sono dedicati alla preparazione fisica; negli altri devo fare palleggi, difesa, bagher".

- Hai qualche mossa speciale?

"A volte difendo come un portiere di calcio, con le mani unite".

- Hai paura quando prendi pallonate in faccia?

"No".

- Ma tu salti in alto come nei cartoni? Avete le molle?

"Mi piacerebbe "avere le molle", comunque saltiamo molto in alto".

- Qual è il sacrificio più grande?

"Essere lontana dalla tua famiglia e dai tuoi amici. Poi non uscire e non bere".

- Nello sport hai degli amici?

"Sì, soprattutto tra le ragazze della mia squadra".

- Come si chiama il tuo allenatore? È severo?

"Si chiama Marco Gazzotti ed è severo".

- Avete anche un capitano? Com'è?

"Abbiamo una capitana ed è capace di fare risollevar il morale alla squadra se le cose non vanno".

- Qual è il tuo numero di maglia? Hai maglie di colori diversi?

"Ho il numero 6 e posso in-

dossare maglie di due colori diversi, a seconda della squadra che dobbiamo incontrare, perché se ci riprende la TV i colori devono essere contrastanti".

- In squadra siete numerosi?

"Quest'anno siamo in 11, ma gli anni scorsi eravamo in 12".

- Qual è il vostro posto in classifica?

"Siamo noni, perché abbiamo perso 3 partite".

- Hai già vinto una coppa?

"No, anche se sono già arrivata in finale".

- Quale partita ti è rimasta più impressa?

"Ricordo bene quella giocata a Sanremo: c'erano 2.000 persone".

- Qual è stata la partita più bella?

"Quella giocata a Piacenza".

- Quante partite hai vinto nel campionato?

"Sono più o meno 25".

- Ci sono squadre che hanno cercato di comprarti?

"Sì, ma adesso il mercato è fermo".

- Oltre alla pallavolo, fai qualche altra attività?

"Da quando sono in serie A, no".

- Hai degli ammiratori?

"Sì, alcuni sono bambini, altri grandi".

- Tu vorresti fare l'attrice?

"No, non mi piacerebbe".

- Se non praticassi la pallavolo, quale altra attività vorresti svolgere?

"Mi piacerebbe lavorare nel campo del marketing, perché penso che oggi offra molte opportunità".

Giovanni Balbi

Al Consiglio Provinciale



1. **Moralità pubblica:** base necessaria per la buona politica.

2. **Previdenza:** diritto ad una vita dignitosa per tutti.

3. **Sanità:** potenziamento e sana gestione del servizio sanitario nazionale.

4. **Cultura:** necessaria per il nostro sviluppo sociale.

5. **Università e ricerca:** necessarie per lo sviluppo economico.

6. **Fisco:** lotta all'evasione per un fisco più equo per tutti.

7. **Mercati finanziari:** controllo per la protezione del risparmio.

8. **Lavoro:** la flessibilità non diventi precarietà.

9. **Volontariato:** una risorsa irrinunciabile.

10. **Conflitto d'interessi:** anomalia da eliminare.

Messaggio politico elettorale
Comunicato responsabile:
Giovanni Balbi



Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

www.finstral.com

INSTAL s.n.c.
Strevi - Via Alessandria 65
Tel. e fax 0144 372785
e-mail: instal.srl@tin.it
www.instalonline.com

**SERRAMENTI IN ALLUMINIO
ZANZARIERE - TENDE DA SOLE**

Risaniamo i nostri muri umidi
con il sistema "Dry kit" TecnoRed-Verona

**SISTEMA FAI DA TE
DI FACILE
APPLICAZIONE**

Garanzia finale con polizza Assicurazioni Generali S.p.a.

Da 25 anni presente sul mercato europeo
con oltre 6000 interventi
su monumenti nazionali ed internazionali
e più di 300 risanamenti su chiese, ville antiche,
stabili privati, aziende agricole e fattorie

Per ulteriori informazioni o preventivi
contattare i nostri numeri
Cell. 348 2280572 - 339 2919951
Via Ghilini, 68 - Alessandria
Tel. 0131 266641 - Fax 0131 317468
www.tecnored.it

Continua l'inchiesta sui giornalisti acquisi

Penne agricole: Flaminio Toso e il flagello della fillossera vastatrix

Penne acquisi: dovevamo, in effetti, andare a Spigno, con Carlo Chiaborelli (si veda la puntata 19 sul numero dell'11 aprile). Un contributo, inviato tempo fa da Ennio e Giovanni Rapetti, che rischia di "invecchiare" sulla scrivania dei PC della redazione, ci invita a cambiare programma.

Spazio, dunque, alle penne agricole: conosciuta meglio la personalità di Flaminio Toso (non solo direttore della "Gazzetta d'Acqui", ma appassionato scrittore georgico e bucolico), con l'aiuto degli amici di Morsasco provvederemo a fare i conti con la fillossera, peste e flagello della vite sul finire dell'Ottocento. E a metterla a confronto con i pericoli della flavescenza.

Avventure di viaggio

Flaminio Toso, cui la *Bibliografia Storica Acquese* (1887) del Barone Antonio Manno ascrive anche la direzione del periodico "Il diavolo verde" (pochi numeri nel 1872), rilevò la "Gazzetta d'Acqui" dal Lavezzari nell'estate 1879. Nello stesso anno questa, che si stampava ancora presso Borghi, (si veda il numero del 7 giugno, uno degli ultimi della vecchia gestione) propone la positiva recensione di un'opera (la prima?) del Toso, *Un mese a Gerusalemme e dintorni*, un libro, "che possiede la magia di fermare l'attenzione di chi legge", destinato ad appagare la brama di esotismo degli acquisi.

Del resto, sul numero del 15 aprile de "La Giovane Acqui" (testata che proprio con Toso si fonderà con la GdA) il volume - in ottavo, con copertina in cromolitografia e una veduta in due tinte di Gerusalemme - viene annunciato come di prossima pubblicazione, in vendita a lire 3.

L'indice delle "cose notevoli" lo si può leggere sulla GdA del 7 settembre 1883, a rilevare chiare finalità da guida turistica. Senza pretese di esaustività leggiamo alcuni titoli dei capitoletti: *Giaffa, Lydda, Ramle, Gerusalemme, Il santo Sepolcro, La moschea*

d'Omar, Per la città, La valle di Giosofat, Il monte degli Olivetti...

Non rispettano il criterio geografico due sole sezioni (Costumi e I beduini); per il resto ecco Toso passare per Il Mar Morto, Il Giordano, giungere a Gerico e concludere il suo viaggio a Betlemme il giorno di Natale.

Sempre nel 1879 il Toso, "giovannissimo nostro concittadino" (così il Lavezzari, nella precedente recensione) diviene uno dei membri della Società del Casino, luogo di buone letture, in cui sono disponibili le più diverse testate (si va da "Il Pasquino" a "Nuova Antologia"), giornali specialistici italiani come "Il diritto" e "La finanza", e stranieri come "La republique française".

Nel 1880 (l'annata della GdA risulta mancante nella serie della Biblioteca Civica, ed è inutile rilevare sia una lacuna gravissima: chissà che qualche collezionista non si faccia avanti, consentendo una copia fotografica del suo patrimonio), in data primo ottobre nasce - sempre presso la tipografia Dina - "La Gazzetta del Contadino", giornale popolare di agricoltura pratica, in edicola con periodicità quindicinale.

Flaminio Toso: una vita per i fiori

Su questi fogli il direttore Toso si firmerà con lo pseudonimo di Yole.

Attraverso alcune inserzioni pubblicitarie della GdA del 1882 possiamo evincere il titolo di alcuni contributi di Toso/Yole: *I fiori a piena terra, Novità orticole* (GdA 25/26 febbraio), *Il nuovo nemico della vite* (GdA 16/17 maggio) e via dicendo.

Del resto la stessa presenza di Giuseppe Cirio ad Acqui, la sua stessa attitudine alla sperimentazione (per le sue colture forzate si veda proprio la prima puntata della nostra inchiesta sulle "penne", su "L'Ancora" del 2 marzo 2003) faceva sembrare naturalissima questa presenza editoriale. (E sembra confer-

marlo un altro progetto del vulcanico Cirio, che - lo sappiamo dalla GdA del 23/24 ottobre 1882 - reduce dalla vittoria di una medaglia d'oro all'Esposizione di Torino - ha la ferma intenzione di fondare "L'Esploratore", giornale commerciale agricolo "il cui intendimento è promuovere l'esportazione di generi agricoli").

Nel 1884, Flaminio Toso - per i prestigiosi tipi di Paravia, a Torino dà alle stampe un *Manuale di Floricoltura*.

Di tre anni posteriore (è del 1887) un'altra monografia. Si tratta di *Fiori in vaso*, opera che le Messaggerie Pontremolesi nel 1989 hanno ristampato anastaticamente, riproducendo le 173 immagini che corredevano in origine l'opera, premiata con medaglia d'argento all'Esposizione Generale Orticola di Firenze [Maggio 1887].

Flaminio Toso, come si evince sempre attraverso lo spoglio della "Gazzetta" (n° 30/31 maggio 1882), era inoltre proprietario dell'Albergo Reale del Moro.

Così "Il Giornale d'Acqui" (numero del 10-11 gennaio 1931) lo ricorda in occasione della morte, avvenuta a Torino.

"Faceto, di larga coltura [sic], si dedicò con brillante intelligenza allo studio dei problemi cittadini che trattò sulla "Gazzetta d'Acqui" da lui fondata e diretta per molti anni. Esplicò anche una nobile passione per la coltura dei fiori, intraprendendo lunghi viaggi in Oriente e tesoreggiando i suoi studi e ricerche in una preziosa enciclopedia *Il giardinaggio* che ebbe il consenso lusinghiero e l'onore di continue citazioni dalle più spiccate competenze del Regno di Flora.

Spirito aristocratico, indipendente, seppe coltivare larghe profonde amicizie. Anche la sua salma fu trasportata nella quiete del nostro camposanto".

Il necrologio, anonimo, si chiude con la poetica immagine degli acquisi che portano

alla sua tomba i fiori più delicati, "dall'estinto prediletti".

Giulio Sardi
Dai fiori... ai grappoli con il contributo che segue, per la cui conclusione diamo appuntamento per uno dei prossimi numeri.

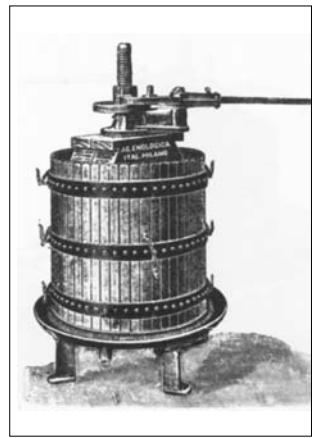
La pianta della vite e la fillossera

La vite è un arbusto rampicante, diffuso in vaste aree del nostro pianeta, predilige i terreni calcarei, ben drenati, e una buona esposizione al sole. Teme le gelate nel periodo della fioritura: esse compromettono il raccolto distruggendo le gemme e i fiori impedendo la formazione dei frutti.

L'umidità nella fase di maturazione dell'uva favorisce l'insorgere del marciume e della muffa grigia o botrite. Anche alcuni parassiti vegetali quali l'Oidio e la Peronospera possono danneggiare il raccolto; essi vengono combattuti con trattamenti preventivi a base di zolfo (per l'Oidio) e rame (per la Peronospera).

La vite coltivata in Europa prende nome di *vitis vinifera*; alla metà de XIX sec., a seguito dello "sbarco" in Francia proveniente dall'America del Nord di un insetto della famiglia degli afidi, la *Phylloxera vastatrix* (fillossera), la *vitis vinifera* rischiò di estinguersi. L'azione patologica di questo afide si estrinseca con la distruzione delle radici della vite attraverso l'assorbimento degli umori vitali della pianta; le radici diventano nodose, secche e quindi marciscono. Dalla Francia la malattia si diffuse in tutta Europa; in Italia la fillossera giunse parecchi anni dopo ed ebbe un andamento abbastanza lento, raggiungendo il culmine della sua infettività nel periodo che divideva le due guerre mondiali.

Gli sforzi profusi nella lotta di questo insetto furono per lunghi anni vani. La terapia fu trovata grazie al professor Planchoin, di Montpellier, il quale individuò l'origine americana della fillossera; la soluzione, all'apparenza sempli-



ce, è stata quella di impiantare dei portainnesti con radici di vite americana, sui quali sistemare i vitigni europei desiderati, resistenti alla fillossera per quanto riguarda l'apparato fogliare. Secoli di convivenza hanno, infatti, permesso alle viti americane di sviluppare efficaci armi di difesa nelle loro parti radicolari.

Vediamo, in primo luogo, che cosa è stata la fillossera. Essa fu una delle calamità naturali più gravi dell'agricoltura, la causa principale della povertà che colpì le masse rurali tra la fine del Ottocento e l'inizio del Novecento, inducendo la forte emigrazione verso le "Americhe".

Questo parassita micidiale, una volta attaccato un vigneto, lo distrugge lentamente e completamente. La soluzione al problema, come abbiamo visto, fu trovata con l'accorgimento dell'innesto; è in questo modo che la maggior parte delle varietà europee di grande qualità sono riuscite a resistere e a giungere sino a noi.

Questa introduzione di viti dall'estero ha portato anche all'impianto di ibridi in grado di produrre direttamente uva: si tratta del Clinton e di Isabella (uva fragola). La legge italiana ne ha vietato la vinificazione dal 1931 perché si tratta di uve poco interessanti dal punto di vista enologico.

La fillossera nell'Acquese

L'inizio dell'invasione della fillossera tra le nostre colline la possiamo fare decorrere dal 1898. Il primo caso di infezione la troviamo a Valmadonna, nei dintorni di Alessandria. In Italia essa era comparsa qualche anno prima, in Lombardia, a Valmadonna nel circondario di Lecco. La lentezza nella propagazione della malattia nel Monferrato (in due ondate



successive, nel 1900 e nel 1914) fece classificare il morbo "fillossera addormentata".

Le cause di questo rallentamento furono molteplici; in primo luogo la natura del terreno, particolarmente resistente alla espansione della malattia, e i fattori climatici, con inverni lunghi che ostacolano la riproduzione del parassita ed estati brevi. È questa la caratteristica del clima della fine dell'Ottocento.

Nonostante ciò, anche se lentamente, l'invasione fillosserica non si arrestava. Prima della grande guerra tutto il Monferrato era praticamente infestato. Non dobbiamo pensare a questa lentezza come ad un fattore positivo; in un certo senso "addormentò" anche la reazione dei contadini e dei Comuni; essi tardarono a denunciare le vigne infestate come era invece imposto dal Ministero dell'agricoltura e caldamente raccomandato dalla stampa locale (vedi "Gazzetta d'Acqui" dal 1879 e seguenti), sottovalutando la gravità del fenomeno.

Ennio e Giovanni Rapetti
(fine della ventesima puntata - continua)

Ai Venerdì del mistero il 21 maggio

Giovanna Fanfani su chi siamo veramente

Acqui Terme. È in programma, alle 21.30 di venerdì 21 maggio a palazzo Robellini il 74° "Venerdì del mistero", serata conclusiva del ciclo primaverile della fortunata serie di conferenze-dibattito organizzata dall'associazione LineaCultura, presieduta da Lorenzo Ivaldi, auspici assessorato comunale alla cultura ed Enoteca regionale "Terme & Vino".

Giovanna Fanfani tratterà il tema "Il Mistero dei misteri: chi siamo, veramente, e dove stiamo andando" in collaborazione con il Centro Luce e Armonia di Genova.

Giovanna Fanfani, di famiglia illustre (padre e zio sono stati nomi molto conosciuti in Italia), ha iniziato ad occuparsi di medicina alternativa dopo un'esperienza personale, aprendo a Genova nel marzo del 1994 il Centro Luce e Ar-

monia - associazione culturale e ricreativa non a scopo di lucro, di cui è presidente. Si occupa da anni di aiutare le persone a sviluppare il proprio potenziale umano, tenendo in tutta Italia conferenze, seminari e corsi improntati sulla ricerca interiore e sulla crescita personale.

Questa conferenza, dal titolo, apparentemente così ambizioso, ha lo scopo di farci riflettere su quanto poco, realmente, sappiamo di noi stessi e del nostro futuro. "Chi siamo, veramente?" La nostra conoscenza si basa su etichette pre-confezionate, determinate dalle pretese della società che ci circonda e dalla visione che la stessa ci rimanda di noi. Così spesso confondiamo l'apparenza con la sostanza.

Informazioni allo 0144 770.272, in orario d'ufficio.

CLIMATIZZATORI D'ARIA

ITALCLIMA

VENDITA PRESTAGIONALE





"Informazioni" "Vendita" "Assistenza" "Ricambi"



ALESSANDRIA

V. Galimberti, 21 ☎ 0131-288305



ACQUI TERME

C. Roma, 28 ☎ 0144-323314
V. Morandi, 14 ☎ 0144-323057
V. Baretti, 12 ☎ 0144-325402

Coinvolti anche Strevi e Visone

Riprende la lotta alla zanzara tigre

Acqui Terme. Con maggio prende il via la lotta alla zanzara tigre intrapresa dal Comune con trattamenti chimici che termineranno, salvo andamenti climatici sfavorevoli alla loro regolare esecuzione, intorno alla seconda decade di settembre. Per il 2004 il progetto per debellare l'insetto ha visto un ampliamento territoriale con il coinvolgimento e la partecipazione dei Comuni di Strevi e Visone, paesi limitrofi anch'essi interessati alla presenza della zanzara tigre. E anche previsto di approfondire lo studio delle aree infestate attraverso un monitoraggio, operazione necessaria per limitare ed anche debellare la proliferazione e la diffusione di tali insetti nocivi. Tra le iniziative programmate dal Comune, come sottolineato dall'assessore Ristorto, prima della fine dell'anno scolastico l'assessorato all'Ambiente invierà agli alunni delle scuole elementari e medie inferiori un giornalino a fumetti sulla zanzara tigre con testi curati dal dottor Fabio Grattarola, responsabile tecnico scientifico del progetto, con parte grafica ideata da Emiliano Bruzzone con il professor Ferraris dell'ISA di Acqui Terme.

Nel 2003 la lotta alla zanzara tigre ha dato risultati soddisfacenti e conseguente riduzione del numero di microfocolai larvali e conseguente minore proliferazione di zanzare. La zanzara tigre, utile ricordarlo, contrariamente alle altre specie depone le uova sui bordi interni dei recipienti e non nell'acqua eventualmente presente, le uova si schiudono quando vengono

La lotta è anche domestica

La "guerra" alla zanzara tigre si combatte anche a livello domestico, ad esempio eliminando l'acqua in esubero contenuta nei sottovasi, oppure immettendo al loro interno una ventina di grammi di filo di rame che viene distribuito gratuitamente presso l'Ufficio economato del Comune di via Salvadori 64, vale a dire nella sede dell'ex caseificio Merlo, ma anche presso le sedi comunali di Visone e di Strevi.

A livello comunale le misure di lotta preventiva verranno eseguite attraverso una serie di cinque interventi insetticidi sui tombini cittadini, ma sono anche previsti interventi fitosanitari sugli alberi cittadini interessati da carie e da ristagni di acqua.

I trattamenti larvicidi inizieranno all'inizio di giugno e prevedono l'impiego di prodotti larvicidi a basso impatto ambientale.

sommerse dall'acqua. I piccoli bacini d'acqua, i sottovasi, annaffiatori, mattoni forati, bottiglie, barattoli, lattine, annaffiatori, bidoni, sacchetti e teli di plastica, nei quali si formano avvallamenti in grado di contenere acqua, e copertoni rappresentano i focolai maggiormente infestati. L'oggetto più amato e più adatto alla riproduzione della zanzara tigre è il sottovaso in cui è utile evitare che l'acqua ristagni.

La zanzara tigre, o *aedes albopictus*, è una zanzara di origine asiatica in grado di adattarsi ad ambienti completamente diversi da quelli originari, mostrando in più una elevata capacità di colonizzare delle regioni a clima temperato. Si distingue per essere attiva nelle ore diurne, con attività che viene effettuata soprattutto all'aperto e con estrema rapidità. La recente comparsa in centri abitati di questa specie

molto aggressiva ha determinato una nuova problematica ambientale/sanitaria. La zanzara tigre, riconoscibile per il suo colore nero, la presenza di anelli bianchi sulle zampe ed una linea longitudinale bianca sul dorso, è comparsa nella città termale poco meno di una decina di anni fa. È aggressiva, attacca in sciami, causa con la sua puntura ponfi pruriginosi e dolorosi, dal punto sanitario avrebbe la capacità di fungere da vettore per altri patogeni spesso pericolosi.

Un esemplare venne «intrappolato» da un funzionario del Servizio di igiene pubblica sui giardini del Castello dei Paleologi. Alla fine del 2000 risultava presente in una decina di Regioni e in duecento Comuni. La zanzara sarebbe arrivata nel nostro paese dal sud degli Stati Uniti attraverso il commercio di copertoni usati.

C.R.

Con il Leo Club

Musica in azione a scopo benefico

Acqui Terme. Come ogni anno il Leo Club Acqui Terme intende organizzare un grande spettacolo a fine anno sociale: si tratterà di una rassegna musicale dal titolo "Musica in azione! artisti emergenti insieme per Brazzaville - Congo", che vedrà coinvolti i ragazzi degli istituti superiori cittadini e non solo.

L'appuntamento è per venerdì 4 giugno alle ore 21.00 presso il chiostro di san Francesco (a cui si accede tramite l'ingresso della ex caserma C.Battisti).

Nell'organizzare tale evento il leo club avrà il sostegno della sezione musica dell'assessorato alla cultura del Comune di Acqui Terme, e lo scopo sarà come sempre benefico: sostenere l'associazione "Amici delle mamme e dei bambini di Makoua" nella costruzione di un asilo a Brazzaville, in Congo.

Sono invitate a partecipare tutte le formazioni musicali degli istituti superiori di Acqui Terme, Nizza Monferrato ed Ovada, che avranno la possibilità di esibirsi liberamente e di essere valutate da esperti del settore.

Le domande di iscrizione alla rassegna, comprensive di scheda tecnica, testi dei brani presentati e demo registrate su mc o cd, saranno accettate fino a venerdì 22 maggio, dovranno essere intestate al "Leo Club Acqui Terme - Musica in azione" e fatte pervenire presso l'Autoscuola Rapetto - c.so Bagni 8 - 15011 Acqui Terme (Al).

Per ulteriori informazioni potete contattare il Leo Club Acqui Terme al numero 3470737460 oppure all'indirizzo e-mail leoacqui@libero.it.

A "Le Colline Golf Club"

Ritorna il cabaret in quattro serate

Acqui Terme. Dopo il successo delle serate di cabaret rappresentate nell'inverno scorso, Il Ristorante Le Colline del Golf Club di Acqui Terme ripresenta agli appassionati quattro spettacoli di questo genere.

Il primo, con Claudio Lauretta, è in programma per la serata di giovedì 27 maggio con Cabaret imitazioni. Seguirà, martedì 15 giugno la serata «Magia comica» con Eta Beta.

Il programma continuerà sabato 29 giugno con lo spettacolo «Duo di cabaret demenziale» con Il Gomitolo. Per finire, martedì 13 luglio si esibirà Norberto Midani con una serata di «Cabaret allo stato puro».

Si tratta di una serie di appuntamenti divertenti, di cabaret a tavola, di serate che coinvolgono il pubblico e tali da far trascorrere alcune piacevolmente accompagnati dalle esibizioni di validi e clamorosi cabarettisti.

Claudio Lauretta, che sarà in scena, interessante ripeterlo, giovedì 27 maggio al Ristorante Le Colline, è nativo di Novi Ligure.

Dall'età di 14 anni è attratto dalla passione per lo spettacolo, quindi comincia a esibirsi sul palcoscenico. Inizia così una carriera di imitatore che in futuro sarà affiancata da quella di cabarettista ed attore.

Rivelazione assoluta al Festival nazionale del cabaret del 1995, dove si è aggiudicato il Premio del pubblico, immediatamente viene arruolato da Antonio Ricci nel cast di «Striscia la notizia», il TG satirico di Canale 5, in cui ha offerto una interpretazione straordinariamente fedele del-

l'ex giudice Antonio Di Pietro, e poi quella del cuoco Gianfranco Vissani. Lauretta è stato impegnato anche in «Pape-rissima sprint», nel «Fac-simile» di Emilio Fede, del sit-com «Quei due sopra il varano».

Lo spettacolo presentato da Lauretta è una sorta di catalizzatore entro cui l'artista mescola ad effetto, con singolari doti di attore, cantante ed imitatore l'interpretazione di personaggi dello spettacolo, della politica.

Gli ospiti dell'elegante ristorante Le Colline, dopo la cena proposta con una oculata selezione di specialità gastronomiche, con piatti tipici della tradizione locale e di vini pregiati, potranno godere di alcune ore di spettacolo di cabaret.

Si tratta quindi di coniugare gastronomia, ottimi vini coinvolgendo il pubblico nel confronto a tu per tu con gli attori.

Pubblico che ha voglia di cercare una risata e offrire un applauso.

C.R.

Offerte alla San Vincenzo parrocchia San Francesco

Acqui Terme. La San Vincenzo della Parrocchia San Francesco sentitamente ringrazia per le seguenti offerte ricevute: Gino e Tina Cavallero in memoria di Antonia Biscagliano euro 25; N.N. euro 50; Anna A. euro 10; la nonna Nanda in occasione del battesimo della piccola Giulia euro 200.



“Una Provincia grande e unita. Una Provincia che fa del diritto alla salute un punto di forza del suo programma. Difendendo la sanità pubblica e la sua sempre migliore qualificazione, promuovendo i servizi sociali sul territorio, valorizzando il volontariato. Contro la politica dei tagli e delle privatizzazioni. Perché la salute è un diritto di tutti.”

PAOLO FILIPPI
Presidente in Provincia



Presso la ex Kaimano

Un banco d'assaggio dei migliori vini



Acqui Terme. Verso le 15,15 di sabato 15 maggio, contemporaneamente al taglio del nastro inaugurativo del «Banco d'assaggio» dei vini selezionati al XXIV Concorso enologico «Città di Acqui Terme» e alla benedizione impartita da monsignor Giovanni Galliano, il sindaco Danilo Rapetti ha annunciato il passaggio della presidenza dell'Enoteca regionale «Acqui Terme e Vino» da Giuseppina Viglierchio a Michaela Marenco. La decisione era stata definita alcune ore prima durante una riunione dell'assemblea, in parte straordinaria ed in parte ordinaria, dei soci dell'Enoteca. Un ente importante che merita un rilancio e la collocazione nel giusto ambito di vari momenti operativi.

Tornando al «Banco d'assaggio», la manifestazione ha avuto un ottimo riscontro di pubblico, specialmente durante il pomeriggio della domenica. Si è trattato di visitatori che si sono dimostrati interessati all'iniziativa aggirandosi incuriositi tra una quarantina di stand allestiti da altrettante aziende vitivinicole. Il pubblico della manifestazione ha avuto l'occasione di degustare grandi vini, scegliere tra alcune centinaia di vini selezionati su un totale di 475 campioni presentati da 169 ditte al Concorso enologico acquese. Un avvenimento svoltosi a febbraio con l'autorizzazione del Ministero delle Politiche agricole e forestali, uno tra i più importanti effettuati in Piemonte. I vini in degustazione, non solo negli stand dei produttori, ma anche al «banco» attrezzato per la circostanza con servizio da parte di sommelier, avevano superato la

soglia degli 85/100 attribuita dalle commissioni di enologi giudicatrici dei vini presentati al concorso. Concorso in cui erano rappresentati tutte le migliori etichette del Piemonte, vini doc e docg che esprimono la forza del territorio subalpino come prodotti di qualità legati all'ambiente e alla storia delle aree di produzione. I diplomi di merito ai titolari delle aziende vitivinicole premiati per i vini presentati al Concorso enologico «Città di Acqui Terme» sono stati consegnati dal presidente dell'Enoteca d'Italia Pier Domenico Garrone, dal dirigente Ettore Ponzio in rappresentanza dell'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera, dal vice presidente dell'Enoteca regionale di Acqui Terme, Giuseppe Traversa.

La manifestazione, si è svolta nel contesto dei locali della ex Kaimano diventati sede espositiva. Una struttura invidiabile, che si presta a manifestazione di questo genere, specializzate, come nel caso del Banco d'assaggio. L'appuntamento con i migliori vini della nostra zona e del Piemonte potrebbe, il condizionale è d'obbligo, diventare evento regionale, puntuale ed attuale al servizio degli operatori enologici, attrazione enoturistica e momento di interesse per ristoratori, enotecari, gourmet e appassionati del vino. Il «Banco d'assaggio» potrebbe dunque diventare punto fermo ed autorevole per le aziende vitivinicole, per la valorizzazione del loro ruolo e del loro prodotto, ma anche un'occasione per diventare richiamo di grande effetto per un folto pubblico. **C.R.**

Nuovo direttore Collegio Costruttori

Acqui Terme. Il dottor Luigi Tosi è il nuovo direttore del Collegio Costruttori di Alessandria. Lo ha presentato alla stampa il presidente del Collegio stesso, il geometra Franco Osenga, ringraziando, nel contempo il dottor Giuseppe Talpone "per aver portato avanti in maniera egregia il suo compito anche in momenti difficili". Il dottor Tosi è originario della Val Curone, sposato, ha due figlie. Dopo una breve esperienza come ufficiale di complemento nella Guardia di Finanza è pervenuto alla direzione del CIEPA (Consorzio Imprenditori Edili della Provincia di Alessandria) che, dopo oltre vent'anni, lascia per il nuovo incarico. Il dottor Tosi è iscritto nell'albo nazionale degli Esperti in materia di pianificazione residenziale presso il Ministero delle Infrastrutture e nell'albo dei Revisori Contabili presso il Ministero di Grazia e Giustizia. Da alcuni anni è anche coordinatore provinciale della Consulta Operatori Edilizia Residenziale ed è fra gli ideatori del Villaggio Fotovoltaico di Alessandria, già visitato da numerose delegazioni straniere.

"Abbiamo pensato al rilancio delle nostre attività - ha detto il presidente Osenga - investendo su una professionalità di tipo diverso. Infatti, il dottor Tosi è conosciuto per i risultati ottenuti come direttore del consorzio Ciepa ed è certamente preparato e capace di affrontare i nuovi impegni che ci attendono con programmi complessi e competitivi. All'ingegner Andrea Pesce, presidente del Ciepa, va il grazie riconoscente del Collegio per averci messo a disposizione il suo direttore. Occorrono nuove strategie e nuovi strumenti - ha proseguito Franco Osenga - con metodi, processi e programmi attenti alle necessità degli investitori e dei costruttori, coinvolgendo tutti i settori attraverso la concertazione: per questo riteniamo di aver compiuto la scelta più adeguata".

Giovedì 27 maggio il via da piazza Italia

Brachetto: 12 mila bottiglie a Shanghai

Acqui Terme. Acqui enoica fa l'occhiolino alla Cina. I primi container contenenti dodicimila bottiglie di Brachetto d'Acqui Docg sono in partenza, dirette a Shanghai. Per solennizzare l'evento, il via ai tir con il carico di vino che porta il nome della città termale avverrà nel pomeriggio di giovedì 27 maggio e sarà piazza Italia, verso le 16, ad ospitare il primo invio di Brachetto d'Acqui ai consumatori cinesi. Ad organizzare la cerimonia è stato il Consorzio di tutela del noto vino aromatico. Consorzio che, presieduto da Paolo Ricagno, vede premiata l'attività di marketing e promozionale effettuata negli anni per vincere la resistenza culturale cinese verso questa bevanda che non è un prodotto della loro tradizione.

Per arrivare all'evento del 27 maggio, come affermato da Ricagno, ci sono stati momenti preparatori non facili. Il Consorzio, con la collabora-

zione della responsabile delle pubbliche relazioni Tina Dacasto, ha dovuto superare problemi economici-giuridici relativi al mercato cinese, tecniche di negoziazione, tutela del marchio, senza contare le attività promozionali e le analisi effettuate nelle diverse aree che caratterizzano quel grande mercato, tenendo ben presente la concorrenza di altre nazioni famose in campo vitivinicolo.

Tutto ciò non ha scoraggiato i soci del Consorzio di tutela del Brachetto e dei vini d'Acqui, considerata la rapidità con cui il popolo cinese, un miliardo e trecentomila persone circa, è alla ricerca di standard di vita in stile occidentale. Il Consorzio da oltre un anno ha aperto un ufficio di rappresentanza permanente in Shanghai. Non si è lasciata sfuggire l'occasione di svolgere un ruolo primario in un mercato che sta diventando sempre più appetibile.

Poi la definizione con una società privata locale, la «Shanghai Acqui trade company Ltd», di un accordo per la distribuzione in sei delle trentasei province cinesi del più classico vino da dessert delle colline di Acqui Terme e dell'Acquese. Le province interessate sono Shandong, Jiangsu, Anhui, Zhejiang, Jiangxi e Fujian. Si è trattato di un contratto quinquennale di cui il primo container partirà da Acqui Terme. A Shanghai, entro breve, il Consorzio aprirà due Brachetterie, vale a dire altrettanti locali destinati a diventare, oltre che alla vendita e alla degustazione esclusiva di Brachetto, momenti di immagine e di promozione del vino ambasciatore della città termale.

A proposito di attività promozionale e pubblicitaria del Brachetto d'Acqui Docg, da segnalare la presenza del Consorzio di tutela, e quindi del vino, sempre a Shanghai,

il 4 giugno durante una manifestazione indetta con la Ferrari e la Maserati. Quindi, il Brachetto d'Acqui è stato scelto per la manifestazione del Fashion and design, del Made in Italy in programma in Cina. Durante i pranzi e le cene di gala verranno seguite le linee del galateo orientale e della gastronomia cinese di alta qualità, che ben si sposa con il nostro vino principe. Un vino che, secondo sondaggi effettuati, ai cinesi piace perché è dolce, frizzante, aromatico, fresco e rosso. Tornando ai container, lasciata Acqui Terme procederanno diretti a La Spezia, dove verrà caricato sulla nave Ndl Honshu per l'imbarco verso Shanghai, città in cui arriverà il 3 luglio. È come se un pezzo dell'economia agricola vitivinicola specializzata di Acqui Terme e dell'Acquese, quella di ogni socio del Consorzio, venisse rappresentata in terra di Cina. **C.R.**



Tel. 0144 74114
Fax 0144 74115

LA VECCHIA
CANTINA

di Alice Bel Colle
e Sessame d'Asti

In occasione della giornata mondiale dedicata al vino

DOMENICA 30 MAGGIO 2004

invita

“ad una giornata in amicizia nei vigneti, nelle Cantine e nella dimora storica di “Casa Bertalero”



Programma

Ore 10 • Ritrovo presso il cortile della Vecchia. Visite guidate alle cantine storiche, reparti di vinificazione e di invecchiamento.

Tour delle colline con vista al centro aziendale “Rocche”.
Aperitivo e bruschetta.

Ore 13 • Pranzo nella corte di “Casa Bertalero” con specialità del ristorante “Belvedere” di Robella d'Asti.

“Meo Cavallero & Music Story Orchestra”

ci accompagnerà per tutta la giornata con le sue musiche ed intrattenimenti.

Le prenotazioni dovranno pervenire telefonicamente
al numero 0144 74114 ore ufficio entro il 24 maggio 2004

Durante tutta la giornata funzionerà il servizio di vendita dei vini sfusi ed in bottiglia nella “Bottega del Vino” della sede.

All' enoteca regionale Terme & Vino

È Michela Marengo il nuovo presidente

Acqui Terme. A presiedere l'Enoteca regionale Acqui «Terme & Vino» per i prossimi tre anni sarà Michela Marengo. L'incarico le è stato affidato durante l'assemblea dei soci di sabato 15 maggio, svoltasi nel salone delle conferenze dell'ex Kaimano. Sostituisce nell'incarico Giuseppina Viglierchio. L'assemblea ha visto la partecipazione di oltre i due terzi degli aventi diritto, il Comune vi ha preso parte in qualità di socio maggioritario con il sindaco Danilo Rapetti. Nella stessa riunione è stato nominato nel consiglio di amministrazione Walter Ferretto, titolare con il fratello del «Ristorante Pisterna», locale che nel 2004 ha ottenuto una stella nella «Guida rossa» Michelin. Ferretto sostituisce Pierluigi Poggio, enologo di notevole professionalità trasferitosi per motivi di lavoro in Sicilia. Alla vice presidenza è stato confermato Giuseppe Traversa, vitivinicoltore di tangibile professionalità, che da decenni profonde impegno ed attenzione nell'ente.

Michela Marengo, imprenditrice, da sempre nel settore vitivinicolo con attività nell'azienda di famiglia «Viticoltori in Strevi», nel tempo si è impegnata anche al servizio dell'Enoteca regionale. «Durante i prossimi tre anni di mandato affidatomi dai soci e dal Consiglio direttivo - ha sottolineato la neo presidente - spero di onorare l'incarico. Sarò al servizio dell'ente, con l'aiuto di tutto il consiglio di amministrazione, persone attente e capaci». La sede dell'Enoteca regionale è situata in uno tra i più bei palazzi di Acqui Terme, palazzo Robellini,



Michela Marengo e Giuseppina Viglierchio.

edificio situato in piazza Levi, che fronteggia l'altra magnifica costruzione, cioè Palazzo Levi. L'istituzione ha iniziato la sua attività promozionale e di coordinazione nel 1981. In 23 anni di attività ha raggiunto 88 soci. Rappresenta una delle punte di diamante della produzione provinciale e regionale. Conoscendo la capacità imprenditoriale, la conoscenza del settore vitivinicolo, la determinazione e la voglia di fare di Michela Marengo, donna cortese, dotata di esperienza, passione e impegno nell'imprenditoria femminile, è prevedibile che la neo presidente compia in modo ottimale il compito, non facile ma gratificante e ricco di

promesse assegnatole. Quello di portare sempre più in alto un'istituzione che per la sua storia, e per il territorio agricolo con specialità vitivinicola, rappresenta. Michela Marengo, inoltre, è una veterana tra i soci dell'Enoteca: risale infatti al 16 di febbraio del 1983 la sua appartenenza all'ente.

Tornando all'assemblea dei soci di sabato 15 maggio dell'Enoteca regionale, tra gli altri punti all'ordine del giorno previsti, è stato approvato un aumento di capitale fino alla quota di 60.000 euro, operazione attesa da numerose aziende che avevano espresso l'intenzione di aderire all'ente. **C.R.**

Una struttura in cemento e cristallo

La "porta del sole" davanti a corso Italia

Acqui Terme. La struttura di accoglienza, denominata «Porta del sole», situata all'ingresso di corso Italia, angolo piazza S. Francesco, sta per essere completata. Dopo la sistemazione nel terreno della parte in cemento, ha iniziato ad operare l'artista-progettista della «porta», Giugi Bassani, per rivestirla con un mosaico formato da piccoli rettangoli di alluminio e da 1280 quadratini di cristallo Svarowsky. La realizzazione di corso Italia fa parte di un piano definito «Club house commerciale» comprensivo di tre porte da collocarsi in altrettanti punti della città. L'idea, di alcuni anni fa, era stata concepita per «offrire al cittadino e al turista un servizio riconoscibile, competitivo con altre realtà urbane».

La porta, in cemento armato, misura 2 metri e 50 centimetri di altezza, lo spazio interno è di 1 metro e 75 centimetri. «Nelle mie sculture la luce è fondamentale, nel caso della "porta", da rilevare il contrasto tra la "brutalità" del cemento armato con la raffinatezza e la lucentezza del cristallo Svarowsky e dell'alluminio», ha sottolineato Giugi Bassani, vincitrice del bando di concorso proposto dall'amministrazione comunale per la progettazione della struttura.

Giugi Bassani, vive ed opera a Milano e Maccagno (Varese). Diplomata in pittura all'Accademia Brera di Milano e docente di discipline pittoriche al Liceo artistico statale di Omegna, durante la sua operosità artistica ha realizzato progetti di strutture per spazi pubblici ed effettuato



mostre personali e collettive. Ad Acqui Terme aveva preso parte a manifestazioni artistiche svoltesi a Palazzo Robellini. Secondo quanto affermato da alcuni critici, «la Bassani da diversi anni sta conoscendo una rapida evoluzione formale, nel senso della consapevolezza assembleativa ed anche dell'uso dei materiali, ma le sue opere denotano anche una forte carica poetica e simbolica». La «Porta del sole», aperta verso il centro storico, dovrebbe rappresentare un elemento attrattore capace di coinvolgere residenti e

ospiti della città. Il «Club house commerciale» avrebbe come completamento una sede di rappresentanza aperta al pubblico, punto di riferimento e di incontro situato nei locali della palazzina che servono da uffici amministrativi della ex Kaimano. La struttura verrebbe finanziata in conto capitale dalla Regione Piemonte in quanto il progetto farebbe parte del programma sottoscritto anni fa tra Comune, Regione e Provincia per il rilancio del termalismo acquese.

C.R.

La Croce Bianca a Serravalle

Anche gli acquesi sul luogo del disastro

Acqui Terme. Tra i primissimi soccorritori accorsi per il disastro ferroviario di Serravalle Scrivia, costato la vita ad una signora torinese, Edda Di Maio di 67 anni e con trentanove feriti, c'era un mezzo della Croce Bianca di Acqui Terme. A bordo i militi Guido Taglialegami, Anna Polastri e Matteo Cannonero. Domenica 16 maggio, al momento del deragliamento, in località Libarna sulla linea Milano-Genova, del treno interregionale 2050 Livorno-Alessandria-Torino, i tre acquesi erano a poche centinaia di metri dal punto in cui lo stesso treno, uscito dalle rotaie, è finito contro una casa distruggendone una parte.

I tre militi della Croce Bianca stavano tornando da Arquata Scrivia, città in cui avevano partecipato alla inaugurazione di un monumento ai

caduti di Nassirya. «Eravamo nelle immediate vicinanze della casa abbattuta dal treno, siamo immediatamente intervenuti, c'era un grande caos, siamo entrati nei vagoni per cercare feriti, la locomotiva era piena di detriti», hanno sottolineato Taglialegami, Cannonero e Polastri, non prima di precisare che nel giro di una decina di minuti sono arrivate sedici ambulanze, quelle che erano in zona per aver partecipato alla manifestazione commemorativa.

Rosario

Acqui Terme. Sabato 29 maggio alle 21 presso la famiglia Giorgio Nardacchione di via Cassarogna 165 si reciterà il santo Rosario in onore della Madonna di Pompei. La funzione sarà guidata da mons. Giovanni Galliano.

VILLETTE A CARTOSIO

il vostro sogno nel verde

- Progettazioni personalizzate
- Mutui e pagamenti agevolati

Per informazioni:
IMMOBILIARE ANTONIAZZI
Tel. 335 7062565



Elezioni provinciali - 12 e 13 giugno 2004

Collegio di Cassine

Alice Bel Colle
Cassine
Castelnuovo Bormida
Gamalero
Orsara Bormida
Predosa - Ricaldone
Rivalta Bormida
Sezzadio - Strevi

Candidato
Roberto Gotta



Collegio di Acqui I

Acqui centro

Candidato
Simone Garbarino



Collegio di Acqui II - Parziale Acqui ovest

Bistagno - Cartosio
Castelletto d'Erro
Cavatore - Denice
Grogna - Malvicino
Melazzo - Merana
Montechiaro - Morbello
Pareto - Ponti - Ponzone
Spigno Monferrato - Terzo

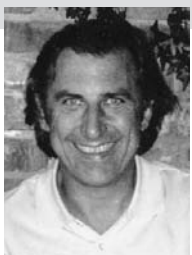
Candidato
Attilio Tagliafico



Collegio di Acqui III - Parziale Acqui sud

Acqui Bagni-Lussito-Ovrano
Carpeneto
Cassinelle
Cremolino - Molare
Montaldo Bormida
Morsasco - Prasco
Rocca Grimalda
Trisobbio - Visone

Candidato
Silvio Tacchella



Se credi che una società basata sui valori della famiglia, delle istituzioni, della solidarietà e della vita riguardi te, i tuoi figli, i tuoi genitori, i tuoi amici, il tuo paese e l'Europa intera, puoi dire: **io c'entro.**

Messaggio politico elettorale - Committente responsabile: Roberto Gotta

Note storiche di Perono Cacciafoco

Cassinelle, Denice, Merana e Montechiaro d'Acqui

Tenteremo di elencare qualche dato storico e storico-artistico riguardante alcuni paesi dell'Acquese non trattati in precedenza. Il risultato sarà, necessariamente, una sintesi schematica che non pretende di presentarsi né come completa, né come esauritiva.

CASSINELLE (m. 387 s.l.m.). Un'antica forma toponimica attestata è «Caxinellis», che alcuni vogliono far derivare da «piccola capsia». Un'altra forma, «Cassinellae», attestata a partire dal 1155, ha valore di «azienda agricola composta di vigneti e campi ('capsina')», come forma di diminutivo in «-ellus».

Borgo appartenente alla Valle Orba, è ubicato tra le Valli dell'Amione e del Caramagna, torrente che confluisce nella Bormida, sulla cima di un colle punteggiato di vigneti. Le abitazioni sono sparse sulla cresta della collina, da cui si può godere una suggestiva veduta sulle Rocche, sui territori dell'Orba ovadese, sul Tobbio e sul Colma.

Dal punto di vista geologico, circa la metà del territorio di Cassinelle è occupata da rocce di «serpentino», dette (dal colore predominante) «Pietre Verdi».

A Cassinelle è stato effettuato uno dei pochi ritrovamenti archeologici certi risalenti all'Età del Bronzo: un'ascia bronzea rinvenuta a Monterosso, presso Bandita.

Il borgo offre al visitatore la chiesa di San Defendente. La parrocchia conserva un prezioso intaglio ligneo del Cerretti, risalente al 1460. Al centro del paese si trova la chiesa di Santa Croce; sul bivio tra Bandita e Cimaferle si erge la chiesetta della Madonna.

A Bandita si può notare una caratteristica grotta, detta «Sgbarzurerà» che, narra la leggenda, offrì ospitalità a tre banditi. Da questo episodio deriverebbe il nome della località.

La chiesa, ex-parrocchiale, di Santa Margherita è antica. Il primo atto di Battesimo risale all'anno 1629. Nel XVIII secolo (ma già precedentemen-

te, si pensa) Santa Margherita aveva diritti sulla filiale di Olbicella. Il cimitero è attiguo alla chiesa.

Il luogo appartenne ai Marchesi del Bosco e, nel 1218, passò alla Repubblica di Genova che, nel 1224, lo infeudò ad Ottone del Bosco. Passato, per eredità, ad un ramo dei Marchesi di Ponzone, i Genovesi se ne reimpossessarono infeudandolo, nel 1277, ai Malaspina di Cremolino. Il Castello ed il cosiddetto «Comune Cassinellarum» appartennero ai Malaspina fino al 1420. Passarono, poi, ai Marchesi del Monferrato. In seguito, Cassinelle sopportò con insofferenza o rifiuto qualsiasi altro dominio, specie quello degli Spinola.

Cassinelle ebbe, il 6 Settembre 1327, da Isardo Malaspina, «Statuti» propri, ossia un insieme di norme legislative che regolavano il governo della comunità. L'originale dovrebbe essere tuttora conservato in un cartaceo del secolo XVII dell'Archivio comunale di Molare.

Tali disposizioni, infatti, riguardavano anche altri borghi soggetti al Malaspina, e cioè, oltre allo stesso Molare, Cremolino, Groggnardo, Morbello, Morsasco e Visone. Ecco l'incipit del documento: «Haec sunt statuta et ordinamenta facta [...] voluntate et consensu, atque consilio Hominum de Murbello, Hominum de Cassinellis, Hominum de Cremolino, Hominum de Mursasco, et de Molariis, de Vixone et de Gruniardo [...]».

All'inizio del XIX secolo vennero demoliti il castello, una torre e le mura del borgo, di cui, oggi, rimangono visibili ancora alcuni tratti.

Cassinelle possiede diverse frazioni («Bonanti», «Crenna», «Galanti», «Vallescura», «Agnini»), tra le quali, come più importante, per vastità di territorio e caratterizzazione sociale (ed anche dialettale), spicca Bandita.

- **DENICE** (m. 387 s.l.m.). Forme toponimiche antiche sono «Denes» e «Denicis» (probabilmente forma di ablativo plurale). Deriverebbero dal nome / aggettivo (all'abla-

tivo plurale) personale germanico «Adenice / Adenna» (ma non si capisce perché).

Appartenente alla Valle Bormida di Spigno, è un antico borgo con case dominate dalla slanciata torre del tardo secolo XIII (ma c'è chi dice che sia da datare al tardo XII secolo), appartenuta ai Marchesi di Ponzone, fornita di un'ottima muratura, illuminata da diverse feritoie e dalle quattro finestrelle del corpo di guardia.

La sommità è decorata da tre file di archetti a sesto acuto alternate a cornici a denti di sega, mentre l'ingresso, molto elevato, è ad arco acuto con architrave.

Presso la cascina detta «Casa del Piano» è emersa una stele di epoca augustea, con tre ritratti in rilievo, di cui uno femminile. La stele manca dell'epigrafe, per la quale ragione non è identificabile la famiglia rappresentata. La lapide, che doveva essere posta su di una tomba, era inserita, forse, nel contesto di una necropoli. Pare, comunque, probabile che lapidi del genere venissero poste lungo i tracciati stradali.

Denice offre la chiesa parrocchiale di San Lorenzo. Risale al Seicento la Chiesa di San Sebastiano. Le case medievali, ben conservate, rendono caratteristico e suggestivo il borgo.

A Denice appartiene la frazione detta «Piani di Denice».

Il luogo fece parte del cosiddetto «Comitato d'Acqui» e, nell'XI secolo, appartenne, probabilmente (almeno in parte), all'Abbazia di San Quintino di Spigno Monferrato, per passare, poi, ai Marchesi del Carretto. Il castello è nominato già dal 1209 nei documenti con cui si certifica che il territorio venne sottratto al Comune di Acqui. In seguito, il luogo pervenne, probabilmente, ai Vescovi di Acqui, che lo infeudarono al Marchese Bonifacio di Ponzone, prima che entrasse a far parte del Marchesato del Monferrato e, in seguito, dei possedimenti sabaudi. Divenne, poi, feudo dei Casoretti di Belvedere.

- **MERANA** (m. 255 s.l.m.). Forme toponimiche antiche sono «Mayrana» e «Meirana». Si dice stiano ad indicare i possedimenti di un certo «Marius». Il toponimo potrebbe essere, anche, un derivato da «macru(m)», trattato secondo la consuetudine linguistica piemontese.

Il borgo fa parte della Valle Bormida di Spigno. Presenta un minuscolo insediamento disteso su dolci declivi alla sinistra della Bormida e tra i celebri calanchi di tufo.

Un castello, sito lontano dalla chiesa parrocchiale di San Nicolao e dal paese, ebbe funzioni di avvistamento e di controllo sul territorio, più che di protezione dell'abitato. La torre di Merana, sul colle di San Fermo, si avvicina, cronologicamente, a quella di Denice.

Venne eretta, forse, agli inizi del 1300 (ma c'è chi sostiene risalga al XII secolo). Essa, che era affiancata dal castellaro, è coronata da decorazioni ed archetti acuti e presenta svariate feritoie, ma ha come aperture originarie soltanto due ingressi con arco a tutto sesto, sovrapposti a diversi metri di altezza.

Sono emerse, a Merana, tombe ad incinerazione d'età romana (13-12 a. C. ca.) con ceramiche, utensili bronzei e vetri.

In località «Chiesa Vecchia», sul colle di San Fermo, presso la torre, sorgeva una chiesa che venne demolita nel 1950. Le pietre ricavate dalla demolizione vennero utilizzate per l'erezione dell'attuale Municipio. Vicino alla torre si può vedere ancora oggi una fontana-pozzo che si presenta come una nicchia e che, forse, servì durante le ultime guerre come deposito dei prigionieri morti. A Merana

si può visitare anche la chiesa della Beata Vergine delle Grazie. Al borgo appartiene la frazione «Ghioni-Gheltriti». In località «Pinzi» sorge un insediamento abitativo d'origine medievale formato da case costruite in pietra e recanti coperture a lastroni.

Il luogo è di origine romana, come confermano i notevoli ritrovamenti archeologici avvenuti nell'area circostante il paese. Merana appartenne, probabilmente, all'Abbazia di San Quintino di Spigno Monferrato, e seguì le vicende degli Alerami, prima di giungere ai Marchesi di Ponzone. Si legò, poi, alla signoria di Genova, ai Marchesi Del Carretto ed agli Asinari, per passare, nel Settecento, ai Savoia.

La torre di San Fermo faceva parte di una serie di torri di vedetta dislocate in tutta la Valle Bormida ed in alcuni centri della Valle Erro (a Vengore di Roccaverano, a San Giorgio Scarampi, a Perletto, a Castelletto d'Erro, per esempio). L'antico castello (del quale non sono più leggibili i pochi resti) venne eretto dai Marchesi di Spigno.

- **MONTECHIARO D'ACQUI** (m. 560 s.l.m.). L'antico toponimo era «Monsclarus / Monteclarus», derivante sia dal latino che da forme volgari e dialettali. Starebbe ad indicare «pietre biancastre», sia per la conformazione geologica e per la caratteristica edilizia del luogo (la forma dialettale «mon» varrebbe per «pietra da costruzione», «mattoni»), sia per una presunta penuria di alberi nella zona.

Appartenente alla Valle Bormida di Spigno, è collocato nella parte terminale della valle ed è disposto, in parte, su di un alto cocuzzolo e, in parte, in pianura.

La chiesa parrocchiale, dedicata a San Giorgio, risale all'alto Rinascimento, essendo stata fondata nel corso degli ultimi decenni del Cinquecento sul preesistente oratorio di Santa Caterina. La chiesa conserva il portale, riconducibile al 1595, il battistero, l'acquasantiera e la balaustra del coro, tutti databili agli stessi anni, un pulpito barocco e l'armadio della sacrestia, del 1713.

Il paese è antico, come testimoniato dai resti delle mura e da alcune case medievali in pietra, raggiungibili attraverso voltoni e straduciole. Di particolare bellezza è la scalinata in pietra che conduce alla chiesa di San Giorgio. Presso la piazza si trova la chiesetta di Santa Caterina, che conserva reperti della civiltà contadina.

Alla Piana di Montechiaro (frazione, nonostante la quasi completa pariteticità con Montechiaro Alto, di Montechiaro d'Acqui) sono significativi i resti dell'antica Pieve, oltre alla ciminiera, testimonianza di mezzo secolo di attività laterizie ed importante documento storico per l'archeologia industriale.

Il luogo appartenne, dapprima, ai Marchesi del Bosco e, successivamente, al Comune di Alessandria. All'inizio del secolo XIII, fu oggetto di controversie con Bonifacio del Monferrato e, nel 1441, venne occupato da Francesco Sforza, il quale lo cedette ai Del Carretto. Passò, poi, agli Scarampi e, nel secolo XVIII, pervenne ai Savoia.

Il castello venne completamente distrutto nel 1646 e, oggi, rimangono appena alcuni resti della struttura, circondati dalla vegetazione.

Francesco Perono Cacciafoco

Alexala: ancora nuovi soci

Acqui Terme. Dopo la recente riforma dello Statuto di Alexala, con la quale sono state istituite tre categorie di soci consorziati (fondatori, sostenitori e ordinari) al fine di favorire l'ingresso di nuovi soci privati e pubblici, si continuano a registrare nuove adesioni. Durante una recente riunione del Consiglio Direttivo di Alexala è stata approvata la seconda tornata di nuovi soci. I nuovi ingressi sono stati inseriti come Soci Ordinari. I Comuni che hanno aderito sono: Gavi, Lerma, Ricaldone, Cassine, Piovera, Cantalupo Ligure, Arquata, Cremolino, Bosco Marengo, Silvano d'Orba, Oviglio. Anche due nuovi soci privati sono entrati a far parte di Alexala: Consorzio Turistico Terre di Fausto Coppi e Hotel Londra. «Obiettivo delle nostre azioni future - spiega Giancarlo Scotti, presidente di Alexala - è quello di continuare, come già fatto finora, ad incentivare l'ingresso di soci privati, ai quali è diretta in gran parte l'azione promossa dalla nostra agenzia a favore dello sviluppo del territorio».

Agenzia Immobiliare PUNTO CASA

di Vicari Mariella - Acqui Terme - Via Nizza 119 - Tel. e fax 0144 57808 - Cell. 348 0354808

Acqui Terme - Vendesi bellissimo alloggio termoautonomo centrale. Ristrutturato, rifiniture signorili e accurate: ingresso, salone, cucina ampia con terrazzo, 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina, poggolo. Assolutamente da vedere. **Ottimo prezzo affare** per realizzo vendita causa trasferimento. Consultateci. Informazioni in agenzia.

Acqui Terme - Vendesi alloggio ordinato con box, 90 mq, composto da: ingresso, corridoio, soggiorno, cucina, 2 camere grandi, bagno, ripostiglio, poggolo, piano alto, stabile ristrutturato. Occasione. Prezzo alloggio € 85.000, box € 12.500 trattabili. Informazioni in agenzia.

Acqui Terme - Vendita alloggio termoautonomo ristrutturato: ingresso, salone, cucina grande, 3 camere letto, doppi servizi, ripostiglio/lavanderia, poggoli, cantina. Richiesta € 160.000. Occasione da vedere. Informazioni in agenzia.

Acqui Terme - Vicinanze Strevi, vendesi villa ordinarissima con terreno intorno cintato mq 1500, posizione panoramica, ideale anche come bifamiliare. Prezzo favoloso. Informazioni e fotografie in agenzia. Consultateci.

Acqui Terme - Vicinanze, villa con giardino, posizione panoramica, comodissima, ampi vani: salone con caminetto, tripli servizi, cucina, 5 camere, studio ripostiglio, garage doppio, veranda, terrazza, lavanderia, occasione da vedere. Prezzo, info e foto in agenzia.

Terzo d'Acqui - Vendesi vigneto 1 ha più lotto terreno mq 3.800 con progetto per mq 72 di struttura agricola approvato e iniziato. Affare. Richiesta € 30.000.

Da sempre, l'acconciatura ha messo in evidenza, costumi e particolarità dei diversi popoli, essa distingueva il ceto, il potere dominante, la carica e la professione, e svolgeva un ruolo particolare anche nei riti religiosi.

Storia dell'acconciatura e ruolo del parrucchiere nei secoli

Casale M.to (A.L.)
Salone Tartara (P.zza Castello)
Sabato pomeriggio 22/05/04
Domenica 23/05/04

Testimonial d'eccezione il 18 volte campione del mondo di motonautica
Molinari Renato

La Vivi Center in collaborazione con la Farmavita Industria Cosmetica - Locate Varesino - e con la partecipazione di Linclalor Lingeri Villanova M.to, Boca Ottica Specialista Casale M.to, Circolo Filatelico Casalese

- E' lieta di invitarvi -
Alla scoperta del meraviglioso mondo dell'acconciatura

Programma
Sabato 22/05/04 dalle ore 15,00 alle ore 21,00 e
Domenica mattina dalle ore 09,00 alle ore 13,00 visita guidata al Museo Dell'Acconciatura (esposizione di attrezzature e stampe d'epoca)
Seguirà nel pomeriggio alle ore 15,00 La rievocazione storica nello stile e negli abiti d'epoca

Ingresso ad offerta
Tutto il ricavato andrà alla **Associazione Italiana Sclerosi Multipla (A.I.S.M.)** Sezione di Casale M.to

Tribunale di Acqui Terme

Tel. 0144 328345 - 0144 328353



Vendita immobiliare all'incanto

www.lancora.com

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di beni immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 84/94 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa da **Banca di Credito della Carnia Soc. Coop. a r.l. e Fall. Sgarminato** (Avv. E. Della Pietra), è stato ordinato per il giorno **18/06/2004 ore 9 e segg.**, l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti ai debitori esecutati:

Lotto primo. Bistagno, via IV Novembre, censito al N.C.E.U., partita n. 100, fg. 13, mapp. 97/1, cat. A/6, cl. 2; partita n. 3255, fg. 13, mapp. 97/2, fabbr. rur.

Prezzo base € 22.809,60, offerte in aumento € 600,00, cauzione € 2.280,96, spese € 3.421,44.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 16/06/2004 con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 12/01 R.G.E., G.E. On. dott. G. Gabutto promossa da **Condominio Castello** - avv. Carlo Chiesa è stato ordinato per il giorno **18 giugno 2004 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto in un unico lotto, dei seguenti beni immobili:

In Comune di Montechiaro d'Acqui, loc. Pian della Villa, piazza Battisti n. 12, compendio immobiliare costituito da: minialloggio int. 3, posto al 1° piano della palazzina "B" del Cond. Castello, composto da soggiorno-pranzo con annesso angolo di cottura, camera, bagno, disimpegno e due balconi, oltre alla cantina n. 3 al piano terreno.

Il tutto accatastato al Comune di Montechiaro d'Acqui: NCEU ex partita 1000019, FM 15, mappale 346 sub. 20, strada prov. Montechiaro-Castelletto d'Erro, piano 1°, scala "B", cat. A/2, cl. 3, vani 3, rend. euro 185,92.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovavano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica d'ufficio redatta dal geom. B. A. Somaglia, depositata in data 27.09.2002, il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Lotto unico: prezzo base € 21.600,00, cauzione € 2.160,00, spese presuntive di vendita € 3.240,00, offerte in aumento € 600,00.

1. Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopraindicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

2. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

3. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

4. Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/6 superiore a quello raggiunto in sede di incanto (art. 584 cpc) e se l'offerta non sarà accompagnata dal deposito di una somma pari al 25% del maggior prezzo nella stessa indicato, da imputarsi per il 10% a titolo di cauzione e per il 15% a spese presunte di vendita.

5. L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari.

6. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile. L'aggiudicatario, come precisato nella relazione del CTU, dovrà presentare, entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento del bene a suo favore, una "istanza in sanatoria" ai sensi dell'art 13 della legge 47/85 al Comune di Montechiaro d'Acqui, il cui costo è stimato in euro 3.800,00.

7. Saranno altresì, a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 5 maggio 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 29/96 R.G.E., G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto intervenuti Cassa di Risparmio di Asti (Avv. G. Gallo) - Banca Nazionale del Lavoro (Avv. M. Ferrari) - Banca di Sassari s.p.a. (Avv. P. Pronzato) - Banca di Roma s.p.a. (Avv. M.V. Buffa).

È stato ordinato per il giorno **18 giugno 2004 ore 9 e segg.** Nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto del lotto II appartenente al debitore esecutato;

In Comune di Cortiglione

Lotto II: appezzamento di terreno agricolo in un unico corpo della superficie complessiva catastale di mq 9120 occupato da piantagione di pioppi, censito al N.C.T. partita 1446, foglio 6, mappali 576, 577, 578, 670, 671, 672.

Condizioni di vendita: prezzo base € 10.165,18, cauzione € 1.016,52, spese presuntive di vendita € 1.524,78, offerte in aumento € 300,00.

Ogni offerente, (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

L'aggiudicatario, nel termine di giorni trenta dall'aggiudicazione dovrà depositare il residuo prezzo detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, lì 13 maggio 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Nell'esecuzione immobiliare n. 48/02 R.G.E. promossa da **Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.A.** si rende noto che il giorno **18 giugno 2004 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del suinstato Tribunale, avanti il Giudice on. dell'esecuzione dott. Gabutto, si procederà alla vendita con incanto, al prezzo base di € **3.495,90** per il Lotto I ed il prezzo di € **8.710,70** per il Lotto II, ed al prezzo di € **6.162,70** per il Lotto III, dei seguenti immobili:

Lotto I: quota indivisa di 1/2 dell'intero di proprietà della debitrice esecutata: in Comune di Castel Rocchero - Località San Sebastiano, terreni agricoli della superficie complessiva di mq. 2.710; trattasi di vigneti (impianto anno 1996) a qualità moscato d.o.c., individuati al N.T.C.: foglio 1, mappale 274, vigneto, cl. 1, are 15,50. R.D. € 13,61, R.A. € 13,21; foglio 1, mappale 275, vigneto, cl. 1, are 11,60. R.D. € 10,18, R.A. € 9,88.

Le offerte non potranno essere inferiori a € 100,00 per volta.

Lotto II: di proprietà dell'intero della debitrice esecutata: in Comune di Castel Rocchero - Località Villarello, terreni agricoli della superficie complessiva di mq. 6.110. Trattasi di bosco per il mappale n. 12 e vigneto (impianto dell'anno 2000), qualità barbera d.o.c. per il mappale n. 13, individuati al N.T.C.: foglio 5, mappale 12, seminativo, cl. 3, are 25,40. R.D. € 4,59, R.A. € 9,48; foglio 5, mappale 13, vigneto, cl. 2, are 35,70. R.D. € 21,20, R.A. € 26,73.

Le offerte non potranno essere inferiori a € 300,00 per volta.

Lotto III: proprietà per l'intero della debitrice esecutata: in Comune di Castel Rocchero - Località Rocca Medrio, terreni agricoli della superficie complessiva di mq. 5.860. Trattasi di bosco ceduo e vigneti tipo cultura moscato d.o.c. (impianto anno 1998), individuati al N.T.C. al foglio 3, mappale 237, pasc. cesp. Cl. U. are 20,10. R.D. € 0,42, R.A. € 0,21; foglio 3, mappale 334, bosco ceduo, cl. U. are 9,60. R.D. € 0,99, R.A. € 0,64; foglio 3, mappale 336, bosco ceduo, cl. U. are 28,90. R.D. € 2,99, R.A. € 1,94; .

Le offerte non potranno essere inferiori a € 200,00 per volta.

Ogni concorrente dovrà depositare nella Cancelleria del Tribunale, entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello di vendita, a mezzo di due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" **la somma € 349,59 quale cauzione relativa al lotto I, € 871,07 quale cauzione relativa al lotto II, € 616,27 quale cauzione relativa al lotto III, ed € 524,39 per spese (in via approssimativa) relative al lotto I, € 1.306,61 per spese (in via approssimativa) relative al lotto II, € 924,41 per spese (in via approssimativa) relative al lotto III;** gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/6 superiore a quello raggiunto in sede di incanto (art. 584 c.p.c.) e se l'offerta non sarà accompagnata dal deposito di una somma pari al 25% del maggior prezzo nella stessa indicato, da imputarsi per il 10% a titolo di cauzione e per il 15% a spese presunte di vendita.

Entro trenta giorni dalla aggiudicazione dovrà essere versato il prezzo dedotta la cauzione già prestata, mediante assegno circolare non trasferibile intestato a Poste Italiane spa, con avvertimento che in caso di inadempimento saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 587 c.p.c.

La perizia può essere consultata in cancelleria.

Acqui Terme, lì 20 aprile 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 45/99 R.G.E. G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto, promossa da **Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.**, cliente avv.ti Giuseppe Gallo e Luisa Pesce. È stato ordinato per il giorno **18 giugno 2004 - ore 9 e segg.** L'incanto in un unico lotto dei beni pignorati alla debitrice esecutata.

In Comune di Melazzo, località Molli a 3 km. dal concentrico del suddetto Comune, fabbricato di civile abitazione a tre piani fuori terra in discreto stato di conservazione, con annesso altro piccolo immobile (staccato dal precedente) adibito a locale cantina al piano terra e ripostiglio al primo piano in precario stato di conservazione. Il tutto così censito: al N.C.E.U. del Comune di Melazzo, partita 604, foglio 15, mappale 116, piano T, 1 e 2, cat. A/4, cl. 2, vani 11,5, RC. € 391,99. Quanto al locale accessorio catastalmente risultata essere in regola.

Condizioni di vendita: prezzo base € 52.589,33; cauzione € 5.258,93; spese pres. vendita € 7.888,40; offerte in aumento € 1.600,00.

Ogni offerente, (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. L'aggiudicatario nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari. Saranno a carico dell'aggiudicatario, le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, lì 13 maggio 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 24/92 + 59/94 + 63/94 R.G.E. - G.E.ON. Dott. Gabutto, promossa dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino spa (con l'Avv. Giovanni Brignano), Banca Popolare di Novara srl (con l'Avv. E. Piola), FIN Immobili ora I.S.E. spa (con l'Avv. U. Sultana) è stato ordinato per il giorno **18 giugno 2004, ore 9,00 e ss.** l'incanto, in tre distinti lotti, individuati come lotti **uno, tre e cinque** appartenenti ai debitori esecutati.

Lotto uno (beni descritti catastalmente nella CTU dep. 24.6.99 a pag. da 18 a 23 dell'elaborato scritto): in Comune di Visone unico edificio da terra a cielo su tre piani in via Acqui n. 115/a - 119 - 121, già via Acqui n. 51, composto da: A) al p.t. locale ad uso macelleria con ingresso da via Acqui nn. 119-121; B) al p.t. due locali con accesso dal cortile adibiti uno a cucina e l'altro a ripostiglio; C) ai p. 1° e 2°, un alloggio articolato su due piani collegati fra loro da scala interna. Il tutto identificabile catastalmente come segue: N.C.E.U., il locale di cui al punto A) che precede: foglio 3, numero 95 subalterno 4, via Acqui n. 119 - 121, piano terreno, con consistenza e classamento da effettuare, derivante da denuncia di variazione n. 68 presentata dall'U.T.E. di Alessandria il 8.10.87 riguardante le preesistenti unità immobiliari foglio 3, numero 95 sub. 1, foglio 3, num. 95 sub. 2 e num. 420 graffiati: gli enti imm.r di cui ai punti B) e C) che precedono: foglio 3, numero 95, subalterno 3 e numero 420 sub. 5 graffiati via Acqui n. 115/A, piani T-1°-2°, con consistenza e classamento da effettuare derivante da denuncia di variazione n. 69 presentata all'U.T.E. di Alessandria il 8.10.87 riguardante le preesistenti unità immobiliari foglio n. 3, numero 95 sub. 1, foglio 3, num. 95, sub. 2 e num. 420 graffiati. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Dott. G. Fugigliando, depositata in data 24.6.99, il cui contenuto si richiama integralmente, segnalando le incombenze a carico dell'aggiudicatario descritte, nonché le irregolarità edilizie eventualmente riscontrate e descritte nella suddetta CTU.

Lotto tre (beni descritti catastalmente nella CTU alle pagg. da 32 a 35 dell'elaborato scritto): Comune di Visone strada per Scargli, appezzamenti di terreni agricoli formanti un unico corpo coltivato a vigneto con superf. complessiva di mq. 4.980. Il tutto identificabile catastalmente come segue: N.C.T., partita 2458, foglio n. 5, numero 102, vigneto, classe 1 di are 29,40. R.D. € 42,51, R.A. € 30,37; partita 2459, foglio n. 5, numero 98, seminativo, classe 3 di are 20,40. R.D. € 10,54, R.A. € 10,54. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Dott. G. Fugigliando, depositata in data 24.6.99, il cui contenuto si richiama integralmente, segnalando le incombenze a carico dell'aggiudicatario descritte, nonché le irregolarità edilizie eventualmente riscontrate e descritte nella suddetta CTU.

Lotto cinque (beni descritti catastalmente nella CTU 24.6.99 alle pagg. da 38 dell'elaborato scritto): Comune di Visone via Acqui n. 111 (già via Acqui n. 45), alloggio con accesso dal cortile composto da: al piano terreno (1° f.t.), una cantina ed un servizio igienico (quest'ultimo usato dal locale macelleria di cui alla via Acqui n. 119 - 121); al piano 1° (2° f.t.), una camera, cucina e scala di accesso al p. secondo; al piano secondo (3° f.t.), due camere, bagno, e disimpegno. Il tutto identificabile catastalmente come segue: N.C.E.U., partita 286, foglio n. 3, numero 91, via Acqui n. 111, piani T-1°-2°, categ. A/6, classe unica, vani 5,2 R.D. € 77,47, variata con den. n. 66 presentata dall'U.T.E. di Alessandria l'8.10.97. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Dott. G. Fugigliando, depositata in data 24.6.99, il cui contenuto si richiama integralmente, segnalando le incombenze a carico dell'aggiudicatario descritte, nonché le irregolarità edilizie eventualmente riscontrate e descritte nella suddetta CTU.

Condizioni di vendita

| Lotti | prezzo base | cauzione | spese pres.vendita | offerte in aumento |
|-----------|-------------|----------|--------------------|--------------------|
| Lotto I | 54.215,73 | 5.421,57 | 8.132,36 | 1.600,00 |
| Lotto III | 7.529,84 | 752,98 | 1.129,48 | 300,00 |
| Lotto V | 15.059,68 | 1.505,97 | 2.258,95 | 500,00 |

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144 322119).

Acqui Terme, 19 aprile 2004.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Con il 2° circolo di Acqui Terme

Giochi sportivi studenteschi 2004

Acqui Terme. Martedì 11 maggio, presso l'impianto polisportivo di Mombarone, si sono svolti i giochi sportivi studenteschi. Hanno partecipato 220 alunni delle classi 3^a-4^a-5^a dei plessi di Cartosio, Morsasco, reg. Bagni e San Defendente. La manifestazione si è svolta rispettando come ogni anno le regole sportive dei giochi. Sono state organizzate anche prove speciali per gli alunni disabili, che hanno potuto esprimere la loro voglia di sport e il desiderio di stare insieme. I ragazzi sono stati accompagnati da 20 insegnanti, da due rappresentanti del personale A.T.A. e da tanti genitori. Si ringraziano in particolare il prof. Sburlati, il prof. Bucci, il sig. Alberti, Fabio Bertero e tutti i genitori che in questa bella giornata hanno collaborato come giudici di gara per favorire lo svolgimento di tutte le specialità sportive.

I RISULTATI

Corsa veloce 60 m maschile - femminile

Classi terze: 1° Stefano Masini (Bagni), 2° Emanuele Zuccari (S.Defendente), 3° Federico Battolero (S.Defendente).

1° Federica Abois, 2° Ginevra Rinaldi (S.Defendente), 3° Giulia Menzio (Bagni).

Classi quarte: 1° Diego Lombardi, 2° Kevin Dagna (S.Defendente), 3° Riccardo Comucci (Cartosio).

1° Cristel Rampado, 2° Martina Zunino, 3° Francesca Ivaldi (S.Defendente).

Classi quinte: 1° Nicolò Parodi (Cartosio), 2° Paolo Conte, 3° Andrea Monti (S.Defendente).

1° Miriana Barisone, 2° Francesca Satragno (Bagni), 3° Giulia Avanzino (Morsasco).

Corsa di resistenza m 60 maschile

Classi quarte: 1° Matteo Rinaldi, 2° Claudio D'Agostino, 3° Patrick Rasetti (S.Defendente). **Classi quinte:** 1° Emanuele Ghio, 2° Andrea Parodi (S.Defendente).

Corsa di resistenza m 400 femminile

Classi quarte: 1° Martina Torielli, 2° Silvia Coppola, 3° Irene Martorana (S.Defendente). **Classi quinte:** 1° Bene-

detta Gatti (Bagni), 2° Francesca Pettinati (Cartosio), 3° Alessia Ferretino (Bagni).

Lancio pallina maschile - femminile

Classi terze: 1° Simone Filia (S.Defendente), 2° Marco Capanello (Cartosio), 3° Mattia Albarelli (S.Defendente).

1° Melissa Cardona (S.Defendente), 2° Marta Gabarino (Cartosio), 3° Rachele Gastaldo (S.Defendente).

Classi quarte: 1° Andrea Boido (Bagni), 2° Lorenzo Bruciaferri, 3° Elia Molinari (S.Defendente).

1° Ottavia Fortunato (Bagni), 2° Daniela Pollovio (Cartosio), 3° Francesca Canobbio (Bagni).

Classi quinte: 1° Yalil Bouchfar, 2° Simone Scavetto, 3° Simone Bandini (S.Defendente).

1° Elena Viazzi (Cartosio), 2° Francesca Arata (Bagni), 3° Marzia Marchisio (S.Defendente).

Salto in lungo maschile - femminile

Classi terze: 1° Alberto Ferraro, 2° Maximilian Riehl, 3° Alessandro D'Emilio (S.Defendente).

1° Sara Giglioli, 2° Paola Picardi, 3° Beatrice Veza (S.Defendente).

Classi quarte: 1° Francesco Olivieri, 2° Stefano Ferraro (S.Defendente), 3° Jacopo Lamperti (Bagni).

1° Amal Bouchfar, 2° Vanessa Burlando, 3° Jessica Agnoli (S.Defendente).

Classi quinte: 1° Simone Barisone (S.Defendente), 2° Enrico Galliano (Bagni), 3° Gabriele Ferrari (S.Defendente).

1° Elisa Michetti (Bagni), 2° Francesca Lucchini (S.Defendente), 3° Jessica Barbero (Morsasco).

Staffetta 4x50 metri

Classi quarte: 1° Alessia De Lorenzi - Danilo Laborai - Cristel Rampado - Roberto Larocca (S.Defendente), 2° Andrea Boido - Ottavia Fortunato - Jacopo Lamperti - Giulia Ratto (Bagni), 3° Vanessa Automobile - Nicholas Sersio - Giulia Ricci - Diego Lombardi (S.Defendente).

Classi quinte: 1° Sara Latrache - Andrea Monti - Michela Forcone - Paolo Conte (S.Defendente), 2° Miriana

Barisone - Sara Canobbio - Elisa Mighetti - Francesca Satragno (Bagni), 3° Francesca Cavelli - Jessica Barbero - Giulia Avanzino - Federica Notte (Morsasco).

La manifestazione si è conclusa alle ore 12, dopo una bella cerimonia di premiazione per i primi tre classificati di ogni specialità. L'arrivederci a tutti è per il 2005.

Golf

Il via allo score d'oro con il trofeo L'Ancora

Acqui Terme. Ha preso il via la stagione golfistica del "Le Colline" con il trofeo "Italia Expo", sesto circuito nazionale della Federazione Italiana di "pitch & putt".

Primo appuntamento di una lunga stagione che domenica vedrà i golfisti del circolo acquese cimentarsi nella prima prova dello "Score d'Oro 2004 - Happy Tour", il campionato sociale che, per il terzo anno, vedrà impegnati i golfisti del circolo acquese in trenta gare sulle nove buche del rinnovato campo da gioco.

Campo da gioco rivisto e notevolmente migliorato sia per la lunghezza delle buche, sempre nove ma distribuite su oltre duemila metri, che per la struttura che lo completa, ovvero la club house ampliata così come la segreteria e i nuovi spogliatoi.

Green che è considerato tra i migliori della provincia e club che anche quest'anno ha visto aumentare notevolmente il numero degli iscritti per la gioia del presidente Lorenzo Zaccone che sottolinea come tutto questo sia stato possibile grazie alla crescita esponenziale del numero di praticanti:

"L'aver tanti soci e tanti praticanti ci ha permesso di crescere e migliorare. Siamo felici di questi risultati e credo che il fatto d'aver creato un circolo alla portata di tutti possa essere considerato un ottimo traguardo. Non per questo ci sentiamo realizzati anzi, il nostro impegno è quello di continuare a crescere e migliorare".

Domenica per lo "score d'oro 2004" appuntamento con il



Lorenzo Zaccone presidente del circolo "Le Colline".

terzo trofeo "Settimanale L'Ancora", gara 18 buche stableford hcp di 2^a categoria, che apre il campionato.

Al trofeo "L'Ancora" prenderanno parte tutti i golfisti del circolo ed al termine della stagione, dopo trenta avvincenti puntate, il vincitore entrerà a far parte dell'albo d'oro del "Le Colline", insieme ai primi classificati delle varie categorie.

6° Circuito nazionale Pitch & Putt

1^a categoria: Renato Rocchi p.ti 42; Evangelista Bianchi 41.

2^a categoria: Maria Grazia Fiumi p.ti 41; Stefano Pesce 30.

Rari Nantes - Corino Bruna

Nell'ultimo week end bottino di medaglie

Acqui Terme. Lo scorso week end ha visto la società acquese disputare due diversi trofei: a Genova il Trofeo Nazionale Fulgor di salvamento e a Loano il famoso trofeo omonimo riservato al solo nuoto.

Nello splendido complesso genovese della "Sciorda" in vasca da 50m gli atleti acquesi hanno ottenuto ben 14 podi, facendo incetta di medaglie e facendo fermare il cronometro su tempi di tutto rispetto, dimostrando le loro qualità.

Nella giornata di venerdì 14 maggio hanno iniziato con Veronica Digani, bronzo nel trasporto manichino; Chiara Poretti, Veronica Digani, Camilla Bianchi, Federica Pala medaglia di argento della staffetta 4x25 manichino e topo della giornata medaglia d'oro nella staffetta torpedo con Poretti, Bianchi, Blencio, Digani.

Di tutto rispetto anche il quinto posto di Alessandro Gastaldo nel trasporto manichino.

Sabato 15 maggio, invece, c'è stato il clou.

Nella gara trasporto manichino con pinne il podio era tutto acquese con: Digani oro, Poretti argento, Bianchi bronzo.

Oro anche per Cinzia Pi-

collo nel percorso misto e per Roberto Sugliano e Camilla Bianchi nella gara superlife, mentre Digani nuovamente argento e Poretti bronzo ottenuto nel percorso misto.

Ancora un argento per Sugliano nei 100 torpedo, mentre domenica 16 nuovo bronzo per Sugliano nei 200 nuoto con ostacoli e argento per la staffetta Digani, Cecilia Faina, Pala, Poretti nella medesima gara.

Bene anche Elisa Oldrà che ha ottenuto il tempo di qualificazione per l'ammissione ai campionati italiani estivi.

Confortanti notizie sono arrivate anche da Loano, dove gli allievi acquesi hanno disputato ottime prove con risultati cronometrici importanti con: Gabriele Bossi, Matteo Depetris, Marco Repetto, Greta Barisone, Carolina Blencio, Francesca Porta.

Un'ulteriore importante appuntamento aspetta la Rari Nantes-Corino Bruna.

Sabato prossimo 22 maggio, nel pomeriggio, è chiamata ad affrontare la fase regionale del Trofeo Scuole Nuoto, mentre domenica 23 maggio parteciperà ai campionati regionali estivi per le categorie Esordienti-Ragazzi, che si disputeranno a Torino.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 15/03 R.G.E., G.E. On. Dr. G. Gabutto, promossa da **Gianella Massimo** è stato disposto per il **18 giugno 2004, ore 9 e ss.** l'incanto dei seguenti beni immobili. **Lotto unico:** proprietà per la quota di 1/2 dell'intero, composto da: in comune di Cartosio quota indivisa, pari ad 1/2 dell'intero di terreni agricoli ricadenti in base al p.r.g.i. vigente in zona agricola, catastalmente così censiti: f. 18, mapp. 116, pascolo cesp., cl. U, are 62.00, R.D. 3,20, R.A. 2,24; f. 18, mapp. 117, bosco ceduo, cl. 2, are 1.34.65, R.D. 9,04, R.A. 1,39; f. 18, mapp. 117, incolto prod., cl. U, are 78.40, R.D. 0,81, R.A. 0,40; f. 18, mapp. 233, bosco ceduo, cl. 2, are 00.15, R.D. 0,01, R.A. 0,01. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. Pier Mario Berta, depositata in Cancelleria in data 17.10.2003.

Prezzo base € 1.196,20, cauzione € 1.196,02, spese presuntive € 1.794,03, offerte in aumento € 400,00. Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita (16 giugno 2004) con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 55/2001 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **Villaggio Losio - Argo Finance One** creditore procedente con Avv. Sergio Delponate è stato disposto per il **27/2004 ore 9**, l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti al debitore esecutato.

Lotto A: proprietà 1/1. **Comune di Ponzone (AL).** In complesso residenziale denominato "Villaggio Losio", villetta con sedime circostante, non servita da strada carrabile di accesso. Al piano terra l'immobile comprende: terrazzino esterno uso ingresso, n. 1 locale sala soggiorno, n. 1 camera, n. 1 cucina, bagno e locale deposito ove è compresa la scala. Il piano seminterrato comprende n. 2 piccoli locali con altezza di m.2,50 e all'esterno piccolo locale sottostante all'ingresso. La superficie coperta al piano terra è di mq 56 più mq 10 del terrazzino ingresso. Il tutto identificabile al N.C.E.U. di detto Comune, foglio 2, mapp. 468, cat. A/2, classe 1, vani 6,5, rendita € 335,70. **Prezzo base € 13.200,00, cauzione € 1.320,00, spese € 1.980,00, offerte in aumento € 400,00.**

Lotto B: proprietà 1/1. **Comune di Ponzone (AL).** In complesso residenziale denominato "Villaggio Losio", villetta che confina ed è servita dalla strada interna del villaggio, composta da: ingresso-soggiorno, locale dotato di 2 ampie vetrate, porta comunicante con corridoio centrale per accedere a n. 3 camere, cucina e bagno con doccia. La superficie coperta è di mq 95. Il tutto identificabile al N.C.E.U. di detto Comune al foglio 2, mapp. 756, cat. A/4, classe 2, vani 5,5, rendita € 196,00. **Prezzo base € 34.000,00, cauzione € 3.400,00, spese € 5.100,00, offerte in aumento € 1.000,00.**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. L'aggiudicatario, nel termine di 30 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari. Per maggiori informazioni rivolgersi alla cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 45/99 R.G.E. G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto, promossa da **Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.**, cliente avv.ti Giuseppe Gallo e Luisa Pesce. È stato ordinato per il giorno **18 giugno 2004 - ore 9 e segg.** l'incanto in un unico lotto dei beni pignorati alla debitrice esecutata.

In Comune di Melazzo, località Molli a 3 km. dal centro del suddetto Comune, fabbricato di civile abitazione a tre piani fuori terra in discreto stato di conservazione, con annesso altro piccolo immobile (staccato dal precedente) adibito a locale cantina al piano terra e ripostiglio al primo piano in precario stato di conservazione. Il tutto così censito: al N.C.E.U. del Comune di Melazzo, partita 604, foglio 15, mappale 116, piano T, 1 e 2, cat. A/4, cl. 2, vani 11,5, R.C. € 391,99. Quanto al locale accessorio catastalmente risulta essere in regola.

Condizioni di vendita: prezzo base € 52.589,33; cauzione € 5.258,93; spese pres. vendita € 7.888,40; offerte in aumento € 1.600,00.

Ogni offerente, (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. L'aggiudicatario nel termine di 30 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari. Saranno a carico dell'aggiudicatario, le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievole gravanti sull'immobile, nonché le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 13 maggio 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 57+60/98 R.G.E. - G.E. ON. dr. Giovanni Gabutto, promossa da **Banca Commerciale Italiana S.p.A.** (avv. Paolo Pronzato) e **Banca Popolare di Novara s.r.l.** (avv. Enrico Piola) creditrici procedenti è stato ordinato per il giorno **18 giugno 2004 ore 9 segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili:

Lotto Unico: Comune di Ponzone, frazione Piancastagna località Moretti o Costa, lato sud sulla vicinale Porraceto consistenti in un unico compendio formato da: fabbricato urbano tipo villino su tre piani con sedime a perimetro urbanizzato adibito ad area cortilizia, giardini e parco; terreno boschivo ben compatto e popolato da pini, querce, faggi ecc. Il tutto identificabile catastalmente come segue:

il **fabbricato**, al Catasto Fabbricati al fg. 58, con il m.le 284 diviso in subaltri: sub. 1, fraz. Moretti p.S-T-1, cat. A/7, cl. 1, vani 9,0 R.C. € 650,74; sub. 2 fraz. Moretti p.S., cat. C/6, cl. 1, mq 29, R.C. € 38,94; il **terreno boschivo**, al N.C.T. partita n. 5421, fg. 58, m.le 84 seminat. cl. 5 are 6,70 r.d. € 0,87, r.a. € 0,87; fg. 58, m.le 299 pasc. cesp. cl. 1 are 82,00 r.d. € 5,08, r.a. € 3,81.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di C.T.U. redatta dal Geom. Domenico Gabetti, depositata in data 03.07.1999, il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: prezzo base € 59.231,23, cauzione € 5.923,12, spese approssimative di vendita € 8.884,68. L'ammontare minimo delle offerte in aumento non potrà essere inferiore a € 1.800,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, li 27 aprile 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Giuseppe Parodi a Cremolino

Al bel traguardo dei novant'anni



Cremolino. Sarà grande festa per il 90° compleanno di Giuseppe "Pino" Parodi, martedì 25 maggio. Auguri a nonno Pino per l'ambito traguardo dai figli Giovanni e Matteo, dalla nuora Silvana, dal nipote Danilo, da pronipoti, parenti e amici. Nonno Pino è nato a Ciglione, frazione di Ponzzone, il 25 maggio del 1914, e per una vita si è dedicato al duro lavoro dei campi e ancor oggi, con grande orgoglio e consumata esperienza, coltiva la sua vigna di magnifico dolcetto cremolinense. Lavoro, famiglia, fede, i suoi ideali, che ha trasmesso ai figli e nipoti. Ancora tanti cari auguri nonno Pino, da famigliari e amici e dall'intera comunità cremolinense e arrivederci al maggio del 2005.

Uomini di legge giocano a calcio

Acqui Terme. Sabato 22 alle ore 17,30 si svolgerà ad Acqui Terme, sul campo del Centro Sportivo Mombarone, la partita di ritorno di una sfida calcistica giunta al secondo atto che vede come contendenti una selezione di giudici ed avvocati del territorio acquese-savonese, guidata dal dott. Maurizio Picozzi, organizzatore dell'evento, ed una selezione di giudici tedeschi del tribunale di Rotweil. L'incontro sarà arbitrato dal sig. Rodolfo Mirri, noto arbitro federale abilitato alla massima serie. La partita di andata si era tenuta in quel di Rotweil, sulle rive del Lago di Costanza, ed aveva visto la formazione tedesca prevalere su quella italiana con un secco 5 a 2.

Le formazioni si sono già incontrate in Acqui giovedì, in questo modo, oltre ad avere il tempo per gli opportuni allenamenti, c'è stata l'opportunità di far apprezzare alla delegazione tedesca le ricchezze culturali ed enogastronomiche delle nostre terre.

GiDv & MB

Convegni e feste: Alice e Visone

Alice Bel Colle, sabato 29 maggio, alle ore 10, presso la Confraternita della Trinità, convegno "L'Aquesana dal Medioevo ad oggi - Momenti di coesione e di disgregazione di un territorio" che avrà quale relatore il dottor Giovanni Rebora.

Visone, domenica 30 maggio, "Festa delle Busie" nell'antica piazza d'Armi. Programma: ore 6,30 inizio cottura e confezione delle busie. Quantità: quintali 8. Confezione artigianale secondo la tradizione con: farina, burro, latte, uova, zucchero e lievito. Durante tutta la giornata le busie saranno vendute in apposite bancarelle. Degustazione gratuita dei prestigiosi vini delle colline visonesi offerta dai rinomati produttori locali.

Ore 15: pomeriggio musicale con Fauzia la "Regina del sax" e l'orchestra "Ritmo Soleado", gruppo folkloristico "El Girumette ed Vison", lo spettacolo... la magia... le illusioni di Marco Sereno. Esibizione di ginnastica artistica dell'A.S. "Artistica 2002" di Acqui Terme, allieve di Raffaella Di Marco. Pittori in mostra. Concorso fotografico "Fotografia Visone".

E poi in giugno: sabato 19, ore 21: gioco del pallone, piazza d'Armi, prologo al torneo di tamburello. Domenica 27, ore 16,30: nella chiesa parrocchiale, celebrazioni 50° anniversario di sacerdozio di don Alberto Vignolo, parroco di Visone. Martedì 29, festa dei SS. Pietro e Paolo. Ore 18: camminata "I tre mulini" di Km. 8 patrocinata dalla Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno". Ore 21 messa solenne presieduta da mons. Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo di Acqui. I canti saranno eseguiti dalla corale S.Cecilia della parrocchia di Visone. Processione con le statue dei santi patroni. Parteciperanno le confraternite dei Battuti di Cassinelle, Grogardo, Strevi, Terzo e Belforte con gli artistici crocifissi e i Templari dell'Ordine di S.Quintino di Visone. Partecipazione della Banda musicale della Città di Acqui Terme. Grandioso spettacolo pirotecnico.

8ª sagra delle fragole e dei fiori

Castelletto d'Erro. Sarà gran domenica 30 maggio a Castelletto d'Erro, per la tradizionale *Sagra delle Fragole e dei Fiori*, manifestazione organizzata dalla Pro Loco, giunta alla sua 8ª edizione. Questo piccolo-grande paese, che domina le valli Erro e Bormida e da dove l'occhio spazia sull'Acquese, dove è stato eseguito negli anni un recupero ed un restauro di grande valore artistico ed ambientale, sarà immerso di profumi, colori e delizie. Il programma della manifestazione inizierà alle ore 15, con un mercatino delle fragole locali; degustazione delle fragole al brachetto o al limone; merenda: risotto alle fragole, focacce con frittata, salame, pancetta. "Ròbe d'na vòta" è il tema del mercatino della biodiversità, che mostrerà fra l'altro persone che ancor oggi eseguono vecchi mestieri. E poi la grande mostra del pittore Claudio Zunino. Alle ore 18, tradizionale appuntamento con il "fragolone d'oro", che vede assegnato alla fragola più grossa, questo ambito premio. Dalle ore 16 alle 24 al pub Castlet "Iris Music" con Peter Nolan.

Successo della giornata del Comitato Genitori

Sicurezza stradale a Castel Boglione



Castel Boglione. Grande successo di entusiasmo domenica 16 maggio a Castel Boglione per la 1ª giornata dedicata alla Sicurezza Stradale.

La festa è cominciata con una breve lezione di guida sicura per tutti i bambini e ragazzi partecipanti, ma anche per i genitori che non hanno disdegnato di ripassare alcune regole molto importanti. La lezione è stata svolta dagli insegnanti dell'autoscuola Guglieri di Acqui Terme che, attrezzati di computer e videoproiettore, hanno anche illustrato alcune scene tipiche di "comportamento stradale". Subito dopo tutti i bambini "ciclomuniti" hanno potuto mettere in pratica alcune delle regole appena apprese cimentandosi in un percorso tracciato nella piazza con tanto di segnaletica: sensi unici, diritti di precedenza, stop, attraversamenti pedonali... Alla partenza un carabiniere in unifor-

me controllava che i bambini avessero il casco ben allacciato oppure che i più piccoli sulle macchinine o sui trattori avessero la cintura di sicurezza e poi dava il via! Che bello vedere tanti bambini e ragazzi tutti insieme sulle loro biciclette e con i caschi colorati tutti in fila ad aspettare il loro turno per ripartire ancora!

Anche all'arrivo c'era un carabiniere che consegnava a tutti un "patentino" ed un libro.

Oggi, a festa avvenuta, il Comitato Genitori di Castel Boglione desidera poter ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita di questa giornata: la Pro Loco che ormai da un anno ci appoggia in tutte le nostre "imprese", il comando Carabinieri di Nizza Monferrato, la Motorizzazione civile di Asti, l'autoscuola Guglieri di Acqui Terme, e le concessionarie Elle.Pi ed Autorodella di Nizza Monferrato e Garage 61 di Acqui Terme.

Domenica 23 a Mioglia

Mountain bike delle alpi liguri

Mioglia. Avrà come teatro la Valle Erro la 4ª Prova Campionato Alpi Liguri di MTB che si disputerà domenica 23 maggio. Il ritrovo dei concorrenti è alle ore 8 presso il bar della Croce Bianca di Mioglia. Dopo le pratiche di iscrizione (9 euro), alle 9,15 avverrà il trasferimento in frazione Miogliola (5 chilometri circa) da dove partirà la corsa con questo percorso: Borgiovelli, Canate, Brovi (GPM Marco Pantani), Sbernera, Dogli, Fidelini, Siriti, Monteorsaro, Viora, Battaglia, Piazza Mioglia (primo passaggio sotto il traguardo) Maneggio, Rabuzan, Viora, Battaglia, arrivo in piazza a Mioglia dopo circa 28 chilometri. Le categorie ammesse sono Giovani, Cadetti, Junior, Senior, Veterani, Gentlemen, Sup. Gentlemen,

Donne. È previsto anche un percorso per cicloturisti, con partenza alle ore 16 (6 euro di iscrizione), che verrà interrotto in località Fidelini.

Medaglia d'oro ai primi tre classificati assoluti, cesti contenenti prodotti tipici della zona ai primi tre classificati di ogni categoria, materiale tecnico al quarto e al quinto classificato, coppe alle prime cinque società. Coppe ai primi tre classificati della competizione cicloturistica e premi a sorteggio.

Vige il regolamento UNLAC ed è obbligatorio l'uso del casco rigido. L'iscrizione comprende il buono per il pasta party presso lo stand gastronomico che aprirà alle 12,30 circa. Per informazioni rivolgersi a Cicli Zanini (tel. 019 486932).

Iscrizioni campeggio Roccaverano

Roccaverano. Dal 6 maggio, sono aperte le iscrizioni al campeggio di Roccaverano per l'estate 2004. Ricco il programma della tradizionale esperienza di vacanze a contatto con la natura proposta dal servizio valorizzazione territorio e produzione della Provincia di Asti. Tradizionale il campo base, dedicato ai ragazzi dai 6 ai 17 anni di età, suddiviso in 5 turni di partecipazione, dal 14 giugno al 20 agosto, con partenza il lunedì e rientro il venerdì della settimana successiva. Partenze il 14 e il 28 giugno, il 12 e 26 luglio, il 9 agosto. Si ripropongono quindi il campus sportivo e il campus calcio, entrambi destinati a ragazzi dai 9 ai 17 anni. Il 1º prevede 4 turni di una settimana, con partenza il lunedì e rientro la domenica, in queste date: 21 giugno, 28 giugno, 19 luglio, 2 agosto, per un'esperienza sportiva che contempla tennis, calcio, pallavolo, pallacanestro e piscina. Per informazioni e iscrizioni Provincia (tel. 0141 433274).

Barbera d'Asti



concerto 2004

Per la prima volta una rassegna completa di tutti i vini Barbera nel loro ambiente terra magica dell'enogastronomia con tante proposte di conoscenza e di confronto. Un grande incontro col vino più amato d'Italia.

| GLI APPUNTAMENTI | | | |
|------------------|----------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|
| 4-5-6 GIUGNO | MONCALVO Bottega del Vino | VINIFERA - Nella nuova Bottega del Vino di Moncalvo 200 tipi di Barbera delle varie denominazioni in degustazione con i prodotti tipici del Monferrato. Venerdì cene nei ristoranti, sabato ore 17/24, domenica ore 10/20. | partecipazione libera ticket € 5 |
| 19 GIUGNO | ASTI Casa dell'Asti p.za Roma 10 | TUTTI I VINI DI BARBERA MEETING - La 7ª edizione della manifestazione, organizzata dal Consorzio di tutela, vede protagonisti Barbera d'Asti, Barbera del Monferrato, Barbera d'Alba, Colli Tortonesi Barbera. Nata come incontro con i giornalisti degustatori professionali, B.M. apre le porte al grande pubblico di intenditori (sabato dalle ore 10 alle 20): oltre 300 vini da 250 aziende. Degustazione gratuita per i produttori e i tecnici enologi. | partecipazione libera ticket € 10 per i soci Slow Food ticket € 7 |
| 19-20 GIUGNO | NIZZA MONFERRATO Palazzo Crova | NIZZA È BARBERA - BARBERA D'ASTI E BARBERA DEL MONFERRATO - Nelle sale di palazzo Crova libera degustazione comparativa per 300 tipi di vini di Astesana. BARBERA D'ASTI "NIZZA" - Il debutto pubblico della Barbera speciale, il meglio dell'area classica, prodotta secondo regole rigorose di qualità. Dalle ore 10 alle 13, dalle 16 alle 20. | partecipazione libera ticket € 5 per i soci Slow Food ticket € 3 |
| 19-20 GIUGNO | ROCCHETTA TANARO Centro Convegni | TUTTE LE BARBERE DI ASTESANA con 40 produttori Inaugurazione del MUSEO DELLE ETICHETTE DEDICATO A GIACOMO BOLOGNA Dalle ore 10 alle 13, dalle 16 alle 20. | partecipazione libera ticket € 5 per i soci Slow Food ticket € 3 |

ASTESANA è una Strada del Vino che attraversa 52 Comuni sulla destra del fiume Tanaro, con decine di borghi storici e di castelli, con un'ospitalità di qualità a vari livelli dall'hotel de charme all'agriturismo di buon gusto. Il nostro stile è offrire una giusta accoglienza per chiunque ci chiede di vivere almeno per un attimo la nostra terra. Qui si vive la più vasta gastronomia tipica, con 200 piatti speciali e tante bottiglie indimenticabili, 500 eventi nell'anno e alcune situazioni di assoluta eccellenza.

INFORMAZIONI PER BARBERA D'ASTI CONCERTO 2004: ASTESANA Strada del Vino - regione San Rocco 80 - 14041 Agliano Terme (AT) Tel. 0141.964038 - 0141.954286 - fax 0141.954193 - email: info@astesana-stradadelvino.it - www.astesana-stradadelvino.it

INFORMAZIONI PER VINIFERA: Comune di Moncalvo - tel. 0141.917505

INFORMAZIONI PER BARBERA MEETING: Consorzio Tutela Vini d'Asti e del Monferrato - via Morelli 15 - 14100 Asti (AT) tel. 0141.598998 - fax 0141.598984 - Segreteria organizzativa: Wellcom - Alba - tel. 0173.362958 - info@wellcomonline.com

Per il 125° delle suore a Nizza Monferrato

Il rettore maggiore in visita a tutta la comunità salesiana

Nizza Monferrato. Il 13 maggio, festa di Madre Mazzarello, la comunità educante di Nizza Monferrato, che quest'anno celebra i 125 anni di presenza delle FMA nella città, ha vissuto un'esperienza unica e indimenticabile! Il Rettor Maggiore dei Salesiani, don Pascual Chavez, ha risposto con gioia all'invito ed è giunto all'Istituto N.S. delle Grazie! Verso le dieci del mattino, tutta la scolaresca lo ha accolto nel cortile come un grande abbraccio e in un'atmosfera di festa alcune ragazze hanno ballato la Monferrina. La Direttrice della casa ha, quindi, rivolto un caloroso saluto di accoglienza e il Sindaco ha espresso il suo benvenuto con cordiale spontaneità, sottolineando il suo apprezzamento per la Famiglia salesiana che da tempi ormai lontani opera con frutto nella città di Nizza.



Il Rettor Maggiore si è quindi rivolto a tutti i giovani presenti con parole di incoraggiamento e di ottimismo salesiano, ricordando loro la bellezza del tempo in cui sono chiamati a vivere, tempo di apertura verso un'Europa sempre più unita, in cui i giovani sono chiamati ad essere non soltanto consumatori ma anche costruttori di una nuova civiltà.

Durante la mattinata don Chavez si è intrattenuto con i giovani della scuola superiore e non ha esitato a rivolgere loro una chiara proposta di santità vissuta nella gioia, nella fedeltà al proprio dovere e alla preghiera. Ha presentato con franchezza ed entusiasmo alcune figure di giovani santi della Famiglia salesiana,

come Laura Vicuña e Domenico Savio, dimostrando così che "farsi santi si può e perciò si deve"; non sono ammesse scuse per rinunciare alla misura alta della vita cristiana che ci conduce alla pienezza della felicità! Ha, quindi, lasciato spazio alle domande dei ragazzi e degli insegnanti, rispondendo a tutti con la semplice, mite schiettezza e profondità di chi è innamorato di Gesù e sa contagiare gli altri con la carica dirompente di questo grande amore.

L'incontro con i giovani si è concluso con una celebrazione eucaristica solenne e partecipata.

Il Rettor Maggiore si è poi fermato a pranzo con l'Ispettrice, sr.Celestina Corna, e con gli insegnanti di ogni ordine di scuola.

La sua presenza cordiale e fraterna ha coinvolto tutti i docenti in un clima di festa e, insieme, hanno gustato la gioia di appartenere ad una grande famiglia che, nonostante ostacoli e difficoltà, è più che mai disposta a mettersi in gioco e

a spendere tutta la vita per l'educazione dei giovani.

Nel pomeriggio, don Pascual ha fatto dono della sua parola alla comunità e alle

suore provenienti dalle altre case dell'Ispettorato Piemontese.

Il calore della sua fraternità e l'entusiasmo sincero e appassionato della sua fede in Gesù e del suo amore ai giovani ha ravvivato in tutte il fuoco della chiamata e ha donato ali di speranza alla missione educativa. Il Rettor Maggiore ha ribadito con forza e convinzione che il Signore non vuole salvare i giovani per mezzo delle nostre attività, ma per mezzo della nostra santità. La laboriosità è sicuramente una caratteristica tipicamente salesiana, ma essa deve nascere dall'abbondanza dell'amore a Gesù, un amore grande che dà senso alla vita e la rende significativa, attraente per molti.

Restauro a Castelletto Molina

Castelletto Molina. Domenica mattina, 23 maggio, a partire dalle 11, si terrà la cerimonia di inaugurazione ufficiale del bellissimo salone della Cappella Gentilizia all'interno del Castello Veggi, l'antico maniero che è simbolo di Castelletto Molina e che costituisce il più importante patrimonio storico, architettonico e artistico di questo piccolo paese delle colline del Basso Astigiano nicese.

"Una grande opera per Castelletto Molina - commenta un soddisfatto sindaco Marcello Piana - Il paese vedrà così recuperata una parte importante del suo passato e del suo patrimonio architettonico e storico. In più il nuovo salone, oltre al bellissimo impatto visivo, ha anche una spiccata funzionalità concreta: ci si potranno organizzare conferenze, incontri, serate e manifestazioni di vario genere, per i quali è già stato debitamente attrezzato".

Il salone è stato restaurato con un progetto di grande valore, appoggiato dalla Provincia di Asti, ed è stato riportato al suo antico splendore, rispettandone e conservandone, grazie al lavoro lungo e paziente di restauratori esperti, affreschi e ornamenti originari. L'attuale amministrazione comunale si congederà così al meglio dai propri cittadini (Piana è sindaco uscente non ricandidabile) con una realizzazione di notevole portata. All'inaugurazione al Castello Veggi parteciperanno diverse autorità della zona.

Importante azienda operante nel settore edil-termosanitario

cerca personale addetto alla vendita con esperienza nel settore

Titoli di studio preferenziali geometra o laurea in architettura

Inviare dettagliato curriculum a Publispes
Piazza Duomo 6 - Acqui Terme - Rif. P20

Società di progettazione elettronica con sede in Acqui Terme
ricerca operatore orcad (cad elettronico)
Tel. 338 2470751

Ditta in Monastero B.da cerca apprendista segretaria o ragioniera con età max. anni 26. Richiesta conoscenza strumenti Office e contabilità
Per informazioni 349.3231978

GIULIO ROMANO

Produce e vende pulcinotti da 52 anni

Bistagno - Regione Cartesio
Tel. 0144 79177 (orario lavoro)
Tel. 0144 322475 (ore pasti)

Lucia Odicino

PRANOTERAPEUTA

Trattamenti terapeutici e antistress

Via Chiaabrera, 20 - Acqui Terme - Tel. 349 5587138

DIFFIDA

Progetto Immobiliare srl - TEMPOCASA

avendo avuto sentore di maldicenze sul suo buon nome e dei suoi collaboratori diffida i calunniatori che si permettono di silimi maldicenze e si riserva ad adire vie legali a tutela dei propri interessi.

Progetto Immobiliare srl

TEMPOCASA SERVIZI IMMOBILIARI FRANCHISING NETWORK

Per le seguenti zone:
Acqui Terme, Ovada, Nizza Monferrato

ASSUMIAMO
giovani diplomati, massimo 26 anni
1.000,00 € mensili
Per colloquio inviare curriculum vitae presso
"Progetto Immobiliare srl" - Via Bergamo, 6 - Alessandria

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
335 7745193

Tecnocasa ricerca geometri da inserire nel proprio organico
Tel. 335 5339388

Ditta dell'acquese
cerca tornitore specializzato
Tel. 0144 594442
ore ufficio

Agenzia immobiliare in Acqui Terme cerca collaboratore/trice
Per informazioni tel. 349 5930152

BIELLA IM. s.a.s. C.so Garibaldi 78 Acqui Terme
INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI

Cerchiamo in qualsiasi zona immobili di pregio e cascine anche da ristrutturare

Tel. e fax 0144 325348 - www.casaweb24.com

BAGNO piu' di Sini Mauro

15011 ACQUI TERME
Via Morandi, 14 (Angolo via Nizza)
Tel. e fax 0144 323057

ESPOSIZIONE RINNOVATA

Più MOBILI BAGNO
Più ACCESSORI
Più PIASTRELLE
Più VASCHE E BOX DOCCIA
= **QUALITÀ E SERVIZIO AI PREZZI MIGLIORI**

Rilievo misure e preventivi gratuiti a domicilio del cliente

Proponiamo: 30 mq di piastelle, mobile con lavabo semincasso da 80 cm, sanitari, rubinetteria monocomando, vasca o box doccia, opere murarie, impianti idraulici a partire da 3.000 €*

*I prezzi variano secondo le condizioni e il luogo di posa

PUNTO VENDITA QUALIFICATO

GRUPPO INDUSTRIE MONOCIBEC

negis

DEA GROUP

HAFRO

GIUSO spa
Via Soprano, 107 - Acqui Terme (AL)

Operante nel mercato alimentare nazionale ed estero, leader nel proprio settore

ricerca impiegato/a amministrativo/a

La posizione, a stretto contatto con il responsabile della funzione, prevede lo svolgimento della contabilità generale, in particolare quella relativa ai rapporti con le banche e i fornitori, nonché il supporto alla preparazione dei bilanci periodici, di fine anno, delle dichiarazioni fiscali e del controllo di gestione.

Il candidato ideale ha un'età inclusa tra i 30 e i 40 anni, è in possesso di laurea in economia e commercio (o equivalente) o del diploma di ragioneria, ha esperienza nell'utilizzo di sistemi informatici. È considerato **requisito indispensabile** una precedente esperienza lavorativa almeno biennale in posizione analoga.

Gli interessati possono inviare dettagliato curriculum a Publispes
Piazza Duomo, 6/4 - 15011 Acqui Terme (AL) - Rif. G20
E-mail: info@giuso.it

Presentati candidati e liste per le comunali di giugno

Sedici aspiranti sindaci per nove paesi nicesi

È scaduto sabato scorso, 15 maggio, il termine per la presentazione delle liste in vista delle elezioni comunali previste per il 12 e 13 giugno prossimo.

Facciamo una sintetica panoramica sui candidati alle poltrone di sindaco e consigliere comunale nei paesi del Nicese in cui si andrà alle urne. Molti dei sindaci "storici" di questi centri non potranno ricandidarsi per la legge sui due mandati e si preannuncia quindi un cambio generazionale di vaste proporzioni, con un'intera classe politico-amministrativa locale che dovrà cedere il passo. Se questo sarà un bene, consentendo appunto l'ingresso di nuove leve e idee e la presa di responsabilità civile da parte di qualche "giovane" (almeno amministrativamente parlando), o un male, risultando cioè un'imposizione troppo pesante da sostenere per piccoli paesi in cui è difficoltoso trovare sia gente che si impegna nel pubblico, sia portare avanti progetti che abbisognano di lunghi periodi, data la quantità scarsa di risorse, lo si vedrà nel prossimo futuro. Una sola donna candidata sindaco, poche in percentuale anche tra gli aspiranti consiglieri.

Fontanile. Due candidati si contenderanno la poltrona che per quasi un quarto di secolo è stata del Cavalier Livio Berruti, l'icona stassa di Fontanile nell'ultimo ventennio. Dopo l'esperienza di una lista unitaria nell'ultima consultazione, sarà stavolta sfida a due. Da una parte **Alberto Pesce**, 37 anni, che concorre con Sandra Balbo, Paolo Baldizzone, Angelo Scherpa, Anna Regazzoni, Maura Balbo, Fabrizio Rebuffo, Teresio Bellati, Massimo Balbo e Pablo Gherardi. Dall'altra **Pietro Anerdi**, 65 anni, insieme a Maria Grazia Fornaro, Gianluca De Faveri, Claudio Gallione, Massimo Dafarra, Bruna Ravera, Gianfranco Anerdi, Giacomo Parodi, Maria Teresa Cazzulini e Valerio Panizza.

Incisa Scapaccino. Mario Porta, candidato in Provincia in appoggio a Pesce e attuale presidente dell'Unione Collinare "Vigne&Vini", non si ricandiderà. Due i pretendenti alla sua successione. **Fulvio Terzolo**, 37 anni, avrà con sé Mario Imerio, Maria Teresa Capra, Antonio Zito, Alessandra Mandelli, Giuseppe Iguera, Claudio Violo, Filippo Iguera, Antonio Leone, Giacinto Giovignia Sala, Pietro Icardi, Gianfranco Onesto Contar, Fulvio Contardo. **Filippo Tornato**, 58 anni, correrà invece con Antonello Angeleri, Silvana Balbo, Giuseppe Denicolai, Felice Fasciano, Angelo Giudice, Bruno Lanzano, Matteo Massimelli, Bruno Pignari, Gianfranco Pistarino, Lorenzo Porta, Daniela Rana e Alberto Spargino.

Mombaruzzo. Anche Mombaruzzo darà l'addio al sindaco "storico" Giovanni Spandonaro, personaggio di spicco capace di catalizzare su di sé una lista unica nell'ultima elezione. Stavolta i contendenti saranno due. **Silvio Drago**, 34 anni, da una parte, con lo stesso Spandonaro in lista, oltre a Franco Giachero, Vanda Delprino, Patrizia Capra, Giorgio Gallo, Enrica Olivieri, Gian Luigi Orsi, Giuseppe Piana, Giovanni Rapetti, Vincenzo Satragni, Michelino Scarsi, Mario Venturini. **Gabriele Bolognesi**, 58 anni, dall'altra, con Guglielmina Bagliardi, Ettore Baiardi, Carlo Betti, Giancarlo Capra, Antonio Cocca, Mirella Dagna, Flavio Damiano, Pier-

franco Novelli, Davide Ravera, Alfredo Rivano, Pier Luigi Scaroni, Susanna Tocco.

Cortiglione. Altro personaggio "storico" che lascerà la fascia tricolore da sindaco sarà Andrea Drago a Cortiglione, anche lui personaggio di grande rilievo unificatore del paese nell'ultima legislatura in una lista unica. La sfida tornerà quest'anno a essere a due. Da un lato **Ernesto Becuti**, 61 anni, con Luigi Bosio, Gilio Brondolo, Rosanna Bruno, Pierangelo Campora, Paolo Drago, Francesco Filippone, Giovanni Marra, Maurizio Porzio e Claudia Avonto. Dall'altro lato **Luigi Rouseo**, 50 anni, con lo stesso Drago e Guido Biglia, Lorenzo Bigliani, Giancarlo Brondolo, Pietro Riccardo Brondolo, Pietro Iguera, Mario Marino, Giuseppe Marra, Fabio Pernisotto, Stefano Repetti, Umberto Repetti, Claudio Zoppi.

Bruno. Lascierà la carica Franco Muzio. Gli succederà **Giuseppe Mario Adorno**, 62 anni, a capo di una lista unificata per tutto il paese. Con lui lo stesso Muzio, Pietro Luigi Avramo, Mario Barbarino, Manuela Bo, Giovanni Attilio Bosio, Carlo Bruno, Carlo Lovisolo, Eva Maria Marabotti, Giulio Perfumo, Osvaldo Reggio.

Maranzana. Non sarà più ricandidabile e dunque sindaco Evasio Polidoro Marabese, da più di 30 anni primo cittadino e tra i più longevi ancora in attività. Due i concorrenti all'epocale successione. Da una parte **Mario Bartolomeo Ottazzo**, 57 anni, con Bruno Baldovino, Silvano Biasoli, Giovanni Bo, Maria Livia Ermiglia, Pasquale Ottazzi, Francesca Pertusati, Giovanni Pirali, Vittorio Ratto, Maria Teresa Scarrone, Fabio Severino, Bruno Tornato, Gianfranco Tornato. Dall'altra **Marco Lorenzo Patetta**, 48 anni, con Ugo Baldizzone, Claudio Borsa, Fabio Bosso, Valerio Bosso, Alessandro Doglio, Maria Pia Micca, Massimo Migliardi, Giovanni Ottazzi, Roberto

Pastorino, Riccardo Perosino, Margherita Solia, Roberta Sommariva.

Vaglio Serra. Non sarà più sindaco Pietro Ferraris. Due le liste anche nel minuto borgo nicese. Da un lato il giovanissimo **Cristiano Fornaro**, 27 anni, con Valter Amariglio, Mauro Cazzola, Pietro Cazzola, Alessandro Galesio, Renato Galesio, Donata Giallorenzo, Enrico Taddei, Bruna Teodo, Andrea Venturino, Alessandro Verri. Dall'altra parte **Roberta Reggio**, 34 anni, con Giuseppina Visca, Elena Bottacchi, Cinzia Dura, Eugenio Gioanola, Lorenzo Pesce, Giancarlo Ponzio, Nadia Raspino, Maria Scaglione, Antonio Santoro, Ademaro Tinagli.

Calamandrana. Si ricandida **Massimo Fiorio**, 36 anni, sindaco nell'ultima legislatura. Con lui, in una lista unica, Bruno Spertino, Fabio Isnardi, Raffaella Roagna, Filippo D'Assaro, Aldo Araspi, Pier Ottavio Daniele, Luigi Bronda, Lorenzo Teranova, Fabiana Nervi, Laura Lovisolo, Vittorio Lovisolo e Massimiliano Morino.

Castelletto Molina. Anche per Castelletto Molina si tratterà di una svolta epocale, dal momento che cederà il passo Marcello Piana (candidato alle provinciali), da ormai un trentennio sindaco del paese. Due le liste che si affronteranno, dopo la lista unica del 1999, entrambe capitanate da giovani. Da una parte **Massimiliano Caruso**, 29 anni, appoggiato dallo stesso Piana oltre a Pierluigi Barberis, Claudia Caruso, Innocenzo Caruso, Giulio Gallione, Adriano Giacobbe, Vincenzo Lo Jacono, Graziella Paolessa, Laura Pesce, Monica Resto, Pasquale Salatino, Cesare Signoretti. Dall'altra **Gian Marco Gabutto**, 30 anni, che correrà insieme a Enrico Thea, Paolo Ravera, Giorgio Thea, Giuseppe Gabutto, Nunzio Siriano, Paolo Tosa, Donatella Scovazzi, Attilio Ravera, Ilaria Muci. **Stefano Ivaldi**

Rosario in cortile a Moglia di Cassine



Cassine. Venerdì 14 maggio, in località Moglia di Cassine si è rinnovata l'antica tradizione di recitare il rosario nei cortili. La folla comunitaria locale si è raccolta in preghiera accanto alla statua della Madonna adornata di rose e peonie. Don Pino Piana e la sorella indiana Suor Suchita hanno invitato a levare preghiere per le famiglie, gli ammalati, la pace e le necessità del mondo intero, sottolineando l'apprensione per le attuali drammatiche vicende di guerra. L'incontro amichevole fra gli abitanti della località ha dato l'opportunità a molti di scambiarsi cenni spontanei di saluto ed ai bambini di iniziare i primi giochi all'aperto. Il prossimo appuntamento sarà venerdì 21 maggio presso la bella chiesetta campestre di Sant'Anna, recentemente ridecorata grazie alla cura dei fedeli locali, e successivamente presso le Betulle.

Riceviamo e pubblichiamo da Quaranti

La replica di Cavallero alla lettera di Scovazzi

Quaranti. Riceviamo e pubblichiamo il seguente intervento di Meo Cavallero, in risposta alla lettera del sindaco Scovazzi apparsa sul numero scorso de "L'Ancora".

«Ho riflettuto parecchio prima di prendere carta e penna per tediare i lettori de L'Ancora con le miserie e le beghe di bottega della piccola realtà di Quaranti.

Provo un po' di vergogna e finire sui giornali (come mi capitava un tempo), non per tutto quello che ho realizzato in 30 anni (Casa di Riposo, Museo delle contadinerie, Bottega del Vino ecc.) ma per rispondere alle inesattezze denunciate dal mio sindaco su L'Ancora del 9 maggio u.s.

Invece di parlare sempre di Brachetto e Moscato sarebbe più logico che il sig. Scovazzi apprendesse le modalità relative all'elezione diretta del sindaco...

Le mie dimissioni, molto sofferte, specialmente per il 70% delle preferenze ottenute nelle ultime elezioni, unitamente a quelle di altri tre consiglieri comunali, sono state presentate solo per incompatibilità ambientale e non per far saltare dal "cadregghino" sindaco, giunta e consiglio comunale né tantomeno per tentare un "colpo di stato". Le quattro dimissioni non hanno potuto inficiare la maggioranza consigliare e, se ci fosse qualche nozione in più di Diritto Pubblico, si potrebbero evitare di scrivere tali cose.

Il Cav. Uff. Luigi Scovazzi dimentica o fa finta di non ricordare, apostrofandomi "desertore" nella sua del 15/03/04, che la delega di Assessore presso la Comunità Collinare "Vigne & Vini" di Incisa, mi è stata revocata, non per il rifiuto di presentare la Sagra dei Ceci e Co-techini (già impegnato con la mia orchestra in Liguria), ma per una banale battuta proferita in occasione di una seduta del consiglio comunale che esulava completamente dal contesto del mio operare, come assessore, presso la Comunità di Incisa che, tra l'altro, nei prossimi mesi, realizzerà una nuova illuminazione pubblica su tutto il centro storico ove ha sede il Museo e la Brachetteria.

Nel 2001, ai sensi e per gli effetti della legge sul terzo mandato ai sindaci, non ho potuto più candidarmi ed oggi sono curioso di conoscere colui o coloro che hanno proposto la candidatura del sig. Scovazzi che, a suo scrivere, allora accettò solo per tenere unito il paese... Non solo non è riuscito a raggiungere il suo obiettivo, anzi ha fatto e sta facendo di tutto per ottenere il risultato opposto portando il paese indietro di 30 anni quando regnava un'atmosfera pesante.

Oggi, stante la paradossale situazione, l'unica colpa che sento di accollarmi, nonostante i precisi accordi e i suoi giuramenti elettorali del 2001, è quella di essermi fidato della parola datami in presenza di parte

dei consiglieri con me dimissionari.

Io, normalmente "digerisco" tutto, basti pensare che l'ho digerito per più di 30 anni... forse sarà per questo che oggi sono un grande consumatore di Magnesia-Bisurata...

Fra due anni ci saranno le elezioni per il rinnovo del consiglio comunale di Quaranti: soltanto gli elettori potranno mantenere o togliere il cadregghino a chi - oggi - è seduto non troppo comodamente.

Per quanto riguarda le molteplici candidature al consiglio provinciale di Asti in un paese di appena 200 abitanti, sono d'accordo sull'originalità della notizia, ma è altrettanto vero che ognuno di noi è libero di candidarsi o farsi candidare all'estrema Sinistra, a Sinistra, al Centro, a Destra coi Federalisti: importante è portare a casa un numero di voti necessari per sedersi su un "cadregghino" molto più importante di quello di Quaranti e che non ha bisogno certamente delle ovvietà programmatiche del sig. Scovazzi.

Mi scuso con i lettori de L'Ancora, vittime involontarie, ma - da oggi in poi - smetto di difendermi da questi attacchi insensati che distruggono la bella immagine che Quaranti si è faticosamente guadagnata in 30 anni, sotto la mia... dittatura?!... Vinca chi prende più voti!...

Meo Cavallero
ex sindaco ed ex vicesindaco di Quaranti

Il 15 maggio a Cassine

Incontro tra Amnesty e soci Spi Cigl



Cassine. Sabato scorso, 15 maggio, la locale sezione di Amnesty International, Italia 27, ha incontrato i soci dello Spi CGIL nella sede di Cassine. Questo ufficio, diretto da Romolo Nannotti, che da anni svolge un prezioso lavoro di volontariato, si occupa della difesa delle istanze dei pensionati, di espletare le varie incombenze burocratiche e fiscali e di promuovere momenti di aggregazione, cultura e svago. Durante l'incontro, da una rappresentante di Amnesty International, è stato trattato il tema delle torture in Iraq. Le recenti immagini fotografiche sul tema, in particolare quella della soldatessa americana in posa mentre tiene al guinzaglio un detenuto iracheno nudo, hanno indignato molte coscienze e suscitato reazioni di contrarietà.

Amnesty International ha evidenziato che già nel luglio

2003 aveva segnalato maltrattamenti e torture in Iraq ad opera di soldati USA e delle forze della Coalizione, ma si era vista negare l'accesso a tutti i centri di detenzione diretti dagli Usa (Per ulteriori informazioni www.amnesty.it oppure 0131 222088 - 0144 714970). In una recente lettera al Presidente Bush Amnesty International scrive: "Se l'amministrazione USA non ha nulla da nascondere, deve porre immediatamente fine alla detenzione in isolamento e garantire l'accesso a organismi indipendenti per i diritti umani in tutti i centri di detenzione; garantire lo svolgimento di un'inchiesta trasparente e che i responsabili siano sottoposti a giustizia". Al termine dell'incontro Nannotti ha commentato: "Le torture sono atti cui non si dovrebbe nemmeno arrivare a pensare, sono intollerabili per delle democrazie".

Miss Muretto di Alassio ad Incisa Scapaccino

Incisa Scapaccino. Appuntamento con la bellezza sabato 22 maggio ad Incisa Scapaccino.

Nel paese nicese farà infatti tappa la selezione regionale piemontese per il concorso "Miss Muretto di Alassio 2004".

La società di pr Devil Entertainment di Castagnole Lanze che organizza l'evento ha presentato la serata nella conferenza stampa di lunedì 17 maggio scorso in Comune a Incisa.

"Miss Muretto" è da ben 51 anni una bella fiaba che fa sognare e divertire tutta l'Italia ponendosi in ottima posizione nel panorama dei concorsi a livello nazionale.

Molti i nomi celebri che hanno partecipato a questo grande concorso: Marisa Alassio, Maria Teresa Ruta, Simona Ventura, Anna Gigli Molinari, ecc.

"Miss Muretto" coinvolgerà dalle ore 15 tutta Incisa per il servizio fotografico che sarà realizzato nei luoghi più suggestivi del paese e la promozione ed altre iniziative che verranno realizzate prima dello spettacolo serale.

Un altro grande momento è quello dedicato alla Giuria che deve essere composta da autorità comunali, giornalisti, imprenditori e personaggi locali, ai quali va il compito di selezionare le vincitrici.

"Miss Muretto" sarà un'importante occasione per dare visibilità ad Incisa, una vetrina di livello nazionale.

Progetto Merlino - Comune di Terzo

Apprendistato e telelavoro

Continuiamo il nostro percorso di cultura di parità parlando di altre due possibilità di contratto di lavoro, l'apprendistato; finalizzato soprattutto alla formazione di un/una giovane che voglia iniziare un percorso di lavoro è considerato oggi il modo migliore per preparare i ragazzi a conoscere e apprendere in modo costruttivo quello che sarà il suo futuro. La condizione indispensabile è che chi assume deve "obbligatoriamente" insegnare il mestiere.

Il telelavoro invece fa parte di quei mestieri decisamente flessibili e vicini a chi, utilizzando le nuove tecnologie, vuole unire la gestione del tempo del lavoro con quello del tempo dedicato alla famiglia.

Entriamo quindi nel merito di queste due forme di lavoro:

Apprendistato

Contratti speciali

Apprendistato rapporto di lavoro a basso costo. L'apprendistato è uno speciale rapporto di lavoro che prevede per l'imprenditore l'obbligo a fornire all'apprendista l'insegnamento necessario per conseguire la capacità tecnica per diventare lavoratore qualificato. L'imprenditore è ripagato del servizio da una minore retribuzione dovuta al lavoratore e, soprattutto, da contributi previdenziali modestissimi. L'obiettivo è quello di favorire e rilanciare l'occupazione giovanile in tutti i settori d'attività attraverso l'integrazione tra fase di formazione e attività lavorativa. L'apprendistato è permesso in tutti i settori lavorativi, compreso quello agricolo, è tuttavia escluso per lo svolgimento di mansioni elementari che non consentano il conseguimento di una qualifica professionale.

Le modalità

L'età minima per essere assunti come apprendisti è di 16 anni, la massima di 24 anni elevabile ai 26 nelle aree del Mezzogiorno e in quelle depresse. Qualora l'apprendista sia portatore di handicap, in possesso del requisito d'inva-

lidità richiesto per avere diritto al collocamento obbligatorio, i limiti d'età si elevano di due anni. È possibile assumere giovani di 14 e 15 anni purché in possesso di titolo d'assolvimento scolastico.

La durata del rapporto è stabilita tra un minimo di 18 mesi e un massimo di quattro anni, cinque per il settore artigiano.

Per assumere un apprendista il datore di lavoro deve ottenere l'autorizzazione dalla Direzione del Lavoro territorialmente competente. Ha l'obbligo di precisare le condizioni della prestazione richiesta agli apprendisti, il genere d'addestramento al quale saranno adibiti e la qualifica che otterranno al termine del periodo d'apprendistato. Il numero d'apprendisti che la ditta può assumere, non deve superare il 100% dei lavoratori qualificati occupati nell'impresa.

L'orario lavorativo dell'apprendista non può superare le otto ore giornaliere e le 44 ore settimanali. Le ore di straordinario sono facoltative e, previo consenso del lavoratore, non potranno essere più di quattro la settimana.

Gli apprendisti non possono lavorare nelle fasce orarie notturne (h 22.00 - h 6.00), hanno diritto alle ferie retribuite. Le ore d'insegnamento teorico complementari, previste dalla legge come obbligatorie, sono considerate a tutti gli effetti ore lavorative e computate nell'orario di lavoro.

Aspetti economici

La retribuzione del lavoratore apprendista è fissata in modo percentuale rispetto alla retribuzione piena e in crescita proporzionale in rapporto all'anzianità del servizio, fino ad arrivare alla fine del periodo ad essere una retribu-



zione piena. Se al termine del periodo d'apprendistato non vi è disdetta l'apprendista è mantenuto in servizio con la qualifica conseguita e l'azienda ha la possibilità d'avere sgravi contributivi per un ulteriore anno dalla data di conferma del lavoratore apprendista in lavoratore qualificato con contratto a tempo indeterminato.

Il lavoratore apprendista non versa i contributi previsti per il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale e quelli relativi alla disoccupazione pertanto, in caso di periodi di malattia, riceve una retribuzione inferiore a quella degli altri dipendenti dell'impresa. L'apprendista non riceve l'indennità di disoccupazione.

Malattia

Non è prevista l'indennità economica di malattia per i periodi d'assenza dal lavoro ma solo le prestazioni d'assistenza sanitaria generica, specialistica, ambulatoriale, farmaceutica, ospedaliera, ostetrica.

Maternità

L'apprendista ha diritto, senza alcun requisito minimo contributivo, all'indennità di maternità obbligatoria e facol-

tativa Cig e mobilità sono esclusi dall'applicazione della normativa in materia di CIG e Mobilità.

Disoccupazione

Non è prevista l'indennità di disoccupazione in quanto non è versato il relativo contributo. Le giornate lavorate sono però utili al perfezionamento dei 78 gg effettivamente lavorati necessari per ottenere l'indennità di D.S.

Contributi pensionistici

I periodi d'apprendistato sono validi ai fini del raggiungimento dei requisiti per pensioni d'Invalidità, Vecchiaia, Anzianità, Superstiti.

Telelavoro

La tecnologia a favore della conciliazione tra lavoro e vita familiare

La nascita del telelavoro è strettamente legata allo sviluppo delle tecnologie informatiche. La sua importanza è cresciuta negli anni ed è destinata a segnare uno degli elementi più importanti in tema di flessibilità.

Il Telelavoro è una modalità di prestazione lavorativa effettuata con uno strumento telematico, al di fuori dell'azienda dalla quale si riceve l'incarico. Il Telelavoro è svolto da un dipendente pubblico in un qual-

siasi luogo ritenuto idoneo (esterno alla sede di lavoro), dove la prestazione sia tecnicamente possibile. Esistono forme diverse di telelavoro, legate principalmente al luogo in cui esso è svolto:

Telelavoro da casa o domiciliare

Il lavoratore, fornito d'apposite attrezzature, svolge i suoi compiti principalmente da casa. L'interazione con l'ufficio può essere su base costante (è un nodo della rete aziendale) o saltuaria. In quest'ultimo caso si riceve il lavoro da svolgere e s'invia poi il risultato all'azienda o al committente.

Telelavoro da centri satelliti o di vicinanza

Il lavoratore non si reca in azienda ma si sposta presso un centro attrezzato per il telelavoro vicino alla sua abitazione. Da lì entra in contatto con l'azienda e svolge il suo lavoro. Il telecentro può essere di proprietà di un'impresa che lo utilizza esclusivamente per i propri dipendenti o di un consorzio d'aziende oppure, ancora, di un'impresa che affitta i posti operatori. In questi casi il telecentro è a disposizione di più lavoratori d'impresе diverse, tramite il pagamento di un canone d'affitto.

Telelavoro mobile

La postazione di lavoro composta di un PC portatile, un fax-modem e un telefono cellulare è l'ufficio mobile del lavoratore. È adatto per un tipo di lavoro commerciale (invio d'ordinativi), finanziario, formativo ma si adatta bene a molteplici esigenze perché permette di lavorare ovunque tramite un collegamento elettrico e uno telefonico.

Telelavoro Office-to-Office

In questo caso il team di lavoro è disseminato per il mondo e comunica con tecni-

che di groupware o tramite Internet. È utilizzato nello sviluppo di tecnologia e nei grandi progetti di ricerca che spesso sono svolti da studiosi che lavorano in posti distanti migliaia di chilometri ma costituiscono, grazie ai collegamenti on line, un gruppo di lavoro.

Il telelavoro ha dato il via a molte sperimentazioni che lasciano ipotizzare un'azienda virtuale costituita da siti Web, aree private di discussione o per il download dei documenti, sistemi di telefonia e videoconferenza sul computer. Un'azienda senza uffici, scrivanie, ecc. con minori i costi fissi, un'organizzazione flessibile in linea con le esigenze di conciliazione tra vita lavorativa e responsabilità familiari delle persone. L'inquadramento giuridico del telelavoro è flessibile in quanto si adatta a qualsiasi tipologia di lavoro, la differenza con le forme tradizionali risale, infatti, al luogo in cui è svolta l'attività lavorativa.

Normativa

Il telelavoro è previsto e regolamentato solo nel pubblico impiego attraverso la Legge 16 giugno 1998, n.191 e prevede l'adozione di forme d'impiego flessibile delle risorse umane. Diventa concretamente operativo con il D.P.R. 8 marzo 1999, n.70 che definisce il ricorso al telelavoro subordinato alla definizione di progetti di telelavoro in cui siano specificati numero di persone coinvolte, obiettivi, costi, ecc.

I progetti sono volti principalmente a migliorare l'organizzazione del lavoro e l'economicità del servizio, attraverso la razionalizzazione e semplificazione dell'attività, dei procedimenti amministrativi e delle procedure informatiche. È regolamentato, inoltre, dall'Accordo quadro sul telelavoro nelle pubbliche amministrazioni.

Manca tuttora una regolamentazione per il telelavoro nel settore privato.

Anna Maria Piccione



Comune di TERZO - Via Gallaretto, 11 - Tel. 0144 59 42 64 - Fax 0144 59 44 61

Sito WEB: <http://www.comuneterzo.it>
E-mail: comuneterzo@comuneterzo.it

Merlino: 
metodi innovativi di introduzione delle pari opportunità nel mondo del lavoro
E-mail: merlino@comuneterzo.it

II COMUNE di TERZO

nell'ambito del progetto:

"MERLINO: metodi innovativi di introduzione delle pari opportunità nel mondo del lavoro"

Vi invita

al convegno sul tema:

Leggi ed opportunità per le lavoratrici dipendenti

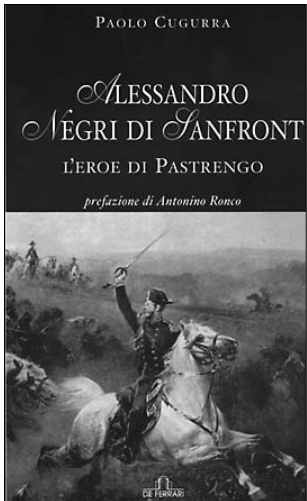
il giorno **28 maggio 2004**, alle ore **20.30**
presso la **Sala Benzi** - via Brofferio, 15 - Terzo (AL)



Segreteria Organizzativa: Studio Immagine - Piazza Addolorata, 24 - 15011 Acqui Terme (AL) - Tel e Fax 0144 325 335

Ponzone: presentato il libro di Paolo Cugurra

Negri di Sanfront l'eroe di Pastrengo



sindaco di Ponzone e successivamente di Tronzano Vercelese ed infine di Chiavari (paese dove è sepolto).

Dopo l'introduzione del sindaco Mignone, gli interventi di illustri relatori, moderati da Alberto Masoero, che hanno affascinato il numeroso pubblico presente in sala, compreso l'autore Paolo Cugurra. Da Vittorio Civitella, esperto di storia locale, a Giulio Massobrio, esperto di storia militare, per finire con il magistrato Claudio Viaggi.

Paolo Cugurra è nato nel 1928 a Genova ove risiede e lavora. Ha compiuto l'intero ciclo degli studi medi e superiori nella sua città presso il liceo ginnasio Andrea Doria e sempre a Genova ha conseguito la laurea in Giurisprudenza. Oltre all'impegno professionale di avvocato, egli coltiva fin da ragazzo la passione per la pittura, partecipando con le sue opere ad esposizioni collettive e personali, ottenendo positive segnalazioni della critica. In questa sua fatica la passione per la storia e la possibilità di attingere direttamente dall'archivio privato dei discendenti, lo hanno favorito nel raccogliere notizie e documenti sulla figura di Alessandro Negri di Sanfront.

Il libro permette di conoscere un Negri di Sanfront inedito, profondamente legato alla sua terra di origine. Si parte dai suoi avi, da Ercole Negro, divenuto il primo conte di Sanfront, per giungere a un'interessante raccolta iconografica dei luoghi in cui visse l'eroe di Pastrengo. Volume di facile lettura ma allo stesso tempo ricco di particolari.

La copertina del volume ritrae un'efficace interpretazione della famosa carica di Pastrengo, particolare dell'opera del pittore Sebastiano De Albertis (1880).

La presentazione del libro non è che l'inizio delle manifestazioni che ricorderanno questo illustre ponzone, e che coinvolgeranno altri paesi e Regioni.

G.S.

Una biografia per riscoprire l'Ottocento

Ponzone e il generale Alessandro di Sanfront

Ponzone. Torna alla ribalta il Risorgimento. Si rinverdiscono le imprese dei soldati nati tra le nostre colline.

Nel 2003 era stata la Battaglia di San Martino a rivivere nelle note - proposte dal Corpo Bandistico Acquese - della *sinfonia guerriera* del capomusico Giovanni Tarditi. E il ricordo della campagna del '59 non aveva dimenticato le imprese del Generale Emanuele Chiabrera, "il primo soldato acquese", che visse in prima persona tutta l'epopea della guerra di indipendenza.

Ora tocca ad un'altra figura carismatica di quel tempo.

Merito di Paolo Cugurra, che per i tipi di De Ferrari, sotto gli auspici del Municipio di Ponzone, ha dato alle stampe una monografia dedicata ad *Alessandro Negri di Sanfront* (1804-1884), *eroe di Pastrengo* (in vendita nelle migliori librerie al prezzo di 22 euro).

Nelle righe che seguono un breve profilo dell'opera.

Un eroe romantico

Sono una vera e propria sorpresa quelli che potrebbero definirsi "i libri dei paesi".

In primo luogo perché tale produzione sta assumendo un considerevole rilievo quantitativo (si tratti di volumi fotografici, di saggi, di memorie, di ristampe); in secondo luogo per la ricchezza e la profondità dei contenuti, e non ultimo, per la piacevolezza della scrittura.

Certo il fascino dei tempi postnapoleonici del primissimo Risorgimento sembra contribuire in modo determinante ai positivi esiti dell'opera.

Eroico condottiero si propone Bonifacio di Sanfront (padre di Alessandro) al comando del Reggimento d'Acqui contro i francesi, nel novembre 1799 nell'azione detta "del prato di S. Margherita" [tra Medrio e la strada via per Savona] e, poi, nella primavera successiva ferito all'assalto della ridotta di Cadibona.

Tramontato l'astro imperiale, la giovane carriera di Alessandro di Sanfront comincia proprio il primo aprile 1816, quando a Vienna il grande congresso è solo da un anno terminato, e Waterloo ha deluso le aspettative dei nostalgici.

Ma la lezione dell'uomo di Ajaccio resta ugualmente indelebile.

E alla luce di molti suoi precetti si dispiega - certo con alterne fortune, ma sempre unito ad una fedeltà totale alla azzurra bandiera della monarchia - il percorso di Alessandro, percorso che non si potrebbe altro che definire romantico.

Il Nostro, in omaggio ad una guerresca tradizione di famiglia, si distinguerà in battaglia al comando della cavalleria.

Non è un caso che sia proprio lo zio, Alessandro De Rege Giffenga, già veterano napoleonico, aiutante di campo di Eugenio Beauharnais in Russia, a guidare le sciabole dei Carabinieri sabaudi dinanzi alle mura di Grenoble nel 1815. È la prima carica dell'Arma, istituita l'anno precedente.

Al nipote Alessandro, trentatré anni dopo, un'altra carica vittoriosa, quella di Pastrengo, evento felice che ogni uomo d'armi vorrebbe vivere, anche per subito dopo morire.

Proprio su questo fatto e sulla campagna del 1848-49 Paolo Cugurra pone la sua lente, spesso lasciando parlare dimenticate fonti ottocentesche.

Sono queste pagine - le anonime *Memorie e osservazioni*

sulla guerra dell'indipendenza (Torino, Fantini e C., 1849), i *mémoires* del Generale Morozzo della Rocca (*Autobiografia di un veterano*, Bologna, Zanichelli, 1897), le ricostruzioni di Candido Augusto Vecchi (*Storia di due anni*, Torino, La Italia, 1856) dispacci, lettere e istruzioni - a guidare per mano il lettore ora nella geografia prossima al Quadrilatero, ora in quella vicina al Po, tra Pavia e Voghera, presso cui si consuma l'attacco austriaco con scarsa sagacia fronteggiato da Girolamo Ramorino (un altro "girella": nel 1834 perde al gioco parte del denaro ricevuto da Mazzini per organizzare l'insurrezione in Svizzera in cui morirà il carabiniere medaglia d'oro Giovanni Battista Scapaccino, 32 anni, da Incisa, della provincia d'Acqui).

E i fatti che portarono alla condanna a morte il Ramorino (che ebbe sì le sue colpe, ma non unica causa della sconfitta) rischiarano di coinvolgere anche Alessandro, che alla testa dei suoi soldati non si accodò alle truppe in ritirata verso Alessandria poiché - come ricorda l'avvocato Leone Ottolenghi, in sede di dibattito - "per andare ad affrontare il nemico basta un solo cenno, ma per tornare indietro c'è bisogno di un ordine".

Quell'Ottocento così lontano

Cariche di cavalli e cavalieri, rivalità accese con gli alti gradi dell'esercito, persino duelli (che rientrano perfettamente negli usi sociali del tempo, specie in ambito aristocratico), una coerente e superiore lealtà verso la monarchia: su questi avvenimenti si gioca una parte dell'esistenza del nostro eroe, nel 1859 nominato aiutante di campo di S.M. Vittorio Emanuele II.

Un'altra lo vede impegnato in una discreta quanto delicata attività diplomatica, che prepara dapprima la "Guerra d'Oriente" (nel 1854, a Bombay, Alessandro presenza alla parata della cavalleria inglese diretta in Crimea, dove i Seicento di Lord Cardigan troveranno la gloria nella piana di Balaklava), e poi il felice esito del biennio 1859-60 (il Nostro sarà ambasciatore confidenziale nei confronti del Generale Garibaldi e dell'Imperatore Napoleone III).

Una terza parte, non meno importante, concerne la vita familiare, che risulta spesso sacrificata ai doveri militari, ma rivela il pregio di richiamare più e più volte l'Acquese. E se la consuetudine con i nostri luoghi condusse Alessandro Negri ad accettare responsabilità amministrative (Sindaco per dodici anni di Ponzone, a cominciare dal 1851; dalla stessa data presidente del Consiglio Provinciale d'Acqui; Cittadino onorario d'Acqui dal 1852 e sostenitore della costituenda linea ferroviaria), le pagine rivelano l'attaccamento alle amate terre tra Bormida ed Erro, ai boschi, al paesaggio appenninico, alle cascate e ai campi, alle strade che conducono a Malvicino, a Montechiaro, e che dalla Liguria, dai Passi del Turchino e dei Giovi convergono su Ponzone, terra natale. Che ora - attraverso un libro - onora l'uomo e il soldato, la dedizione alla causa nazionale e il senso del dovere.

Da una biografia il ritratto di un secolo - l'Ottocento - che sembra distante assai più di quanto gli anni suggeriscano.

Giulio Sardi

Istituto comprensivo di Rivalta Bormida

Per Bacco! "La scuola il computer... il vino"



Rivalta Bormida. Anche quest'anno noi alunni delle classi 5^A e B della scuola elementare di Cassine abbiamo come avviene una degustazione e ci ha mostrato la scheda su cui vengono annotate le caratteristiche del vino assaggiato.

Durante l'attività scolastica, abbiamo ricercato alcuni termini che vengono utilizzati dagli assaggiatori (abboccato, affinato, corposo, fruttato...).

Tutti i lavori svolti a scuola sono stati elaborati a computer, utilizzando tabelle, testi, illustrazioni, grafici...

Ed eccoci qui! Siamo gli alunni di classe 2^a e 3^a della scuola elementare di Cassine.

Quest'anno per il progetto "Per Bacco, la scuola il computer e... il vino" abbiamo pensato di creare un piccolo dono natalizio per le nostre famiglie: un calendario! Il "protagonista" di ogni mese è stato un bel grappolo d'uva vestito con tecniche diverse (pennarelli, matite ecc.) e vari materiali come coriandoli, stelle filanti e tutto quello che ha ispirato la nostra fantasia.

Ogni pagina è stata realizzata con il computer: i mesi scritti doppi e colorati con i colori stagionali, le tabelle con i giorni, i proverbi relativi al vino e ai lavori nella vigna.

Per salutarvi vi lasciamo il proverbio di maggio: "la grandine di maggio porta via vino, pane e formaggio".

Un gruppo simpatico e vivace

Da Pareto in gita in Costa Azzurra



Pareto. Eccoli i 51 paretesi in gita tutti contenti, di essere in uno scenario favoloso tra i vigneti e gli ulivi della Costa Azzurra! E poi... il mare di Antibes! E successo domenica 9 maggio, quando il gruppo di gitanti di buon mattino è salito sul pullman con meta la Francia: Saint Paul De Vence e Antibes. Patrizia è riuscita di nuovo a portarli in giro per il mondo. Nella posta di Pareto si parla di investimenti, ma anche di vita, con tutti i suoi momenti seri, tristi e perché no? anche di svago. Alla prossima avventura.

Domenica 23 maggio celebrazioni a Bubbio

Le produzioni eroiche della langa Astigiana

Bubbio. Un'intera giornata dedicata alle produzioni eroiche della Langa Astigiana, grazie all'intervento della Provincia di Asti e dell'Astesana - Strade del Vino: domenica 23 maggio a Bubbio, il primo comune antitransgenico d'Italia, simbolo di valori come la qualità e la biodiversità agricola del nostro paese, Paolo Mas-sobrio e Sergio Miravalle celebrano e danno voce a eroi discreti, quasi timidi, ma forti e potenti grazie alla loro storia, unicità e rarità.

"Langa Astigiana: il paniere delle produzioni eroiche" è il titolo del convegno e della giornata che, in poche parole, inquadra l'evento: avrà luogo nel cuore della Langa Astigiana, un insieme di comuni che dai 12 iniziati ha raggiunto oggi quota 16; un territorio in cui convivono la coltura e la cultura del nocciolo e della vite; colline, che pur mantenendo l'identità delle Langhe, sono diverse per ricchezza e varietà di produzioni.

Il paniere raccoglie una parte di questa ricchezza e varietà: intervengono infatti Maria Grazia Arimini, ristoratrice e sindaco di Olmo Gentile; Luisella Cavallero dell'Azienda C.Bianca; Gianguido Cresta, pasticciere; Orsola Forno della Cascina Camurun; Remo Hohler, vitivinicoltore della KeR Hohler; Filippo Motrici, direttore tecnico dei vigneti Bersano; Elena Pen-

na, dell'omonima azienda agricola; Giuseppe Santi della Santi Sergio; Silvia Scaglione, del Forteto della Luja; Mariolina Taschetti, azienda agricola Zootecnica e Casaria; Gianfranco Torelli dell'azienda agricola Mario Torelli.

Insieme a questi nomi, 50 aziende espositrici accoglieranno, al termine del convegno, nelle strade di Bubbio gli estimatori di uno stile di vita ai confini: troveremo il Loaz-zolo, moscato raro ottenuto da vendemmia tardiva; lo spumante Alta Langa; l'unico caprino dop in Italia, il Roccaverano; dolci, farine, frutta e verdura in barattolo.

Il presidente della Provincia Roberto Marmo e Gianfranco Berta, presidente della Astesana - Strada del Vino saranno i primi, in apertura, ad omaggiare quanti credono e danno significato con il proprio lavoro e rispettando la tradizione, al "Sogno della Langa".

L'evento sin dalla sua prima edizione offre il meglio di una terra ricca di piccoli tesori, così come lo è stato "Il sogno del Monferrato", tenutosi a Cortanze e gemello nello spirito con cui è nato: con entrambi nelle edizioni future si valorizzeranno territori dalle grandi potenzialità, per rendere visibili al mondo le loro ricchezze.

Una cinquantina le aziende espositrici.

Domenica 23 maggio a Bubbio

Fiera di primavera tra profumi e sapori

Bubbio. Una stagione con un fitto calendario e ricca di tante novità, quella 2004, varata dalla dinamica e intraprendente Pro Loco bubbiense, capeggiata da Gabriele Migliora. Grande 85ª edizione del Polentone, poi Echi di Cori ed ora, domenica 23 maggio, il varo di una nuova ed interessantissima manifestazione, destinata ad imporsi e a ricavarci grande spazio in futuro. Stiamo parlando della prima edizione della Fiera di Primavera. Fiera che si ispira all'autunnale di San Simone, organizzata dal Comune.

Domenica il paese sarà tutto un fiore, una pianta, un profumo e una fragranza, tra una miriade di banchetti (più di 40 solo in via Roma), soprattutto enogastronomici e artigianali, sin dal primo mattino che occu-

peranno la piazza e la via principale.

Alle 12,30, nei locali della Saoms, i valenti cuochi guidati da Mario e Giovanni, serviranno un menù tipico sardo con risotto con asparagi, capocollo di maiale cotto allo spiedo, con verdura, frutta, dolce e ottimo vino bubbiense; al suono della musica del più grande cantastorie piemontese "I Brav'om", che poi nel pomeriggio allietterà la piazza.

Nel pomeriggio mostra di pittura dei bambini della scuola materna e sfilata di due carri floreali con bambini vestiti gnomi, bruchi, farfalle e altro... che poi canteranno e balleranno in piazza. Costumi e sfilata curati da Barbara Grimaldi e balli e canti da Paolo Arpione. Verso le 18, estrazione di tre biglietti, il cui ricavato servirà alla Pro Loco per l'adozione a distanza (in Africa) di bambini meno fortunati dei nostri. I premi dei tre biglietti vincenti sono una rosa dorata (lunghezza cm. 30) e due d'argento.

E dopo la fiera, sabato 6 giugno, c'è Lucia Buy in concerto con canzoni degli anni '60 e '70, il ricavato verrà devoluto in beneficenza e alle ore 22,30 spettacolo pirotecnico.

Altri appuntamenti in giugno: giovedì 11, serata teatrale con la partecipazione degli attori del teatro Regio di Torino; venerdì 19: cena delle "Livroie" e musica dal vivo con il gruppo dei "Brav'om" per inaugurare il rinnovato "Giardino dei Sogni"; giovedì 25: discoteca giovani; venerdì 26: serata di ballo liscio con l'orchestra di Loris Gallo.

G.S.

A Ponti domenica 9 maggio

Messa di 1ª Comunione per cinque bambini



Ponti. Domenica 9 maggio, nella chiesa di «Nostra Signora Assunta», l'intera comunità si è stretta attorno a cinque bambini, per la santa messa di 1ª Comunione. Claudia, Gabriella, Manuela, Nicolò, Daria, hanno ricevuto Gesù, dalle mani del parroco, don Giuseppe Pastorino. È stata una gran festa per i cinque bambini; un sentito grazie va a chi ha provveduto alla loro preparazione per il primo incontro con l'Eucarestia. (foto di PhotoKlik)

Domenica 23 maggio marcia non competitiva

Cremolino: tradizionale marcia gastronomica

Cremolino. Non si sono ancora spenti gli echi della Festa delle Frittelle, che ha avuto luogo sabato 1º maggio, con un grande concorso di pubblico che già l'intraprendente Pro Loco ha organizzato una nuova manifestazione, che avrà luogo a Cremolino domenica 23 maggio, la ormai tradizionale Camminata Gastronomica, marcia non competitiva che si svolgerà dalle ore 9 del mattino sino alle ore 15 pomeridiane, lungo il borgo medioevale, e tra i vigneti ed i boschi che circondano il paese di Cremolino, per scoprire angoli e scorci inediti e suggestivi, per potersi immergere nella natura e ritrovare sentieri antichi, cascinali nascosti nella campagna o grandi poderi circondati da vigneti, testimonianze millenarie di fede e di sacrificio che hanno contraddistinto la storia delle nostre antiche contrade, dove la fatica del duro lavoro della terra era anche maestra di vita e saggezza popolare.

La partenza nella piazza della Chiesa, dove avverrà l'iscrizione e la consegna della cartina del percorso con il boccale del viandante, colazione a base di caffè, caffelatte, succhi di frutta e vino, focaccia e pancetta, seconda tappa la cascina Breie antica tenuta del Castello, sosta con fave e salame, quindi attraversando il bosco si arriva alla frazione Tulle, sosta panino con salsetta e acciughe, camminando su un crinale panoramico si arriva alla tenuta I Pola, una delle più antiche fattorie del paese, qui rifornimento di acqua e vino, si giunge poi alla frazione Francia, dove si potranno gustare le ormai famosissime tagliatelle alle erbe, lasciata la frazione si attraversa la valle del Pobbiano e salendo in dirittura del Santuario della Bruceta, ci si ferma a fare rifornimento in località Toriazio, luogo dove nell'antichità esisteva una torre di guardia, che ha dato il nome alla frazione, si arriva poi tramite un tratto boschivo al millenario Santuario della Bruceta, dove, oltre alla visita alla chiesa si potrà gustare il prelibato spezzatino con patate, percorrendo la zona nuova del paese si giunge infine

alla piazza della Chiesa, dove si potrà ultimare il pranzo con, dolce, caffè e limoncello.

Vi attendiamo numerosi per una giornata diversa, all'insegna dell'allegria, dello stare insieme camminando e gustando la buona cucina Monferrato, inutile dire che il tutto sarà accompagnato dall'impareggiabile Vino Dolcetto di Cremolino.

Il costo dell'iscrizione è di 13 euro a testa; i bambini inferiori al metro di altezza non pagano nulla.

Scampagnata in centro

Domenica 23 maggio la Provincia ed il Comune di Alessandria organizzeranno la 1ª rassegna delle Cantine Sociali e delle Bande Musicali provinciali, dal titolo "Scampagnata in centro".

Saranno presenti le seguenti Cantine Sociali: Cantina Produttori del Gavi (Gavi); Cantina Sociale Tre Cascine (Cassine); Cantina Alice Bel Colle (Alice Bel Colle); Cantina Sociale Colli di Crea (Serralunga di Crea); Cantina Sociale del Monferrato (Rosignano Monferrato); Cantina Sociale Coop di Lu (Lu Monferrato); Cantina Sociale di Mantovana (Predosa); Cantina Sociale Ricaldone (Ricaldone); Cantina Sociale di Rivalta Bormida (Rivalta Bormida); Cantina Sociale di Tortona (Tortona); Cantina Sociale S. Giorgio (S. Giorgio Monferrato); Cantina Terre di Vignale (Vignale Monferrato); Cantina Tre Castelli (Montaldo Bormida); Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colli Sessame d'Asti (Alice Bel Colle); Cantina Sociale Cittadella Caroglio (Altavilla Monferrato); Produttori Insieme (Capriata D'Orba).

Nello stand della festa le Cantine Sociali potranno vendere i loro prodotti oltre che farli degustare.

Durante la manifestazione si esibiranno le Bande Musicali: Fanfara di Montenero, Murisengo; Banda Musicale Fubinese, Fubine; Corpo Bandistico Cassinese, Cassine; Banda Municipale Romualdo Marengo, Novi Ligure; Corpo Bandistico Antonio Rebora, Ovada; Gruppo Folkloristico e bandistico di Karlovač che si alterneranno sui palchi appositamente allestiti.

Il programma prevede: stand per tutte le cantine sociali presenti, e realizzazione di opuscolo informativo delle cantine e delle bande presenti, distribuito negli uffici di informazione turistica del territorio e nelle principali fiere: Salone del Gusto, Vinitaly, Bit, ecc... Sarà distribuito all'Outlet di Serravalle Scrivia e prodotto in 2 lingue.

La banda è un'importante occasione di formazione musicale. Come tutte le esperienze d'orchestra e musica d'insieme, porta crescita culturale, sociale e di-

vertimento. Il movimento bandistico alessandrino vanta anche antiche tradizioni, radicate nei "municipi" della provincia e la sua storia s'intreccia con le vicende sociali, storiche e culturali del nostro territorio.

L'Associazione Panificatori saranno presenti con degustazione delle famose focacce e vendita di pane per la manifestazione.

Grande aiuto sarà dato della CRI di Alessandria e dall'Associazione Nazionale Giacche Verdi di Alessandria che collaboreranno con noi durante la giornata come supporto organizzativo all'evento.

Lo spettacolo sarà animato da: - La Compagnia del Grifone, fondata nel 1993, svolge attività di ricerca e rievocazione storica accurata sul Medio Evo e sul Rinascimento. Conta oltre 40 elementi con costumi, armi ed equipaggiamenti fedelmente riprodotti.

La compagnia del Grifone Santo Graal allestirà un accampamento medioevale con animazione di cavalli e carrozze per i bambini.

I trampolieri del teatro dell'Alph - laboratorio di ricerca teatrale. Alle ore 12 e alle ore 16, in un clima di gioia e di festa, personaggi colorati, in simpatici abiti giullareschi, accompagnano, con incalzanti ritmi di tamburi, i loro giochi, le loro danze ed acrobazie, invadendo i giardini e la piazza, coinvolgendo gli spettatori in modo inaspettato. I Madonnari di Mantova lavoreranno tutto il giorno per realizzare opere a tema enologico. Le opere saranno poi donate alle Cantine Sociali per abbellire le stesse. Certamente di grande richiamo sono gli irresistibili girarrosti di Karlovač città della Croazia gemellata con Alessandria che sarà presente con i propri ristoratori alla manifestazione per proporre uno dei loro piatti tipici: le carni suine allo spiedo.

Il costo di un piatto di degustazione delle carni sarà di 3 euro persona. Il pubblico potrà effettuare la propria scampagnata su appositi banchi e tavoli allestiti per l'occasione per un pic-nic self service.



vino musica girarrosti:

rassegna delle cantine sociali e delle bande musicali della provincia di alessandria

zona giardini pubblici - piazza garibaldi - alessandria **domenica 23 maggio, ore 10.00**

Saranno presenti le Cantine con possibilità di degustare e acquistare i vini:

- Cantina Alice Bel Colle S.C.R.L. (ALICE BEL COLLE) ► Cantina Sociale di Mantovana S.C.R.L. (PREDOSA)
- Cantina Sociale Ricaldone S.C.R.L. (RICALDONE) ► Cantina Sociale di Rivalta Bormida S.C.R.L. (RIVALTA BORMIDA)
- Produttori Insieme S.C.R.L. (CAPRIATA D'ORBA) ► Cantina Sociale Tre Cascine (CASSINE) ► Cantina Tre Castelli (MONTALDO B.DA)
- Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle Sessame d'Asti (ALICE BEL COLLE) ► Cantina Sociale Cittadella Caroglio (ALTAVILLA M.TO)
- Cantina Sociale Colli di Crea S.C.R.L. (SERRALUNGA DI CREA) ► Cantina Sociale del Monferrato S.C.R.L. (ROSIIGNANO M.TO)
- Cantina Sociale Coop. di Lu S.C.R.L. (LU M.TO) ► Cantina Sociale San Giorgio (S. GIORGIO M.TO)
- Cantina Terre di Vignale S.C.R.L. (VIGNALE M.TO) ► Cantina Produttori del Gavi (GAVI) ► Cantina Sociale di Tortona (TORTONA)

Allietteranno la giornata, alternandosi su due grandi palchi, le musiche dei Corpi Bandistici:

- Corpo Bandistico "A. Rebora" (OVADA) ► Banda Musicale Fubinese (FUBINE)
- Fanfara Montenero Torino - Sezione di Murisengo ► Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" (CASSINE)
- Corpo Musicale "Romualdo Marengo" (NOVI LIGURE) ► Gruppo Folkloristico e bandistico di Karlovač

I girarrosti di Karlovač (Croazia): sarà possibile degustare le deliziose carni suine del territorio croato.

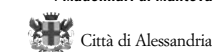
Saranno allestiti tavoli e panche per pic-nic.

Associazione Panificatori: i maestri panificatori prepareranno il pane e faranno degustare le loro favolose focacce.

Degustazioni e vendita.

Gruppi di animazione:

- La Compagnia del Grifone, proporrà una rievocazione storica accurata di un accampamento medioevale con animazione di cavalli e carrozze per i bambini. **Battesimo della sella gratuito per i bambini.**
- I trampolieri del teatro dell'Alph: alle ore 12.00 e alle ore 16.00, in un clima di gioia e di festa, personaggi colorati in simpatici abiti giullareschi, accompagneranno, con incalzanti ritmi di tamburi, i loro giochi, le loro danze ed acrobazie, invadendo le piazze e le vie della città e coinvolgendo gli spettatori in modo inaspettato.
- I Madonnari di Mantova lavoreranno tutto il giorno per realizzare opere a tema enologico.



Città di Alessandria



Provincia di Alessandria

Info: Provincia di Alessandria - Direzione Economia e Sviluppo - Settore Turismo - Tel. 0131 3041 Comune di Alessandria - Affari Generali - Tel. 0131 202139

Reguardano tutti i Comuni delle nostre Comunità Montane, Comunità Collinari e Unioni dei Comuni

Candidati e liste per le elezioni amministrative comunali

È scaduto il termine utile per la presentazione delle liste dei candidati (meglio i candidati a sindaco, le liste di appoggio ed i programmi) per le elezioni amministrative (provinciali e comunali) del 12 e 13 giugno, che era stabilito dalle ore 8 di venerdì 14 alle ore 12 di sabato 15 maggio.

Ogni lista, entro lo stesso giorno in cui è stata presentata, è stata rimessa alla Commissione elettorale circondariale competente, cui spetta di controllare la regolarità formale e sostanziale delle candidature e della documentazione ad esse inerenti. Lunedì 17 sono stati fatti i sorteggi delle liste presentate, noi li pubblichiamo per lo più, in base al numero d'ordine attribuito provvisoriamente dalle segreterie dei Comuni.

Dei 42 Comuni esaminati, non si vota in 16 paesi per eleggere il sindaco e rinnovare il Consiglio comunale, ma solo per la Provincia e le Europee.

Acqui Terme: non vota per le comunali (ha votato il 26 maggio 2002).

Sezzadio. Presentate due liste (erano 2 nel '99 e 2 nel '95). Lista n. 1, contrassegno: tondo fondo giallo con bordo rosso e scritta "Insieme per Sezzadio"; candidato a sindaco: Arnera Pier Luigi e lista di 12 candidati a consiglieri: Angeleri Andrea, Baretta Massimo Mario, Calmini Pier Luigi, Colombo Umberto, Desilvestri Fiorenza Maria, Fallabrino Giampaolo, Manglio Loredana, Piccione Alessandro Luigi, Ricagno Giancarlo Pinuccia, Rovero Alessandro, Sardi Virginia Maria Angela, Tasca Alessandro Giovanni.

Lista n. 2, contrassegno: rettangolo d'argento con stella blu, rettangolo d'argento con croce rossa e scritta circolare "Unione Democratica"; candidato a sindaco: Sardi Giovanni Battista e lista di 10 candidati consiglieri: Delfino Mauro, Fava Ennio, Garrone Lorenzo Giuseppe, Garrone Sergio Eugenio, Pagella Irene Danilo, Pepè Salvatore, Ricagno Giuseppe Guglielmo, Sardi Giovanni Francesco, Sardi Giuseppe Domenico, Scajola Giuseppe Alessandro.

Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno"

Bistagno. Presentate due liste (era 1 nel '99 e 3 nel '95). Lista n. 1, contrassegno: castello con spighe di grano, anziano con bambina e scritta democrazia e rinnovamento; candidato a sindaco: Colombano Franco e lista di 12 candidati a consiglieri: Astegiano Giovanni Stefano, Monti Giovanni, Carozzi Roberto, Fasano Fiorentina, Berretta Gloria Giuseppina, Rizzolo Alessandra, Bodrito Giuseppe Augusto, Nolai Maura, Resega Orietta, Bormida Davide, Patti Ivan, Ranieri Paolo.

Lista n. 2, contrassegno: scritta con caratteri in stampatello della parola "Bistagno" riportante i colori dell'arcobaleno, contornata dalle parole "sviluppo" e "territorio"; candidato a sindaco: Barosio Bruno Giuseppe e lista di 12 candidati consiglieri: Amanda Lucia, Baldovino Camillo Pietro, Bistolfi Sergio, Guglieri Angelo, Lequio Bruna, Martinotti Carlo Emilio, Parodi Laura, Piovano Rosa Albina, Pozzo Alessandro, Rabagliati Roberto Pietro Silvestro, Ravetta Franco, Tornato Andrea Luigi.

Cartosio. Presentata una lista (erano 3 nel '99 e 2 nel

'95). Lista n. 1, contrassegno: spiga di grano; candidato a sindaco: Pettinati Gianlorenzo e lista di 12 candidati a consiglieri: Alano Katiuscia, Biotto Edoardo, Cavallero Massimo, Debernardi Francesco, Dore Tiziana, Gaino Maria Maddalena, Greco Giancarlo, Rosso Giovanni, Sburlati Federico, Siri Luigi Giovanni, Vercellino Romildo, Viazzi Cornelio Giovanni Alberto.

Cassinelle. Presentata una lista (1 nel '99 e 1 nel '95). Lista n. 1, contrassegno: spiga di grano; candidato a sindaco: Gallo Roberto e lista di 9 candidati a consiglieri: Arnuzzo Mauro Giovanni Gerolamo, Bisio Amedeo Carlo, Bisio Georgia, Cartosio Bernardo, Frisone Enrica, Peruzzo Guido, Ravera Renzo Cesare Giuseppe, Sartore Tito, Siri Mario Andreino.

Castelletto d'Erro. Presentata una lista (1 nel '99 e 1 nel '95). Lista n. 1, contrassegno: torre civica con la scritta "Per Castelletto d'Erro"; candidato a sindaco: Galeazzo Piercarlo e lista di 12 candidati a consiglieri: Levo Patrizia, Caiafa Alessio, Dappino Piercarlo, Galliano Giorgio, Levo Enrica, Levo Giampiero, Levo Piercarlo, Panaro Carlo Giuseppe, Panaro Ernesto, Panaro Pietro, Tassinato Armando, Viazzi Sergio.

Cavatore. Presentata una lista (1 nel '99 e 1 nel '95). Lista n. 1, contrassegno: torre medioevale con alberi circostanti; candidato a sindaco: Pastorino Giovanni Carlo e lista di 12 candidati a consiglieri: Beccafico Osvaldo Michele, Bruzzone Angiolina, Cartosio Daniela, Castellucci Elisabetta, Gabutti Simona, Gillardo Gian Franco, Grattarola Domenico Piero, Masoero Carlo Alberto Adriano Mario, Mignone Pietro Giovanni, Negri Elena Orlanda Alma, Olivieri Emiliana, Zunino Gregorio Antonio.

Cremolino. Presentate due liste (1 nel '99 e 1 nel '95). Lista n. 1, contrassegno: campione su colline con scritta "Alternativa Democratica"; candidato a sindaco: Cardano Angelo Domenico e lista di 9 candidati a consiglieri: Gherpelli Enrico, Oddone Dario, Garrone Giorgio Giovanni, Bertelli Alessandro, Giacobbe Angelo Bruno, Giacobbe Mario, Lantero Antonella Carme, Priarone Loretta Elda, Racca-nelli Lorenzo.

Lista n. 2, contrassegno: nella circonferenza viene rappresentato in modo schematico il profilo del paese; sulla metà superiore compare la dicitura "Insieme per", sulla metà inferiore compare la dicitura "Cremolino"; candidato a sindaco: Giacobbe Piorgio e lista di 12 candidati consiglieri: Bavazzano Claudio, Puppo Germano, Caruana Antonino, Repetto Vanda Maria, Giacobbe Raffaella, Ferrando Barbara, Priarone Felice, Configliacco Gian Piero, Danielli Italo, Torrielli Luigi, Giacobbe Fausto, Pesce Marco.

Denice. Presentate due liste (1 nel '99 e 1 nel '95). Lista n. 1, contrassegno: due mani in un cerchio che si stringono in alto la scritta Impegno in basso la scritta Collaborazione; candidato a sindaco: Papa Nicola Cosma e lista di 12 candidati a consiglieri: Albarelli Luciana, Asinari Loredana, Cantamessa Alberto, Ciarlo Micaela, Delleira Agata, Ferraris Francesco, Garbero Marco, Lazzarino Fabio, Lucente Forte Antonia Giusy, Poggio Francesco,

Poggio Giuseppe Paolo, Traversa Cinzia.

Lista n. 2, contrassegno: ponte, due colline e torre con scritta "Per Denice"; candidato a sindaco: Carbone Daniele e lista di 10 candidati consiglieri: Cagno Massimiliano, Ferreiro Fabio, Ghidone Carlo, Ghidone Francesco Carlo, Lazzarino Luigi Giuseppe, Lazzarino Ornella Giuseppina, Mastorchio Giuseppe, Mozzone Simona, Sburlati Elisa Pierina, Tavoni Roberto.

Grognardo. Presentata una lista (1 nel '99 e 2 nel '95). Lista n. 1, contrassegno: tre spighe con grappolo d'uva e foglia di vite; candidato a sindaco: Guglieri Renzo e lista di 12 candidati a consiglieri: Allemani Carlo, Basso Katia, Bistolfi Sergio, Boffa Fabrizio Giuseppe, Bollino Renato, Brugnone Elena, Cazzola Enrico Andrea, Dasereto Franco, Dellacà Danilo, Gatti Alda Maria Gloria, Roggero Luca, Viola Walter Angelo Giovanni.

Malvicino: non vota per le comunali (ha votato il 25-26 maggio 2003).

Melazzo. Presentate tre liste (1 nel '99 e 1 nel '95). Lista n. 1, contrassegno: stretta di mano con dicitura "impegno collaborazione"; candidato a sindaco: Rapetti Emilio e lista di 12 candidati a consiglieri: Cavanna Anita (detta Mirella), Ferraris Rita, Garbarino Giuseppina, Garbero Onorato Gianluigi, Ivaldi Daniela, Miele Alessandro, Panaro Massimo, Pinazzo Enrico Filippo, Porta Simona, Ricci Maggiorino Giacomo, Romboli Alfeo, Vezzoso Mirko.

Lista n. 2, contrassegno: corona di comune con scritta insieme per migliorare contornata da ramoscello di quercia e vite; candidato a sindaco: Caratti Diego Vincenzo e lista di 12 candidati consiglieri: Alano Giorgio, Baldizzone Graziella, Botto Mauro, Cavallero Piero Francesco, Danielli Augusto Paolo, Dellocchio Walter, Ferraris Adriano, Galliano Simona, Ivaldi Giacomo, Molinari Claudio, Pagliano Piero Luigi, Rossello Giuseppe.

Lista n. 3, contrassegno: bilancia con scritta "progredire insieme"; candidato a sindaco: Ghiglia Marino e lista di 12 candidati consiglieri: Bandini Mauro, Benzi Mauro, Bottaro Roberto Fiorentino, Bozzolo Sergio Gabriele Vittorio, Casaleggio Daniela Rita, Cavallero Roberto, Fossati Valentina Luana, Gagno Antonella, Levo Secondo, Ponte Fausto, Solia Ornella, Zunino Daniela.

Merana: non vota per le comunali (ha votato il 13 maggio 2001).

Molare. Presentata una lista (2 nel '99 e 3 nel '95). Lista n. 1, contrassegno: campione con scritta "Rinnovamento per Molare"; candidato a sindaco: Bisio Gianmarco e lista di 12 candidati a consiglieri: Albertelli Enrica, Alpa Lodovico, Callio Franco, Canepa Francesca, Cavanna Guido, De Guz Maria Alba, Fotti Serena, Gori Annalisa, Negrini Tito, Pesce Giovanni, Piana Antonino, Priarone Giacomo.

Montechiaro d'Acqui. Presentata una lista (2 nel '99 e 1 nel '95). Lista n. 1, contrassegno: cerchio con raffigurazioni stilizzate dei ruderi del castello di Montechiaro alto e della ciminiera storica di Montechiaro piana in vari colori su cielo azzurro con sole arancione e scritta "per Montechiaro"; candidato a sindaco:

Cagno Angelo Maria Ambrogio lista di 12 candidati a consiglieri: Accusani Andrea, Barisone Mirco, Bocchino Marinella, Bruno Graziella in Carozzo, Malfatto Luciano Cesare, Mascarino Ilario Augusto, Mischiati Mauro Antonio, Nani Giovanni Pietro, Nebrilla Marco, Pistone Moris, Poggio Tiziana, Robiglio Giovanni Carlo Giacomo.

Morbello: non vota per le comunali (ha votato il 13 maggio 2001).

Pareto. Presentate due liste (1 nel '99 e 2 nel '95). Lista n. 1, contrassegno: tre foglie di quercia e la scritta "Per Pareto"; candidato a sindaco: Moretti Valter e lista di 12 candidati a consiglieri: Alessandri Ermanno, Barone Stefano, Caviglia Nima Laura, Becco Marco, Cavallero Giuliano, Bo Roberto, Nassi Elisabetta, Vezzoso Giuseppe, Vezzoso Graziella, Marras Mercedes, Garbarino Daniela, Borreani Giovanni.

Lista n. 2, contrassegno: grappolo d'uva di colore viola con pampino di colore verde e scritta "Insieme per Pareto", su sfondo azzurro; candidato a sindaco: Bava Andrea Giuseppe e lista di 12 candidati consiglieri: Accossano Fabrizio, Assandri Marino, Bava Maria Teresa, Chiappone Valter, Galatini Romano, Gillardo Corrado, Malfatto Luciano, Minetti Gian Piero, Scajola Lino, Vacca Giovanni, Vezzoso Carlo, Vignolo Silvia.

Ponti: non vota per le comunali (ha votato il 13 maggio 2001).

Ponzone. Presentate due liste (2 nel '99 e 1 nel '95). Lista n. 1, contrassegno: "fontana con strada e casa e la scritta concentrazione democratica"; candidato a sindaco: Giardini Gildo e lista di 12 candidati a consiglieri: Assandri Anna Maria, Assandri Romano, Martino Roberto, Mela Francesco, Mignone Andrea, Moretti Massimo, Moretti Pietro Bernardo, Novello Andreina Emanuela, Olivieri Daniela, Ricci Paola, Valieri Attilio Giulio, Zunino Silvia.

Lista n. 2, contrassegno: cerchio a sfondo azzurro contenente una stella tricolore e ai lati la scritta Ponzone agriturismo montano; candidato a sindaco: Torielli Claudinoro Lorenzo Aldo e lista di 12 candidati a consiglieri: Zunino Michela, Rosato Michela, Galeotti Andrea, Lauria Francesco, Berchio Paolo, Dapino Maria Rosaria, Bassignani Pierluigi, La Rosa Ettore, Grattarola Gianfranco Stefano, Olivieri Luigi, Mazza Giuseppe, Gatti Giovanni Francesco Pietro.

Prasco. Presentate due liste (2 nel '99 e 2 nel '95). Lista n. 1, contrassegno: "campione con scritta rinnovamento democratico"; candidato a sindaco: Parissi Dario e lista di 12 candidati a consiglieri: Basso Patrizia, Bistolfi Luigi, Caruso Simona, Cavallero Lino, Cavelli Davide, Facelli Enzo Ugo, Ferrando Angelo Alessandro, Ferretino Massimo Carlo, Mozzone Giampaolo, Rasoira Cristiana, Taramasco Simone, Trucco Fiorenzo.

Lista n. 2, contrassegno: chiesa e n. 2 spighe di grano incrociate; candidato a sindaco: Barisone Piero Bartolomeo e lista di 12 candidati consiglieri: Amato Giovanni, Armarolli Giorgio, Bistolfi Giuseppe, Calcagno Ivo, De Luigi Roberto, Erbabona Giorgio, Garbino Giorgio Angelo, Manesco Alfreda, Siri Simonetta Maria, Tortarolo Fernando Enrico, Pastorino Claudio, Vivan

Giovanna Maria.

Spigno Monferrato. Presentata una lista (2 nel '99 e 2 nel '95). Lista n. 1, contrassegno: arbusti con sullo sfondo vestigia di antichi insediamenti e la scritta "concentrazione democratica"; candidato a sindaco: Piovano Albino Pietro e lista di 12 candidati a consiglieri: Accusani Gian Piero Severo Edoardo, Badano Davide, Becco Marco, Garbarino Mauro, Lovesio Gianpiero, Mito Renato, Nano Giuseppe, Piovano Caterina, Piovano Maggiorino, Rossello Filippo, Scala Andrea, Viazzi Sergio.

Terzo: non vota per le comunali (ha votato il 13 maggio 2001).

Visone. Presentate due liste (1 nel '99 e 2 nel '95). Lista n. 1, contrassegno: torre stilizzata poggiante su base di colore arancione contenente la scritta "Per Visone" ed avente sul lato sinistro un semicerchio blu contenente sei stelle di colore giallo; candidato a sindaco: Cazzuli Marco e lista di 12 candidati a consiglieri: Alemanni Lorenzo, Caprifoglio Carlo, Cassani Luigi Giuseppe, Correnti Antonia, Ferraris Vittorio, Lupidi Ivana, Piana Giovanni Vittorio, Prusso Davide, Rapetti Giuseppe Mario, Rizzolo Francesco, Toselli Lorenzo Pasquale Alessandro, Tudisco Biagio.

Lista n. 2, contrassegno: stretta di mano circoscritta da due rami di alloro ed il motto "Uniti per Visone"; candidato a sindaco: Cardinale Ercole e lista di 10 candidati a consiglieri comunali: Guglieri Giuseppina, Scazzola Eugenia Lorenza, Cappella Pasquale, Carlini Paolo, Gilardo Mauro Roberto, Infuli Marco, Ivaldi Cesare Antonio, Limone Vincenzo, Pisano Luigi, Zaccone Luciano Alberto.

Comunità Collinare "alto Monferrato Acquese"

Alice Bel Colle: non vota per le comunali (ha votato il 26 maggio 2002).

Cassine: non vota per le comunali (ha votato il 16 aprile 2000).

Morsasco. Presentate due liste (2 nel '99 e 2 nel '95). Lista n. 1, contrassegno: "torre civica con orologio e meridiana sottostante la scritta lavorare insieme"; candidato a sindaco: Scazzola Marco e lista di 12 candidati a consiglieri: Arcolin Federica, Barisone Massimo, Belzer Giuseppina, Belzer Marco, Filippini Arduino Giuseppe, Gianetto Maurizio, Minetto Giacomo, Morbelli Barbara, Priarone Gian Franco, Priarone Franco, Rapetti Ennio, Ratto Franco Giacomo Stefano.

Lista n. 2, contrassegno: stretta di mano all'interno di un cerchio, con la scritta "uniti per Morsasco"; candidato a sindaco: Scarsi Luigi e lista di 11 candidati a consiglieri: Rapetti Piero Giacomo, Giacomelli Giuseppe Giovanni, Badino Michela, Cavanna Gianluca, Curto Patricia Susanna, Furfaro Michele, Grasso Maria Antonietta, Grillo Chiara, Parodi Daria Letizia, Prando Adriano Angelo, Barbero Luigi.

Ricaldone. Presentate due liste (2 nel '99 e 2 nel '95). Lista n. 1, contrassegno: sfondo bianco con tratti arcuati di rosso e verde - scritta centro sinistra per Ricaldone - colline verdi; candidato a sindaco: Talice Giuseppe Attilio e lista di 12 candidati a consiglieri: Clemente Stefano, Donatelli Maria Luisa, Garbarino Fabrizio, Grattarola Giovanni, Icaro Celestino, Lorusso Patrizia, Meloni Francesca, Olivieri

Francesco, Porta Maria Costantina, Seminara Carmelo, Vivaldi Lino, Zoccola Giovanni Maria.

Lista n. 2, contrassegno: "uomo che innalza un grappolo d'uva racchiuso in un cerchio che contiene la dicitura insieme per Ricaldone"; candidato a sindaco: Massimo Lovisolo e lista di 12 candidati a consiglieri: Anselmi Andrea Emilio, Corso Andrea Sergio, Garbarino Enza, Lorusso Marcello, Monzeglio Paola, Oddone Davide, Rinaldi Andrea, Sardi Guido, Sardi Mario, Sburlati Gianluigi, Scarone Mara, Voglino Patrizia.

Rivalta Bormida. Presentate due liste (2 nel '99 e 2 nel '95). Lista n. 1, contrassegno: torre merlata con colline recante la scritta: insieme per Rivalta; candidato a sindaco: Otrria Domenico Valter e lista di 12 candidati a consiglieri: Ferraris Gian Franco, Bistolfi Enzo Luigi Guido, Bonelli Gianfranco, Canestri Giuseppina, Caviglia Giovanni, Cealuro Emanuela, Garbarino Pier Franco, Ivaldi Severina, Lecco Barbara, Perono Quirio Saverio, Rizzo Elena, Robbiano Egido.

Lista n. 2, contrassegno: scorcio rappresentante la vecchia casa dei nobili torre con la scritta "per arvautata"; candidato a sindaco: Morbelli Pietro Paolo e lista di 12 candidati consiglieri: Antimide Gian Carlo, Barberis Marisa Tiziana, Briata Giovanni Gerolamo, Ciprotti Giuseppina Domenica, Ferraris Marco, Giuliano Claudio, Lepratto Giorgio, Morbelli Emiliana, Pietrasanta Caterina Maria, Pisani Ernesto Angelo, Profumo Maurizio, Sciutto Paolo.

Strevi. Presentate due liste (2 nel '99 e 2 nel '95). Lista n. 1, contrassegno: veduta da un oblò di edificio e torre campanaria su collina stilizzata, tralcio di vite con grappoli d'uva e sottostante vasca: Parodi Angelo e lista di 12 candidati a consiglieri: Balzaretto Antonella, Garbossa Gabriella, Giovanni Daniele, Ivaldi Antonella, Laiolo Tiberio, Mazzarello Giacomo Mauro, Monti Alessio, Ottonelli Franca, Pannozzio Giovanna, Potenza Settimio, Scolletta Giorgio, Ugo Michael.

Lista n. 2, contrassegno: torre su collina alberata con scritta lista Perazzi per la continuità; candidato a sindaco: Cossa Pietro Domenico e lista di 12 candidati consiglieri: Perazzi Tomaso, Businaro Luigi Alberto, De Luigi Claudia, Ivaldi Lorenzo Piero, Linares Gabriella Cinzia, Lo Sardo Carmelo, Maiello Antonio, Mura Giuseppe, Piana Giuseppe Stefano, Ponzano Giovanni Battista, Roglia Cristina, Verdoia Maria Margherita.

Unione dei Comuni "Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida"

Carpeneto. Presentate due liste. Lista n. 1, contrassegno: mani tese con la scritta "Impegno collaborazione"; candidato a sindaco: Caneva Gian Paolo e lista di 11 candidati a consiglieri: Arabia Concetta, Brilli Dario, Campora Enrico, Canepa Massimo, Delli Santi Luca, Ferraro Tomas, Ivaldi Giorgio Ernesto, Leibanti Paolo Eugenio, Mansani Marnico, Scarsi Tomaso Mario, Zunino Giovanni Angelo.

Lista n. 2, contrassegno: cerchio contenente bilancia stilizzata e scritta "Insieme con Vassallo per Carpeneto"; candidato a sindaco Olivieri Carlo Massimo e lista di 12

• continua a pagina 29

* segue da pag. 28

candidati a consiglieri: Bisio Giovanni, Vassallo Mauro, Bezzi Maria Rosa, Brillì Rosario, Coletti Alberto, Frixione Barbara, Leppa Giorgio, Perelli Annalisa, Perfumo Adriano, Pesce Giampiero, Piana Fabrizio, Sciuotto Andreino.

Castelnuovo Bormida: non vota per le comunali (ha votato il 13 maggio 2001).

Montaldo Bormida. Presentata una lista. Lista n. 1, contrassegno: bandiera su centro abitato con scritta "Progresso Montaldese - Autonomia"; candidato a sindaco: Iazetti Viviano e lista di 12 candidati a consiglieri: Rinaldi Giuseppe Alberto, Badano Remo, Balleari Maria Teresa, Boncore Roberto, Bottero Elisabetta, Bottero Enrico Arturo, Caneva Laura, Decarlino Maria Grazia, Di Prima Antonio, Giacchero Gianfranco, Lantero Agostino, Poggi Marco.

Orsara Bormida. Presentate due liste (2 nel '99 e 2 nel '95). Lista n. 1, contrassegno: grappolo d'uva e foglia di vite e due spighe di grano; candidato a sindaco: Ragazzo Sergio e lista di 9 candidati a consiglieri: Carozzo Aldo Agostino, Cestino Maria, Farietti Ines, Marengo Aldo, Primo Bruno, Pronzato Alessandro Vittorio, Ricci Maria Teresa, Robino Rinaldo, Santoro Federico.

Lista n. 2, contrassegno: torre su collina alberata: Vacca Roberto e lista di 12 candidati a consiglieri: Automobile Salvatore, Barisone Piercarlo, Campora Carlo, Capello Laura, Gandini Carlo Pasquale, Erminio, Marengo Edoardo Aldo, Mariscotti Lorenzo, Pronzato Danilo, Ragazzo Francesco Riccardo, Rizzo Giorgio, Rizzo Pier Paolo Gino, Rossi Stefano.

Trisobbio. Presentata una lista. Lista n. 1, contrassegno: gruppo di case, campanile e castello con scritta "Insieme per Trisobbio"; candidato a sindaco: Facchino Antonio e lista di 12 candidati a consiglieri: Bisio Andrea, Bistolfi Mario Augusto, Caputo Aldo, Carosio Gianpaolo, Comaschi Marco Giovanni, Giacobbe Enzo, Giacobbe Remo Pietro, Grillo Enzo Alberto, Olivieri Silvio Camillo, Repetti Nicoletta Marida, Toselli Mariangela, Viviano Mario.

Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"

Bubbio. Presentate due liste (2 nel '99 e 2 nel '95). Lista n. 1, contrassegno: campanile sormontante grappolo d'uva con due spighe di grano (in bianco e nero); candidato a sindaco: Reggio Stefano Giuseppe e lista di 12 candidati a consiglieri: Beltrame Franco, Berca Gianfranco, Bertolasco Claudio Gerolamo, Bocchino Ernesto Luigi, Busso Guido, Caffarelli Morgana, Cavallero Lara, Cazzola Sergio Pier Franco, Cresta Piera, Defilippi Massimo, Mondo Fabio, Torelli Gianfranco.

Lista n. 2, contrassegno: tralcio di vite con grappolo e anfora con scritta Bubeum (in bianco e nero); candidato a sindaco: Baccagni Mario e lista di 12 candidati consiglieri: Brusco Carlo Ernesto, Cauda Piero Giovanni, Cazzola Giuliana Maria, Diotto Giovanni (Gianni), Marengo Bruno Filippo, Mascarello Giovanni, Mondo Paolo Arturo, Nicodemo Pietro, Oddone Daniela Maria, Penna Giovanni Roberto, Roveta Maria Rosa Teresa, Giuseppina, Visconti Angela Maria Giovanna.

Cassinascio. Presentate tre liste (1 nel '99 e 1 nel '95). Lista n. 1, contrassegno: scorcio di paese con la dicitura: educazione, rispetto, correttezza; candidato a sindaco:

Denicolai Alfredo e lista di 12 candidati a consiglieri: Branda Patrizia, Branda Pierino Domenico, Cerutti Oreste, Chiriotti Sara, Cocino Ezio Carlo, Giaccone Leonardo, Malfatto Bruno, Negro Oriana in Gatto, Poggio Mario, Robba Renzo Sesto, Robba Valter Ilario, Zavattaro Silvano.

Lista n. 2, contrassegno: cerchio nella cui parte alta sono raggruppate due frecce tanti in senso orario e nella parte bassa una pergamena con scritta: Cassinasco per tutti; candidato a sindaco: Galliano Luciano e lista di 9 candidati a consiglieri: Atencia Acosta Gloria, Balbi Fiorella, Bernengo Davide, Di Bartolomeo Rosario, Ferracuti Alessandro, Ferracuti Lorenzo, Gabbio Antonello Orsino Maria, Gallina Carlo, Montanaro Federico.

Lista n. 3, contrassegno: mani unite con scritta impegno per Cassinasco; candidato a sindaco: Santi Giuseppe e lista di 11 candidati a consiglieri: Primosig Sergio, Albano Franco Maggiorino, Alossa Carlo Felice, Capra Ercole, Cerutti Piergiuseppe, Chiriotti Barbara, Grasso Tiziana Teresa, Poggio Massimo, Quassolo Maria Antonietta, Santamaria Simona, Scarampi Graziella.

Castel Boglione. Presentate due liste (2 nel '99 e 2 nel '95). Lista n. 1, contrassegno: cerchio contenente stretta di mano con le scritte "Impegno-Collaborazione"; candidato a sindaco: Migliardi Carlo e lista di 12 candidati a consiglieri: Abate Marco, Abate Valeria, Bellotti Carla, Borin Danilo, Fornaro Massimiliano, Gatti Claudio, Laliore Monica, Macario Giorgio, Olivieri Roberto, Poggio Luca, Traversa Graziano, Viarengo Roberto.

Lista n. 2, contrassegno: cerchio con scritta "Lista civica per Castelve"; candidato a sindaco: Fornaro Roberto e lista di 12 candidati consiglieri: Fornaro Valentino (Bertino), Berta Giuseppe (Gian Piero), Bongiovanni Maggiorina (Mimma), Buratto Maria Luisa, Faccio Vittorio, Faudella Valter, Grappiolo Simone, Macario Pietro (Piero), Mortarotti Cesare, Olivero Franco, Poggio Mauro, Rivera Franco.

Castel Rocchero. Presentate due liste (2 nel '99 e 1 nel '95). Lista n. 1, contrassegno: cerchio diviso in due parti, separate tra loro in orizzontale, con una margherita al centro, avente sedici petali bianchi ombreggiati ed il bottone centrale in giallo sfumato, nel semicerchio in alto di colore celeste chiaro figura al centro la scritta "Democrazia e libertà" in maiuscolo azzurro con la lettera "E" rossa, nel semicerchio in basso di colore verde, la scritta in negativo "La Margherita"; candidato a sindaco: Bo Piero e lista di 10 candidati a consiglieri: Albertelli Cristina, Bondi Fabrizio, Cattaneo Adriana, Fossa Alfredo, Gaviglio Valentina, Mazzurco Andrea, Morino Cristina, Pina Miranda, Ragazzo Roberto, Sberna Francesco Moreno.

Lista n. 2, contrassegno: una torre sulla collina; candidato a sindaco: Marchelli Benito Luigi e lista di 11 candidati consiglieri: Barberis Pietro, Bielli Daniela, Boido Amelia Angela, Gaviglio Enio, Mignano Luca, Morandi Maurizio Gino, Nitro Marina, Orsi Maurizio, Paonessa Maurizio, Stanga Riccardo, Subrero Luigi.

Cessole. Presentate due liste (2 nel '99 e 2 nel '95). Lista n. 1, contrassegno: cerchio comprendente la figura di una bilancia e la scritta "Insieme per Cessole"; candidato a sindaco: Degemi Alessandro Francesco e lista di 12 candidati a consiglieri: Allerte

Mariano, Ambrostolo Adriana Teresa, Ceretti Pier Augusto, Cirio Gabriele, Cirio Sabina, Cresta Francesco, D'Alessandro Donatella in Bizzano, Giordana Alessandro, Pellerino Cinzia, Rizzolio Pietro, Soldi Valeria, Uneval Lorenzo.

Lista n. 2, contrassegno: "Cerchio comprendente un campanile con la scritta Indipendenti"; candidato a sindaco: Piana Cristiane lista di 12 candidati consiglieri: Bielli Virginio, Adorno Claudio, Berretta Alessandra in Muratore, Bo Carlo, Brondolo Giovanni, Ceretti Simone Francesco, Colombo Paola in Bodrito, Giordano Maria Teresa ved. Bianciotto, Iberti Bruno, Marengo Marco, Muratore Paola in Molinari, Roveta Carlo.

Loazzolo. Presentate due liste (1 nel '99 e 1 nel '95). Lista n. 1, contrassegno: casetta in quadrato; candidato a sindaco: Grea Oscar e lista di 12 candidati a consigliere: Ciriotti Barbara, Colla Carlo, Daria Roselda, Delpiano Massimiliano, Elegir Andrea, Fresia Giancarlo, Leardi Franco, Leonardi Carlo, Manasse Roberto, Penna Ercole, Sotragno Giovanni, Scaglione Giovanni.

Lista n. 2, contrassegno: cerchio con all'interno grappolo d'uva e spiga di grano; candidato a sindaco: Cirio Pietro e lista di 12 candidati a consiglieri: Borelli Alessandro, Cagno Giuseppe, Camera Stefano, Ciriotti Sergio Pierino, Ciriotti Sergio, Demaria Claudia, Forno Remo, Ghione Francesco, Novelli Domenico, Novelli Giorgio, Pollacino Giorgio, Grossi Domenico.

Mombaldone. Una sola lista (1 nel '99 e 1 nel '95). Lista n. 1, contrassegno: "Cerchio che racchiude un campanile con due spighe di grano e grappolo d'uva"; candidato a sindaco: Armino Francesco e lista di 12 candidati a consiglieri: Abrile Giovanni Carlo, Armino Ivo, Bertolasco Delfino Giuseppe, Bielli Pira Anna, Delpiano Sabrina, Ferrando Paola in Gallo, Gallareto Roberto, Industrie Silvio, Moggi Giovanni, Nervi Maria Laura in Fogliano, Poggio Sergio, Vergellato Franco.

Monastero Bormida: non vota per le comunali (ha votato il 25-26 maggio 2003).

Montabone. Presentate due liste (1 nel '99 e 1 nel '95). Lista n. 1, contrassegno: "grappolo d'uva - due spighe di grano - scritta: lavoro - fede - libertà"; candidato a sindaco: Aliardi Giuseppe Maurizio e lista di 12 candidati a consigliere: Pillone Riccardo, Bitetto Francesco, Caccia Pietro Enrico, Cantarella Elena, Cicogna Clotilde Angela, Ferraris Sabrina, Gallo Giovanni, Greco Roberto, Lacqua Monica, Martini Piergiuseppe, Migliardi Francesco, Parodi Andrea.

Lista n. 2, contrassegno: "stretta di mano con scritta impegno - collaborazione"; candidato a sindaco: Signorini Giancarlo e lista di 12 candidati a consiglieri: Angeli Angelo, Baldizzone Lucia, Berruti Alfredo, Bisio Andrea Vincenzo, Cazzola Cristina, Cazzola Giuseppe, Cazzola Mirko, Cazzola Sara, Cazzola Stefania, Fogliano Teresa, Somaruga Maria Luisa, Vico Maurizio.

Olmo Gentile. Una sola lista (1 nel '99 e 1 nel '95). Lista n. 1, contrassegno: cerchio contenente collina con torre; candidato a sindaco: Garrone Angelo e lista di 9 candidati a consiglieri: Aramini Maria Grazia, Canobbio Bruno, Mozzone Renato, Gandini Valter, Scaglione Mauro, Grassi Angelo, Lovati Virginio, Mondo Franco Giuseppe, Bonomo Patrizia.

Roccoverano. Presentate due liste. Lista n. 1, contrassegno: cerchio che racchiude

campanile con orologio; candidato a sindaco, Garbarino Luigi e lista di 11 candidati a consigliere: Barbero Giovanni, Barbero Giuseppe, Rizzolo Carlo, Rabellino Pietro, Poggio Osvaldo, Rossello Luigi Enzo, Colla Piergianni, Taccone Massimo, Gaione Ivo, Giusio Pier Antonio, Poggio Mirco.

Lista n. 2, contrassegno: cerchio che racchiude torre quadrata e merlata su collina con alberi; candidato a sindaco: Cirio Francesco Enrico e lista di 10 candidati a consigliere: Barbero Andrea, Barbero Renzo, Bogliolo Federico, Capra Giancarlo, Cazzolo Luigi Marco, Gallo Chiara, Garbarino Michele, Rizzolo Pietro, Vervellato Fabio, Zunino Marco.

Rocchetta Palafea. Presentate tre liste (2 nel '99 e 2 nel '95). Lista n. 1, contrassegno: paesaggio con torre e scritta concentrazione democratica; candidato a sindaco: Mogliotti Gian Carlo e lista di 12 candidati a consiglieri: Barbero Vincenzo, Barbero Claudio, Gottardi Paola in Morone, Moccacighe Graziella, in Garbero, Nicala Cristina, Soia Rita, Botto Giovanni, Castiglioni Clotilde Maria in Michelon, Destefanis Alberto, Icardi Alessandro, Mogliotti Alessandro, Pastrone Roberto.

Lista n. 2, contrassegno: rinnovamento democratico con stretta di mano; candidato a sindaco: Gallo Giuseppe e lista di 12 candidati a consigliere: Rattazzo Giuseppe, Borgatta Anna, Cavalleri Giuseppe, Ponti Giovanni, Testore Piero, Borgatta Daniela in Faggioli, Moccacighe Mery Maria, Gandolfo Carlo Innocenzo, Ravera Davide, Benvenuto Stefano, Tardito Maura, Bocchino Salvatore.

Lista n. 3, contrassegno: una chiesa e una torre di colore rosso mattone su manto erboso verde, il tutto su sfondo di colore azzurro e la dicitura "Uniti per Rocchetta Palafea" di colore nero; candidato a sindaco: Muresu Giovanni e lista di 9 candidati a consigliere: Bensi Dario, Gandolfo Gian Luigi, Giacomazza Graziano, Morone Giuseppe, Biglia Irene, Cordaro Gaetano, Rivera Esposito Sabrina in Grassano, Roggero Battista, Gangitano Giovanna in Cordaro.

San Giorgio Scarampi. Una sola lista (2 nel '99 e 1 nel '95). Lista n. 1, contrassegno: cerchio contenente torre su promontorio collinare; candidato a sindaco: Listello Marco e lista di 12 candidati a consiglieri: Bernengo Giuseppe, Bistolfi Elide Rosa Angela, Boffa Alessandro, Bogliolo Pier Giacomo Oreste, Cartosio Giacomo, Cartosio Pietro Giorgio, Delprato Roberto, Duffel Giuseppe Mario, Giordano Maurizio, Marrone Giorgio, Reolfi Angelo Secondo, Rolando Simona.

Serole. Presentate due liste (2 nel '99 e 2 nel '95). Lista n. 1, contrassegno: cerchio contenente tre spighe di grano con dicitura indipendenti; candidato a sindaco: Bontà Silvestro e lista di 12 candidati a consiglieri: Vinotto Giuseppe, Birello Angelo Piero, Canobbio Tiziana, Crozza Massimo, Miglioli Piero Vittorio, Diotto Carlo, Ferrero Giovanni, Tardito Alessandro, Patetta Deborah, Lemasson Antonio, Traversa Franco, Verri Roberto.

Lista n. 2, contrassegno: cerchio contenente campanile; candidato a sindaco: Piccolo Giovanni e lista di 9 candidati a consiglieri: Fasano Bianca Rosa Tommasa, Roppolo Rosanna, Diotto Daniele, Piccolo Valerio, Piccolo Gabriele, Moretti Dario, Moretti Giancarlo, Gandolfo Carlo,

Aversa Maria Giovanna.

Sessame. Presentate due liste (2 nel '99 e 2 nel '95). Lista n. 1, contrassegno: cerchio contenente campanile con scritta rinnovamento democratico; candidato a sindaco: Tardito Bartolomeo Luigi e lista di 9 candidati a consiglieri: Capra Mauro, Cirio Pasquale, Bertoli Angela, Gatti Fabio, Ghione Massimiliano Corrado, Malfatto Fabio, Pizzo Salvatore, Robba Michele, Ugo Stefano.

Lista n. 2, contrassegno: "RS" - rinnovare Sessame racchiuso in un cerchio; candidato a sindaco: Berchio Carlo e lista di 9 candidati a

consiglieri: Asinaro Massimo, Carena Franco, Danielli Maurizio, Iocolano Vincenzo, Malerba Celeste, Malerba Giovanni, Moccacighe Claretta, Porta Alessandro, Porta Davide, Porta Giovanni Cesare.

Vesime: non vota per le comunali (ha votato il 26 maggio 2002).

G.Smorgon

Continua sul prossimo numero con curiosità e novità ed inoltre i candidati e le liste dei paesi della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo".

A Cessole alla 56ª edizione della sagra

Fragranti frittelle e calici di moscato



Cessole. La 56ª edizione della "Sagra delle Frittelle", svoltasi domenica 16 maggio, organizzata da Pro Loco e Comune, al mattino ha proposto la tradizionale 12ª camminata "Valle Bormida Pulita" memorial "Renzo Fontana". Nel pomeriggio musica, moscato, gente e tanta fragranza, genuinità e profumo di un mare di frittelle,

uniche ed ineguagliabili. Plauso al servizio d'ordine, AIB di Bubbio e VdS della CRI di Monastero Bormida. Al gazebo della Produttori Moscato e AdMO (campagna un "calice di moscato per l'Admo") si sono raccolti 250 euro + 20 destinati dalla Pro Loco, per un totale di 270 euro, consegnati all'Admo.

L'intervento del card. Ruini all'assemblea dei vescovi

Riportiamo alcuni passi dell'intervento del card. Camillo Ruini alla 53ª Assemblea dei vescovi italiani:

L'Europa

Va sinceramente perseguita l'effettiva unità dell'Europa, politica ed economica ma anche culturale e spirituale, "senza nazionalismi egoistici", ma considerando invece le nazioni "come centri vivi di una ricchezza culturale che merita di essere protetta e promossa a vantaggio di tutti". In questa Europa "i politici cristiani di tutti i Paesi agiscono nella coscienza della ricchezza umana che la fede porta con sé: uomini e donne impegnati a far diventare fecondi tali valori, ponendosi al servizio di tutti per un'Europa dell'uomo, sul quale splende il volto di Dio".

La parrocchia

Questa Assemblea avrà come proprio tema centrale la parrocchia, nel suo attuale divenire ma anche nella sua perdurante importanza essenziale nella vita e nella pastorale della Chiesa: in concreto nel suo sforzo di rinnovamento missionario.

In concreto, ciò significa la centralità dell'Eucaristia proprio in una Chiesa che intende essere missionaria, in una parrocchia dal volto missionario, come anche nell'attuazione di quella che abbiamo chiamata "pastorale integrata": nell'Eucaristia risiede infatti il fondamento perenne e la realizzazione più alta della comunione ecclesiale. Questa medesima centralità deve trovare quotidiana espressione nella nostra vita di sacerdoti, facendo realmente nostra la parola del Papa: "la Santa Messa è in modo assoluto il centro della mia vita e di ogni mia giornata".

Le comunicazioni sociali

Il Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa, dal titolo "Comunicazione e Missione", si colloca chiaramente all'interno dell'impegno missionario della Chiesa in Italia, e in particolare di quell'opera di evangelizzazione della cultura e inculturazione della fede che va sotto il nome di "Progetto culturale". Confidiamo che esso contribuisca a far prendere all'intera comunità cristiana una più precisa coscienza non solo del peso che hanno oggi, nel bene e nel male, le comunicazioni sociali, ma anche degli spazi che vi esistono per una presenza umanizzante ed evangelizzatrice e del dovere morale di non lasciarli scoperti, sostenendo gli sforzi già in atto e rendendo più convinto, partecipato e capillare il nostro impegno. Mi sia consentito, in questo contesto, di esprimere viva soddisfazione per il cammino di rinnovamento dell'Azione Cattolica Italiana: l'aggiornamento dello Statuto e il nuovo Progetto formativo stanno favorendo il rilancio di questa Associazione, che può notevolmente contribuire alla conversione missionaria delle nostre parrocchie, attraverso l'apporto di laici ben formati e pienamente inseriti sia nella Chiesa sia nella società civile.

Situazione peggiorata

In questi ultimi mesi la situazione è gravemente peggiorata nei punti più caldi dello scacchiere internazionale, con conseguenze pesanti anche per il nostro Paese, come la cattura di quattro ostaggi in Iraq, uno dei quali barbara-

mente trucidato, l'uccisione di un altro dei nostri militari a Nassiriya - che si aggiunge ai 19 già caduti - e il ferimento di numerosi altri. Sottoposti a duri e persistenti attacchi, essi stanno reagendo con grande responsabilità e senso della misura: a loro è vicino il nostro popolo ed è vicina la nostra preghiera. Proprio in Iraq divampano infatti, a partire dalla prima settimana di aprile, con nuova intensità ed estensione, forme di rivolta organizzata, che rappresentano una battuta di arresto nel cammino verso la pacificazione e la restituzione della sovranità agli iracheni, la cui portata e le cui conseguenze sono difficili da valutare. La recente rivelazione delle orribili torture e umiliazioni a cui sono stati sottoposti molti prigionieri iracheni ha scosso drammaticamente le coscienze ed ha reso ancora più profondo il fossato degli odii e delle incomprensioni: raccapezzante è stata poi la pretesa "ritorsione" della decapitazione davanti alla televisione di un civile americano tenuto prigioniero. Si impone dunque un cambiamento netto ed evidente, affinché la situazione non sfugga completamente di mano e possa progressivamente costruirsi una soluzione che consenta la ripresa e l'indipendenza dell'Iraq, evitando di farne un focolaio di crisi e di destabilizzazione dell'area circostante. E pertanto fortemente auspicabile che trovi adeguato sostegno - anche da parte italiana, con scelte coerenti di vicinanza e assistenza a quel popolo - e possa avere successo l'opera recentemente intrapresa dall'inviato speciale dell'ONU Lakhdar Brahimi.

I figli nella famiglia

Vorrei ancora una volta sottolineare la nostra comune sollecitudine e preoccupazione per quello che è, senza dubbio, il più grande problema che condiziona il futuro della nostra amata nazione. Come abbiamo scritto infatti nel Messaggio di quest'anno per la Giornata della vita, "Senza figli non c'è futuro". Vediamo con gioia che questa verità, di per sé evidente, sta facendosi strada nella coscienza collettiva, attraverso prese di posizione autorevoli, a cominciare da quelle del Presidente della Repubblica, ed espliciti e ormai generalizzati riconoscimenti sugli organi di informazione. Affinché questa presa di coscienza si traduca in comportamenti effettivi, devono intervenire cambiamenti profondi, a un duplice livello. Un primo dato di cui occorre convincersi, superando un'opinione oggi purtroppo assai diffusa, è che i figli non sono soltanto una scelta che riguarda i loro genitori, ma un bene e una necessità essenziale per l'intero corpo sociale. Perciò non è soltanto legittima ma urgente e doverosa, come ha detto il Papa in occasione della Giornata per la vita, "una più organica politica a favore della famiglia", fatta di una intera gamma di misure concrete. Tra queste una ripartizione del carico fiscale che tenga adeguatamente conto del numero dei componenti della famiglia in rapporto ai redditi complessivi della famiglia stessa; una politica della casa che renda accessibili per le giovani coppie, a costi meno proibitivi, abitazioni tali da poter accogliere i figli; un incre-

mento sostanziale dei nidi d'infanzia e delle scuole materne, collocate anche presso i luoghi di lavoro e i grandi condomini, valorizzando e facilitando tra l'altro l'iniziativa e la solidarietà interfamiliari; un forte impegno per ridurre la disoccupazione giovanile e un approccio al lavoro femminile - nella legislazione, ma anche nella mentalità dei datori di lavoro - capace di coniugare sul serio la necessità di tale lavoro, per la realizzazione della donna e per lo sviluppo della società, con la vocazione essenziale della donna alla maternità. In questi ultimi anni si sono avuti certamente provvedimenti significativi che indicano una rinnovata attenzione a queste problematiche, dopo decenni di dimenticanza poco responsabile, ma si tratta soltanto di modesti inizi. Ora si tratta di recuperare il tempo perduto, avendo coscienza che la nostra crisi demografica non è un passeggero segnale di allarme o una preoccupazione peculiare della morale cattolica, ma, come tutti i fenomeni di questo genere, una realtà di lungo periodo, destinata - per semplici fattori numerici - ad accelerare e a precipitare, se non si interviene al più presto e con grande energia. Tra tutte le questioni che il nostro Paese deve affrontare, questa è senza dubbio quella che maggiormente esige un impegno concorde e prolungato nel tempo, al di là degli interessi contingenti e di ogni divisione politica. Con uguale chiarezza va detto però che in questo campo la politica e l'economia da sole non sono determinanti. Quando si tratta in concreto di mettere al mondo dei figli, gli aspetti personali e intimi e i fattori culturali hanno un peso quanto mai grande. I coniugi stessi devono pertanto rendersi conto che generare dei figli non è per loro soltanto un diritto, ma anche un dovere di solidarietà sociale, e soprattutto una gioia che dà senso alla vita. Occorre dunque un cambiamento profondo della cultura e della mentalità dominante, troppo avvezza a collocare i diritti individuali sempre al di sopra delle esigenze della famiglia e della collettività. La scelta di avere dei figli tende inoltre, per sua natura, a porsi in un orizzonte di stabilità, il solo adeguato a far fronte alle esigenze della loro educazione e della loro crescita. Il riappropriarsi del significato e del valore della genitorialità, in concreto dell'essere madri e padri, può dunque avvenire solo insieme a un più profondo e coerente riconoscimento dell'importanza e delle centralità della famiglia, ciò che di nuovo richiede un non piccolo ri-orientamento della cultura oggi diffusa. I figli certamente richiedono e assorbono molto tempo, molte risorse e molte energie. Di questo oggi tutti sono assai consapevoli e tendono a comportarsi di conseguenza. Ma è altrettanto vero che i figli sono suscinatori e "moltiplicatori" di energie: sollecitano il nostro coraggio e la nostra generosità, rendono i loro genitori veramente adulti e capaci di affrontare la vita.

Perciò operare per il rilancio demografico dell'Italia significa anche far crescere quegli atteggiamenti di fiducia, di voglia di futuro, di responsabilità e di capacità di iniziativa che sono forse, oggi, il più fondamentale bisogno del nostro popolo.

Il messaggio del Papa per le comunicazioni sociali

Pubblichiamo il messaggio di Giovanni Paolo II per la 38ª giornata mondiale delle comunicazioni sociali (23 maggio 2004):

«1. La straordinaria crescita dei mezzi di comunicazione sociale e la loro maggiore disponibilità hanno offerto delle opportunità eccezionali per arricchire la vita non solo degli individui, ma anche delle famiglie. Al contempo, oggi le famiglie si trovano di fronte a nuove sfide che nascono dai messaggi vari e spesso contraddittori proposti dai mezzi di comunicazione sociale. Il tema scelto per la Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali del 2004, ovvero "I media in famiglia: un rischio e una ricchezza", è assai opportuno, poiché invita a una sobria riflessione sull'uso che le famiglie fanno dei mezzi di comunicazione e, a sua volta, del modo in cui la famiglia e le preoccupazioni della famiglia vengono trattati dai mezzi di comunicazione.

Il tema di quest'anno serve anche a ricordare a tutti, agli operatori dei mezzi di comunicazione sociale come pure alle persone a cui essi si rivolgono, che ogni comunicazione ha una dimensione morale. Come ha detto il Signore stesso, la bocca parla dalla pienezza del cuore (cfr Mt 12, 34-35). La statura morale delle persone cresce o si riduce a secondo delle parole che esse pronunciano e dei messaggi che scelgono di ascoltare. Pertanto, la sapienza e il discernimento nell'uso dei mezzi di comunicazione sociale sono particolarmente auspicabili nei responsabili nell'ambito delle comunicazioni sociali, nei genitori e negli educatori, poiché le loro decisioni influiscono largamente sui bambini e sui giovani dei quali sono responsabili e che, in ultima analisi, sono il futuro della società.

2. Grazie all'espansione senza precedenti del mercato delle comunicazioni sociali negli ultimi decenni, molte famiglie in tutto il mondo, anche quelle che dispongono di mezzi piuttosto modesti, ora possono accedere dalla loro casa alle immense e varie risorse dei mezzi di comunicazione sociale. Di conseguenza, godono di opportunità pressoché illimitate di informazione, di educazione, di arricchimento culturale e perfino di crescita spirituale, opportunità molto superiori a quelle che la maggior parte delle famiglie aveva in passato. Tuttavia, questi stessi mezzi di comunicazione hanno la capacità di arrecare grande danno alle famiglie, presentando loro una visione inadeguata o perfino distorta della vita, della famiglia, della religione e della moralità. Questo potere di rafforzare o di calpestare i valori tradizionali come la religione, la cultura e la famiglia è stato chiaramente percepito dal Concilio Vaticano II, il quale riteneva che "per usare rettamente questi strumenti è assolutamente necessario che tutti coloro che ne servono conoscano le norme dell'ordine morale e le applichino fedelmente" (*Inter mirifica*, n. 4). La comunicazione, in ogni sua forma, deve sempre ispirarsi al criterio etico del rispetto della verità e della dignità della persona umana.

3. Queste considerazioni valgono, in modo particolare, per il modo in cui viene trattata la famiglia nei mezzi di comunicazione sociale. Da una parte, il matrimonio e la

vita familiare vengono spesso ritratti in un modo sensibile, realistico ma anche tollerante, che celebra le virtù quali l'amore, la fedeltà, il perdono e il dono generoso di sé agli altri. Questo vale anche per le presentazioni dei mezzi di comunicazione sociale, che riconoscono il fallimento e la delusione inevitabilmente sperimentati dalle coppie sposate e dalle famiglie - tensioni, conflitti, insuccessi, scelte sbagliate e atti dolorosi -, che però al contempo si sforzano di separare ciò che è giusto da ciò che è sbagliato, di distinguere l'amore autentico dalle sue imitazioni, e di mostrare l'importanza insostituibile della famiglia come unità fondamentale della società.

Dall'altra parte, la famiglia e la vita familiare troppo spesso vengono rappresentate in modo inadeguato dai mezzi di comunicazione. L'infedeltà, l'attività sessuale al di fuori del matrimonio e l'assenza di una visione morale e spirituale del contratto matrimoniale vengono ritratti in modo acritico, sostenendo, talvolta, al tempo stesso il divorzio, la contraccezione, l'aborto e l'omosessualità. Queste rappresentazioni, promuovendo cause nemiche del matrimonio e della famiglia, sono dannose al bene comune della società.

4. Una riflessione coscienziosa sulla dimensione etica delle comunicazioni sociali deve sfociare in iniziative pratiche, volte a eliminare i rischi per il benessere della famiglia che i mezzi di comunicazione sociale presentano, e ad assicurare che questi potenti strumenti di comunicazione rimangano fonti autentiche di arricchimento. Una particolare responsabilità, a questo riguardo, spetta agli stessi operatori delle comunicazioni sociali, unitamente alle autorità pubbliche e ai genitori.

Papa Paolo VI ha sottolineato che i responsabili delle comunicazioni sociali devono "conoscere e rispettare le esigenze della famiglia, e questo suppone a volte in essi un vero coraggio e sempre un alto senso di responsabilità". Non è tanto facile resistere alle pressioni commerciali o alle esigenze di conformarsi alle ideologie secolari, ma è proprio ciò che gli operatori responsabili devono fare. Le stesse autorità pubbliche hanno l'importante dovere di sostenere il matrimonio e la famiglia per il bene della società stessa. Tuttavia, molti ora accettano e agiscono in base alle argomentazioni libertarie, basate su deboli fondamenta, di alcuni gruppi che appoggiano pratiche che contribuiscono al grave fenomeno della crisi della famiglia e all'indebolimento del concetto stesso di famiglia. I responsabili delle politiche nei mezzi di comunicazione e nel settore pubblico devono operare anche per una distribuzione equa delle risorse dei mezzi di comunicazione a livello sia nazionale sia internazionale, riservando al contempo l'integrità delle culture tradizionali. I mezzi di comunicazione non devono dare l'impressione di avere un programma ostile ai solidi valori familiari delle culture tradizionali, o di avere come fine quello di sostituire tali valori, come parte di un processo di globalizzazione, con i valori secolarizzati della società consumistica.

5. I genitori, come primi e più importanti educatori dei loro figli, sono anche i primi a

spiegare loro i mezzi di comunicazione. Sono chiamati a formare i loro figli "nell'uso moderato, critico, vigile e prudente di essi" (*Familiaris consortio*, n. 76). Quando i genitori lo fanno bene e con continuità, la vita familiare viene molto arricchita. Anche ai bambini molto piccoli si può insegnare qualcosa d'importante sui mezzi di comunicazione, cioè che essi vengono prodotti da persone desiderose di trasmettere messaggi, che questi messaggi spesso invitano a fare qualcosa - ad acquistare un prodotto, a tenere un comportamento discutibile - che non è nell'interesse del bambino o che non corrisponde alla verità morale, che i bambini non devono accettare o imitare in modo acritico ciò che riscontrano nei mezzi di comunicazione sociale.

I genitori devono anche regolare l'uso dei mezzi di comunicazione a casa. Questo significa pianificare e programmare l'uso degli stessi, limitando severamente il tempo che i bambini dedicano ad essi e rendendo l'intrattenimento un'esperienza familiare, proibendo alcuni mezzi di comunicazione e, periodicamente, escludendoli tutti per lasciare spazio ad altre attività familiari. Soprattutto, i genitori devono dare ai bambini il buon esempio facendo un uso ponderato e selettivo dei mezzi di comunicazione. Spesso possono ritenere utile unirsi ad altre famiglie per studiare e discutere i problemi e le opportunità che emergono dall'uso dei mezzi di comunicazione sociale. Le famiglie devono essere chiare nel dire ai produttori, a quanti fanno pubblicità e alle autorità pubbliche ciò che a loro piace e ciò che non gradiscono.

6. I mezzi di comunicazione sociale hanno un immenso potenziale positivo per la promozione di solidi valori umani e familiari, contribuendo in tal modo al rinnovamento della società. In considerazione della loro grande capacità di modellare le idee e di influenzare il comportamento, gli operatori delle comunicazioni sociali devono riconoscere di avere la responsabilità non solo di dare alle famiglie ogni incoraggiamento, aiuto e sostegno possibile a tal fine, ma anche di dare prova di saggezza, buon giudizio e correttezza nel presentare le questioni concernenti la sessualità, il matrimonio e la vita familiare. I mezzi di comunicazione sociale ogni giorno vengono accolti come ospiti abituali in molte case e famiglie. In questa Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali, incoraggio sia i responsabili della comunicazione sia le famiglie a riconoscere questo privilegio unico come pure la responsabilità che esso comporta. Possono tutti coloro che sono impegnati nell'ambito delle comunicazioni sociali riconoscere di essere gli autentici "custodi e gli amministratori di un immenso potere spirituale che appartiene al patrimonio dell'umanità ed è inteso ad arricchire l'intera comunità umana".

E possano le famiglie riuscire sempre a trovare nei mezzi di comunicazione una fonte di sostegno, di incoraggiamento e di ispirazione, mentre cercano di vivere come comunità di vita e di amore, di educare i giovani nei solidi valori morali e di promuovere una cultura della solidarietà, della libertà e della pace!»

Giovanni Paolo II

Uno studio del prof. Riccardo Brondolo

Questione di nomi e di terre

Iniziamo la pubblicazione di un interessante studio del prof. Riccardo Brondolo su "Questioni di nomi e di terre".

Quando un gruppo, un'entità linguistica - coincidente per lo più con un'etnia - si trova ad essere, per vari accidenti, fortemente minoritaria all'interno di una nazione o - peggio - di uno stato, le si prospettano due possibilità, scelte ed esiti: da un lato l'omologazione, l'integrazione, l'appiattimento della propria cultura all'interno delle strutture più o meno rettive della civiltà dominante; dall'altro, l'orgogliosa affermazione, variamente sollecitata ed attiva a diversi livelli, delle proprie peculiarità. Tra queste, la lingua, il "volgare illustre" e i dialetti, rappresentano un modulo caratterizzante e differenziante che le altre nazioni dello stato o le altre componenti della nazione sono costrette ad accettare - almeno in organismi moderni e democratici - e a spartire, più o meno di buon grado, nelle strutture rappresentative ed amministrative.

Universalmente noto il caso del Canada francofono; ma a due passi da noi, nella Confederazione Elvetica, le Repubbliche e Cantoni di Ticino e Grigioni testimoniano in ogni aspetto della vita quotidiana, e da due secoli, di quella seconda scelta: nell'uso diffuso e puntiglioso del dialetto ad ogni livello, talora anche culturale e letterario (speculare del resto a quello dello *Schwyzerdütsch* nei cantoni germanofoni), ma altresì, e in parallelo, nella cura attenta che prestano alla lingua italiana e alle sue problematiche la radio e i giornali - con ricchissime rubriche linguistiche, dotte e popolari -; sicché, e di fronte ancora all'editoria, alla produzione letteraria - accompagnata da quella critica - ticinesi, a noi, confinanti, non rimane che stupire, mortificata nel considerare la trascuratezza o la sufficienza con cui sono trattati i patrimoni linguistici piemontesi e lombardi; e nel constatare quanto il Cantone Ticino (300.000 abitanti, poco più della provincia di Asti, molto meno di quella di Alessandria) abbia fatto e faccia per la difesa e lo studio della lingua italiana rispetto a quanto si realizzi in tal campo nelle regioni confinanti della vicina repubblica.

Di questa ricchezza di pensiero e di vario sentire che trova naturalmente esito nell'italiano testimonianza del resto il panorama letterario e poetico dei cantoni italo-foni: è tuttavia nel campo più propriamente linguistico che l'italianità e le peculiarità ticinesi si illustrano delle iniziative e dei nomi più ragguardevoli, ed intendo soprattutto riferirmi all'operare variamente articolato e costantemente approfondito di Ottavio Lurati, ordinario di linguistica italiana e direttore del Romanisches Seminar dell'Università di Basilea.

E del Lurati appunto ci è giunta recentemente un'opera di intrigante provocazione: *Perché ci chiamiamo così?* - *Cognomi tra Lombardia, Piemonte e Svizzera italiana*, Fondaz. Ticino Nostro, Lugano, 523 pp. (distrib. ital.: Macchione ed., Varese).

Il Piemonte, a dirla tutta,

c'entra solo per qualche appendice amministrativa; tuttavia, saltano all'occhio frequentemente cognomi ben presenti nell'Acquese e nelle zone limitrofe; e, qua e là, compaiono rimandi e riferimenti puntuali a città, paesi, toponomastiche e famiglie della Liguria. Sicché l'opera, oltre che ad annunziarsi subito preziosa per controllare i flussi migratori tra il Monferrato e il Ticino (si pensi solo ai *maestràn* ticinesi nelle nostre chiese), affascina immediatamente per quella curiosità di identificazione e di percorsi storici collegati ai nostri cognomi.

L'autore si assegna comunque uno spazio di indagine squisitamente glottologica, inteso com'è a colmare una lacuna: manca infatti, scrive, a tutt'oggi, uno studio linguistico sui nomi della gente lombardo-piemontese e ticinese. Attenzione rivolta quindi ai *nomi* delle famiglie, e non alle *genealogie*, alla storia delle famiglie; e tuttavia, "...L'idea di fondo era quella di non inventare dei fatti in modo arido, bensì di tentare di collocare i cognomi sullo sfondo della vita delle varie comunità".

Con un discorso piano e con chiarezza di linguaggio, accessibile anche all'amateur di onomastica, il lettore viene così informato e ragguagliato su quelli che sono i criteri portanti della ricerca linguistica, sui problemi che essa pone, sulle tematiche e sulle particolarità storiche ed ambientali che ne emergono nelle nostre regioni.

Ci si chiarisce così, preliminarmente, come fondamentale e significativo a fissare un cognome sia stato il passaggio dall'oralità alla scrittura: se la trascrizione dei nomi più illustri (o di quelli che comunque entrano in una storia con la comparazione in rogiti notarili o in genere nella diplomazia medioevale) ha collocazioni più antiche, per la più parte delle famiglie la scrittura e la fissazione stessa di un cognome è collegata alla disposizione del Concilio di Trento che, dopo il 1570, obbligò i parroci alla tenuta dei libri dei battesimi, dei matrimoni e delle morti.

Fu quindi il clero minuto, in moltissimi casi, a riprendere dalla parlata consuetudinaria - o addirittura a coniare un cognome connotativo, per lo più sulla base di patronimici, matronimici, e soprattutto di soprannomi caratterizzanti. Interesse soprattutto capire, cogliendo quello che il Lurati definisce "il momento aurorale del nascere di un cognome", perché mai i compaesani, il parroco, il notaio chiamarono in quel certo modo un membro della comunità: l'autore schizza così una tipologia dei cognomi raggruppandoli in varie sezioni, secondo l'appartenenza dei vari ceppi ad una determinata categoria, dai patronimici (col *di*, *de*, precedenti il nome del padre), ai matronimici (a testimonianza dell'importanza dei ruoli della donna nelle comunità antiche), dai cognomi desunti da santi molto venerati accanto a quelli ripresi da nomi di luogo; vengono poi, altrettanto frequenti, le derivazioni da soprannomi, improntati alla metafora o allo scherzo, o quelle riflettenti

l'attività, il lavoro svolto; e ancora l'onomastica riferita ad una funzione o ad una scelta in ambito religioso, o quella indicante una funzione sociale, e specialmente quella legata all'autorità (i Vassalli, i Gastaldi, i Vissconti). E poi cognomi augurali, scaramantici, indicanti il mese di nascita, l'origine spuria - definita sia con delicatezza che con malanimo - l'ascendenza ebraica; per finire con quelli derivati da personaggi dell'epica medioevale (ecco i Paris, i Rolando, speculari ai nostri Kevin e Romina: ogni stagione ha i referenti che si merita).

Il risvolto più interessante e coinvolgente, però, per un lettore appartenente grossomodo alla nostra *Heimat*, a quel basso Piemonte che si insinua ancora nelle valli liguri e pur si protende verso il mare d'erba padano, sono quei cognomi che, citati ed esaminati nell'opera del Lurati, si propongono con attinenze varie a quest'area storico-geografica.

Ed è in quest'ambito che s'è pensato ad una rilettura di quel testo, con le nostre interpolazioni ed argomentazioni, discutibili quanto si vuole ma non crediamo arbitrarie; riportando i cognomi e seguendo via via i suggerimenti proposti dall'opera del Lurati, ma senza trascurare il confronto con altri autori, soprattutto col De Felice.

Speriamo che il lavoro risulti gradito a diverse categorie di lettori, utile comunque ad aprire una discussione e a sollecitare ulteriori indagini.

Abbiati: da Abbiategrosso < *oblatae grasse*, offerte grasse, pertinenti a terreni legati a decime.

Alberti, Aliberti: da *Alipertus*, n. germanico-lombardo per "del tutto illustre", introdotto in Italia anche dai Franchi.

Allevi, Levi (solo in certi casi): sono contrazioni eufemistiche del nome di trovatielli *Diotallevi*.

Amerio: cogn. astigiano, collegato al toponimo ligure *Amerio*. Presente anche in Ticino.

Arma: presente in Lombardia e Ticino fin dal XIV sec.: n. di persona da *anima*; si ricorda qui per il toponimo *a l'Arma*, a Cessole, sito con antiche costruzioni; da approfondire.

Baccalaro, Bacilieri: da *baccalaris*, lat. medioev. "persona che ha seguito degli studi".

Balzari, Balzarini, Balzino (Vesime): antico in Piemonte e Lombardia: ipocoristico dal biblico Baldassarre (v. la fortuna onomastica degli altri due Magi).

Banchini, -o: dal villaggio di Banco, presso Curio, nel Malcantone; un Francesco Banchino "luganese" è documentato come stuccatore e decoratore nelle chiese dei Disciplinati e della Pieve a Vesime (Asti) tra il 1646 e il 1648.

Barale: dal nordico *Eberhard* ("forte come il cinghiale") al provenzale *Bar(r)al*; diffuso in Piemonte e Lombardia soprattutto nella forma *Varale*.

Baratta: da *baratta*, "sbaraglio, zuffa, litigio"; in Piemonte e Lombardia.

Barbero, Barberis: da *barbé*, "barbiere"; la desinenza in -o è piemontese, in -i lombarda.

(continua)

Inaugurato in occasione dei 76 anni del gruppo

Cartosio monumento agli Alpini

Cartosio. Inaugurare qualcosa per un Gruppo Alpini è sempre festa grande, specie quando questo sorge dal nulla, come nel caso del monumento agli Alpini eretto dal gruppo di Cartosio, che nell'occasione festeggiava pure i suoi 76 anni di vita (nato nel 1928).

Gli alpini di Cartosio, guidati da Michele Cavallero, hanno sacrificato il loro tempo libero per realizzare il progetto, e ne sono stati ampiamente ripagati.

Una festa alpina così non si ricordava nei nostri paesi.

Domenica 9 maggio erano presenti all'inaugurazione del monumento (adiacente al Municipio) una moltitudine d'alpini provenienti da tutte le provincie confinanti, con i vessilli sezionali di Alessandria e Asti e ben trenta gagliardetti, compreso il gruppo di Robiate in provincia di Lecco.

Inoltre erano presenti il consigliere nazionale dell'ANA, Michele Tibaldeschi; il presidente sezionale, Paolo Gobello; i sindaci di Cartosio, Gianlorenzo Pettinati e di Ponzone, Andrea Mignone; l'assessore alla Cultura della Provincia, Adriano Icardi; i consiglieri provinciali Anna Dotta e Gianmarco Bisio, nonché vice presidente della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" e il tenente Francesco Bianco, comandante della Compagnia Carabinieri di Acqui Terme.

Gli alpini, dopo l'alzabandiera e dopo aver deposto una corona al monumento ai Caduti, hanno sfilato per le vie imbandierate del paese, accompagnati dalle note del "Trentatré" suonate dalla Fanfara Alpina "Valle Bormida", per poi fermarsi davanti alla parrocchiale di "Sant'Andrea apostolo" dove è stata celebrata la messa dal parroco don Giovanni Vignolo.

Quindi la manifestazione è proseguita al nuovo monumento agli alpini, realizzato con una magnifica pietra di Vara, portata a casa da Domenico Settimio Traversa.

Ha scoperto il monumento la madrina, signora Gabriella Traversa, padrino l'alpino Pietro Pesce classe 1910 (veterano del gruppo di Cartosio), mentre mons. Giovanni Galliano lo benediceva e con appropriate parole esaltava i valori degli alpini in pace e in guerra.

Quindi alpini ed ospiti, nei locali della bocciolina, sono stati accolti per un rancio alpino "ottimo ed abbondante".

Il gruppo conta 50 soci, più tre amici alpini, capogruppo è, da due anni, Cavallero Michele; Giovanni Barisone è il vice.



A Cartosio 74ª "Festa delle Frittelle" domenica 30 maggio

Cartosio. Nel cuore della Valle Erro, un poco discosto dalla statale per il mare, ecco Cartosio, un paese di mezza collina dominato da un torrione quadrangolare di probabile origine saracena. Qui non si sono ancora spenti gli echi per la grande adunata di penne nere, in occasione dell'inaugurazione del monumento agli alpini, che un altro appuntamento incalza, di tutt'altro genere, ma con un comune denominatore, il paese quale grande centro della Valle Erro.

Fervono, infatti, i preparativi per la "Festa delle frittelle" organizzata dalla Pro Loco, di concerto con il Comune, per domenica 30 maggio. Manifestazione giunta alla sua 74ª edizione.

Il programma è molto fitto e prevede appuntamenti dal mattino sino al tardo pomeriggio. Alle ore 9, inizio cottura e distribuzione delle fragranti frittelle; ore 9,30, partenza della 3ª tappa, del giro della Provincia di Alessandria in mountain bike; ore 12, pranzo in piazza. Nel pomeriggio distribuzione di frittelle, merenda con piadine farcite e polenta fritta. Giornata allietata dal duo musicale "Monica e Mino". Tiro alla fune con premio un maialino "vivo" e giochi vari.

Camminata eno-gastronomica sulle colline

Corys, CortieMiglia della Tonda di Langa

Cortemilia. Il Lions Club "Cortemilia & Valli" di concerto con le altre associazioni cortemiliesi ed il patrocinio del comune di Cortemilia organizza per domenica 6 giugno: "Corys, CortieMiglia".

Camminata eno-gastronomica sulle colline della capitale della "Tonda e Gentile di Langa".

Il percorso, di circa 12 chilometri, denominato "la Castella", avrà come scenario il bellissimo paesaggio dei "Terrazzamenti" di Langa.

La camminata molto suggestiva attraverserà bellissimi noccioli e boschi, ci saranno tappe intermedie con intrattenimenti musicali ed esposizioni di prodotti tipici locali.

Avrete la possibilità di visitare nell'ultima tappa la splendida e millenaria "Pieve di Cortemilia" ed inoltre assistere all'esibizione di una scuola di ballo.

Lungo il percorso vi saranno 4 tappe dove si gusteranno: 1ª tappa, a la Castella, salumi di Langa, lardo e granello di nocciole; 2ª tappa, cà del vicari, agnolotti al pin, conditi al burro e salvia e al vino; 3ª tappa, Castella, tume, bruz, cugnà, frittatine di verdure; 4ª tappa, alla Pieve, torta di nocciole e torrone, nocciole tostate.

Il tutto inaffiato dall'ottimo dolcetto dei "Terrazzamenti" ed altri vini locali.

Il ritrovo alle ore 9,30 in piazza Savona, partenza alle ore 10,30. I bambini sotto ai 9

anni di età partecipano gratuitamente. Il costo dell'iscrizione è di 10 euro per adulto e 9 euro per i bambini da 10 a 15 anni.

Prenotazioni e iscrizioni: Roberto Viglino (tel. 0173 81042, 338 4828563), Nadia Ferrero (0144 89220, 348 9500052); Marilena Cirio (0144 80288, 338 8966958); Gianluca Vero (0173 366962). Si prega di indicare il nome del capogruppo che effettua la prenotazione, il numero di biglietti adulti ed il numero di biglietti ridotti.

A tutti i partecipanti sarà distribuito, al momento della registrazione, un prezioso ricordo della manifestazione.

Il ricavato sarà devoluto in beneficenza per una causa locale, al termine della manifestazione. Limite iscrizioni: 750 persone. L'organizzazione si riserva il diritto di chiudere anticipatamente le iscrizioni nel caso di raggiungimento del numero limite.

Per ulteriori informazioni scrivi a: info@lccortemilia.it.

La manifestazione avrà luogo anche in caso di pioggia.

Si ringraziano le Associazioni di Cortemilia per la preziosa disponibilità e insostituibile lavoro e professionalità: Ente Turismo Manifestazioni Pro Loco, Confraternita della Nocciola "Tonda e Gentile di Langa", Gruppo Alpini di Cortemilia, associazione femminile "Il Girasole", Teatro delle Orme, AIB, AVAC, Comitato "La Pieve".

Al Lions Club "Cortemilia & Valli"

Piero Gros marziano dello sci



Cortemilia. Piero Gros, mitico marziano della valanga azzurra, uomo di punta con Thoeni, per oltre un decennio ha dettato legge sui campi di sci di tutto il mondo, campione Olimpico di Innsbruck '76, vincitore di coppa del mondo, è stato ospite del Lions Club Cortemilia & Valli.

Gros è nel Toroc, comitato che organizza le Olimpiadi di Torino 2006, ed è responsabile del programma *Noi.2006* per i volontari.

All'albergo ristorante Villa San Carlo, sede del Club, ha parlato di questo grande evento che vedrà Torino, il Piemonte, al centro del mondo.

Il campione olimpico è giunto in Langa grazie all'amico Carlo Zarrì, titolare e chef dell'albergo "Villa San

Carlo", conosciuto alle olimpiadi di Salt Lake City nel 2002, dove Zarrì era responsabile di Casa Italia ed ambasciatore dell'eccellenza enogastronomica piemontese ed è impegnato nell'evento olimpico Torino 2006.

La giornata era iniziata con un incontro alla sede dell'ACA (Associazione commercianti albesi), poi proseguita nel tardo pomeriggio, nel Municipio di Cortemilia, accolto dal sindaco Veglio e da rappresentanti delle Associazioni cortemiliesi, e si è concluso alla sede del Lions Club.

Gros si è dimostrato altrettanto campione nella vita, è personaggio comunicativo, disponibile e dal grande umanità; ritornerà presto in Langa ed in valle Bormida.

G.S.

3ª tappa del trofeo Comunità Montana

Denice in festa con la corsa delle bugie



Denice. Si è svolta a Denice (16 maggio) la 1ª edizione della Corsa della Bugia, 3ª prova inserita nel calendario gare del trofeo podistico Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno". Iniziativa, che ha trovato il suo meritato spazio nell'ambito della festa delle bugie, manifestazione che ha richiamato, anche quest'anno, numerosi buongustai. Una cinquantina i partecipanti, che hanno corso in un pomeriggio da primi caldi stagionali, su un tracciato molto selettivo, quasi esclusivamente su asfalto e con un dislivello vicino ai 500 metri, apprezzando moltissimo anche il ricco pacco gara ed i premi in palio. Vincitore assoluto Giulio Laniku dell'ATA-Il Germoglio con l'ottimo tempo di 26'40" impiegati per percorrere i 7 km del tracciato. Alle sue spalle Paolo Bertaia, SAI Alessandria, seguito da Beppe Tardito, Atletica Novese, capace di resistere allo sprint finale di Antonello Parodi, ATA, poi Vincenzo Pensa, Cartotecnica e Gabriele Ivaldi, ATA. Vincitore della Categoria A, Gabriele Ivaldi davanti a Gianni Ferrarese, Cartotecnica e Andrea Verna, ATA; nella Categoria B, Paolo Bertaia ha battuto Beppe Tardito e Antonello Parodi. Nella Categoria C, Antonino Cadili, Atletica Varazze, ha regolato Elio Ferrato, DLF Asti e Secondo Morino, Podistica Costigliole. Tra le donne vittoria di Antonella Rabbia, Brancaleone Asti davanti a Mara Calorino, S.Donato T.se, 3ª Chiara Parodi dell'ATA che ha lasciato alle spalle altre 2



atlete della Brancaleone, Franca Cinquemani e Loredana Fausone. Premiate a parte in una classifica "speciale" riservata agli atleti fuori dal podio Beppe Chiesa, Valter Bracco, Sergio Zendale e Sandra Chiarlone, Simona Chiarlone, Concetta Graci, con Andrea Carbone e Ornella Traverso primi tra gli abitanti di Denice. Dopo questi piazzamenti, la classifica del trofeo della Comunità vede tra i maschi al vertice Pensa con 60 punti davanti a Laniku con 50 e Ivaldi a 42; tra le donne in testa c'è un terzetto a 6 punti: Daniela Misseri della Cartotecnica, Antonella Rabbia, e Donatella Vinci dell'Ambrosiana Milano. Infine, nella Challenge Acquese, Laniku capeggia con 20 punti davanti a Ivaldi e Parodi che ne hanno 18 e Verna con 15, mentre perfetta parità troviamo tra le femmine con le Chiarlone appaiate a Concetta Graci a 6 punti. Prossimo appuntamento in notturna a Bistagno giovedì 24 giugno.

A Montaldo Bormida domenica 23 maggio

Esposte le opere d'arte restaurate

Montaldo Bormida. Domenica 23 maggio in occasione della visita pastorale del vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, verranno presentate 9 tele, recentemente restaurate dalla ditta "Nicola Restauri" di Aramengo d'Asti, sotto la direzione del dott. Fulvio Cervini, della Soprintendenza dei Beni Artistici e Storici del Piemonte. È il primo intervento di un programma di recupero del patrimonio storico artistico delle chiese di Montaldo, effettuato in collaborazione tra la Parrocchia, il Comune e con l'aiuto organizzativo - culturale del dott. Luigi Moro, finanziato dalla Regione Piemonte assessorato alla Cultura e alcuni primari Istituti bancari.

Tra le opere restaurate di particolare rilevanza sono le due tele custodite nella parrocchiale (Battesimo di Cristo, olio su tela, cm. 220x98 e Santi e anime purganti, olio su tela cm. 240x172) e risultate, da uno studio sugli archivi parrocchiali (dott. Moro) opere ottocentesche di Pietro Ivaldi detto il Muto, così come gli affreschi dell'intera parrocchiale, unici, firmati dal Muto. Mentre le altre tele, seppur rilevanti (600-700), tra cui una bella scultura lignea policroma, rappresentante un croci-



fitto, sono per ora di autori sconosciuti (ricerche sono in corso), ed appartengono all'Oratorio seicentesco di S.Rocco - Annunziata.

Mons. Micchiardi, arriverà al mattino, alla chiesa della Gaggina, poi alle ore 10,15, inaugurerà il Parco Dotto (adiacente alla casa di riposo) sistemato dall'Amministrazione comunale, capeggiata dal dott. Giuseppe Rinaldi. Al termine alle ore 11, il Vescovo, celebrerà la santa messa nella parrocchiale, dove verranno rese visibili le opere restaurate.

Moscato e Admo

La Produttori Moscato d'Asti Associati e l'Admo (Associazione donatori midollo osseo) hanno varato per il 2004 un'iniziativa rivolta alle Pro Loco della zona del moscato (i 52 Comuni) mirate sia a raccogliere fondi sia a far conoscere attività e finalità dell'Associazione. Informazioni: Admo, Rossano Bella via Cavour 4, 10069 Villar Perosa (Torino): Tel. e fax 0121 315666; Produttori (via Carducci 50/A, 14100 Asti), tel. 0141 353857, fax 0141 436758.

Cortemiliesi dell'Ata di Acqui Terme

Lazzarin e Patrone splendide imprese



Cortemilia. Splendide imprese, lo scorso fine settimana, per Elena Patrone e Jessica Lazzarin, promettenti atlete cortemiliesi dell'Ata "Il Germoglio" di Acqui Terme del professor Sburlati.

Ha aperto i fuochi, sabato, a Cuneo, la quattordicenne Patrone, vincendo con autorità la prova di marcia giovanile (categoria cadette), che il campione olimpico di Mosca 1980, Maurizio Damilano, ha voluto inserire nell'ambito della Coppa Europa di Club. Per nulla provata dalla fatica, la brava marciatrice cortemiliese ha partecipato, il giorno dopo, a Milano, all'ottava prova del Trofeo Frigerio, la più importante manifestazione per i

giovani specialisti del "tacco e punta". Con una condotta di gara coraggiosa, Elena ha conquistato un eccellente secondo posto, battuta solo in volata dalla lombarda Brunella Marzolini.

Contemporaneamente, però a Torino, la tredicenne Jessica Lazzarin, dimostrando ancora una volta la sua ecletticità (e il suo talento), vinceva dapprima la medaglia d'argento nei 60 metri, alle spalle dell'astigiana Carlotta Guerreschi; poi, in una bellissima finale dei 600 metri, faceva valere il suo imperioso rush finale e, chiudendo nell'ottimo tempo di 1.45.0, si laureava campionessa piemontese.

I.b.

Acqui 3 - Saviglianese 1

L'Acqui chiude in bellezza tre gol alla Saviglianese

Acqui Terme. Finisce con il sorriso sulle labbra di tutti, anche di chi potrebbe alla fine rimanere, come Roberto De Paola, e di chi se ne andrà come Alberto Merlo destinato ad una esperienza alla scuola Milan prima di ritornare ad allenare sui campi della categoria, poi Rubino e Nastasi che trasloccheranno in squadre della cintura torinese. Sorriso e vittoria con tre gol (ad uno) alla già retrocessa Saviglianese in un pomeriggio di sole caldo, davanti ad un discreto pubblico se rapportato alla importanza del match, con protagonisti due over trenta, di assoluto valore come Fabio Baldi, classe '64, capace di mettere dentro i primi due palloni e, sul fronte opposto, Mauro De Riggi, classe '66, ex di turno, autore di un gran gol all'inizio della ripresa. In mezzo una partita quasi vera, giocata con dignità dall'undici in maglia rossoblù che ha presentato in campo tanti giovani, alcuni interessanti, e bene dall'Acqui che ha voluto consegnare ai suoi tifosi l'ultima vittoria di una stagione non esaltante, ma comunque sigillata da un buon quinto posto anche se non era quello l'obiettivo della vigilia.

Alberto Merlo non ha concesso sconti ai "maghi" di mister Brisciano, ed in campo ha mandato la miglior formazione possibile con De Paola, poi sostituito da Rubino, e Chiarlone in proiezione offensiva ed un centrocampista affidato a Montobbio, Nastasi, Icardi, Manno e Marafioti che al cospetto dei giovanotti della saviglianese ha maramaldeggiato creando una discreta quantità di palle gol.

Saviglianese che da parte sua ha accettato la sfida a viso aperto ed alla fine oltre ai quattro gol, un palo per parte, qualche bella parata, si sono viste giocate interessanti che hanno reso piacevole la domenica. La differenza di punti, con i "maghi" già condannati alla "promozione" dopo un solo anno, e l'Acqui comunque tra le grandi si è visto man mano che la partita dipanava. Più facile per l'Acqui arrivare dalle parti di Campana che ha dovuto raccogliere il primo pallone in fondo al sacco prima al 20° quando sul cross di Marafioti è spuntata la testa di Baldi che ha deviato nell'an-

golo giusto e poi al 37° quando una devastante percussione di Chiarlone sulla fascia sinistra ha permesso ancora a Baldi, nel frattempo presentatosi in area rossoblù, di anticipare Danzè e battere Campana. I continui capovolgimenti di fronte hanno tenuto la partita viva e De Riggi ci ha privato allo scadere del tempo tentando il tocco sull'uscita di Binello e palla sul palo. Partita riaperta da De Riggi, al 23° della ripresa con un gran gol dal limite e chiusa al 35° da Rubino con un tocco sottomuro prima di un rocambolesco palo che nega allo stesso Rubino il secondo gol della giornata che sarebbe stato il quindicesimo della stagione per il miglior realizzatore dei bianchi. Scampoli di partita anche per Mario Merlo e Bobbio, applausi anche per i giovani della saviglianese seguiti da uno sparuto gruppo di genitori-tifosi e poi l'ultimo applauso dei tifosi spalmati a tutto tondo per Merlo ed i suoi giocatori, alcuni dei quali hanno giocato l'ultima partita con la maglia bianca.

HANNO DETTO

Il dopo partita raccoglie le ultime impressioni di Alberto Merlo che sottolinea la grande professionalità della squadra: "abbiamo onorato sino in fondo la stagione, disputando una buona partita, giocando un buon calcio e divertendo i tifosi" - poi si dedica alle statistiche - "Siamo l'unica squadra imbattuta in casa e nel girone di ritorno abbiamo viaggiato a ritmo di play off, questo significa che questo gruppo ha grandi potenzialità" - e poi chiude il suo ciclo all'Acqui con un pensiero - "Le quattro squadre che ho avuto in questi quattro anni sono state squadre meravigliose e ringrazio tutti i giocatori che ne hanno fatto parte".

C'è lo spazio per Roberto De Paola, il giocatore forse più amato dai tifosi, dato per sicuro partente, che spiazzato tutti e lascia aperto uno spiraglio: "Non è ancora detto che io vada via dall'Acqui. Certo ci sono delle difficoltà che dipendono esclusivamente dal fatto che io abito ad Ivrea, ho un bambino di un anno e la distanza è il problema più importante. Con l'Acqui ho però passato due anni molto belli, i tifosi sono meravigliosi, ho trovato una grande società ed una piazza ambiziosa. Questi



Il gol di Fabio Baldi.

sono i valori sull'altro piatto della bilancia, quindi nei prossimi giorni ci vedremo, valuteremo e non è detto che non si trovi la soluzione ideale. Diciamo - conclude il "Depa" - che le possibilità sono al 50%".

Al futuro ci pensa Franco

Merlo che guarda già al prossimo campionato ed oltre: "Abbiamo in programma due amichevoli (in settimana con l'Albese e sabato con la Fulvius Valenza. n.d.r.) ed in queste due partite proveremo dei giovani che potrebbero far parte dell'Acqui del futuro".

Riceviamo e pubblichiamo

Grazie Alberto Merlo

Riceviamo e pubblichiamo qualche parola di ringraziamento ad Alberto Merlo per i quattro anni sulla panchina dell'U.S. Acqui Calcio da parte dei dirigenti dell'U.S. Acqui 1911.

"Quella sedia dietro la rete" Forse alla fine ci mancherà; perché quando si inizia un viaggio insieme e si attraversano campi, si fanno battaglie, si condividono momenti belli e brutti, al momento di separarsi si perde sempre qualcosa. È vero, abbiamo cercato di darti una Società da professionista, ma quello perché lo sei tu, ed essere professionisti, credici, non lo

si diventa da un momento all'altro. Devi averlo dentro e tu ce l'hai.

Così abbiamo imparato a conoscerti e a stimarti in questi quattro anni con tutti quei ricordi che fanno il bagaglio di una vita e che, siamo sicuri, non ti abbandoneranno mai.

Una maglia, una città, un colore che ci legheranno per sempre di cui tu sei figlio e i figli si sa prima o poi a casa tornano. E a vedere quella sedia vuota dietro la rete, qualcuno, per favore, si faccia squalificare se non che tristezza. Buona fortuna Alberto, ovunque andrai, te la meriti tutta.

I "tuoi" dirigenti

All'Acqui il trofeo "Marco Bigliani"

Acqui Terme. L'Acqui u.s. ha vinto l'ottavo trofeo "Marco Bigliani" organizzato dalla U.S. Cairese e disputatosi a Cairo Montenotte nei giorni 11-12-13 maggio.

Il torneo è stato articolato con la formula del girone all'italiana a 3 squadre su un tempo unico di 30', suddiviso in tre giorni, precisamente: Acqui - Pallare - Aurora Cairo; Altare - Bragno - Cengio; Cairese - Carcare - Giraud.

Giovedì 13 maggio nel girone finale successo dei termali che sconfiggevano il Bragno 1-0 (rete di Icardi), il Millesimo per 4-0 (reti di Montobbio, De Paola 2 e Marafioti) conquistando la vittoria finale con 9 reti fatte senza averne subite.

Inoltre venivano premiati: Fabio Balbi migliore giocatore del torneo, Roberto Bobbio miglior difensore e Alessandro Rubino miglior attaccante.

Sabato ore 16 all'Ottolenghi amichevole Acqui - Fulvius Valenza

Acqui Terme. Sabato 22 maggio ore 16 all'Ottolenghi, l'Acqui disputerà la seconda amichevole del dopo-campionato. In settimana si è giocato Acqui - Albese, mentre sabato sarà di scena la Fulvius di Valenza.

Durante la partita a disposizione di Alberto Merlo ci saranno tutti i giocatori della rosa ed alcune interessanti novità relative all'inserimento di giovani, classe '85 e '86, alcuni provenienti dal vivaio, da formazioni dilettantistiche ed alcuni dal vivaio di squadre professionistiche.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

BINELLO: L'eurogol che incassa da De Riggi non gli guasta la festa. Più che sufficiente.

CARBONE: Mantiene alta l'attenzione e fa sino in fondo il suo dovere. Più che sufficiente. **BOBBIO** (dal 20° st.): Poca ruggine nei muscoli e ancora tanta voglia di giocare. Più che sufficiente.

OGNJANOVIC: Potrebbe schiantare l'imberbe Rosa, si accontenta del tran tran. Sufficiente.

BALDI: Trasferisce classe ed eleganza in area saviglianese per chiudere con due gol, in attesa di riprendere da capo. Buono.

ICARDI: Stanco dopo una lunga stagione, si limita a fare il suo dovere senza sbavature. Più che sufficiente. **M. MERLO** (dal 29° st.): Si prepara il posto da titolare.

MANNO: Pesta ogni zolla del campo nonostante l'aria di vacanza. Più che sufficiente.

MONTOBBO: La partita conclusiva impreziosita da qualche bello spunto è lo

specchio di un'ottima stagione. Più che sufficiente.

NASTASI: Sembra voglia far dimenticare una stagione opaca tanto si dannava per il campo. Sufficiente.

DE PAOLA: Fa bene tutto però non trova il gol, ma importante è che lo ritrovi nel prossimo campionato in maglia bianca. Più che sufficiente. **RUBINO** (dal 18° st.): In mezz'ora un gol ed un palo per il più classico dei falchi d'area. Più che sufficiente.

CHIARLONE: Impressionante la progressione che porta al raddoppio di Baldi; belle altre veroniche. Più che sufficiente.

MARAFIOTI: Giocate preziose e smarrimenti inattesi come è successo in tutta la stagione. Sufficiente.

Alberto MERLO: Imbattuto in casa, ci tiene a sottolinearlo, e squadra che non perde la voglia di giocare anche se il clima ed i numeri in classifica sono da vacanza. Chiude in bellezza.

Calcio 2ª categoria

Vittoria dello Strevi un omaggio per Pelizzari

Strevi 4
Castagnole L. 3

Lo Strevi chiude in bellezza un campionato già di per sé eccellente, battendo per 4-3 il Castagnole e decretandone la retrocessione in 2ª categoria. Gli uomini di mister Biasi, che da tempo si erano assicurati uno storico posto ai play-off, hanno disputato una partita buona, considerando le scarse motivazioni, almeno da parte gialloblù, sì, perché se per lo Strevi si trattava di poco più di un allenamento, per gli ospiti, quello di domenica era un incontro decisivo per le speranze (purtroppo disilluse) di salvezza, e perciò non si può dire che si siano risparmiati. Adesso per la compagine strevese ci sarà l'attesissimo debutto nei play-off contro la vincente dell'incontro di spareggio del gruppo G tra Sommarivese e Virtus Mondovì. Poi per il prosieguo si vedrà... Tornando alla partita, lo Strevi si è portato in vantaggio al 4º del primo tempo grazie a Calderisi. Il raddoppio si è concretizzato al 26º ed è stato un gran gol: il sempreverde Cavanna è scattato sulla fascia mancina, ha saltato di slancio due uomini ed ha messo al centro dove Marchelli si è fatto trovare al posto giusto nel momento giusto ed ha insaccato prepotentemente al volo di sinistro con una gran botta da fuori area. Il gol del 3-0, che sembrava aver messo definitivamente fine alle velleità degli ospiti è stato messo a segno da Trimboli al 30º minuto. Ma appena tre minuti dopo Colella accorciava le distanze, mantenendo in vita un lumicino di miraggio per il Castagnole. Lumicino che è ulteriormente aumentato con la marcatura di Serafino ad inizio ripresa, l'impresa sembrava possibile. Ma dopo soli cinque giri di lancetta ancora Calderisi, in splendida forma (il che fa ben sperare) metteva a segno il poker per i padroni di casa, nonché la sua personale doppietta, spegnendo ogni pretesa di rimonta. Utile solo per le statistiche il terzo gol del Castagnole, siglato ancora da

Colella. Finale al "Comunale": Strevi batte Castagnole per 4-3. Il presidente strevese Piero Montorot, nel dopo gara, spazia a 360º gradi: "Abbiamo disputato una partita modesta, al di sotto dei nostri migliori standard, ma, in ogni caso, la vittoria è arrivata, e quindi non possiamo lamentarci. Ci tengo a rimarcare il fatto che tra le due squadre c'è stato un grande fair play, sia in campo che fuori, benché il Castagnole si giocasse la permanenza nella serie; questo grazie anche alla grande amicizia che intercorre tra le due società. Vorrei ancora evidenziare un particolare che mi sembra importante far notare: la serietà dello Strevi è stata esemplare, la mia squadra ha infatti onorato con dignità il Campionato fino all'ultima giornata, nonostante avesse raggiunto i propri obiettivi (e anche di più) giornate prima del termine della stagione. Adesso ci concentriamo sui play-off, che disputeremo contro la seconda del gruppo G, a partita secca il 30 di giugno in campo neutro. In quell'occasione l'allenatore ha deciso che convocherà almeno cinque elementi della juniores. Vorrei, a prescindere dall'esito dei play-off ringraziare anticipatamente tutti i ragazzi e lo staff tecnico per l'annata eccezionale che hanno disputato; certo, si potrebbe realizzare un bellissimo sogno di promozione, ma se così non fosse, non ci sarebbero certo dei problemi. Alla fin fine il gruppo ci crede e lotterà sino in fondo giocandosi tutte le proprie possibilità. Per finire, ci terrei a dire che Matteo (Pelizzari, n.d.r.) sta lentamente migliorando dal bruttissimo infortunio e che tutti noi speriamo che possa partecipare con la squadra e i suoi compagni alla gioia dei play-off che anche lui ha contribuito a raggiungere".

Formazione Strevi Calcio: Nori; Marciano; Marchelli; Mazzei; Conta; Dragone; Cavanna; Trimboli (dal 46º: Borgati); Zunino; Bertonasco; Calderisi. A disposizione: Biasi; Faraci; Gagliardone. Allenatore: Renato Biasi.

Classifiche calcio

Eccellenza - girone B

Risultati: Acqui - Saviglianese 3-1; Asti - Pinerolo 0-1; Bra - Crescentinese 1-0; Cheraschese - Canelli 2-1; Derthona - Castellazzo B. 2-2; Libarna - Centallo Paven 2-3; Saluzzo - Nova Colligiana 3-0; Sommariva Perno - Nuova Alessandria 0-0; Novese riposa.

Classifica: Novese 69; Derthona 62; Saluzzo 56; Castellazzo B. 53; Nova Colligiana, Acqui 50; Canelli 39; Nuova Alessandria, Asti, Libarna, Sommariva Perno, Bra 37; Pinerolo, Centallo Paven 36; Cheraschese 35; Crescentinese 34; Saviglianese 19.

Novese promossa; Derthona accede ai play off; Saviglianese e Crescentinese retrocedono. Cheraschese accede ai play out. Centallo - Pinerolo spareggio per stabilire chi accede ai play out.

1ª categoria - girone H

Risultati: Cabella A.V.B. - Roero Castell. 1-2; Castelnovese - Rocchetta 0-0; Ovada Calcio - Fabbria 0-0; Montatese - Arquatese 1-1; Pro Valfenera - Masio D.Bosco 0-3; Strevi - Castagnole L. 4-3; Vignolese - Villaromagnano 2-2;

Villavernia - Nicese 0-1.

Classifica: Roero Castell. 62; Masio D.Bosco 61; Strevi 53; Rocchetta T., Villaromagnano 42; Castelnovese 41; Arquatese 39; Villavernia 38; Vignolese, Fabbria 37; Ovada Calcio, Pol. Montatese 36; Cabella A.V.B., Nicese 33; Castagnole L. 30; Pro Valfenera 25.

Roero Castell. promosso; Masio e Strevi accedono ai play off. Pro Valfenera e Castagnole retrocedono. Nicese e Cabella A.V.B. accedono ai play out.

3ª categoria - girone A

Risultati: Capriatese - Crrt Tagliolo 1-4; Paderna - Cassine 3-3; Pro Molare - Castellazzo 1-3; Savoia Fbc 1920 - Rivalta 1-2; Stazzano - Rossiglione 3-1; Volpedo - Audax Orione 3-2; Cerretese riposa.

Classifica: Rivalta 53; Cerretese 52; Cassine 47; Crrt Tagliolo 44; Castellazzo G. 42; Audax Orione, Volpedo 37; Stazzano 33; Rossiglione 28; Savoia Fbc 1920 25; Pro Molare 19; Paderna 8; Capriatese 6.

Rivalta promosso. Cerretese e Cassine accedono ai play off.

Riceviamo e pubblichiamo

Per Matteo Pelizzari torna il sereno

«A due settimane dal terribile fattaccio capitato a mio figlio Matteo, e ora che le cose per fortuna stanno volgendo al meglio, sento il dovere di ringraziare chi, e, mi si creda è una marea di gente, ci è stato vicino.

Come ben si sa, e come avete dettagliatamente ed esaurientemente scritto nel numero scorso de "L'Ancora", questo fattaccio, che io mi ostino a non chiamare incidente, in quanto gli incidenti non sono quasi mai predefiniti, e qui ci sono seri dubbi sulla premeditazione..., è stato infarcito di storture già sin dall'inizio, l'ambulanza che arriva dopo mezz'ora, un operatore del 118 astigiano che giudica da sé la non immediata urgenza del caso, i tentennamenti e la poca organizzazione del pronto soccorso del nosocomio nicese, forse poco preparato a casi come questo ecc..

Ce ne sarebbe abbastanza per discutere e sputare sentenze ad oltranza, e forse qualche responsabile pubblico dovrebbe guardarsi allo specchio e vergognarsi di se stesso. Oggi però che Matteo sta terminando la degenza ospedaliera, e che grazie all'altissima professionalità ed umanità di tutta l'équipe del reparto di chirurgia dell'ospedale acquisite diretta dal prof. Piero Iacovone sta andando tutto nel migliore dei modi, mi sento di guardare i lati positivi di tutta questa brutta storia, ad iniziare dall'enorme inimmaginabile dimostrazione di affetto che ha ricevuto mio figlio in questi quindici giorni di degenza, ad iniziare dalle istituzioni, dal presidente federale dr. Giovanni Inversi che ha voluto e vuole tuttora essere costantemente informato sul decorso post infortunio, al Sindaco di Strevi Tommaso Perazzi, anche lui sempre presente, ai massimi dirigenti e presidenti di tantissime Società di calcio della nostra Provincia e non solo, dalla Gaviese al Castellazzo, dal Roero al Masio Don Bosco, ma non posso nominarle tutte, non finiremmo più, e che dire degli amici, compagni di gioco, avversari, ammesso che in queste circostanze ci si senta avversari..., quante volte in questi giorni mi è capitato di vedere le infermiere storcere il naso al continuo andirivieni di visitatori, spesso fuori orario, in "zona rossa" (terapia intensiva) dove le visite vengono centellinate, che con fare burbero per dovere, ma velatamente accondiscendente permettevano un veloce saluto all'amico ricoverato, questo è un segno di grande umanità, ed è una delle molte cose positive che mi ha insegnato questa brutta storia.

Situazioni come queste hanno sempre lati negativi e positivi, ebbene per quanto mi riguarda voglio assolutamente mettere da parte quelli negativi, che purtroppo sono stati tanti, forse, magari sbagliando, chi lo sa, ma dopo quello che mia moglie ed io abbiamo passato domenica scorsa vedendo nostro figlio a terra in preda a dolori lancinanti, e tutto quello che ne è seguito, ci ha fatto capire che alla fine era più che sufficiente riaverlo a breve in perfetta forma. Durante quelle sette lunghe, interminabili notti passate a vegliare Matteo tra cateri e sondini, ho rivissuto tutta la sua giovane vita e mi

sarò ridetto mille e mille volte che a me sarebbe bastato riaverlo al più presto così come era un minuto prima del fattaccio, e ora che piano piano lo sta ritornando ringrazio il cielo di avermi ascoltato.

Non proviamo rancori, ne verso quel ragazzo che ha compiuto il fattaccio, né verso chi ha deciso che Matteo poteva stare a terra oltre mezz'ora in quanto non sufficientemente grave da fare intervenire l'ambulanza con medico a bordo, sarà con la loro coscienza, ammesso che ne abbiano una, con la quale dovranno fare i conti.

Per finire intendo fare un enorme abbraccio al presidente dello Strevi, al mio caro e fraterno amico Piero Montoro che la sera giunto a casa dopo quella terribile giornata ha pianto, come se questo infortunio fosse capitato a suo figlio.

Grazie di cuore a tutti, persone conosciute e non, so di gente che non conosco che ha pregato affinché Matteo si riprenda presto, grazie alla mia azienda che mi ha permesso di stare accanto a lui a tempo indeterminato, grazie alla gente che mi fermava per strada per essere informata, alle persone che non ho il piacere di conoscere che mi hanno chiamato al telefono, anche più volte, siamo veramente commossi.

Chiudo con un paradosso, se mi è permesso. Domenica scorsa ho rischiato per un momento di perdere un figlio e ora me ne ritrovo due, parlo di Cecilia, la ragazza di Matteo, che lo ha assistito e lo assiste costantemente senza abbandonarlo mai, e comunque vadano le cose tra di loro sarà sempre come se fosse nostra figlia.

Ancora grazie a tutti, mi scuso per lo spazio rubato auguro a tutta la Redazione buon lavoro e a tutti gli amici lettori una vita serena»

Franco Pelizzari

Calcio 3ª categoria

Il Rivalta promosso in 2ª categoria



Il Rivalta campione in 3ª categoria

Savoia Fbc 1
Rivalta 2

Mandrogne. Rivalta in "paradiso" al primo anno di calcio. La società che ha preso il posto dell'Airone diventa la reginetta del girone, sale in seconda categoria e quel che più conta si fa amare dai tifosi che l'hanno seguita in massa al comunale di Mandrogne per l'appuntamento decisivo.

In più di duecento hanno flirtato con la squadra in quest'ultimo turno che ha obbligato la capolista Cerretese da Cerreto Grue ad osservare un turno di riposo. Cerretesi in testa alla classifica con 52 punti, Rivalta secondo con 50 ed una partita da giocare sul campo di Mandrogne contro il Savoia Fbc. Sfida vera con i mandrognesi che non hanno fatto sconti ed hanno obbligato i rivaltesini a soffrire, in campo e fuori, sino all'ultimo secondo dell'ultimo minuto. Poi la festa tra una decina di tifosi locali indifferenti ed i volti scuri di quei supporters arrivati da Cerreto Grue a gufare contro gli ortolani.

Vittoria doppiamente meritata perché il Savoia ha lottato su tutti i palloni sino all'ultimo respiro. L'undici di Pino Lavinia, che in questa gara ha

perso buona parte del suo abbondante peso, sicuramente più di quanto "consumava" da giocatore, ha dovuto vedersela anche con un arbitro che ai padroni di casa ha concesso due rigori (uno inesistente che Palmeto ha trasformato ed uno evidente che lo stesso Palmeto si è fatto parare da Russino), ed ha dovuto aggirare la sfortuna in occasione del palo di Posca a portiere battuto e sul tiro di Fucile che, sempre a portiere battuto, è stato respinto da un difensore sulla linea di porta.

La partita: Lavinia deve rinunciare al bomber Guccione e Nunzio Vilardo, il resto della truppa formato da venti giocatori è a disposizione. In campo ci va una squadra ordinata ed attenta che non concede spazi ed al primo tentativo affonda il colpo. E' il 7º quando Potito aggancia al volo un rilancio della difesa e dal limite scaglia un sinistro che gela l'esterrefatto portiere del Savoia. Gran gol e vantaggio che agita gli animi dei bianchi che trasformato la partita in una battaglia. Al 26º Russino anticipa Milani che precipita a terra e induce l'arbitro ad assegnare un rigore almeno dubbio: la trasformazione è di Palmeto.

Nella ripresa il Rivalta fa valere la migliore organizzazione di gioco e la superiorità dei singoli; nei primi minuti crea palle gol a raffica, centra un palo con Posca, obbliga ad un salvataggio sulla linea sul tiro di Fucile e sfiora il vantaggio con una conclusione a fil di palo di Librizzi prima di passare in vantaggio, al 10º, con una gran girata al volo di Giuseppe Vilardo sull'angolo battuto da Librizzi. Da vivace la partita diventa dura, in qualche frangente cattiva ed a farne le spese è Milanese, espulso per scorrettezze. Savoia in dieci che aggredisce ogni palla e costringe il Rivalta sulla difensiva. Al 28º il secondo rigore che Palmeto di fa deviare da Russino; il cuoio finisce ancora a Palmeto che segna ma, in netto fuorigioco. Gli ultimi minuti sono giocati con i nervi a fior di pelle con il Savoia che aggredisce ed il Rivalta che cerca il gol della sicurezza in contropiede. Mischie nell'area rivaltesina, praterie nella metà campo del Savoia e poi il triplice fischio e la festa tutta gialloverde.

U.S. Rivalta: Russino 8; Ferraris 8, Potito 8 (dall'82º Gatti 8), Mastropietro 8, Moretti 8, C.Zanatta 8 (dal 46º Taramasco 8), Fucile 8, Circo-sta 8 (dal 37º Paradiso 8), Posca 8 (dal 76º Grillo 8), Librizzi 8, Giuseppe Vilardo 8. Allenatore: Pino Lavinia 8.

Calcio 2ª categoria

Calamandrana e Sorgente prima sfida dei play off

Calamandrana. Sarà il comunale di Calamandrana ad ospitare il primo match dei play off nel campionato di seconda categoria. Dopo qualche travaglio, il comitato provinciale ha definito gli accoppiamenti e Calamandranese e La Sorgente tornano ad affrontarsi dopo la sfida disputata all'Ottolenghi per l'ultima di campionato appena dieci giorni fa.

In quell'occasione furono i bianchi nicesi a vincere una partita che per i sorgentini non contava, mentre l'undici di patron Gianfranco Mogliotti covava ancora la speranza di un primato che la contemporanea vittoria del Predosa a Silvano ha poi cancellato.

A Calamandrana sarà altra storia, altra partita, con ben altre motivazioni. Dalla parte dei nicesi il fattore campo, mentre i sorgentini potranno sfruttare una maggiore esperienza avendo già disputato i play off nella passata stagione. Nelle fila calamandranesi un'accese al centro dell'attacco, quel Valter Parodi che ha fatto una breve apparizione in maglia gialloblù, poi il talentuoso Siri che ha militato nella Novese, gli ex cortemillesi Dogliotti e Daniele Gai, quindi Capocchiano e l'ex canellese Mondo. Squadra ambiziosa, patrocinata da quel Mogliotti che ha trascinato la Fimer Canelli dai campionati minori sino al derby con gli azzurri.

La Sorgente risponde con una squadra che è una miscela di freschezza ed esperienza. Tra i gioielli di patron Silvano Oliva, che dopo il forfait di Tanganelli per motivi di lavoro gestisce anche la parte tecnica, quel Ferrando, classe '84, già nel mirino di formazioni di categoria superiore (Asti e Canelli), poi i baby Cipolla, Attanà, Ciardiello, Pirrone, Gozzi, tutti "figli" del vivaio sorgentino. A Calamandrana Oliva dovrà però rinunciare a



Riky Bruno assente nel primo dei play off.

Riky Bruno ed Alberto Zunino alle prese con malanni muscolari, allo squalificato Facelli e anche Luongo rischia la panchina per una contrattura. Rientrerà Gian Luca Oliva che ha scontato la lunga squalifica e con il capitano, con Flavio Pesce ed il bomber Ferrari i gialloblù cercheranno il colpaccio in vista di una gara di ritorno, sette giorni dopo all'Ottolenghi, nella quale si deciderà il futuro dei sorgentini. Per mister Oliva una partita importante anche in proiezione futura: "Il mio obiettivo è quello di costruire una squadra con tutti giovani del nostro vivaio e queste esperienze in partite così importanti credo possano essere di grande aiuto per tutti. Ci stiamo riuscendo poco alla volta e fa piacere che molte squadre dell'accese, come Cassine, Rivalta e Strevi stiano facendo bella figura anche grazie ai giovani che sono cresciuti sui campi della Sorgente".

A Calamandrana per i gialloblù questa probabile formazione: **La Sorgente:** Manca (Cornelli); Ferraro, Ferrando; Oliva, Pesce, G. Bruno; (Cipolla), De Paoli, Ferrari, Teti (Luongo), L.Zunino, G.L. Oliva.

L'intervista

Patrizia Garbarino presidente gialloverde

Rivalta Bormida. Un paese in festa per il Rivalta; alla fine di una stagione avvincente, i gialloverdi sono in "seconda", merito di una grande squadra, un bravo allenatore ed di un presidente al femminile, rivaltese doc, appassionato di calcio che si confessa: "Mai, quando ho deciso, insieme ad altri miei compagni d'avventura, di rifondare il calcio a Rivalta avrei scommesso che la squadra avrebbe subito vinto il campionato". Una grande felicità accomuna i rivaltesini e Patrizia Garbarino che, con la voce rauca del dopo partita e dopo festa, racconta: "Conta la vittoria, ma ancora più importante è aver costruito un gruppo unito, affiatato, dove ciascun elemento ha fatto sino in fondo il suo dovere con grande entusiasmo facendo sacrifici senza nulla pretendere in cambio. Poi, Mister Lavinia ha saputo gestire con grande competenza la parte tecnica".

Una settimana di feste, tutte le sere, in attesa della ciclopica sfida, a sorpresa, donne contro uomini (la squadra dei maschietti sarà rinforzata da qualche giocatore in gonnella) da disputarsi al comunale di regione San Michele. Sarà quello il clou dei festeggiamenti prima di pensare ad un futuro che...

"Cercheremo di consolidare il gruppo dirigenziale, ci saranno nuovi giocatori, molti saranno i riconfermati, ma sui traguardi che cercheremo di raggiungere non è ancora il caso di parlarne".

Il Comune di Rivalta ringrazia la sua squadra

L'Amministrazione comunale ed il sindaco di Rivalta Bormida si complimentano vivamente con la presidentessa dell'U.S. Rivalta Patrizia Garbarino, con l'allenatore, i calciatori, i dirigenti e con i tifosi per la magnifica vittoria sportiva e li ringraziano per aver contribuito in modo encomiabile a promuovere l'immagine della comunità di Rivalta.

Torneo di calcio a 7

Ciglione. Inizierà il 7 giugno il torneo notturno di calcio a 7 organizzato dalla Pro Loco di Ciglione. Termine delle iscrizioni: 31 maggio. L'iscrizione per ogni squadra è di euro 250 più euro 50 di cauzione da versarsi entro e non oltre il 31 maggio 2004. È richiesto inoltre il versamento aggiuntivo di euro 10 ad ogni giocatore per il cartellino assicurativo. Limitazioni per il tesseramento dei giocatori delle squadre: ad ogni distinta ogni squadra avrà a disposizione 10 punti da ripartire secondo i seguenti parametri: 1 giocatore professionista o semi professionista, vale 8 punti; 1 giocatore tesserato per una società del C.N.D., vale 6 punti; 1 giocatore tesserato per una società di Eccellenza vale 5 punti; 1 giocatore tesserato per una società di Promozione, vale 4 punti; 1 giocatore tesserato per una società di 1ª Categoria, vale 3 punti; 1 giocatore tesserato per una società di 2ª categoria, vale 2 punti; 1 giocatore tesserato per una società di 3ª categoria, vale 1 punto.

Per informazioni ed iscrizioni: 348 0807036 Federico; 349 0553505 Davide; 339 4334517 Mirko.

Premi: 1º premio euro 3500 più trofeo; 2º premio euro 1000 più trofeo; 3º premio euro 500 più trofeo; 4º premio coppa. I premi sono calcolati su 20 squadre iscritte, in caso di numero diverso i premi varieranno.

I play off di seconda e terza categoria

SECONDA CATEGORIA

Si affrontano le seconde e le terze dei gironi A e B. Andata: domenica 23 maggio a Calamandrana: Calamandranese - La Sorgente.

A Lobbì: Lobbì - Aurora Pontecurone.

TERZA CATEGORIA

Andata: domenica 23 maggio ad Occimiano: Fortitudo - Cassine. A Molino dei Torti: Molinese - Cerretese.

Calcio 3ª categoria

Il pari del Cassine
in attesa dei play offPaderna 3
Cassine 3

Cassine. Pareggio con tanti gol e pochi rischi per l'undici di Scianca che, in trasferta a Paderna, ha pensato solo alla prima gara dei play off che si giocherà, salvo variabili dell'ultima ora, domenica 23, alle 17, sul campo di Occimiano contro la Fortitudo, seconda classificata del girone B.

A Paderna il Cassine è andato in gol con Merlo, due volte, e Paschetta, ma senza affannarsi e con una squadra che Scianca, proprio in vista dei play off, ha mandato in campo rivista e corretta. Conterà la sfida di domenica sulla splendida pelouse del comunale di Occimiano dove in palio ci sarà il primo biglietto per il salto di categoria. Un Cassine che arriva a questa sfida con due assenze importanti e tutte e due nella linea d'attacco che sarà orfana di Petrerà, alle prese con malanno ad una costola che potrebbe rientrare se il Cassine supererà il primo turno, e di Maccaro squalificato sino al 30 giugno.

Della Fortitudo si sa di un attacco stellare che in ventisei giornate ha segnato la bellezza di 73 reti con una media di tre gol a partita; poi è la difesa meno perforata dei due gironi di terza con sedici reti al passivo. Il Cassine risponde con l'esperienza di chi è abituato a lottare in categorie superiori ed ha il supporto di un pubblico che ha pochi eguali

in queste categorie. Ad Occimiano, in tribuna, potrebbero esserci più cassinesi che indigeni, mentre in campo il Cassine si ritroverà con difesa e centrocampista titolari mentre in attacco mister Scianca potrebbe schierare Merlo e Ponti con l'ultimo acquisto Margiotta in panchina.

Tra i monferrini da tenere d'occhio Mistroni, attaccante dai piedi buoni, ma tutta la squadra, che in campionato ha ceduto il passo solo allo strapotere del Castelnuovo Scriveria, capace di sfiorare gli ottanta gol, ha un profilo di categoria superiore. Categoria che però vuole conquistare anche l'undici grigioblu, che già lo scorso anno sfiorò l'impresa perdendo proprio ai play off. Ma di salto in "seconda" non ne vuol ancora sentir parlare il presidente Maurizio Betto: "È una partita importante e come tutte le sfide che valgono una stagione sarà giocata con grande intensità e concentrazione su entrambi i fronti. Noi speriamo nell'aiuto di un pubblico che tutti ci invidiano, nella solidità di un gruppo che ha fatto ottime cose e speriamo anche che la Fortitudo sia meno forte dei numeri che sono riportati in classifica".

Per i grigioblu probabile questo undici. **Cassine:** Bettinelli; Marengo, Pansecchi; Garavatti, Mariscotti, Castellani; Bistolfi, Boccarelli, Merlo, Ponti, Urraci. Allenatore: Massimo Scianca.

Giovanile Acqui U.S.

Albertelli "nella storia"

Per la prima volta nella storia del calcio giovanile provinciale, una rappresentativa della Provincia di Alessandria si è aggiudicata la Coppa dei Comitati, cioè la manifestazione a livello regionale che metteva di fronte le squadre di ogni provincia del Piemonte, Valle d'Aosta. A Cumiana (To), domenica scorsa (16 maggio) ci sono state le due finali della categoria Giovanissimi e Allievi. In quest'ultima, gli Allievi di Alessandria guidati da Franco Gemme si sono imposti sconfiggendo nettamente la rappresentativa di Novara per 5-1. Ha vissuto questa magnifica esperienza iniziata fin dall'autunno scorso anche il centrocampista dei bianchi classe 1988 Daniel Albertelli, sempre presente in ogni convocazione e diventato con il passare degli incontri uno dei punti fermi di questa formazione. Anche nella gara di finale, Albertelli ha giocato fin oltre la metà del secondo tempo per accomodarsi in panchina a risultato ormai acquisito.

Altri bianchi in prova al Torino

Tre giovani calciatori dell'Acqui ritorneranno al campo "Agnelli" di Torino per sostenere una seduta di allenamento con le formazioni giovanili del Torino Calcio. Sotto la supervisione del responsabile del settore giovanile granata Silvano Benedetti saranno visionati Gregorio Anania, classe 1993, centrocampista (per lui si tratta del secondo stage), Gabriel Borello classe 1993, attaccante e il portiere Federico Rovera classe 1996. Quest'ultimo si può considerare ormai di casa visto che ogni settimana, da un mese a questa parte, effettua un allenamento con il Torino e a luglio si trasferirà proprio dall'Acqui alla società granata.

ALLIEVI provinciali

Con il recupero tra La Sorgente e l'Olimpia FQS '96 vinto da questi ultimi, si è chiuso il campionato Allievi provinciali. L'Olimpia ha vinto il girone con 44 punti precedendo l'Acqui a 43 e La Sorgente appaiata all'Ovada con 39 punti. Il bilancio in casa dei bianchi si può considerare positivo viste le ambizioni di inizio torneo, ma per come si erano messe le cose nel girone di ritorno un po' di amaro in bocca resta.

ESORDIENTI '91

Aquanera 0
Acqui 7
Facile vittoria dei bianchi di mister Strato Landolfi che senza troppe difficoltà hanno espugnato il terreno di Basaluzzo sommergendo di reti la malcapitata Aquanera che già nel match di andata aveva subito una sonora batosta. Le reti portano la firma di Mura e Pastorino F., Balla autore di una doppietta e di Stefano Piana a segno tre volte.

Convocati: Giacobbe M., Dotta, De Rosa R., Viotti, Garbarino, Piana, S., Garrone, Mura, Balla, Viazzo, Pastorino F., Corolla, Cirio, Battiloro E.

ESORDIENTI '92

Pro Molare 2
Acqui 6

Bella prestazione degli esordienti di mister Valerio Cirelli che a Molare non hanno avuto grosse difficoltà ad avere ragione dei padroni di casa. Questa vittoria garantisce ai bianchi almeno il secondo posto nella classifica generale del campionato alla vigilia dei due recuperi contro il Castellazzo e il Dehon. Le reti portano la firma di Ivaldi P. (4), D'Agostino S. e Molan.

Convocati: Ranucci, Panaro A., Merlo L., Perelli, Moretti

A., Reggiardo, Anania, Palazzi, Lo Cascio, Scaglione, Parodi P., Molan, Daniele, D'Agostino S., Ivaldi P., Riillo, Roveta, Alberti.

TORNEI JUNIORES regionale

Sconfitta contro il BorgoPal per 3-1 e conseguente eliminazione nel 5° memorial "Discepolo-Fontanini" organizzato dall'ASD Gleiscar Trofarello per la Juniores regionale di Massimo Robiglio. È iniziato male anche il 1° memorial "E. Corbellino" organizzato dall'U.S. Nova Colligiana con la netta sconfitta nel match contro la Biogliese Val Mos per 6-2.

GIOVANISSIMI regionali

Si è concluso con il 5° posto finale la partecipazione dei Giovanissimi regionale di mister Cirelli all'8° trofeo "Città di Vado Ligure". Risultati: Acqui-Andora 2-0; Vado-Acqui 1-0; Taggese-Acqui 2-0; Loanesi-Acqui 1-0; Acqui-Ovada 2-1.

ESORDIENTI '91

Sconfitta immeritata nella 1ª gara del girone eliminatorio per gli Esordienti di Strato Landolfi impegnati nel 32° torneo nazionale "Gigi Pisci" organizzato dall'Aurora AL. I bianchi sono stati battuti dalla Fulvius-Samp Valenza 1-0.

ESORDIENTI '92

Sconfitta per 2-0 contro il Canavese per gli Esordienti di mister Cirelli impegnati nel secondo incontro del 6° torneo "Super Prestige" organizzato dal CBS scuola calcio Torino. Eliminazione nel 3° torneo di calcio giovanile "Città di Tortona-Santa Croce" dopo gli incontri con la Sestrese (sconfitta 3-1) e l'Asti (1-1).

PULCINI '95

Quarto posto finale nel 1° memorial "Corrado Ragno" organizzato dall'Asca Casacermelli che si è disputato al campo sportivo comunale "Cattaneo" di Alessandria. Risultati: Acqui-Cassine 4-2; Europa AL-Acqui 4-4 (9-8 d.c.r.); Asca Casacermelli-Acqui 3-3 (7-6 d.c.r.).

Prossimi incontri

Tornei: Juniores regionale: domenica 30 maggio 1° memorial "E. Corbellini", Albesse-Acqui, ore 19 a S. Damiano d'Asti. **Esordienti '92:** sabato 22, 6° torneo "Super Prestige", S. Mauro-Acqui, ore 17.15 a Torino. **Pulcini '95:** sabato 22: 3° torneo "Città di Tortona-Santa Croce", Casteggio-Acqui, ore 19.45 a Tortona. **Piccoli Amici:** sabato 22, 15° memorial "Grassano", Olimpia-Acqui, ore 15.20 ad Alessandria; PGS Masio D.Bosco-Acqui ore 15.40. Domenica 23: finale 4ª-5ª-6ª posto ore 15; finale 1ª-2ª-3ª posto ore 16.

Giovanile La Sorgente



Gli Esordienti campioni provinciali.

ESORDIENTI Campioni provinciali

Si sono svolti lunedì 17 maggio sul neutro di Frugarolo gli spareggi fra le tre formazioni vincitrici dei tre gironi Esordienti "fair play".

Il primo incontro vedeva i termali affrontare e battere 2-1 il Don Bosco AL grazie alla doppietta di Bodrito, utilizzato in questo finale di stagione al centro dell'attacco, in conseguenza ad un infortunio alla mano.

Nel secondo incontro in campo Don Bosco e Aurora con la vittoria 1-0 dei salesiani. Il terzo ed ultimo incontro vedeva i gialloblù di mister Allievi battere l'Aurora 1-0 ancora grazie al "bomber" Bodrito, ed aggiudicarsi così il titolo di campioni provinciali. Ora i sorgentini difenderanno i colori del comitato di Alessandria nelle finali del 2 giugno che si svolgeranno a Torino.

Convocati: Gallisai, Ghione, Gregucci, Grotteria, Cipolla, D'Andria, Lanzavecchia, Rocchi, Maio, De Bernardi, Bodrito, Erba, Cazzuli, Zunino A., Zunino L., Timmy.

ESORDIENTI

Torneo "Piccolo" di Canelli

La fortuna non ha arriso ai ragazzi di mister Allievi che nel torneo di Canelli sono stati eliminati per differenza, reti senza perdere nessun incontro, nella prima gara del girone hanno affrontato e battuto 5-0 i pari età della Virtus Canelli grazie alle reti di Cipolla, De Bernardi, Bodrito, Lanzavecchia, per poi impattare 1-1 contro il forte Asti in una gara che ha visto i gialloblù protagonisti, infatti oltre alla rete di Bodrito, i termali hanno colpito 2 clamorosi legni. La semifinale ha visto il Torino vincere ai calci di rigore contro l'Asti. È stata comunque un'ottima esperienza che conferma l'ottimo lavoro svolto da mister Allievi.

Convocati: Gallisai, Ghione, Gregucci, Rocchi, De Ber-

nardi, Cazzuli, Grotteria, D'Andria, Cipolla, Lanzavecchia, Zunino A., Erba, Zunino L., Bodrito.

JUNIORES

Casalbagliano 0
La Sorgente 7

Terzultima gara di campionato per i ragazzi di mister Pagliano che, impegnati in quel di Casalbagliano, contro i pari età locali, hanno vinto molto facilmente una gara che non offriva stimoli particolari. È stata una partita a senso unico che ha visto i termali fallire una valanga di reti che avrebbero reso il punteggio finale molto maggiore.

Ottimo è stato l'impiego dei vari "Allievi" che non hanno patito il divario anagrafico. Le reti sono state segnate da Gallizzi, Torchietto, Ferraris, Atanà e Pirrone che con una tripletta si è portato in vetta alla classifica dei "bomber" del campionato.

Formazione: Rapetti A., Salice (Ricci), Rapetti S., Ivaldi, Torchietto, Ferraris (Drago), Atanà, Cipolla, Puppo, Pirrone, Gallizzi.

12° Memorial

"Ferruccio Benedetto"

"Una vita per lo sport"

Domenica 23 maggio presso l'impianto sportivo de La Sorgente si svolgerà il 12° memorial "F. Benedetto" torneo riservato alla categoria Giovanissimi.

Scenderanno in campo: La Sorgente, S. Domenico Savio At, Vallestura Ge, Amicizia Lagaccio Ge, Olimpia Al, Fontanetto P. Vc. Qualificazioni al mattino, finali al pomeriggio, a seguire ricchi premiazioni in campo.

Prossimi incontri

Tutte le categorie stanno svolgendo i vari tornei. **Juniores (campionato):** La Sorgente - Gaviese, sabato 22 ore 16.30, campo Sorgente. **Pulcini '93 (amichevole):** La Sorgente - Olimpia, sabato 22 ore 15, campo Sorgente.

Pedale acquese - Olio Giacobbe

Gara juniores
ottima riuscita

Acqui Terme. Grande soddisfazione al Pedale Acquese per l'ottima riuscita della gara per Juniores svoltasi domenica 16 maggio sul percorso da Cartosio a Molare e dedicata ai campioni Negrini e Pettinati. La manifestazione è stata organizzata con la collaborazione della Comunità Montana Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno e della Provincia di Alessandria con i Comuni di Cartosio e Molare.

Al via 101 corridori per la maggior parte lombardi e appartenenti a squadre blasonate fra le più forti in Italia. Dopo circa 30 Km di pianura la gara si è fatta spettacolare già sulle prime rampe che portano a Cavatore, si sono subito avvantaggiati circa 20 corridori che hanno fatto gara a sé. Il gran premio della montagna dedicato alla memoria di G. Pettinati è premiato con medaglia d'oro dalla signora Giovanna Garino Pettinati, è stato vinto da Locatello della Soc. ciclistica Verdellese di Bergamo.

Dopo la discesa verso Ovada continui scatti fra i 16 corridori in fuga e volata a due a Molare dove la spunta il portacolori della Bustese Olonia, Manuel Molteni, su Fabio Urzi, Soc. Bareggese, a 40" gli inseguitori, a circa 3' il gruppo dei 50 rimasti in gara. Al termine ricca premiazione effettuata dal sindaco di Cartosio dott. Pettinati, dal sindaco di Molare sig. Negrini, dal presidente della Comunità Montana Gian Piero Nani e dal vice presidente sig. Bisio. A tutti lo-



Simone Staltari

ro un sentito ringraziamento. Si ringrazia inoltre: la Pro Loco di Cartosio con il presidente Greco, il gruppo di Marco Barbero per l'assistenza, i vigili della Comunità Montana, la Protezione Civile di Acqui coordinata da Pino Favale e dal sig. Biggio, i carabinieri di Acqui, i vigili urbani di Acqui, di Ovada e Molare e gli uomini dell'ufficio tecnico di Molare coordinati dal sig. Tonino.

Sempre domenica 16 maggio gli Esordienti del Pedale Acquese hanno gareggiato a Piossasco e terminato la gara in gruppo. I Giovanissimi hanno gareggiato a Scaldasole (Pv), questi i risultati: categoria G1 Stefano Staltari 6°, G3 Giuditta Galeazzi 3ª, Davide Levo 4ª, Dario Rosso 8ª, Simone Filia 9ª, Riccardo Mura 10ª, nella G4 Roberto Larocca 6ª, Gabriele Garab 11ª, nella G5 Simone Staltari 8ª.

Trofeo Bagon

Risultati: Linea Artigiana - Morbello 0-4; Cassinelle - Gruppo 95 5-4; Ponti - Autorodella Carbo 3-1; Equador - Prasco '93 2-10; Tis Arredobagno - Il Baraccio 4-0; Planet Sport - Ass. Sara 8-1; Macelleria Berta - Xelion Banca 5-4; Cantina Sociale - Autoequipe 3-2; New Castelnuovo - Imp. Pistone 1-8; Rossoblu Genova - Nizza 1-2; Rist. Paradiso - Capitan Uncino 1-0; Nizza - Prasco '93 1-6; Autoequipe - Il Baraccio 1-6; New Castelnuovo - Tis Arredobagno 0-4; Cantina Sociale - Morbello 4-5; Autorodella Carbo - Gruppo 95 4-2; Ass. Sara - Ponti 2-2; Imp. Pistone - Linea Artigiana 4-0; Xelion Banca - Planet Sport 2-3; Cassinelle - Macelleria Berta 4-0.

Prossimi incontri: Lunedì 24 maggio: campo Prasco, ore 21.30, Gruppo 95 - Macelleria Berta; campo Borgoratto, ore 21.15, Xelion Banca - Ponti; Campo Cassinelle, ore 21.15, Cassinelle - Planet Sport; campo Terzo, ore 21, Ass. Sara - Autorodella; ore 22, Autoequipe - Linea Artigiana. **Martedì 25 maggio:** campo Ricaldone, ore 21.30, Cantina Sociale - Il Baraccio; campo Castelnuovo B., ore 21.30, New Castelnuovo - Morbello; campo Incisa S.,

ore 21.15, Rossoblu Genova - Equador.

Giovedì 27 maggio: campo Quaranti, ore 21.15, Autorodella - Xelion Banca; campo Ponti, ore 21.15, Ponti - Cassinelle; campo Terzo, ore 21, Il Baraccio - New Castelnuovo; ore 22, Autoequipe - Tis Arredobagno; campo Prasco, ore 21, Gruppo 95 - Planet Sport; campo Ricaldone, ore 21, Bar Stella - Nizza; ore 22, Macelleria Berta - Ass. Sara.

Venerdì 28 maggio: campo Terzo, ore 21.30, Imp. Pistone - Morbello; campo Borgoratto, ore 21.30, Linea Artigiana - Cantina Sociale.

Classifiche

Trofeo Bagon Eccellenza: Plante Sport punti 21; Cassinelle 13; Ass. Sara, Ponti, Macelleria Berta 8; Xelion Banca 6; Gruppo 95 4; Autorodella Carbo 3.

Trofeo Bagon Promozione: Tis Arredobagno 15; Morbello, Imp. Pistone 14; Il Baraccio 12; Cantina Sociale 6; Linea Artigiana 4; Autoequipe 3; New Castelnuovo 0.

Trofeo Notti Amatori: girone A: Prasco '93 19; Bar Stella 13; Nizza 9; Rossoblu Genova 3; Equador 0. **Girone B:** Rist. Paradiso 14; Pareto 9; Gas Tecnica 3; Capitan Uncino 1.

Badminton internazionale



Acqui Terme. È ormai diventato il più importante Torneo Internazionale d'Italia il "Città di Acqui Terme" che, giunto alla sesta edizione, ha polverizzato tutti i record di partecipazione con 192 atleti iscritti e ben 17 nazioni rappresentate.

Tanti i campioni presenti a partire dalla strepitosa Ding Hui, il danese Nielsen Rasmus ed il cinese Qiu Liang.

Enorme il lavoro organizzativo se si pensa che nelle quattro strutture previste si sono dovute disputare ben 492 gare. Nel singolare maschile di serie A vittoria del danese Nielsen Rasmus sul cinese Qiu Liang.

Al terzo posto il sempre bravissimo Klaus Raffener e lo slovacco Mateika; quinto posto dell'olandese del club termale Henri Vervoort; e importante anche la nona posizione per Marco Mondavio che ha messo in difficoltà il n. 2 d'Italia, Traina; nono posto anche per Alessio Di Lenardo e per Fabio Tomasello.

Bene tutti gli altri acquisi (Romano, Battaglino, Ceradini, Perelli, Baruffi, Reggio, Chiesa e Pagliazzo).

Nel doppio femminile grandissima Ding Hui che ha lasciato solo punti di cortesia alle avversarie sconfiggendo nella finale la slovacca Orłowska; al terzo posto l'altra slovacca Zabavnikova e l'olandese del club acquese Xandra Stelling. Incredibile quinto posto per le acquisi Veronica Ragogna e per Sara Foglino e buon nono posto per Cristina Brusco fermata dalla compagna di squadra Foglino al terzo set: guadagna punti anche la Balbo. Nel doppio maschile vittoria della coppia Nielsen-Traina, al secondo Zurcher-Ziller, al terzo Raffener - Theiner e Soerenson - Pliker, quinti Di Lenardo - Vervoort del club acquese.

Nel doppio femminile ancora vittoria per la Ding Hui con la Panini, dopo di loro Zabavnikova - Orłowska, Stelling - Carnevale e Chepurnova-Schrott.

Nel misto ancora il danese Nielsen con la Panini, al secondo posto gli slovacchi Sulko-Orłowska ed al terzo Galeani con la russa Chepurnova, e Mateika-Zabavnikova, al quinto Qiu Liang-Stelling e Vervoort-Ding Hui ed al nono Romano-Carnevale.

Nella serie B vittoria nel maschile del francese Gobber Nicholas su Nguyen, Navarro e Fratti; nel femminile exploit dell'italo belga Angelica Bazani, sorpresa del torneo, vincitrice su Argaux, Ottenheim ed Helby.

Nel doppio maschile splendida cavalcata vittoriosa per gli acquisi Battaglino e Ceradini sui transalpini Gobber-Nguyen, i termali hanno eliminato anche gli altri acquisi (al terzo posto) Mondavio-Tomasello, sulla carta più titolati, con una grandissima gara terminata 15/13 al terzo set e nei quarti i compagni di

club Chiesa-Baruffi, terminati quinti; al terzo posto anche Romano (con Baroni), al nono Pagliazzo (con Manni) e Reggio-Perelli. Nel doppio femminile vittoria per Ottenheim-Helby ed un ottimo terzo posto per Balbo-Foglino ed un nono per Brusco-Ragogna.

Nel misto vincitori gli olandesi De Vetten-Duijff, un secondo posto per l'acquese Fabio Tomasello, in coppia con l'Ottenheim e ben quattro quinti posti a pari merito per Mondavio-Brusco, Baruffi-Ragogna, Pagliazzo-Bazzani e Perelli-Madini.

Nel torneo di serie C altra bella figura per Alfredo Voci, che conquista un prestigioso secondo posto dopo il francese Julien Badar; altro secondo posto ancora per Voci nel misto con la tedesca Teegler. Nel torneo di D, vittorie per Plaisantin nel maschile e per Brunet nel femminile; un po' sfortunata Luisa Trevellin bloccata all'ingresso in semifinale, al terzo set, dalla novese Longobardi, mentre le altre acquisi Parodi e Reggio hanno ottenuto la quinta posizione.

Nel doppio maschile vittoria per Plaisantin-Debroise con un incredibile terzo posto per il giovanissimo Andrea Mondavio (classe 92) in coppia con il francese Herriera; al quinto Zunino-Ghione ed al nono i giovanissimi Bianchi (con Ciocca), Ragazzo e Ricci (classe 92 e 93).

Nel doppio femminile vittoria per Brunet-Capizzi ed un bellissimo secondo posto per le acquisi Reggio-Parodi ed un terzo per la Trevellin (con La Jobard), nel misto Debroise-Brunnet su tutti, con le coppie acquisi Ghione-Parodi, Luisa Trevellin (con Ciocca) e Zunino-Reggio al quinto. Nessun acquisi nei N.C. e nel torneo dei veterani.

La Società ringrazia tutti gli sponsor.

Trofeo Bigatti

Risultati: Imp. Pistone - Burg d'angurd 2-4; Guala Pack - Le Jene 8-3; Gas Tecnica - GM Impianti rinviata; Music Power - Virtus 2-2; Tie Break - Gommania 4-4; Nizza - Severino Scale 0-4.

Prossimi incontri

Martedì 25 maggio: campo Terzo, ore 21, Gommania - Gas Tecnica; ore 22, Macelleria Berta - Planet Sport.

Giovedì 27 maggio: campo Terzo, ore 21, Gas Tecnica - GM Impianti.

Classifiche

Trofeo Diego Bigatti: Planet Sport punti 15; Gommania 7; Macelleria Berta 6; Gas Tecnica 4; GM Impianti 1.

Trofeo Piero Bigatti (finale): girone A: Burg d'angurd 18; Imp. Pistone 9; Severino Scale 6; Nizza 0. **Girone B:** Music Power 13; Le Jene 12; Virtus 7; Guala Pack 3.

Spareggi: Imp. Pistone - Virtus; Le Jene - Severino Scale.

G. S. Sporting Volley

Il minivolley alla passerella finale

Acqui Terme. L'ultima giornata della prima fase del play out ha emesso molti verdetti che pur attesi, danno ancor più risalto alla classifica finale del Valnegri Valbormida. Campione Regionale e promosso alla serie B2 nazionale l'Oleggio.

Agli spareggi per definire la seconda promossa il Chiavazza, secondo classificato nel girone ed imbattuto nei play off. Uguale buona sorte hanno avuto le formazioni impegnate nel play out, Lingotto, Casale e Novi si sono tutte salvate uscendo imbattute dai loro gironi ad eccezione dello scivolone casalingo della prima giornata del Novi contro il Cossato. A far compagnia alle quattro formazioni provinciali arriva in serie C l'Ovada di Dogliero, un ritorno dopo alcune stagioni in serie D.

La salvezza che era negli obiettivi del sodalizio acquese, vista a posteriori, si è concretizzata a quota trentun punti - vittoria casalinga contro il Bellinzago - a cinque giornate dal termine del campionato anche se la matematica certezza si è avuta solo con la importante vittoria esterna sull'ostico terreno di Aosta.

Per il terzo anno consecutivo la società guidata da Valnegri si conferma nella categoria e si issa fra le maggiori società a livello femminile della provincia. Onore al merito a chi ha gestito e lottato sul campo durante i dieci mesi, a partire dal presidente Valnegri che, primo tifoso oltre che primo dirigente, è stato infaticabile ed insostituibile nello spronare il gruppo, passando per l'allenatore "Giangi" Gollo, alle ragazze: Balossino, Barosio, Bonetti, Cazzola Laura, Cazzola Linda, D'An-

dria, Esposito, Gollo, Guazzo, Guidobono, Oddone Elena, Oddone Elisa, Paletta, Piana, Rossi, Rostagno, Valanzano, Vercellino. Terminata la stagione agonistica non termina il lavoro di Valnegri e C. che sono già intenti a stilare i programmi per il futuro. Come ogni anno ci saranno partenze ed arrivi, abbandoni e ritorni ma l'importante sarà presentarsi competitivi ai nastri di partenza a fine agosto.

MINIVOLLEY

Tutto è pronto per la grande festa di chiusura di stagione del minivolley che si svolgerà domenica 23 nella palestra di Mombarone. Tutte le società della provincia che hanno dato vita al circuito che ha animato la stagione e il G.S. Sporting Volley parte in pole position sia nel minivolley che nel superminivolley. Nella categoria inferiore la società acquese è al secondo posto nella graduatoria provinciale.

Nel Superminivolley due formazioni di Giusy Petruzzi inseguono il G.S. Acqui che è capolista, ma con una compagine interamente maschile mentre nelle file Sporting militano esclusivamente ragazze.

La chiusura del minivolley segna la chiusura dell'intera stagione che prosegue unicamente con il girone di play off per la ammissione alla serie D regionale in campo femminile, chiusura egregia per il Visgel che si piazza al settimo posto in una stagione segnata dai molti infortuni, ottimo il comportamento del settore maschile che i recuperi non hanno schiodato dal quarto posto finale a pochi punti da Molare e G.S. Acqui formazioni accreditate alla vigilia ma che hanno dovuto soccombere di fronte all'Occhimiano di Reggio.

G. S. Acqui Volley

Chiusa la stagione con le giovanili al top



L'Under 14 maschile

Acqui Terme. Con le ultime due gare della 1ª divisione femminile Laval srl, vinte dalle giovani acquisi per tre a due, si chiude la stagione 2003/04 che ha portato grosse soddisfazioni in casa G.S. soprattutto nel giovanile. Due final four provinciali, quella under 15 femminile con Poggio la Pasta e quella under 13 femminile con le giovani di Airone, l'ennesimo titolo provinciale under 14 maschile Centro Scarpe e il conseguente ottavo posto in regione, il grosso incremento nei numeri del minivolley - Virga Autotrasporti e i risultati insieme con il notevole miglioramento tecnico fanno della struttura giovanile acquisi un punto fermo sulla qualità in provincia. Peccato dunque per la retrocessione della serie D che la passata stagione aveva posto le basi per un nuovo ciclo che comunque non può certo dirsi esaurito vista la giovane età media del team (praticamente l'under 19 che parteciperà al Summer Volley). Le intenzioni dello staff sono quelle di con-

tinuare nel buon lavoro della scuola per cercare di fare ancora meglio in questo settore dove si costruiscono le basi per la longevità di una società.

Domenica 23 il "Maggio in volley - master finale" circuiti provinciali minivolley

Le squadre continuano gli allenamenti in vista del Summer Volley, mentre per domenica 23 maggio si prepara il "Maggio in Volley", che giunto alla sua nona edizione costituirà ancora una volta il mater finale dei circuiti provinciali di mini e superminivolley. Si prevede per domenica a Mombarone un grande afflusso di mini atleti, provenienti oltre che dalla provincia, anche dall'Astigiano e dalla Liguria. E il G.S. sta preparando il consueto clima di festa che accompagnerà l'evento... appuntamento a tutti per domenica dunque.

Nuoto, Golf e giochi sportivi studenteschi a pagina 21

Basket

Finali provinciali di Mini Basket

Acqui Terme. Il 22 e 23 maggio Acqui Terme ospiterà le finali provinciali 2003-2004 del campionato Mini Basket.

Tra le formazioni qualificate la Bistefani Casale (B1), il Basket Club Serravalle (C2), il vivaio del Novi e la squadra che rappresenta la nostra città il Red Basket Acqui.

I "gattini" hanno raggiunto la fase finale sbarazzandosi dapprima del Castellazzo, poi della N.B.A. Alessandria e per ultima del PGS Vela. È stato un cammino devastante senza conoscere alcuna battuta d'arresto. Comunque vada la soddisfazione di avere tra le finaliste provinciali il team acquese è già un grande risultato che premia il lavoro svolto dalla società termale, che sta già preparando per l'anno prossimo uno staff tecnico di tutto riguardo. Ci saranno grosse novità anche per quanto riguarda le strutture sportive in modo da dare la possibilità a tutti i mini atleti di potersi allenare in una fascia oraria adeguata alle loro esigenze.

"Sarà difficile - sottolinea coach Edo Gatti - conquistare il titolo contro formazioni blasonate quali Casale e Serravalle senza dimenticare che il Novi ha raggiunto con questa edizione la settima pre-

senza consecutiva alle finali del Mini Basket, ma noi faremo il possibile per non deludere i nostri tifosi".

Torneo nazionale di Alba trionfano i "gattini" del Red Basket

L'anno scorso di questi tempi 12 baldi giovani della nostra città accarezzavano il sogno di aggiudicarsi un torneo così prestigioso, come quello di Alba, vedendosi sfuggire per un paio di punti la vittoria a favore della Lauretana Biella (A1). Quest'anno il sogno si è realizzato. L'Acqui non solo ha stravinto il torneo, ma si è permessa di aggiudicarsi il proprio girone a punteggio pieno e di cancellare dal tabellone la Lauretana Biella surclassata in semifinale. La finale vedeva opposti i ragazzi del "Red" alla formazione di casa del "Giornalino di Alba". Vittoria schiacciante ed eloquente il punteggio 48-16 per i gattini. Grande soddisfazione per il coach Edo Gatti al termine del torneo; consensi unanimi da parte degli addetti ai lavori e dagli organizzatori della manifestazione a favore del Red Acqui che si sta già preparando alla prossima stagione dove, grazie ai sacrifici di uno staff organizzativo, sta preparando un grande programma di lavoro.

Tabellino Red Basket: Boido, Tacchella, Olivieri, Gatti, Foglino, Frisone, Ficci, Roveta, Curelli.

Basket

Prova autoritaria dei biancorossi

Acqui Terme. La squadra termale era attesa per un difficile incontro esterno a San Salvatore e l'ha superato di slancio. La prova dei biancorossi termali è stata veramente autoritaria e, con questa vittoria, gli atleti acquisi hanno messo una seria ipotesi sull'esito finale del campionato. Nel 1º quarto di gara l'Acqui ha giocato alla grande, sia in difesa che in attacco, ed ha scavato un divario di punti che è parso incolmabile. Nel 2º quarto, però, la compagine biancorossa si è bloccata e, oltre a peggiorare nelle percentuali delle conclusioni (non poteva durare al livello ottimale dei primi dieci minuti), si è inceppata nel gioco, concedendo troppi palloni al San Salvatore, che ha iniziato la rimonta. All'inizio del 3º quarto i padroni di casa, sostenuti da un tifo caldissimo, hanno completato la rimonta che sembrava impossibile. L'Acqui, però, aveva ritrovato il filo del gioco e la convinzione nei propri mezzi, cosicché incominciava un testa a testa tra le due squadre, ma con i giocatori termali che riapplicavano la difesa arcigna di inizio gara e riprendevano anche a giocare in attacco. Gradatamente i locali cedevano fino ad issare ban-

diera bianca di fronte agli acquisi che chiudevano l'incontro con autorevolezza.

Il prossimo impegno sarà contro l'Alessandria Basket domenica 23 maggio sera a Bistagno.

27ª giornata: San Salvatore - Acqui Basket: 62-74; parziali: 11-23, 32-37, 53-59, 62-74. Arbitro: Zudda e Menina di Torino.

Tabellino San Salvatore: Carbone, Cantarello 5, Rolando, Sericano 26, Davite, DelMastro 11, Augugliaro 12, Zambruno, Pancot, Galvagno 8. Accompagnatore: Galvagno.

Tabellino Acqui: Coppola 7, Dealessandri 15, Barisone 2, Pronzati 6, Spotti 17, Costa 10, Accusani 3, Corbellino, Tartaglia A., Tartaglia C. 14. Allenatore: Bertero.

Risultati della 27ª giornata: Cus Torino - Basket Frogs 74-54; I Teneroni - Castellazzo 50-63; Old Blacks - Santhià 56-46; Leini - Livorno F. 86-83; Biella - Valenza 74-62; Alessandria - American Club 62-76; San Salvatore - Acqui 62-74; Nizza - Praia Asti 57-39.

Classifica: Acqui 46; Old Blacks 44; Castellazzo 42; San Salvatore 38; American Club Tortona 38; Frogs 36; Santhià 30; I Teneroni 27; Valenza 26; Cus Torino 22; Biella 22; Livorno F. 18; Nizza 16; Praia Asti 14; Leini 8; Alessandria 4.

*1 punto di penalizzazione.

Pallapugno serie A

Bellanti batte Corino
in un match entusiasmante

La Monticellese di Alberto Sciorella, Lanza, Rigo e Tammagno che doveva essere la squadra in grado di dominare il campionato, si scopre, dopo sei turni, relegata nelle zone d'ombra della classifica, alle spalle di outsiders come Trinchieri e di poco oltre la zona che coinvolgerà le squadre che lotteranno per la salvezza. Nell'ultima sfida tra grandi deluse, i monticellesi hanno subito l'esproprio casalingo da parte del Ricca di Riccardo Molinari e Paolo Voglino che così tirano un sospiro di sollievo dopo quattro sconfitte in cinque gare. Resta sempre al palo la Pro Pieve di Mariano Papone, sconfitta sul neutro di Cengio dal Ceva Balon di Isoardi che conquista il primo punto dopo aver lasciato il primo alla Pro Paschese di Bessone nel recupero infrasettimanale. Il quartetto del d.t. Massimo Berruti ha nel frattempo perso il centrale Stefano Dogliotti, alle prese con un malanno muscolare che lo terrà lontano dai campi per qualche tempo. La Pro Pieve non può ancora schierare Riccardo Aicardi che non ha ottenuto il visto della commissione medica, mentre pare completamente ristabilito il leader cebano Luca Isoardi sino a pochi giorni fa alle prese con un malanno alla schiena.

In questo sesto turno, la partita più avvincente si è giocata tra l'Albese e la Santostefanese.

Albese 11
Santostefanese 9

Alba. Quasi quattrocento tifosi per il posticipo serale al "Mermet" di Alba dove il quartetto di casa, in campo con Giuliano ed Alberto Bellanti ed i terzini Bolla e Massucco, ha affrontato i quattro di Santo Stefano Belbo guidati da Roberto Corino con Busca, Nimot e Alossa.

Quasi tre ore di gioco in una serata godibile anche se con un vento contrario alla battuta che non ha agevolato i capitani; si è visto un buon pallone elastico, fatto di belle

giocate e qualche grossolano errore soprattutto da parte dei centrali e dei terzini di entrambe le squadre. Il quartetto del d.t. Piero Galliano si è presentato con un Corino non al meglio della forma, reduce da una forma influenzale, ma non per questo i biancoazzurri hanno ceduto ai quotati avversari anzi, dopo un inizio veemente dei langaroli, che si sono portati sul 5 a 1, il recupero dei belbesi ha portato le squadre al riposo sul 6 a 4 e con l'ultimo gioco della prima parte scialato dagli ospiti quando erano in vantaggio con un parziale di 40 a 15.

Nella seconda parte l'Albese, guidata da un Alberto Bellanti molto concreto si è portata sull'8 a 5 prima di subire il recupero sino al 7 a 8. In questa fase gli errori dei centrali e dei terzini hanno indirizzato il match: prima hanno sprecato i belbesi e consentito l'allungo ai langhetti sul 9 a 7, poi si sono capovoltati le parti per il 9 a 8, poi ancora incertezze degli ospiti per il 10 a 8 e quindi il nono gioco dei ragazzi di Galliano conquistato senza fatica così come non hanno fatto fatica i fratelli Bellanti per mettere in casa il punto definitivo dell'11 a 9.

A fine gara un Galliano abbastanza sereno e niente affatto impressionato dal quartetto biancorosso: "Mi aveva parlato di un'Albese in gran spolvero, ma io ho solo visto una buona squadra ed alla portata di un Corino in forma. Purtroppo il mio capitano era reduce da quattro giorni senza allenamenti e la squadra non ha giocato come avrei voluto".

In settimana la Santostefanese ha affrontato la Pro Paschese per la settima giornata del girone di andata, mentre sabato 22 maggio, alle 21, a Dolcedo, sfida di tutt'altro spessore con l'Imperiese di un lanciato Dotta ben sostenuto da una squadra dove gli esperti Arrigo Rosso e Giulio Ghigliazza stanno vivendo una seconda giovinezza.

Le squadre del campionato under 25

Ceva Balon di Ceva: Rosso Danilo, Rosso Fabio, Rosso Franco, Basso Davide, Ferrero Fabio, Viglione Alessandro.

Imperiese di Dolcedo: Maglio Stefano, Cane Alessio, Ascheri Lorenzo, Ranoisio Giovanni.

Polisportiva di Cortemilia: Caffa Marco, Balocco Massimo, Bosio Jacopo, Maestro Diego, Garbero Alessandro.

Merlese di Mondovì: Rivoira Danilo, Botto Daniele, Curetti Simone, Gasco Sergio, Bovetti Adriano.

Pro Pieve di Pieve di Teco: Patrone Luca, Patrone Paolo, Ferrari Andrea, Verda Raffaele, Guido Silvio, Toscano Ugo.

Virtus Langhe Doglianese di Roddino d'Alba: Fia Luca, Bonello Andrea, Ravina Enrico, Viglione Michele.

Le squadre del campionato Juniores

Albese di Alba: Lorusso Marco, Rigo Gabriele, Colonna Gioele, Busso Oscar, Bordin Luca.

Bormidese di Bormida: Levratto Matteo, Balocco Mattia, Pierfederici Andrea, Delsignore Matteo.

Canalese di Canale: Cavaagnero Davide, Marellò Simone, Coscia Diego, Vico Francesco.

Caragliese di Caraglio: Tolo-

Pallapugno serie B

La Pro Spigno di Dogliotti batte la Cortemiliese

Pro Spigno 11
San Biagio 7

Spigno Monferrato. È una Pro Spigno che vince ed a tratti diverte che sa soffrire e soprattutto presenta un Luca Dogliotti vero leader in un quartetto che deve ancora rivedere alcuni meccanismi. I gialloverdi superano il San Biagio del giovane Cristian Giribaldi (corroborato da un centrale di valore come Claudio Tonello e due terzini Bracco e Leone che hanno fatto sino in fondo il loro dovere), grazie alle qualità del loro capitano che non sempre è stato sostenuto al meglio da una squadra dove Andrea Corino, De Cerchi e Cerrato hanno fatto sino in fondo il loro dovere), grazie alle qualità del loro capitano che non sempre è stato sostenuto al meglio da una squadra dove Andrea Corino, De Cerchi e Cerrato hanno fatto sino in fondo il loro dovere), grazie alle qualità del loro capitano che non sempre è stato sostenuto al meglio da una squadra dove Andrea Corino, De Cerchi e Cerrato hanno fatto sino in fondo il loro dovere).

Meno incisivo in battuta, Dogliotti ha però trovato nell'appoggio al muro che ha tagliato fuori il centrale Claudio Tonello ed in un eccellente colpo di ricaccio, soprattutto al volo, le sue armi vincenti.

Nella seconda parte dopo un equilibrio iniziale (6 a 6), il giovane Giribaldi, rampollo della scuola cortemiliese, ha accorciato la battuta ed è stato quello il momento in cui è apparsa evidente la differenza tra i due quartetti. In casa gialloverdi si è fatto più concreto l'aiuto dei compagni al leader ed i giochi sono maturati sino al 9 a 6, poi 9 a 7 prima dei due punti decisivi conquistati dalla Pro Spigno contro avversari ormai corto di energie.

Da sottolineare ancora una volta il buon afflusso di pubblico al comunale di via Roma, nonostante la serata non fosse delle più tiepide, ed il costante incitamento con il quale i tifosi più appassionati hanno incitato il quartetto.

Nelle altre partite da sottolineare il successo del figure Ivan Orizio, giovanissimo capitano della Taggese che ha espugnato il campo di Magliano Alfieri e quello della Canalese di Oscar Giribaldi che ha silurato la Speb San Rocco di Bernezio di Simondi. Senza patemi la vittoria di uno dei grandi favoriti alla vittoria finale, Luca Galliano della Augusta Benese, che ha travolto la Virtus Langhe di Daniele Giordano con un secco 11 a 2.

Domenica 23 alle 16, al comunale di località San Martino sulla riva sinistra dell'Argentina in quel di Taggia, il big match tra la Taggese di Orizio e Martino e la Pro Spigno di Luca Dogliotti ed Andrea Corino.

Classifiche pallapugno

SERIE A

Sesta giornata: San Leonardo (Trinchieri) - Imperiese (Dota) 3 a 11; Pro paschese (Bessone) - Subalcuneo (Danna) 5 a 11; Albese (Bellanti) - Santostefanese (Corino) 11 a 9; Ceva Balon (Isoardi) - Pro Pieve (Papone) 11 a 9; Monticellese (Sciorella) - Ricca (Molinari) 8 a 11. **Recuperi:** Ceva Balon (Isoardi) - Pro Paschese 4 a 11 e Albese (Bellanti) - Ceva (Isoardi) 11 a 2.

Classifica: Albese p.ti 6, Subalcuneo e Imperiese 5, Santostefanese 4, San Leonardo p.ti 3; Monticellese e Ricca 2, Pro Pieve e Pro Paschese 1, Ceva Balon p.ti 0.

Santostefanese due partite in meno, Ceva e Pro Pieve una partita in meno.

Prossimo turno - settima giornata: Si è giocato in settimana.

SERIE B

Terza giornata: Speb (Simondi) - Canalese (O.Giribaldi) 2 a 11; Virtus Langhe (Giordano) - A.Benese (Galliano) 2 a 11; Pro Spigno (L.Dogliotti) - San Biagio (C.Giribaldi) 11 a 7; Maglianese (Gallarato) - Taggese (Orizio) 10 a 11.

Classifica: Taggese p.ti 3; Canalese e Pro Spigno 2; San Biagio, A.Benese, VirtusLanghe, San Biagio p.ti 1; Speb San Rocco e Maglianese p.ti 0.

Prossimo turno - quarta giornata: venerdì 21 maggio ore 21 a Benevagienna: A. Bnese - Maglianese; sabato 22 maggio ore 16 a Canale: Canalese - Virtus Langhe; ore 21 a San Biagio di Mondovì: S. Biagio - Speb; domenica 23 maggio ore 16 a Taggia: Taggese - Pro Spigno.

SERIE C1

Terza giornata: Soms Bistagno (Ghione) - San Leonardo (Bonanato) 11 a 5; Bubbio (Ferrero) - La Nigella (Rizzolo) po-

Pallapugno serie C1

Bistagno batte Imperia con un netto 11 a 5

Soms Bistagno 11
Imperiese 5

Bistagno. In un pomeriggio caldo, soleggiato, con folate di vento contro la battuta e davanti ad un pubblico numeroso, la SOMS del d.t. Elena Parodi ha fatto il suo esordio casalingo affrontando l'Imperia del giovane Bonanato. Una sfida che ha visto il quartetto di casa prendere subito in mano le redini del match e portarsi sul 3-1, con un gioco che è durato oltre 40 minuti, sfruttando i numerosi falli di Bonanato che ha stentato, soprattutto in battuta, ad inquadrare il campo.

Netto il vantaggio (7 a 3) al riposo con una Imperiese che, nonostante i quattro giochi di svantaggio, è rimasta in partita e non ha mai dato l'impressione di arrendersi. Gli imperiesi hanno approfittato anche dei vistosi cali di concentrazione del capitano della Soms, Davide Ghione, che è apparso molto teso; e grazie a queste lacune del quartetto bistagnese che, dopo il riposo, i liguri si sono avvicinati sino al 7-5. Nel tredicesimo gioco la svolta definitiva della gara: nell'intento di colpire un pallone radente il muro, il capitano dell'Imperia Bonanato si è infortunato picchiando violentemente il gomito ed è

stato costretto a lasciare subito il campo e cedere la battuta al centrale Acquarone. Con il quartetto imperiese disposto in campo con tre soli elementi, la partita non ha più storia ed in breve si è arrivati ad definitivo 11 a 5.

Da sottolineare l'ottima prova del centrale Ottavio Trinchero che soprattutto al ricaccio al volo si è reso autore di una prestazione maiuscola. Ottima prova anche dei due terzini Cirillo e Voglino. A fine gara il d.t. Elena Parodi analizza il match: "Ghione era molto teso per il fatto di trovarsi per la prima volta davanti al pubblico di casa ed essendo smanioso di ben figurare si è innervosito e si è complicato la vita contro un avversario alla sua portata che però ha avuto la capacità fin che ha potuto di capitalizzare ed amministrare gli errori degli avversari".

Prossima partita per il Bistagno venerdì sera ore 21 a Caraglio contro il giovane e promettente Dutto che ha nel suo punto di forza una battuta lunga e insidiosa. Un avversario che Davide Ghione e compagni non devono sottovalutare.

Bubbio. Il Bubbio ha disputato il secondo match nel posticipo.

A.T.A. "Il Germoglio"

Acqui Terme. Venerdì 14, si è corsa la StrAlessandria. I due atleti A.T.A. partecipanti si sono classificati 6° (Julian Laniku) e 11° (Andrea Verna).

Sabato 15 maggio, a Cuneo si è svolta una gara di marcia su strada di contorno alla Coppa Europa per le categorie assolute. Vi hanno partecipato due atleti A.T.A. "Il Germoglio" di Acqui Terme: Serena Balocco ed Elena Patrone. Sempre sabato, ad Ovada, si è svolta una gara promozionale dove hanno partecipato tutte le categorie degli esordienti (A, B, C): l'A.T.A. vi ha aderito con una folta rappresentanza degli atleti più piccoli.

Domenica 16, a Torino, si sono svolti i campionati regionali individuali per Ragazze e Ragazzi.

Questi i risultati delle atlete A.T.A. che hanno gareggiato. Jessica Lazzarin è salita al gradino più alto del podio nei 600

mt, corsi in 1 minuto e 45 secondi (migliorando così di ben 2 secondi il proprio record personale). Si è classificata 2ª a parimerito nei 60 mt piani con 8 secondi e 4 centesimi. Sara Pavetti ha realizzato il proprio record personale nei 1000 mt in 2 minuti e 39 secondi. Ciò sottolinea ancora una volta gli sforzi e l'impegno di questi giovani atleti.

Hanno gareggiato per il lancio del vortex Sara Pavetti e Adriana Volpe. Sempre domenica, a Denice, si è corsa la terza prova del Trofeo Comunità Montana (le precedenti sono state Ponti e Montechiaro d'Acqui).

Numerosa la partecipazione A.T.A. i 7 km corsi hanno visto impegnati Sandra e Simona Chiarlone, Concetta Graci, Walter Bracco, Giuseppe Chiesa, Enrico Testa, nonché Julian Laniku classificatosi 1°, Antonello Parodi 4°, Gabriele Ivaldi 6° e Chiara Parodi 3ª tra le donne.

Kick boxing



Acqui Terme. Tanti giovani e grande successo per la riunione di kick boxing che ha visto salire sul ring, allestito nei locali del Palafeste sabato 15, i migliori rappresentanti della kick boxing piemontese. Tutti incontri di ottimo livello, compreso quello tra Loredana Piazza e Perla Bragagnolo. Al termine degli incontri esibizione dei pugili della Camparo boxe che ha organizzato la serata e si appresta ad allestire la riunione tra le rappresentative di Piemonte e Toscana per il secondo trofeo "Rocky Marciano". Nella foto una fase di un combattimento.

Ancora incerte le cause dell'incendio

Il tetto della chiesa rifatto entro l'estate

Ovaia. Il tetto dell'antica Chiesa di S. Maria delle Grazie o di San Domenico, distrutto nel pomeriggio dell'8 maggio da un incendio sarà rifatto entro l'estate.

Lo ha dichiarato il Sindaco Robbiano che con la costante collaborazione del dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale Ing. Chiappone ha seguito in prima persona prima l'opera di spegnimento dell'incendio e poi tutti i lavori che hanno portato alla realizzazione di una struttura provvisoria costruita a tempo di record per proteggere la volta della Chiesa che fortunatamente non era stata danneggiata grazie anche alla perizia con la quale era stata eseguita la rimozione del materiale che vi era finito sopra e fra questo anche i grossi travi in legno in parte bruciati e in parte intaccati dal fuoco. L'Impresa Zunino di Ovada ha provveduto in modo tempestivo alla realizzazione di una struttura con travi in legno e telone che copre tutta la volta della navata centrale, ma è stata coperta anche la parte di tetto della navata destra, mentre quello della navata sinistra che non è stato danneggiato è stato in parte coperto in modo da favorire lo scolo dell'eventuale acqua piovana che sarà convogliata a terra all'inizio di via Ripa. L'intervento provvisorio ha ottenuto anche l'avvallo della Soprintendenza ai Beni architettonici del Piemonte tramite l'Arch. Motta che ha effettuato un sopralluogo con il quale ha visionato la struttura anche da una piattaforma manovrata da una grossa autogru che gli ha permesso di rendersi conto delle condizioni della volta dalla parte esterna. Il tecnico ha potuto accertare che la parte interna non ha subito danni e le leggere infiltrazioni dell'acqua servita per spegnere l'incendio che erano apparse non hanno danneggiato l'intonaco in modo preoccupante. Per quanto riguarda i lavori definitivi ci sarà la massima sinergia fra l'Amministrazione Comunale che come noto è la proprietaria dell'edificio e i Padri Scolopi proprietari della costruzione attigua che ha subito danni. Come ha precisato il Sindaco l'obiettivo è quello di trovare la soluzione valida per abbreviare le pratiche burocratiche e conseguentemente l'esecuzione dei lavori. Sul posto si è visto l'Arch. Luca Massa e non è escluso che possa es-



sere lui il tecnico incaricato di elaborare il progetto per la ricostruzione del tetto e dovrà rispettare le caratteristiche originali e la copertura non potrà che essere in coppi. Lo scorso mercoledì per non intralciare i lavori è stato spostato il mercato e i banchi di frutta e verdura sono stati sistemati in piazza XX Settembre, ma per sabato hanno potuto tornare ad occupare il loro solito posto. Dopo che i Padri Scolopi la domenica immediatamente dopo l'incendio avevano officiato la S.Messa nel cortile di Palazzo Spinola, fino a quando la Chiesa di San Domenico non sarà agibile è stato messo a loro disposizione il vicino Oratorio dell'Annunziata e le messe vengono celebrate con l'orario abituale.

Per quanto riguarda le cause che hanno originato l'incendio non ci sono novità; si sa solo che la Magistratura ha aperto un'inchiesta e oltre ai Vigili del Fuoco si stanno interessando congiuntamente Carabinieri e Vigili Urbani.

R. B.

Consegnati gli attestati in Comune

I partecipanti al corso di Protezione Civile



Ovada. Il 15 maggio in Comune sono stati consegnati gli attestati di partecipazione al terzo corso per volontari di Protezione Civile, organizzato dal C.O.M. di Ovada.

Presenti al tavolo delle autorità il Sindaco Robbiano, gli assessori Oddone e Porata, il Comandante dei Vigili Prina, il presidente del gruppo locale di protezione civile Ravera, il delegato provinciale del settore Ferraris ed il vicesindaco di Silvano Ragno (Ovada collabora con Rocca Grimalda e appunto Silvano in materia) e, a lato, autorità dei Vigili del Fuoco, Guardia Forestale, Carabinieri, Polizia Stradale e Finanza, si è dato quindi vita alla cerimonia di consegna degli attestati.

In tutto i partecipanti al terzo corso di protezione civile sono stati 33, di cui 11 di Ovada e 22 di Silvano, prepa-

rati dai dott. De Florian, Mazzucco, Prina, Causa e con la collaborazione della Croce Verde e della Provincia.

I partecipanti di Ovada: Anghera Elena, Bavazzano Stefano, Drovandi Ugo, Ferrando Alessandro, Lanzoni Matteo, Loretta Raffaele, Luzi Claudio, Ottonello Carla, Poggio Fabio, Tosti Giorgio e Vacca Maurizio.

Quelli di Silvano: Albertoni Alberto, Arancio Cristiano, Arata Massimo, Arnuzzo Maurizio, Banchoero Marco, Espinoza Juan, Focacci Gabriella, Giardino Giovanni, Greco Giovanna, Maranzana Franco, Masieri Riccardo, Massone Mario, Motta Sandra, Motta Valerio, Mura Ivo, Nettuno Giuseppe, Passeri Claudio, Pestarino Roberto, Piano M. Ausilia, Polentes Gianni, Racca Katia e Torrielli Maurizio.

Consegna premi:
alla Croce Verde a F. Paravidino e a due studenti

Ovada. È stato consegnata sabato 14 maggio in piazza Martiri della Benedicita la bandiera al tricolore alla Croce Verde "per il particolare impegno cui è sempre chiamata e per i vari servizi svolti", a ritirare il premio il neo presidente Giuseppe Gasti.

Nella stessa mattinata per il Memorial Rinaldo Carosio è stato premiato il giovane attore e regista roccese Fausto Paravidino.

Mentre per il concorso scolastico "Un poster per la pace" sono stati consegnati premi e riconoscimenti agli alunni partecipanti all'iniziativa.

Le attestazioni sono state consegnate a Laura Pescetto della 3ª A della scuola Media "Pertini" di Ovada e a Marco Sartore della classe 1ªA dell'Istituto Comprensivo di Molare accompagnato dal Preside prof. Elio Barisione.

Appuntamento con Don Ciotti al Cineteatro Comunale

Ovada. Venerdì 21 alle ore 21 grande appuntamento al Teatro Comunale con Don Luigi Ciotti sul tema "Quando la speranza diventa giovane". Coordinatore della serata sarà il Dott. Emilio Delucchi.

Sabato 22 con mons. Maritano

Santuario di San Paolo al decimo anniversario

Ovada. Sabato 22 maggio ricorrerà il decimo anniversario della consacrazione del Santuario di S. Paolo della Croce e per l'occasione alle 20.30 verrà celebrata la S. Messa da Mons. Livio Aravita che già nel 1994 aveva presieduto la celebrazione della dedizione.

L'idea di questo luogo di culto sorse intorno agli anni 1930 per opera di due sorelle devote Giacinta detta "Centula" e Maria Pesce che individuarono in questa zona l'ubicazione di una Chiesa. Dapprima nel 1968 fu montato il capannone di ferro che funzionò come chiesa, poi come segno della Provvidenza e grazie ad una richiesta del Ministero del Culto si ottenne un contributo di 100 milioni a fondo perduto e si partì per una costruzione.

Ancora una volta una casuale circostanza fu interpretata come segno dall'alto: l'architetto del Santuario si trovò nella Congregazione dei PP.Passionisti, Padre Ottaviano d'Egidio che pensò ad una struttura particolare che culmina con lame di cemento armato, ma che offre spazi interni come salone, aule catechistiche, patio, campetto da gioco, in una zona chiusa da palazzi.

Il 17 settembre 1984 prende via il cantiere di lavoro che in dieci anni porta alla glo-

riosa realizzazione per un importo di spesa di un miliardo e seicento milioni di lire, dedicata S. Paolo della Croce, primo santuario in Italia. In occasione del Giubileo del 2000 si realizza un altro progetto del compianto Don Valerio: le cinque campane che vengono benedette e installate. Dopo la sua morte, Don Pino Piana completa la cappella invernale e inizia i lavori per la nuova cucina. Ora c'è un nuovo tabernacolo grazie a Don Giorgio Santi e a Don Mario Montanaro e proseguono i progetti.

Ci saranno altre iniziative per questa gioiosa ricorrenza come la cena del 12 giugno nel salone della Comunità e la S. Messa del 4 settembre presieduta da Padre Ottaviano. Continua così la crescita di questo Santuario come la vita di una comunità che vuole crescere, veri testimoni del Cristo.

L. R.

Le tre liste per le comunali

Ovada. Il sorteggio ad Alessandria ha determinato, per le elezioni comunali del 12/13 giugno, come lista n. 1 "Insieme per Ovada", con candidato Sindaco Andrea Oddone (lista di centrosinistra, di continuità con l'attuale maggioranza consiliare).

Lista n° 2 "La Tua Ovada", con capolista Piero Ottonello (lista civica, anche con componenti dell'attuale minoranza).

Lista n° 3 "RinnOvada" di Fulvio Briata (lista trasversale, con elementi nuovi).

Sabato 29 e domenica 30 maggio

"Andar per cantine" tra i paesi monferrini

Trisobbio. Si svolgerà "Andar per cantine" sabato e domenica 29 e 30 maggio nell'Alto Monferrato. Inoltre, la sera di venerdì 28 maggio i ristoratori associati organizzeranno "Anteprima Andar per l'Alto Monferrato" con i produttori vinicoli presso i loro ristoranti per presentare le loro migliori produzioni.

Gli associati che aderiscono alla manifestazione sono: Tenuta La Marchesa, Valditerza Laura, Castello di Tagliolo, Paolo Pizzorni Vini, Cantina Sociale di Ricaldone, Tè Rosse, Tenuta Montebello, Tenuta Carlotta e Rivarola, Cà dei Mandorli, Cascina San Martino, Cà Bensi, Cantina Tre Castelli, La Casanella, Antica Tenuta I Pola, Cascina Sant'Ubaldo, Consorzio Tutela del Gavi (La Giustiniana, Bersano), La Guardia, Bonellina, Villa Montoggia, Ratto Pino, Bottega del Vino di Rocca, Cascina Borgatta, Distilleria Gualco, Grappa

Barile, Grosso Carlo & Figli, Agriturismo Il Mulino di Lerma, Agriturismo Val del Prato, Podere La Rossa, Ristorante Il Moro, Ristorante Italia, Ristorante La Trapesa, Vineria El Burg Dj'Angurd, Ristorante Belvedere.

Comuni e proposte

Montaldeo: Pieve di San Michele. Visite guidate.

Morsasco: Chiesa Parrocchiale, Chiesa di San Vito, Il Castello, Torre dell'orologio e la casa del boia. Visitabile su appuntamento.

Ovada: Museo Paleontologico "G. Maini" apertura straordinaria per "Cantine Aperte": sabato dalle 15 alle 18 e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Visite guidate con degustazione di "Dolcetto di Ovada DOC".

Ricaldone: Chiesa Parrocchiale SS. Simone e Giuda, Oratorio, Villa Alligala, Teatro Umberto I.

Terzo: Torre medievale, Oratorio di Sant'Antonio Abate, Chiesa Parrocchiale di San Maurizio, organo Lingiardi (1853). Visite guidate previo accordo con uffici del Comune tel. 0144-594264, fax 0144-594461.

Trisobbio: Il Castello di Trisobbio, la Chiesa Parrocchiale e l'Oratorio del SS. Crocifisso, Orto Botanico di Villa Botteri, Enoteca. Giro turistico.

Tagliolo: La Corte del Vino e Museo Ornitologico.

La vendita delle azalee in zona

La ricerca sul cancro fa bene a tutti



Ovada. I vent'anni di azalee sono stati onorati in zona con un'adesione sentita e partecipata, grazie alla disponibilità dei volontari, e per la prima volta anche la piazza di Ovada ha risposto all'appello. Ecco il resoconto delle cifre raccolte in occasione della "Festa della Mamma": **Castelletto**, 141 azalee pari a 1974 euro; **Mornese**, 136 per euro 1904; **Capriata**, 104 per euro 1456; **Basaluzzo**, 96 per 1.344 euro; **Silvano**, 73 per 1.022 euro; **S. Cristoforo**, 72 per 1.008 euro; **Montaldo**, 62 per Euro 868,00; **Lerma** n°61 per 854 euro; **Montaldeo**, 55 per 770 euro; **Ovada**, 45 per 630 euro; **Casaleggio**, 35 per 490 euro. A ciò, determinato dal contributo fisso di 14 euro, si sommano altre offerte per 369 euro, per un totale di 12.689 euro.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà e Corso Saracco.

Farmacia: Frascara Piazza Assunta 18 Tel. 0143/80341.

Autopompe: Agip Via Gramsci Agip Via Voltri.

Carabinieri: 112. **Vigili del Fuoco:** 115.

Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** (Oratorio Annunziata) prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Con Fulvio Briata candidato sindaco

“RinnOvada” sostenuta da Bosio e Lerner



Ovada. La terza lista “RinnOvada” con simbolo una farfalla in volo, avente candidato a Sindaco Fulvio Briata, si è presentata alla stampa con le due voci sostenitrici di Bernardino Bosio, ex - Sindaco di Acqui, e Mosshe Lerner, papà del noto giornalista Gad, e presidente del centro di ricerca medico - scientifica “Hadassah” con sede a Gerusalemme, New - York e Parigi.

Entrambi hanno sottolineato nei loro interventi la fiducia in questo nuovo gruppo che per la prima volta si occuperà attivamente di politica, “con innovativo entusiasmo”.

Nel caso di vittoria della lista di Briata, il vicepresidente delle Terme di Acqui, Bosio, ha accettato la proposta del capolista di assumere l'incarico di direttore generale del Comune per trasformare Ovada, come è stato fatto per Acqui Terme.

I componenti sono: Marco Bovicelli, studente in Giurisprudenza; Elisa Facchino, studentessa in Medicina; Gabriella Grillo, infermiera professionale e studentessa in medicina; Emilio Marchelli, commerciante; Consigliere Bruno, ex dirigente; Emilia Briata ved. Maini ex - insegnante; Ciani Maria, pensionata; Grassi Stefania, insegnante; Luzi Giusto, pensionato; Mungo Claudio, operaio; Prato Mirko, artigiano; Sangiorgio Aurelio, poeta dialettale; Ottonello Pietro, dirigente aziendale; Ivaldi Ginetta, pensionata; Giaccherio Giuseppina, casalinga; Villa Davide, imprenditore.

Ben sette quindi le presenze femminili che si proporranno all'elettorato cittadino. Briata è dunque ripartito e ha ricostruito, in lotta con il tempo e con molta tenacia, una lista “trasversale” ed equidistante dai partiti “che ora sfida - ha commentato Bosio - sia la sinistra sia la destra camuffata”.

Qualche curiosità nel programma: per il controllo della quiete e per prevenire la criminalità, Polizia Municipale 24 ore su 24, con l'assunzione di nuovi agenti, coprendo la spesa con la riduzione delle numerosissime consulenze esterne; riduzione dell'I.C.I. del 10% sulla prima casa, resa possibile dalla diminuzione degli avanzi di bilancio; istituzione del difensore civico, figura che tutela i diritti dei cittadini; telesoccorso gratuito a tutti gli ultra65enni che ne facciano richiesta; rapporto semestrale ai cittadini che informi sulle spese, sui progetti, sui servizi; stop a nuovi insediamenti industriali in via Molare.

L. R.

E se avessi smarrito la mia tessera elettorale?

Ovada. Sabato 12 e domenica 13 giugno ci saranno le elezioni comunali e provinciali.

Bisogna dunque avere pronta la tessera elettorale, senza la quale non è possibile votare.

Chi l'avesse smarrita, deve recarsi all'Ufficio elettorale comunale di via Torino, con un documento di riconoscimento, per ottenerne un duplicato.

L'ufficio è aperto nel normale orario di sportello: lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle ore 17 alle 17.50; martedì e giovedì, dalle ore 8.30 alle 12.30.

Da lunedì 7 sino a venerdì 11 giugno col seguente orario: dalle ore 8.30 alle 19. Sabato 12 dalle ore 8 alle 22 e domenica 13 dalle ore 7 alle 22.

È opportuno non aspettare gli ultimi giorni perché si potrebbero trovare code allo sportello.

Per ulteriori chiarimenti telefonare all'Ufficio elettorale, al n. 0143/836211.

È mancata Anna Maria Ferrari in Secondino

Tagliolo Monf.to. È mancata Anna Maria Ferrari, moglie di Walter Secondino, per diversi anni valido collaboratore dell'Anacora. I funerali si sono svolti il 12 maggio ed hanno visto una larga partecipazione di gente, giunta a dare l'estremo saluto alla defunta. Anna Maria era veramente ben voluta da tutti.

A Valter vanno le più vive condoglianze dei collaboratori della redazione di Ovada.

Corso Avulss sulla salute dell'età senile

Le malattie dell'anziano: Alzheimer e Parkinson

Ovada. La relazione del dott. Giovanni Grassi su “L'anziano: salute e malattia. La salute mentale” ha concluso la seconda parte del corso Avulss.

Un tema assillante, quello dell'età senile. La ASL 22 di Ovada include 16 Comuni ed il 36% della popolazione è costituito da ultra 65enni. Vi sono sul territorio alcune Case di Riposo, soprattutto private, mentre Lercaro è a gestione comunale. Le Case di riposo si dividono in tre settori a seconda dell'autonomia fisiologica del ricoverato: R.A., cioè domicilio per anziani autosufficienti; R.S.A., cioè residenza flessibile per anziani in parte autosufficienti; R.F.A., cioè anziani non autosufficienti. Questa suddivisione consente di raccogliere una serie di dati tecnici per computare la distribuzione del personale disponibile, compresi i volontari.

La vecchiaia è un quadro biologico caratterizzato da un progressivo rallentamento funzionale dell'organismo, comprese le prestazioni del meccanismo cerebrale, che diventa più debole. Rallentamento comune e non malattia. E il cervello risulta formato da due strati essenziali: paleoencefalo, che presiede alla vita vegetativa (circolazione, respiro, movimento interno) e neoencefalo, che presiede alla vita cosciente (volontà, pensiero, personalità individuale). La prima attività inconscia è presente nel neonato ma poi la seconda si evolve sino a predominare e nell'uomo la parte cosciente si è sviluppata molto, tanto che si è stabilita una differenza invalicabile tra l'essere umano e quello animale.

L'uomo sa di essere un “unicum” rispetto ai suoi simili ed è consapevole del suo “essere” personale. Eppure anche lui è composto, nel suo organismo corporeo, dagli stessi elementi basilari dell'universo: carbonio, ossigeno, idrogeno, azoto. La materia cerebrale poi si compone di cellule nervose, o neuroni, in comunicazione reciproca: sono circa 16 miliardi e sono soggetti a morte per esaurimento senza possibilità di ri-

produzione quindi, col progredire dell'età, la quantità di neuroni si riduce inesorabilmente.

Ed è proprio questa riduzione neuronica a pregiudicare la stabilità mentale dell'anziano e a questo si aggiunge la conseguente carenza della acetilcolina, la sostanza organica che trasmette impulsi e dati attraverso i neuroni dell'encefalo. Per questo è importante per l'anziano mantenere vivi i rapporti sociali a vario livello ed allenare il cervello con la lettura, l'elaborazione di progetti, la vita dentro e fuori la famiglia, una moderata attività fisica. Si tratta di aumentare il “capitale sociale”, per annoverare in collettività anziani efficienti, capaci di dar vita all'ambiente sociale e familiare.

Purtroppo oggi c'è la tendenza a scaricare i vecchi, accantonandoli negli ospizi dove, nonostante l'assistenza interna, gli ospitati cadono più spesso vittime della depressione e della demenza. E quest'ultima assume la forma nota dell'Alzheimer, che si rivela, dopo un periodo di latenza, con perdita crescente della memoria e della vita di relazione. Questa patologia è imputabile ad una degenerazione dei neuroni, che si manifesta in modo progressivo con tre stadi: 1) incapacità di concludere un ragionamento per carenza mnemonica; 2) perdita della facoltà progettuale; 3) l'obliterazione dell'intendere e del volere.

Oggi l'Alzheimer, che colpisce maggiormente le donne, è curato con farmaci specifici ed efficaci, che accrescono l'apporto di acetilcolina per mantenere più a lungo l'attività di sinapsi, cioè di collegamento interneuronico a livello cerebrale. Si sta studiando anche la possibilità di intervento terapeutico sul DNA cellulare e le ricerche continuano con promettenti probabilità di successo.

Quanto ai fattori predisponenti l'Alzheimer, sembra che il trauma cranico implichi un rischio notevole di affezione.

E così pure del Parkinson, dell'ipotiroidismo, del downismo, del limitato allenamento cerebrale.

Il Parkinson interessa invece il paleoencefalo, con alterazione dei movimenti più naturali sino alla lentezza motoria e rigidità.

Tuttavia il morbo di Parkinson può essere curato oggi con farmaci specifici.

Le malattie circolatorie hanno pure la loro incidenza sull'età senile: ricordiamo le ischemie, dovute all'aterosclerosi, cioè alla formazione di placche anomale dentro i vasi sanguigni per accumulo di scorie grasse. Anche a queste alterazioni vascolari, che possono essere causa del morbo di Alzheimer, si rimedia con la somministrazione tempestiva di anticoagulanti appropriati e con la prevenzione.

Tiesse

Michele Santoro ad Ovada presso la scuola di musica

Ovada. Domenica 23 maggio, alle 16, presso il giardino della Scuola di Musica “Rebora” in via San Paolo, iniziativa elettorale dell'Ulivo, con Michele Santoro, candidato alle elezioni europee per la lista “Uniti nell'Ulivo per l'Europa”.

Interverranno anche i candidati per le elezioni provinciali e comunali.

Azienda di manutenzione macchine utensili di prestigio
ricerca personale
con esperienza nel settore per assunzione.
La sede dell'azienda è in Ovada,
il personale verrà impiegato anche per brevi trasferte.
Tel. 0143 822280 ore pasti

L'A.I.D.O. e la partita del cuore

Silvano d'Orba. Il 16 maggio al campo sportivo “S. Rapetti” l'AIDO in occasione della giornata nazionale dedicata alla donazione degli organi ha sponsorizzato la “Partita del cuore”, in collaborazione con la polisportiva silvanese.

Le squadre erano composte dai giovani speranze dai 19 ai 39 anni e dai 40 ai 90 anni.

L'incasso devoluto in beneficenza per Simone Zito. Anche quest'anno l'AIDO ha voluto festeggiare 2° Trofeo “S. Pancrazio vecchie glorie e giovani speranze” con l'auspicio di promuovere la cultura delle donazioni.

I risultati oggi, finalmente, sono confortanti.

L'Italia tocca 18 trapianti ogni milione di abitanti. L'obiettivo è raggiungere 30 donazioni per milione di abitanti, servono ancora campagne di informazione ai cittadini con l'aiuto delle associazioni dei pazienti e dei volontari.

A queste attività bisogna affiancare la migliore utilizzazione degli organismi disponibili attraverso la diffusione di tecniche avanzate, addestrandoli gli operatori e favorendo lo svolgimento di queste attività.

Anche dal punto di vista della promozione della cultura delle donazioni assume, infine, una rilevanza strategica la valutazione qualitativa e quantitativa dell'attività di trapianto effettuata dai centri e quindi l'informazione ai cittadini sui risultati ottenuti e la qualità della vita delle persone trapiantate.

Tutte attività avviate dal Ministero e che vanno ora sostenute e alimentate.

Festa per i bimbi del “Ferrando”

Ovada. In occasione della festa di S. Benedetta Cambiagio Frassinello fondatrice dell'Ordine delle Suore Benedettine della Provvidenza è stata celebrata il 10 maggio, presso il santuario San Paolo, una S. Messa alla quale hanno partecipato i bimbi dell'asilo “Coniugi Ferrando”.

Infatti il plesso scolastico di via Nanni è gestito dalle suore Benedettine e, come ogni anno nella ricorrenza della data di canonizzazione della Santa, le religiose organizzano le celebrazioni coinvolgendo in modo diretto i piccoli della scuola materna.

Con impegno, dedizione e tanta pazienza la direttrice didattica suor Rita insieme a suor Luigina, suor Cristina ed alle maestre ha preparato i bimbi ad essere protagonisti e non semplici spettatori della funzione insegnando loro i canti e le preghiere ed accompagnandoli per mano durante l'offerta dei doni all'altare.

Si è trattato di una cerimonia un po' particolare, sicuramente più “rumorosa” delle solite che ha coinvolto non solo i bimbi ma anche i genitori ed i fedeli in un clima di autentica partecipazione e gioia.

Questa iniziativa è in sintonia con altre analoghe a scopo benefico promosse e realizzate dalle religiose durante l'anno scolastico tra le quali si segnalano la raccolta di fondi e l'invio di materiale e giocattoli ai bimbi delle missioni in Africa.

L'Asilo “Ferrando” è una delle scuole cattoliche presenti in città, e l'impegno delle suore nella formazione dei più piccoli deve essere sostenuto e valorizzato come ha sostenuto S.E. Il Vescovo della Diocesi nella sua recente visita in città.

Croce Verde: Gasti presidente

Ovada. Il Consiglio Direttivo della Croce Verde il 13 maggio ha deliberato le seguenti cariche sociali: presidente Gasti Giuseppe; Vice Marchelli Paolo; segretario Malaspina Giandomenico; tesoriere Gasti Giuseppe; direttore dei Servizi Nicolai Alberto; vicedirettore dei servizi: Rizzo Fabio, Pesce Elisabetta, Lantero Valerio, Marchelli Paolo; direttore autoparco Cazzulo Roberto, vicedirettore Drovandi Anacleto e Repetto Gian Luca; responsabile di sede Sciutto Vittorio; direttore sanitario dott. Riccardo Massimo; consiglieri: Genovese Guido e Bianchi Alfonso.

Gasti subentra così a Guido Perasso, in carica per nove anni.

Vincenzo **CACCIOLA**
Sindaco di Rocca Grimalda
CANDIDATO AL CONSIGLIO PROVINCIALE COLLEGIO ACQUI TERME 3

“La sfida di Rocca Grimalda continua in Provincia: dalla cultura e dalle tradizioni nasce lo sviluppo economico del territorio”

PROPAGANDA ELETTORALE - COMMITTENTE RESPONSABILE: MARCO CAZZULI

Iniziativa al museo "Maini" e alla Loggia

In mostra i disegni di Resecco donati a Ovada

Ovada. In occasione della Settimana della Cultura 2004, indetta dal Ministero per i Beni e le Attività culturali, viene proposta una ricca ed interessante serie di incontri e mostre.

Museo Paleontologico "G. Maini"

Esposizione dei disegni di Franco Resecco sulla Resistenza. Collezione donata dal maestro al sindaco di Ovada. In collaborazione con l'Accademia Urbense, dal 21 al 30 maggio - vernissage 21 maggio ore 17. Orario di apertura: da venerdì a domenica ore 10-12; 15-18.

Museo "G. Maini"

"Incontri al Museo - Tre Lezioni di storia e di archeologia" alle ore 16, a cura dell'Associazione Calappilia.

Gli incontri proseguono sabato 22 maggio con Giambattista Garbarino che parlerà di "Trasformazioni urbane tra tarda antichità e alto medioevo: da *Aquae Statiellae* alla città di san Guido". Ed infine sabato 29 maggio con Enrico Giannichedda affronteremo il tema: "Archeologia e attualità. Storie di uomini e corpi".

Sabato 29 e domenica 30 maggio (a cura dell'Associazione Calappilia) adesione al Wine Day. Visite guidate del Museo Paleontologico "G. Maini" e della città (centro storico, Oratori, Chiese). Degustazione del Dolcetto d'Ovada DOC e dei prodotti tipici del territorio.

Loggia di San Sebastiano

Dal 22 maggio al 20 giugno - vernissage 22 maggio ore 18. Orario apertura: da domenica 23 a domenica maggio 30 ore 10,30-12 e 16,30-19,30: Personale di Vito Boggeri "Uomini Et Cose"; viaggio attraverso l'arte variegata e simbolica di un artista eclettico attraverso l'ironia del segno e la pluralità simbolica degli elementi. In collaborazione con La Galleria La Forma del Tempo. ***

2° incontro sabato 22 maggio, ore 16

"Trasformazioni urbane tra tarda antichità e alto medioevo: da *Aquae Statiellae* alla città di san Guido".

Il Piemonte meridionale nel periodo tardoantico ed altomedievale è caratterizzato da un alto tasso di fallimento urbano: su ben quattordici *municipia* attestati in età augustea soltanto quattro (Asti, Alba, Tortona ed Acqui) sopravvivono divenendo sede vescovile: anche in questi centri, tuttavia, si verificano radicali trasformazioni. L'intervento illustrerà le dinamiche dell'assetto urbano di Acqui analizzando i dati disponibili letti alla luce del confronto con altri contesti urbani meglio documentati in Italia centro-settentrionale. Particolare attenzione sarà inoltre rivolta ai dati risultanti dallo scavo di piazza Conciliazione.

Sede del municipio e dell'Unione collinare

Inaugurato a Trisobbio palazzo Rossi-Dogliotti



Trisobbio. Continua nel bel paese dell'Alto Monferrato Ovadese il progressivo sviluppo iniziato e condotto a termine dall'attuale Sindaco dott. Gianfranco Comaschi.

Dopo la piscina, il castello che ospita un ristorante, quindi la casa di riposo, ecco un'altra realizzazione di pregio: il restauro del palazzo De Rossi Dogliotti, che funge da municipio e da sede della Comunità Collinare, a suo tempo donato dai proprietari al Comune di Trisobbio.

Per questo restauro è stata

fatta un'interessante pubblicazione edita dal Comune curata dalla prof.ssa Rathschüler, mentre altre pubblicazioni, sono state curate dalla prof.ssa Toselli, Assessore alla Cultura del Comune.

Moltissima gente, autorità, diversi sindaci all'inaugurazione di questo palazzo, con in testa i labari dei cinque Comuni che con Trisobbio compongono "l'Unione dei Castelli tra l'Orba e il Bormida" e formano pure la Comunità Collinare con qui la sede,

Rocca Grimalda paese modello

Rocca Grimalda. Il paese è stato giudicato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali come "modello di sviluppo per la cultura ed economia".

Ed il Comune, con la Sovrintendenza ligure e il Laboratorio Etno-Antropologico, organizza il convegno "Politiche culturali e sviluppo del territorio", che si terrà a Genova il 26 maggio alla Fondazione Schiffrini, palazzo Brignole Durazzo, piazza Meridiana 2.

L'iniziativa è partita dall'esperienza del Comune, che ha saputo valorizzare le proprie risorse per uno sviluppo organico e integrato del territorio e nell'arco di meno di un decennio ha conseguito risultati di interesse e di approfondimento.

Lo scopo dell'incontro è quello di evidenziare, con la presentazione di quanto si sta realizzando dai Comuni liguri e di altre regioni, la possibilità di trarre benefici economici dalla valorizzazione del patrimonio culturale, rovesciando il concetto, per troppo tempo dominante, secondo cui lo sviluppo doveva sacrificare i beni ambientali e culturali, considerati "fiori all'occhiello" che le comunità, alla ricerca di occupazione e di benessere, raramente potevano permettersi.

Al Convegno interverranno, tra gli altri, Enzo Cacciola, Sindaco di Rocca con "L'esperienza di Rocca 1995-2004"; Adriano Icardi, assessore alla Cultura della Provincia di Alessandria con "Cultura e sviluppo in provincia di Alessandria" e Sonia Maura Barillari dell'Università di Genova, con "Beni culturali e sviluppo del territorio: proposte di una nuova figura professionale". Esporranno le loro esperienze i rappresentanti di diversi Comuni.

Convegno alla Tenuta Cannona

Carpeneto. Nel convegno sui tappi, svoltosi alla Tenuta Cannona, si è parlato con i responsabili dei più avanzati progetti di sperimentazione sulla filiera del sughero e dei mercati sintetici. Essi hanno affrontato con il pubblico di esperti le questioni pratiche più ricorrenti sul mercato e in cantina.

Come ha sottolineato Rosanna Stirone, amministratore unico della Cannona, "la novità non sta nell'argomento, ma nel tipo di iniziativa divulgativa con cui la Tenuta si pone come punto di incontro e luogo di attivazione di gruppi di lavoro per la realizzazione di nuovi progetti, affermando il ruolo di polo di riferimento in tutto il Piemonte". Per l'assessore Regionale all'Agricoltura Cavallera, "Una missione del CSV impegnativa, che attraverso la collaborazione in rete con la Regione e le realtà locali, rappresenta la risorsa attiva a supporto dell'intera filiera produttiva".

Prossimo appuntamento il 6 giugno: riflettori puntati sulla femminilizzazione del settore vitivinicolo con il ritorno di "Vino in rosa", 2ª edizione organizzata dal CSV Tenuta Cannona in collaborazione con Alexala, Regione, Provincia, Consorzio di Tutela Dolcetto d'Ovada, Confederazione Italiana agricoltori, Coldiretti, Unione Agricoltori, Bottega del Vino Rocca Grimalda, Associazione Donne del vino, Donna sommelier, i Comuni di Rocca Grimalda e, Castelletto.

Tra le novità il programma prevede il convegno "Mercati del vino: i luoghi delle scelte".

All'Oktagon di Molare

Musica dal vivo e cena con cabaret



Molare. L'apertura dell'Oktagon, il locale della Comunità Montana nella zona del Vecchio Mulino, richiama molti giovani.

Tutti i week end sera musi-

ca dal vivo di qualità. Domenica 30 maggio cena con cabaret su prenotazione, la partecipazione del barzellettieri Maurizio Silvestri e la conduzione di Pino Lanza.

La Croce Verde e il treno di Libarna

Ovada. Di ritorno dalla manifestazione di dedizione di una nuova ambulanza alla Croce Verde di Arquata, "l'ambulanza 51" della sezione di Ovada è stata il primo mezzo sanitario a prestare soccorso ai feriti del convoglio ferroviario interregionale Livorno-Torino, deragliato domenica in località Libarna, tra Serravalle e Arquata.

Lo scenario presentatosi agli occhi dei militi Cazzulo e Rizzo è stato subito molto serio e complesso dal momento che il treno trasportava molti passeggeri che scioccati dall'accaduto si sono accalcati verso le uscite accessibili dai vagoni, con evidenti scene di panico.

Dopo aver proceduto all'allertamento del sistema di soccorso, 118 che ha provveduto a coordinare i soccorsi della maxi emergenza facendo confluire decine di ambulanze e l'elisoccorso, vigili del fuoco e personale delle ferrovie, i militi ovadesi si sono prodigati a far defluire i passeggeri verso un'area sicura della zona limitrofa, prestando i primi soccorsi, trasportandone quattro in condizioni stabili all'ospedale di Ovada.

Cartosio-Molare: sulle strade di Negrini e Pettinati

Molare. Con i corridori accolti da un'ala di folla, nel primo pomeriggio di domenica si è concluso il 2° "GP Sulle strade di Negrini e Pettinati Cartosio - Molare".

Al traguardo dopo 96 km, con una media di 36,688, il giovane Manuel Molteni dell'U.C. Bustese, seguito da Fabio Ursi del G.S. Bareggese, Matteo Montanari, Sandamianese; Giuseppe Aiello (Cicloamanti); Emanuele Moschen (Bustese); Alessandro Savoldelli (Cicloamanti); Roberto Piardi (Franchini); Luca Barla (Arma Taggia); Roberto Caccia (Verdellesse); Claudio Lomma (Sandamianese).

Piante officinali e medicina naturale

Mornese. Nell'ambito delle iniziative "Il Parco racconta", venerdì 21 maggio verrà proposta una giornata dedicata alla flora che vegeta nel Parco, con particolare attenzione alle specie utili all'impiego nelle pratiche di medicina naturale.

Nel corso della mattinata, presso la sala consiliare, verrà presentato al pubblico, con particolare attenzione a quello scolastico, l'Erbario didattico che la professoressa Ilda Vagge (Dipartimento di Produzione Vegetale dell'Università degli Studi di Milano) ha allestito per l'Ente Parco.

Con ritrovo alle 11.30 presso la Casa del Custode è prevista una breve escursione guidata, della durata di circa un'ora, lungo il primo tratto del Sentiero Naturalistico dei Laghi della Lavagnina, finalizzata all'osservazione delle particolarità botaniche e geologiche che la zona offre.

Nel pomeriggio, sempre presso la sala consiliare del Municipio di Mornese, alle ore 15 avrà inizio una conferenza sul tema "Piante officinali e medicina naturale", relatore la signora Franca Amighetti, naturopata.

Festa di primavera al monte Colma

Tagliolo Monf.to. Festa di primavera domenica 23 maggio sul Monte Colma.

L'iniziativa, organizzata dal CCRT con l'Ente Parco Capanne di Marcarolo e l'Ass. Amici della Colma, prevede alle ore 9 un'escursione guidata lungo il sentiero della Colma, a cura del CAI di Ovada. Alle ore 12 il pranzo all'aperto, con trenette al pesto, polenta e cinghiale, bracioline e salsiccia, fave e salame, fragole, dolci e il buon vino locale.

Nel pomeriggio, dalle ore 15 "Storie della nostra montagna", affabulazione e canti a cura di Marco Alotto e Caterina Pontandolfo. Seguirà una merenda sui prati a base di focaccini. Alle ore 18, al Salone comunale, premiazione del primo Concorso fotografico nazionale "La Colma e il suo parco: la natura, l'ambiente" ed apertura della mostra fotografica.

In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata a domenica 6 giugno.

Serata al Comunale

Ovada. Con il patrocinio del Comune di Ovada l'Istituto Bartolotti e l'Associazione "Amici del Liceo" organizzano una serata al Teatro Comunale il 27 maggio alle ore 21 sul tema "Parole di legno e...". Prima parte di carattere dialettale con Arturo Verzellino e i bambini delle classi quarte della Elementare "Damiano". La seconda con teatro e musica dei ragazzi del Liceo. Interverranno "I Carugini". La serata sarà a sostegno dei restauri della Chiesa dei PP.Scolopi.

Incontro con la Lega

Ovada. Venerdì 21 alle 18 al Caffè Trieste incontro con la Sen. Boldi e Oreste Rossi della Lega Nord per sostenere Gianni Viano candidato alle Provinciali.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Per apertura
supermercato in Ovada
società alimentare
**ricerca salumieri
e macellai**
con esperienza
Tel. 335 7430654

Onoranze funebri
Mandirola
Via Torino 109
OVADA
Tel. 0143 86547
Diurno, notturno e festivo

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax 0144 55994

Grande festa al Geirino

La Plastipol femminile promossa in serie C

Ovada. Un pubblico numeroso ed entusiasta, come solo nelle grandi occasioni capita di vedere, ha salutato il 15 maggio al Geirino il ritorno in serie C della Plastipol femminile.

Un traguardo inseguito e raggiunto dopo due stagioni da protagoniste in serie D, ma che a onor del vero era insperato all'inizio di questo campionato.

Un crescendo di rendimento e di risultati ha invece ribaltato le previsioni e la promozione della squadra biancorossa al termine della prima fase dei play-off, dopo aver concluso il campionato al secondo posto, premia giustamente gli sforzi di tutti dalle ragazze, agli allenatori, dalla società ai tifosi.

Dogliero e Bacigalupo hanno svolto un lavoro egregio e le Plastigirls non sono state da meno come impegno, migliorando di settimana in settimana il loro rendimento. I risultati si sono visti: 9 vittorie e 4 sconfitte nel girone di andata, 12 successi e una sola partita persa contro la capolista Chieri, nel girone di ritorno.

Poi i play-off iniziati con due vittorie per 3 a 1 sul Bruzolo e il Cossato. Infine la sospirata promozione al termine del derby, spareggio con il

Novi di Gianluca Cazzulo.

Una serata iniziata non bene e proseguita peggio poiché le biancorosse, contratte e frastornate non sono quasi mai riuscite ad entrare in partita e per 3 set si sono trovate quasi sempre ad inseguire non riuscendo a colmare il vantaggio che le ospiti riuscivano a prendere ad inizio di ogni parziale.

La gara ha mostrato un Novi motivato che ha fatto emergere le lacune della Plastipol, che comunque non era la vera Plastipol.

Il tifo era misto alla preoccupazione dell'andamento della gara non favorevole che rimetteva tutto in discussione, ma dopo un'ora da Bruzolo giungeva la notizia insperata: il Bruzolo vinceva per 3 - 0 e la Plastipol era ugualmente promossa così come il Novi rimaneva in serie C. Grandi festeggiamenti al termine con docce e gavettoni, festeggiamenti. Ora la dirigenza è al lavoro pensando già alla prossima stagione.

Plastipol - Novi 0 - 3 (20/25 - 22/25 - 22/25).

Formazione: Ciliberto, Pernigotti, Tacchino, Perfumo, Scarso, Brondolo. Libero: Pignatelli. Utiliz.: Bastiera e Martini. A disp.: Gaggero, Giacobbe e Ravera. All.: Dogliero e Bacigalupo.

Il 26 maggio al Geirino

Nuove luci inaugurate con triangolare di calcio

Ovada. Si svolgerà mercoledì 26 maggio presso il Polisportivo Geirino, la cerimonia di inaugurazione dell'impianto di illuminazione del campo principale di calcio.

Già dal periodo pasquale erano infatti state sistemate le quattro torri con diciotto fari ciascuna della potenza di 2000 watt per fero.

Un impianto di illuminazione che va a completare i lavori per quel che riguarda il rettangolo di gioco e che costituisce un vero fiore all'occhiello, in quanto poche città della provincia possono vantare quattro torri così potenti. Le luci sono già state colaudate e la luminosità è veramente intensa. Il lavoro è stato eseguito dalla Ditta Garimberti di Sorbolo (Parma) per una spesa di Euro 111.691,75.

Per l'inaugurazione sono state invitate tre squadre di calcio che disputeranno il classico triangolare. Oltre all'Ovada Calcio che giocherà la partita alle



ore 19,30 con la Berretti della Valenzana di Roberto Briata, parteciperà la Primavera del Genoa di cui è responsabile Lorini. Alle ore 20,30 Genoa Primavera contro la perdente del primo incontro, mentre alle ore 21,30 si affronteranno il Genoa contro la vincente del primo incontro. Seguiranno le premiazioni con la consegna di alcune targhe particolari.

E. P.

Due sconfitte per la juniores

Ovada. La scorsa settimana la Juniores di Marco Bisio veniva chiamata al recupero di Gavi e alla trasferta di San Salvatore Monferrato. In entrambe le partite l'Ovada usciva battuta: a Gavi i biancostellati perdevano per 1-0, mentre con il Monferrato venivano sconfitti per 3-0.

Sabato 22 incontro casalingo al Geirino alle ore 15 con il Casalbagnano, mentre il 29 maggio l'Ovada chiuderà ospitando l'Europa.

Campionato di 1ª categoria

L'Ovada Calcio pareggia e centra la salvezza

Ovada. Nel campionato di 1ª categoria di calcio l'Ovada pareggiando per 0-0 con il Fabbri, conquistava la salvezza. Il punto per la verità era solo sufficiente al Fabbri, mentre l'Ovada avrebbe dovuto vincere per conquistare la salvezza senza aspettare il risultato di Cabella.

Gli "emissari" inviati a Cabella informavano però che la capolista Roero stava vincendo la partita e di conseguenza otteneva il passaggio in Promozione, per cui la squadra di Nervi non osava più di tanto e si accontentava del pari. Partita comunque vera con le due squadre che si affrontavano a viso aperto e conclusioni pericolose di Serra, Carlevaro e Galletti.

Alla conclusione era poi grande festa per una salvezza meritata, ma che con miglior fortuna avrebbe potuto trasformarsi in un piazzamento migliore. Ora la squadra continuerà i consueti allenamenti per prepararsi al triangolare in occasione dell'inaugurazione dell'impianto di illuminazione fissata per il 26 maggio.

Formazione: Cravera, Sciutto Alessio, Marchelli, Sciutto Carlo Andrea, Varona, Sagrillo, Cavanna, Carlevaro, Galletti, Serra, Piana. A disposizione: Bobbio, Grillo, Oddone, Arata, Foscolo, Montoro, Peruzzo.

Risultati: Cabella - Roero Castellana 1-2; Castelnuovese - Rocchetta 0-0; Ovada C. - Fabbri 0-0; Montatese - Arquatense 1-1; Valfenera - Masio Don Bosco 0-3; Strevi - Castagnole L. 4 - 3; Vignolese - Villaromagnano 2-2; Villavernia - Nicese 0-1.

Classifica. Roero Castellana 62; Masio Don Bosco 61;

Strevi 53; Rocchetta, Villaromagnano 42; Castelnuovese 41; Arquatense 39; Villavernia 38; Vignolese, Fabbri 37; Ovada, Montatese 36; Cabella, Nicese 33; Castagnole 30; Pro Valfenera 25.

Promozioni e retrocessioni. Roero Castellana in Promozione; Masio Don Bosco e Strevi ai play off. Retrocedono in 2ª categoria: Pro Valfenera e Castagnole Lanze; ai play out: Cabella e Nicese

E. P.

Tagliolo quarto

Tagliolo M.to. Si è concluso il campionato di 3ª categoria di calcio con il passaggio in 2ª del Rivalta, mentre Cerretese e Cassine disputeranno i play off.

Alle spalle del terzo si è classificata la matricola Tagliolo con 44 punti. La squadra di Argeo Ferrari si è congedata con la vittoria per 4-1 ottenuta sul fanalino di coda Capriatese, grazie alle reti di Grillo, Oltracqua, Alpa e Pesce. Sconfitte le altre due formazioni della zona. Il Rosigione di Gian Franco Sciutto veniva battuto dallo Stazano per 3-1 con momentaneo pareggio di Gastaldi. La squadra di "patron" Ferrando ha quindi chiuso con 28 punti con l'obiettivo di ripresentarsi al via. Infine il Molare di Enzo Castelvero usciva sconfitto dal proprio campo ad opera del Castellazzo Garibaldi per 3-1 con goal di Sciutto. Per il Molare 19 punti in classifica e terz'ultima posizione. C'è invece grande attesa per la formazione amatoriale impegnata nei play off.

In evidenza Brignoli, Rocca e Bottos

Tre Rossi batte lo Spezia e conquista la finale

Ovada. La Tre Rossi conquista con le unghie e con i denti la finale, vincendo 81-77, dopo un tempo supplementare, sul campo del Canaletto La Spezia.

Una partita ben diversa, dalla prima gara al Geirino: l'Ovada bloccata dalla tensione raramente è riuscita a sviluppare il suo gioco. Nel primo tempo i Biancorossi hanno provato due volte a staccarsi: nel primo quarto con un parziale 10 - 2 e nel secondo quarto con due bombe di Brignoli e Caneva.

Nel secondo tempo la partita diventa una battaglia di grande intensità e pochissimo gioco. Lo Spezia rimonta punto e mette la testa avanti per la prima volta 51-50.

La Tre Rossi continua a faticare: coach Pezzi abbassa il quintetto per ovviare ad un attacco troppo statico. Le fasi finali sono concitate: nell'ultimo minuto i padroni di casa si trovano in vantaggio 65 - 61.

Dopo due tiri liberi realizzati da Brignoli l'Ovada difende bene costringendo gli avversari ad un tiro di emergenza, ma non cattura il rimbalzo difensivo.

Azione d'attacco spezzina, la difesa regge ancora, recupera la palla e sul capo-

volgimento di fronte Brignoli pesca Rocca.

L'ala ovadese subisce fallo per poco non realizza un gioco da tre punti e a 4 secondi dalla fine pareggia con due tiri liberi.

Nel supplementare il Canaletto accusa il colpo: l'Ovada parte con 4 punti consecutivi di Rocca. I padroni di casa sono sempre a ruota. Decisivi sono 6 punti consecutivi di Bottos. Ad un minuto dal termine Nardini riporta lo Spezia sotto due punti.

È tardi, la vera occasione è sfumata nei regolamentari e l'Ovada è in finale.

L'altra semifinale va alla bella: il Loano ha battuto il Granarolo 66-59.

La terza partita si gioca in casa del Granarolo: se vinceranno i Genovesi la finale inizierà il 22 maggio sul loro campo, altrimenti appuntamento ad Ovada il giorno successivo.

Canaletto - Tre Rossi 77 - 81. Parziali: 17 - 20; 31 - 36; 47 - 49; 65 - 65; 77 - 81.

Formazione: Brozzu 7, Robbiano 7, Caneva 5, Dini, Rocca 16, Arbasino, Canevillo 10, Brignoli 22, Bottos 14, Berta. All.: Pezzi.

Arbitri: Gamberoni e Ori di Genova.

Tamburello serie B

Il Cremolino vince il derby a Francavilla

Ovada. È finito 7 a 13 il derby Francavilla - Cremolino, valevole per l'8ª giornata del campionato di tamburello di serie B.

La prevista superiorità della squadra capeggiata da Saverio Bottero, che è scesa in campo con Cristian Boccaccio al posto di Fabio Pareto, è stata pienamente confermata, in una partita che ha offerto ben poco spettacolo, e l'interesse del pubblico si è polarizzato più nell'attesa dell'arbitro delle FIPT che non si è visto e la gara si è svolta, grazie alla disponibilità di un volontario, munito di fischietto.

Ed anche se 5 giochi sono finiti sul 40 pari, le emozioni sono state ben poche, perché i punti, conquistati da una parte e dall'altra, sono stati soprattutto il frutto di errori altrui.

Il tabellone è stato esplicito 1-2, 2-4 e 3-6, e poi, forse complice anche la non felice visibilità da un lato del campo, il Cremolino ha fatto suo l'intero trampolino successivo, e la partita sembrava ormai chiusa sul 9-3. Invece

R. B.

Liste a Molare e a Castelletto

Molare. Presentata la lista unica "Rinnovo per Molare", per le Comunali del 12/13 giugno.

Candidato Sindaco della lista civica è Chicco Bisio con Tito Negrini (attuale Sindaco), Guido Cavanna, Franco Callio, Giacomo Priarone, Serena Frotti e Marialba De Guz (vecchi consiglieri).

E poi Antonino Piana, Ivo Alpa, Annalisa Gori, Nives Albertelli, Francesco Canepa e Giovanni Pesce (delle Rocche).

Castelletto d'Orba. La lista "Insieme per cambiare" con candidato a Sindaco Federico Fornaro è composta da: Rosanna Zenner, Mauro Azzi, Fioretta Grazia Cappellini, Guido Gandino, Danilo Ghiglione, Pier Gianni Giraudi, Salvatore Magri, Amelia Maranzana, Armando Montobbio, Walter Musso, Mario Pesce, Anna Tacchino.

Sabato 22 maggio partenza alle 14.30

A Molare la 5ª tappa del giro dell'Ovadese

Molare. Si disputerà sabato 22 maggio la quinta tappa del terzo Giro ciclistico dell'Ovadese, valida per il "2º Trofeo Antonio Negrini", l'indimenticato campione locale degli anni '20, '30 e '40.

La manifestazione, organizzata dal Gruppo ciclistico "Antonio Negrini" con la collaborazione dei Comuni di Molare, Cassinelle, Cremolino, Carpeneto e Trisobbio e della Comunità Montana, prevede il ritrovo in piazza Marconi (Municipio) alle ore 13.30. La partenza dei Cadetti, Juniores e Seniores alle ore 14.30 ed a seguire i Veterani, Gentlemen e Supergentlemen.

Il percorso: Molare, ex SS. 456, Ovada (corso Italia, via Gramsci, piazza Castello, via Roccagrimalda con partenza ufficiale davanti a Fiat Cavanna), S. Carlo, Schierano, Predosa, S.P. 188, Mantovana, S.P. 190, Cascina Vecchia, Carpeneto, S.P. 197, 198, 200, 203, Cremolino, ex SS. 456, bivio per Cassinelle, Cassinelle, S.P. 205,



Antonio Negrini

Molare, ex SS. 456, Cremolino, S.P. 203, Grillano, S.P. 204, Ovada (via Dania, corso Saracco), ex SS. 456, Molare castello.

La gara si sviluppa per un totale di 65 chilometri. Traguardo Volante a Mantovana e Cremolino; Gran Premio della Montagna a Cassinelle.

A Rocca Grimalda 219 ciclisti

Rocca Grimalda. Veramente straordinaria la partecipazione alla 4ª tappa del Giro dell'Ovadese di ciclismo organizzata dalla Polisportiva.

Innanzitutto è stato battuto il record delle presenze con 219 partenti.

Come sempre elevata la media: i 65 chilometri del tracciato sono stati percorsi in 1 h e 25' alla media di 45.349. Nella categoria Cadetti, Junior e Senior Davide Posca dell'Equipe Spreafico di Como si è ripetuto staccando il gruppetto dei fuggitivi con uno stacco imperioso nel penultimo tornante. Secondo Alberto Ghisellini della Olmo la Bici, seguito da Fabio Olivieri del Quinto al Mare. Tra gli ovadesi Giovanni Miroglio si è classificato al 32º posto.

Nella categoria Veterani, Gentlemen e Super Gentlemen successo di Loreto Valenza dell'Equipe Spreafico, seguito da Gasparrino Sidoti ed Italo Marchetti della Rivanazzanese. Tra i locali buon piazzamento di Alessandrini giunto 30º.

Ricordo di una persona magnanima

Aldo Cestino, pittore e amico lascia in tutti un gran vuoto

Masone. Il maestro Aldo Cestino, il pittore pegliese al cui corso di pittura abbiamo dedicato un articolo nello scorso numero, è improvvisamente mancato sabato 15 maggio.

Ancora mercoledì, nonostante l'aggravarsi del quadro artritico cronico che da anni ormai lo affliggeva, Aldo aveva voluto a tutti i costi salire a Masone e sono riuscito ancora un'ultima volta a vederlo, a parlargli, attorniato com'era dalle allieve del primo anno, che seguivano in religioso silenzio la sua spiegazione pratica sulla tecnica pittorica di Veermer.

Mi ha salutato con il viso emaciato ed i capelli scarmigliati, proprio come lo avevo visto tante volte in ospedale nei mesi scorsi.

Non mi ha detto nulla sul suo stato però, e neanche gli altri mi hanno detto, se lo sapevano, che già non stava bene. Sono andato via con un triste presentimento. Poi venerdì la notizia del ricovero in ospedale, per un quadro clinico acuto di compromissione multipla. Infine sabato la ferale notizia della sua morte.

Solo una settimana prima aveva registrato un'intervista per Telemasone, mandata in onda la vigilia della scomparsa, in cui appare sereno e motivato, contento dei suoi allievi masonesi, per cui progettava nuove attività ed impegni, come abbiamo già riferito.

Aldo Cestino, in poco tempo, ha conquistato il cuore e l'amicizia di tutti coloro che lo hanno incontrato. Se è vero che saremo ricordati per ciò che abbiamo saputo dare agli altri, allora lui sarà sempre ricordato proprio perché sapeva dare tutto sé stesso ai suoi allievi, spesso pagando con la sofferenza fisica il piacere della condivisione, del far crescere gli amici.

Il pittore eccellente non era



mai disgiunto dall'uomo magnanimo, dall'amico sincero, dall'attento conoscitore dell'indole personale di ciascuno. Uno di quei rarissimi, felici incontri che, nell'arco dell'intera vita, sono in grado di segnalarla per sempre con tratto indelebile.

Lo scritto che segue è stato letto durante la sua tumulazione nel cimitero di Genova Voltri.

"Aldo carissimo maestro, con l'azzurro dei tuoi occhi ci hai osservato, hai cercato di capirci, di vedere se il nostro era entusiasmo o anche interesse di comprendere un rapporto fra due righe tracciate o fra due colori accostati.

Con le tue mani rattrappite hai tracciato linee, hai corretto sorrisi, hai ombreggiato sguardi, hai illuminato animi e disegni.

In te c'era molto: il maestro, il pittore, l'amico, l'uomo sofferente, il gentiluomo genovese, ma soprattutto c'era il bambino ingenuo e candido che si entusiasma a trasmettere concetti, idee, trucchi del mestiere, perché noi potessimo dal nulla del foglio bianco, imparare a disegnare, tratteggiare, colorare, dipingere, insomma finalmente ad ottenere quella figura, quel di-

pinto, così da provare la grande gioia di aver creato qualcosa che fino a poco tempo prima ci appariva irraggiungibile. Tu questo lo sapevi bene, ma mai ne hai fatto un'arma. Anzi!!

La tua voce talora lenta, talora rauca e affaticata scandiva però parole chiare e precise e non rinunciava a ripeterle mille volte.

Ripensiamo il tuo sorriso ed è per noi un'acqua limpida, scorta per caso e per nostra fortuna, in questo mondo pazzo dove tutto si finalizza in poteri che nulla hanno a che fare con il vero Uomo, con il vero Bambino.

Ci mancherai come amico, come compagno e guida nella nostra avventura nel corso di pittura, come persona di grande umanità, in un mondo che sempre più ne è privo.

Ogni nostro disegno, ogni nostro dipinto, non potrà che rimandarci alla tua pazienza, ai tuoi insegnamenti, alla tua felicità quando riuscivi a vederne i risultati.

Ogni arcobaleno ci rimanderà al cielo che ti accoglie e ai colori che ci hai insegnato ad usare.

Che la terra ti sia lieve amico carissimo"

I tuoi allievi di Masone O.P.

Celebrata a Rossiglione

Messa di prima Comunione



Rossiglione. Messa di prima comunione per la comunità di Rossiglione. I giovani si sono accostati per la prima volta all'Eucarestia, scrupolosamente preparati e molto compresi dell'atto che stavano compiendo. Nella foto il bel gruppo di giovani con il parroco.

Elezioni comunali

Le due liste per Masone

Masone. Sono ormai diventate ufficiali le due liste che si contenderanno, nelle elezioni del giugno prossimo, la maggioranza all'interno del Consiglio comunale di Masone.

La prima a presentarsi alla popolazione è stata quella, originata dall'Ulivo, guidata da Livio Ravera, ex consigliere provinciale, che è denominata "Insieme per Masone" e risulta composta da Aneto Giuseppe (classe 1942), Bassi Francesca (1945), Carlini Fabrizio (1969), Giacobbe Luisa (1973), Lipartiti Alberto (1968), Macciò Raffaella (1975), Ottonello Paolo (1953), Ottonello Pietro (1951), Pastorino Andrea (1962), Pastorino Giacomo (1963), Pastorino Giuliano (1962), Pastorino Luca (1972), Pesce Lara (1976), Puppo Massimo

(1972), Sciutto Giuseppe (1938).

Successivamente l'altro candidato, Pellegro Ottonello, che già ha ricoperto la carica di Sindaco di Masone dal 1980 al 1995 e attualmente è a capo della lista civica "Un futuro per Masone", ha indicato anche i suoi collaboratori: Bruzzone Luigi (1938), Carlini Anna in Bellotti (1959), Ferrari Anna in Ottonello (1965), Macciò Benedetto (1955), Missarelli Omar (1979), Oliveri Domenico (1952), Ottonello Fabio (1960), Ottonello Gabriele (1981), Ottonello Massimiliano (1975), Parodi Alessandro (1982), Parodi Giuseppe (1963), Pastorino Fabio (1960), Pastorino Fabio (1969), Piccardo Enrico (1944), Ravera Franco (1961), Zunino Bruna (1966).

Elezioni comunali

Le due liste per Campo Ligure

Campo Ligure. Le elezioni amministrative del prossimo 12-13 giugno hanno finalmente voti e nomi.

Due le liste che si contenderanno il governo del comune per il prossimo quinquennio: la lista n. 1 presenta candidato sindaco la signora Tuffanelli Gianna (05-10-1964) mentre i quindici candidati alla carica di consigliere sono: Rangone Andrea (15-10-1971), Marcucci Alessandro (20-06-1985), De Martis Veronica (21-11-1967), Oliveri Ugo (14-01-1977), Ponte Mario (11-11-1952), Oliveri Pietro (10-09-1940), Giacchero Lorenzo (09-07-1957), Merlo Roberto (02-08-1974), Piccardo Laura (30-08-1971), Pisano Beatrice (04-06-1981), Piana Francesca (22-04-1954), Oliveri Laura (25-

01-1968), Ponte Sergio (14-09-1940), Rossi Francesca (27-02-1981), Zunino Erik (21-07-1977).

La lista n. 2 sarà guidata dal sindaco uscente Oliveri Antonino (19-11-1953), mentre i quindici candidati sono: Pastorino Andrea (24-06-1954), Bavaresco Franco (22-09-1969), Bongera Enrico (01-09-1965), Bottero Francesca (24-04-1979), De Prati Giacomo (04-11-1979), Ferrari Fabrizio (16-08-1979), Fiocco Davide (05-11-1983), Gugliero Sara (20-10-1976), Leoncini Livia (25-02-1958), Menta Carlo (15-03-1979), Minetto Fabio (19-12-1977), Oliveri Monica (03-05-1975), Pastorino Marco (03-02-1979), Piana Gian Franco (05-09-1944), Piombo Pierlorenzo (15-08-1956).

Pallavolo Vallestura

Applausi all'under 14 campione provinciale

Campo Ligure. Un fine settimana ricco di soddisfazioni per la Pallavolo Valle Stura.

La prima squadra vince facile a Lavagna e si riprende la quarta posizione in classifica generale.

Sabato o domenica ci sarà l'ultimo impegno della stagione contro la formazione del Celle Ligure sul terreno di Varazze.

L'allenatore Paolo Bassi, in prospettiva futura, ha dato spazio alle giovani del vivaio schierando in cabina di regia Siro Francesca e Galiè Elisa, centrali Macciò Sara, Rena Giordana e Macciò Roberta, martelli Bassi Eleonora, Ottonello Simona, Ravera Alessia, Odone Simona e Bassi Francesca; per infortunio era assente Pastorino Elena.

Tuttavia domenica scorsa il successo più importante lo hanno ottenuto, tra le mura amiche del palazzetto dello sport, le giovani dell'Under 14 conquistando con un perentorio 3 a 0 la finale per il titolo provinciale.

Le ragazze a disposizione erano: Costa Francesca e Pastorino Laura in cabina di regia, Macciò Veronica, Pastorino Selena, Macciò Lucia, Ottonello Lucia, Baretto Giulia e Pastorino Chiara.

Tutte ragazze del 1990 e del 1991 con le quali abbiamo raccolto grandi risultati ma che durante la stagione hanno anche alternato momenti non proprio felici come le finali dell'Under 15 ed il torneo internazionale di San Remo.

Tuttavia queste ragazze hanno ancora grandi margini di miglioramento.

L. P.

Con una tesi su Campofreddo

Si laurea in storia dopo filosofia e lettere

Campo Ligure. Tante, tante felicitazioni a Franco Paolo. Il nostro amico, nel pieno dei suoi cinquanta anni, ha ancora trovato gli stimoli e la voglia di sostenere una tesi di laurea. Infatti, la scorsa settimana, con la tesi "Il Feudo Imperiale di Campofreddo nel 18° secolo", si è laureato anche in storia, naturalmente con massimo dei voti, dopo aver con-

seguito a suo tempo sia la laurea in filosofia che in lettere moderne. Relatore della tesi è stato il professore Giovanni Assereto.

A Franco Paolo Oliveri la redazione vulligiana dell'Anco- ra esprime le più vive congratulazioni augurandogli di cuore di continuare nella sua collezione di titoli accademici.

Inaugurato il Genoa Club intitolato a Filippo Pastorino

Grande festa e tanto, tanto entusiasmo, sempre segnato da un velo di commozione, all'inaugurazione del Genoa Club intitolato a Filippo Pastorino prematuramente scomparso nel recente passato.

L'iniziativa è partita dai suoi colleghi di lavoro e quindi portato avanti con grande impegno e affetto dai familiari di Filippo con un atto di amore per ricordare un vero genovano.

Alla manifestazione avvenuta lunedì 10 maggio presso il Bar Sportiva, erano presenti due giocatori rossoblu, il rossiglione Cavallone e Giuseppe Gemiti, accompagnati da alcuni dirigenti tra i quali il masonese Giampiero Pastorino.

La serata è stata presentata dal vicepresidente del Genoa Club Massimo Bassi, accanto ad una commossa presidente Maura Pastorino.

Festa di primavera sul monte Colma

Il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo ha organizzato per domenica 23 maggio la "Festa di primavera sul monte Colma". Al mattino escursione guidata lungo un sentiero del Monte Colma (a cura del C.A.I. di Ovada).

Dopo il pranzo all'aperto a fabulazione e canti a cura di Marco Alotto e Caterina Pontandolfo. A seguire merenda sui prati con ottimi focaccini.

In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata a domenica 6 giugno.

Con un primo finanziamento di un milione e mezzo di euro in 3 anni

Il convento francescano delle Ville sarà restituito al servizio di Cairo

Cairo M.te - Ancora un bene che dopo anni e fiumi di parole si avvia al recupero conservativo.

Nel cercare tra i programmi dell'amministrazione ci si imbatte in questo progetto che a parere nostro con coraggio era stato inserito nel piano triennale delle opere pubbliche.

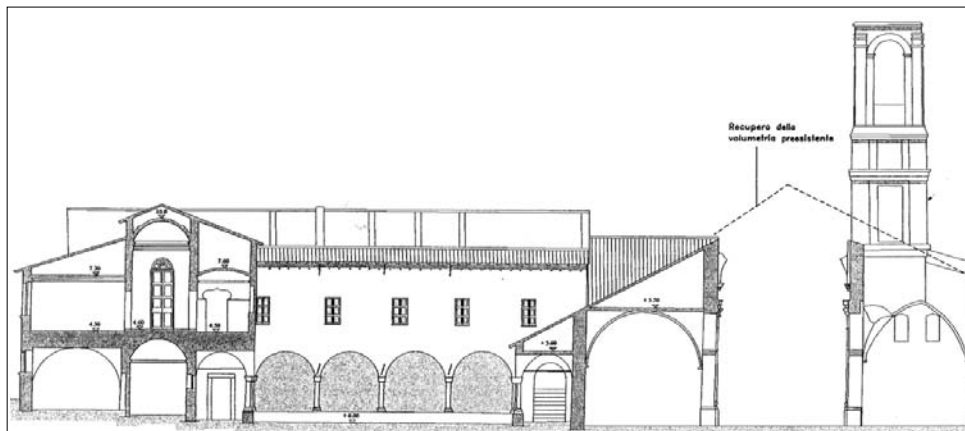
Lo consideriamo coraggio perché le scelte al tempo erano tre: aspettare l'occasione di un lascito da parte di qualche benestante - cercare di accumulare risorse dai bilanci negli anni per affrontare l'impegno - attivare le risorse per sostenere i costi di un progetto preliminare di recupero conservativo e riutilizzo della struttura in modo da poterlo spendere in tutte le occasioni in cui si intravedevano opportunità di finanziamenti sia di carattere pubblico, sia di fondazioni, etc.

Le prime due opzioni, certo più comode avrebbero inevitabilmente portato a tempi tali da ritrovarci il bene irrecuperabile e quindi perso; l'ultima richiedeva lavoro, impegno ed un minimo rischio economico dovuto ai costi di progettazione. Fu scelta quest'ultima nell'ottica di un percorso di recupero di tutti quei beni che più si distinguono sotto il profilo storico/culturale ed artistico con l'intento di rivalorizzare il territorio della valle anche sotto il profilo turistico.

La scelta si è quindi rivelata positiva visto che il progetto preliminare del 2001 redatto dagli architetti Armellino e Poggio con la collaborazione degli arch. Berardi e Fracchia e presentato a finanziamento nel 2002 fu accettato ancora una volta grazie al senatore Sambin, che indubbiamente deve essersi impegnato molto in questo breve lasso di tempo, ed un primo lotto per 1.500.000 Euro ha trovato la copertura economica nel triennio 2004-06.

Da non dimenticare comunque la lungimiranza di una Amministrazione del passato guidata da Chebello che vedeva la possibilità di utilizzo ad area cimiteriale per la città decise di acquisirlo a patrimonio comunale. La successiva amministrazione abbandonò poi l'idea.

Alcuni cenni storici possono dare un'idea del valore del bene. L'ipotesi più accreditata ne fa risalire la fondazione agli inizi del 1200 su volontà di S.Francesco con la ricostruzione di una "grangia" benedettina pre esistente; la struttura per crescere si avvale, negli anni a venire, delle importanti donazioni dei Del Carretto e lasciti degli Sca-



rampi e del marchesato di Saluzzo.

La presenza di frati indicata nel 1770 è di una ventina ed anche questo dato conferma l'importanza sociale e religiosa sul territorio. Con l'arrivo dei francesi e le azioni napoleoniche della fine del 1700 iniziò il degrado di questo manufatto tra i più ricchi di storia e di architettura di tutta la Val Bormida.

Il complesso è costituito da due edifici; il convento vero e proprio e la chiesa già di S.Teodoro e quindi di S.Maria degli Angeli. Il convento se pur degradato aveva subito una ristrutturazione radicale nel 1600 ed un intervento di rifacimento di una parte della copertura particolarmente degradata nel 2001. La chiesa invece quasi ormai un rudere ha solo una navata coperta ed il campanile "in piedi". Da aggiungere un edificio moderno, del 1930 utilizzato a ricovero di animali.

Uno degli aspetti progettuali più importanti fu indubbiamente individuare una scelta di indirizzo nella futura utilizzazione. La funzione ospitale svolta dagli antichi conventi francescani nei confronti di viandanti, mendicanti ed ammalati in qualche modo sarebbe da salvaguardare così come la funzione culturale, lo studio e la trasmissione del sapere (si ha evidenza nel 1700 di studi di filosofia). Nello stesso tempo non si può trascurare l'aspetto primario consistente nella capacità di auto sostentamento economico.

Con queste premesse e con la struttura che ha naturali capacità ricettive sia stabili che temporanee si è ipotizzato un complesso a più funzioni con una struttura turistico ricettiva od assistenziale ed un centro di formazione completo di sala conferenze.

Questa soluzione dovrebbe prestarsi ad individuare sia attori privati sia società miste pubblico - private, sia società

rivolte a funzioni sociali. La proprietà, 28 ettari, potrebbe stimolare anche imprese indirizzate all'insegnamento ed alla pratica agricola di qualità.

L'intervento in generale prevede la riparazione delle coperture con parziali rifacimenti, la ricostruzione dei volumi della chiesa, il consolidamento delle strutture per garantire la stabilità statica anche del campanile, pavimentazioni, infissi,intonaci, impianti e servizi, ed il recupero e sistemazione delle aree esterne compreso il viale di ingresso con l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Importante sarà il recupero degli affreschi che ad oggi si sono salvati, degli elementi lapidei decorativi, delle colonne e capitelli ed ogni altra evidenza architettonica.

I tempi per l'esecuzione del progetto non possono essere

brevi per la tipologia e la natura delle opere da eseguirsi che richiedono un percorso progettuale con diverse approvazioni ed una realizzazione incentrata su un recupero conservativo di qualità.

Il primo lotto si prevede richieda non meno di due anni sino al collaudo. In attesa dei finanziamenti già ufficializzati sarà necessario verificare tutte le opportunità sia per il secondo lotto sia per un intervento sulla gestione.

La sua collocazione lungo la *magistra langarum*, su cui sono previsti tra l'altro interventi importanti sulla viabilità, ne amplificherà la valenza turistica ed andrà così ad aumentare quelle opportunità nei circuiti di visita nella nostra verdeggiante Valle Bormida.

Un buon passo avanti nella vivibilità e perché no un aiuto all'occupazione.



"Voglio bene a Cairo"

Presentata a Cairo nasce la quarta lista

Cairo Montenotte. Ecco la quarta lista in corsa alle prossime elezioni comunali. La settimana scorsa avevamo pubblicato le altre tre. Candidato sindaco della lista "Voglio bene a Cairo" è Germano Ida, esercente commercio e consigliere comunale uscente, componente dell'assemblea provinciale Confesercenti e del direttivo confesercenti valbormida.

La sua lista è composta da: Bonifacino Donatella, impiegata amministrazione A.P. Italia; Giordano Danilo, studente, attivo nel volontariato, rappresentante consulta provinciale del plesso ITIS; Tamberna Adalberto, dipendente statale; Gargiuli Salvatore, responsabile logistico ditta E.D.A. Srl SV; Deidda Davide, studente, attivo nel volontariato; Sburlati Franca, esercente commercio; Delorenzi Giuseppe, esercente commercio; Tartara Riccardo, esercente commercio; Delogu Stefano, studente universitario; Garbarino Marina, restauratrice e presidente cooperativa Rinascita Vallebormida; Grosso Giuseppe, tour operator, membro consiglio nazionale Fiavet e presidente commissione bilaterale Ente Turismo Regionale Lombardo; Bagnasco Aldo, dipendente commercio attivo nel volontariato; De Bei Tiziana, casalinga; Imbimbo Claudio, studente; Grappiolo Anna Paola, operatore sanitario e presidente centro artistico e culturale Bludiprussia; Penna Monica, esercente commercio e costumista teatrale; Oppi Daniele, presidente raccolto-artista ed esperto di marketing creativo del territorio; Bommarito Rocco, carabinieri ex dirigente e allenatore U.S. Cairese attualmente dirigente e allenatore U.P. Bragno; Coccino Eugenio, esercente commercio e presidente Consorzio Vallebormida, vice coordinatore associazioni liguri piemontesi della Vallebormida, coordinatore osservatorio dell'alleanza dell'arte della cultura del volontariato consulta culturale Franca Tasca; Perini Matteo, dipendente Artigo spa.

Vent'anni fa su L'Ancora

1984: La Cairese allo spareggio con la Pro-Vercelli.

Dal giornale "L'Ancora" n. 20 del 20 maggio 1984.

Giovanni Chiocca della Rosa Fiorita andava in pensione dopo aver ceduto il locale ad un savonese. L'albergo ristorante "Rosa Fiorita" era stato fondata, a Carcare, nel 1923 dal padre Guglielmo e dalla madre Maria.

Piazza della Vittoria si allargava di 150 metri quadrati a seguito dell'abbattimento del muro di Villa Nina e del suo arretramento di una decina di metri.

Veniva così corretto l'angolo fra la piazza e corso Verdesse, migliorando la viabilità, l'accesso al corso, con beneficio al traffico verso Cairo Nuovo.

Polemiche all'USL n. 6 delle Bormide con le organizzazioni sindacali che accusavano il Comitato di Gestione di comportamento antisindacale. Proseguivano anche le discussioni sull'ospedale di zona. Ormai in molti avevano intuito che si sarebbe puntato più realisticamente ha creare il nuovo ospedale attorno al nucleo della clinica La maddalena di Cairo, nonostante nelle dichiarazioni ufficiali si continuasse a sostenere di volere un nuovo ospedale in loc. Quassolo a Cosseria.

Le delibere degli enti venivano approvate proprio mentre gli organi esecutivi stavano già lavorando all'altra ipotesi.

La Cairese grazie alla vittoria 4-1 sul Mezzomerico concludeva il campionato in testa alla classifica a pari punti con la Pro-Vercelli conquistandosi lo spareggio per il passaggio all'ambita C2.

Stava così per chiudersi uno dei campionati più entusiasmanti dei gialloblu.

Flavio Strocchio

Provvedimento Asl: tessere sanitarie più facili nel Savonese

Novità per gli alimentaristi. L'ASL2, seguendo le indicazioni della Regione Liguria, semplifica gli adempimenti richiesti per il rilascio e il rinnovo dei libretti di idoneità sanitaria: non vengono più richiesti routinariamente gli esami microbiologici (coprocoltura e tampone faringeo), considerati ormai privi di efficacia preventiva anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.), privilegiando la formazione e la responsabilizzazione degli alimentaristi.

Agli addetti alle attività potenzialmente a rischio infettivo viene consegnato un opuscolo informativo al fine di acquisire corretti comportamenti per prevenire le infezioni alimentari.

Cosa occorre per il rilascio del libretto: 1. documento di riconoscimento in corso di validità; 2. n. 1 foto tessera; 3. attestazione di versamento dei diritti sanitari di 20,66 euro sul c.c.p. n.13514179 intestato a ASL 2 "Savonese". Per gli studenti ai fini dell'ammissione e della frequenza di istituti professionali la tariffa è di 5,16 euro (tariffe indicate nella D.G.R. n.7)

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 23/5: ore 9 - 12,30 e 16 - 19: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.
Notturno e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli..
Distributori carburante
Sabato 22/5: API, Rocchetta; AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.
Domenica 23/5: AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

cartoplast CAIRESE
Ingresso
Carta - Cancelleria
Forniture per enti
uffici e ditte
S.GIUSEPPE di CAIRO
Corso Marconi, 260
Tel. 019/510127

CINEMA CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com
ALTARE VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Con metodi non cruenti

Comune e Lega del Cane controllano i randagi

Cosseria. La Giunta Comunale ha approvato un progetto per il contenimento del randagismo felino nel territorio comunale, ricorrendo a metodi compatibili con il rispetto e la tutela dei diritti degli animali, così come dispongono le leggi nazionali e regionali vigenti. La diffusione di gatti randagi presso i nuclei abitati è infatti ragione di preoccupazione per l'igiene e la salute pubblica ed il fenomeno esige un intervento, così come è già stato fatto per contenere il randagismo canino, particolarmente diffuso perché il territorio è attraversato da un'autostrada e due importanti vie di comunicazione interregionale.

A questo scopo, la Giunta Comunale ha approvato una convenzione da stipulare con

la Lega Nazionale per la Difesa del Cane (Sezione Valbormida), che già collabora con il Comune per la cattura, la custodia, il mantenimento, nonché la ricerca di famiglie d'adozione per i cani randagi.

In base a questo accordo la Lega si occuperà del censimento delle colonie feline, dalla cattura degli animali e della loro sterilizzazione, eseguita da personale veterinario. Il Comune corrisponderà una somma di 15 Euro per ciascun gatto. A questo scopo il Comune ha anche richiesto alla Regione Liguria la concessione del contributo previsto dalla legge, destinato a coprire un terzo dei costi per la gestione del programma di sterilizzazione. La spesa complessiva è stata prevista in 400 Euro. **f. s.**

Contro la Scatch Boves

Nuova vittoria del Baseball Cairo

Cairo M.te. Ennesima schiacciante vittoria del Baseball Club Cairese nel campionato di C2 a spese dello Scatch Boves. Nella prima giornata veramente calda della stagione, la squadra di Ziporri ha confermato i pronostici portando a casa una brillante vittoria, ma soprattutto incassando buoni risultati dal punto di vista degli esperimenti sulla formazione. Era importante per lo staff tecnico avere maggiori informazioni sulle alternative possibili alla formazione tipo, ed ancora più importante testare l'affidabilità e l'efficacia di giocatori che per questo inizio di stagione hanno avuto meno opportunità di mettersi in evidenza.

Le differenze tecniche tra le due squadre erano e sono evidenti ma come spesso accade in queste situazioni, si può peccare di presunzione o magari "addormentarsi" dopo un inizio travolgente.

In effetti non è stato facile

tenere alta l'attenzione ed il ritmo e come previsto, dopo i 9 punti del primo inning, sia l'attacco sia la difesa non hanno brillato eccessivamente. Alcuni cambi apportati allo schieramento ed un continuo incitamento da parte degli allenatori hanno però risvegliato la partita consentendo alla Cairese di chiudere al quinto inning per manifesta superiorità per 22-4. In evidenza Ferruccio, Bellino e Gallese in attacco, con numerosi fuoricampi da 2 basi un po' per tutti.

In difesa da evidenziare l'ottima prova come ricevitore di Gallese, la conferma di Sico in seconda e la spettacolare presa al volo contro la rete di Barlocco. Classifica molto corta dopo questo turno che vede la Cairese ad una sola partita dalle capoliste Chiavari e Sanremo.

Domenica secondo incontro della stagione, sul campo di Cairo, contro il Carcare.

Grande giornata di autori valbormidesi

La Magema di Carcare alla Fiera del Libro

Carcare. Lunedì 10 maggio sono stati presentati gli autori della Magema di Carcare nello stand di Piazza Italia, alla Fiera del Libro di Torino in collaborazione con FIDARE (Federazione Italiana Delle Associazioni Regionali Editori).

E' stato presentato il libro del prof. Maurizio Calvo "Baltera... Baltera!", che tanto successo ha riscosso in questi mesi, attraverso le parole del sindaco di Roccaignale, Claudio Bracco, che ha riproposto quel periodo storico con un'analisi critica di indubbia profondità.

Le poesie di Cinzia Menichetti e Daniela Monticelli hanno fatto da cornice di intensa profondità emotiva, raccontando Savona, le sue strade e la sua gente, Via Pia con

i suoi angoli surreali in cui "addormentarmi nell'umido silenzio/ di un portone, in mezzo a sacchi di granaglie/ e ripercorrere nel sogno/ la storia tutta di una pietra/ insieme a dimenticati volti/ che il tempo ha solo accarezzato."

A seguito del successo ottenuto a Torino presso la libreria Bicos del libro "I quaderni delle pappe. Quasi un diario tra guerre, pace e ... sedici figli", il Lions Club Fossano e Provincia Granda ha organizzato una nuova presentazione venerdì 14 maggio a Fossano alle ore 18 presso il Civico Istituto Musicale "V. Baravalle". Era presente l'autrice Livia Zagnoni Bernat, intervistata dalla curatrice editoriale Anna Gentili, presidente della Magema Edizioni di Carcare.

Al Consorzio di Mioglia

I ragazzi di Altare premiati nella poesia



Altare. Domenica 16 maggio scorso gli studenti della Terza Media di Altare si sono recati a Mioglia per partecipare alla cerimonia di premiazione del concorso letterario "Mario Arena". I ragazzi, che presentato una silloge poetica, si sono aggiudicati il premio Fidapa di Savona con questa motivazione: «Per lo sforzo profuso nell'analisi di un sentimento universale nelle sue molteplici sfaccettature». Per venerdì 21 maggio, presso il teatrino dell'ex asilo parrocchiale, il Comune di Altare ha organizzato una serata in onore di questi giovani e promettenti poeti.

Fra capolavori artistici e Roberto Benigni

La gita in Toscana dei ragazzi di Altare



Altare. Gli alunni della classe terza delle Scuole Medie di Altare sono partiti all'alba di martedì undici maggio per raggiungere Arezzo, la prima meta dell'attesissimo viaggio di istruzione in terra toscana. Il programma, accuratamente preparato nelle settimane precedenti, prevedeva la visita alla chiesa di S. Francesco per ammirare il ciclo di affreschi che illustra la "Leggenda della Vera Croce" narrata da Jacopo da Varagine; i ragazzi hanno seguito con attenzione le spiegazioni relative agli affreschi ma sono stati particolarmente colpiti dal grande crocifisso dipinto su tavola.

L'interesse e la curiosità per

questo particolare genere pittorico si è rinnovato davanti allo splendido crocifisso di San Domenico, capolavoro di Cimabue. Arrivati nella Piazza Grande i ragazzi hanno subito individuato i luoghi in cui Benigni ha girato il film "La vita è bella".

La giornata è proseguita tra visite a chiese e scorci caratteristici. Il mattino del dodici, assonnati ma felici hanno raggiunto Siena. La maestosità del Duomo, la caratteristica Piazza del Campo, lo splendido panorama ammirato dal Faccione hanno fatto dimenticare la stanchezza e lasciato un ricordo che resterà per sempre.

A Cosseria

Nuova piazza in pietra per la chiesa parrocchiale

Cosseria. La Giunta Comunale di Cosseria ha approvato il progetto, redatto dall'architetto Guido Palma di Ceva, per pavimentare in pietra la piazzetta antistante la chiesa parrocchiale nel quadro degli interventi di riqualificazione urbana del capoluogo. La pavimentazione sarà realizzata in cubetti di pietra affiancati da lastre anch'esse in pietra di Luserna. Il sagrato sarà in acciottolato, mentre di fronte al portale della chiesa sarà realizzata, sempre in

pietra, una pavimentazione a forma di rosone. Il resto della piazza sarà realizzato con cubetti di porfido, disposti in modo da formare diversi disegni geometrici, delimitati dalle strisce in lose di pietra di Luserna. L'opera ha un costo previsto in 41.800 Euro, di cui 32.220 per lavori ed il resto come somme a disposizione dell'amministrazione (spese tecniche progettuali, IVA, imprevisti ecc.). L'opera sarà finanziata con i proventi delle concessioni edilizie. **f. s.**

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Alberto Francia, 66 anni, maestro elementare in pensione, è rimasto seriamente ferito lo scorso 15 maggio. Il maestro sarebbe stato investito da un'auto in retromarcia in corso Dante verso le due del pomeriggio.

Carcare. Olga Pellerino, 67 anni, moglie di Oualdo Chebello sindaco di Cairo, e Marisa Pesenti, 67 anni, moglie dell'imprenditore Franco Pensiero, sono rimaste ferite lo scorso 15 maggio in uno scontro frontale verificatosi nel primo pomeriggio.

San Giuseppe. Una bimba di nove anni, E.D., è stata travolta da un'auto la mattina del 13 maggio, riportando la frattura di una gamba, è ricoverata con una prognosi di trenta giorni.

Cosseria. La Giunta Comunale ha approvato il progetto dell'Ufficio Tecnico Comunale per la sistemazione di strade in diverse località comunali. Un'opera di contenimento di movimento franoso in loc. Bertulla e su diverse altre strade lavori di manutenzione allo strato d'asfalto, la sistemazione di guard-rail e la ricostruzione di cunette. L'importo complessivo del progetto ammonta a 61.970 Euro di cui 54.440 per lavori. Gli interventi saranno finanziati con un mutuo.

SPETTACOLI E CULTURA

Escursioni. Domenica 23 maggio la 3A, Associazione Alpinistica Altaresca, organizza la salita, lungo un percorso escursionistico facile, al Monte Bertrand, cima che domina il bosco delle Navette. Per prenotarsi telefonare a 019584811 alle ore 21 del martedì o del venerdì. E-mail: cai.altare@tiscali.it. Dal 30 maggio al 3 giugno la 3A, Associazione Alpinistica Altaresca, organizza una escursione in Calabria nello splendido complesso montuoso e naturalistico della Sila con gli amici di Naturaliter. Percorso per escursionisti esperti. Dal 12 al 13 giugno la 3A, Associazione Alpinistica Altaresca, organizza l'ascesa di tipo alpinistico al Rifugio Questa ed alla cima di Tablases ed ai Laghi di Vallescura. Percorso escursionistico facile per raggiungere il rifugio "spartano ma con belle possibilità alpinistiche ed escursionistiche". L'ascesa alla Tablases presenta difficoltà alpinistiche poco difficili (uso delle mani, possibili difficoltà di secondo e terzo grado). Domenica 20 giugno la 3A, Associazione Alpinistica Altaresca, organizza una gita intersezionale C.A.I. al rifugio Talarico con percorso escursionistico facile.

LAVORO

Addetto manutenzione verde. Azienda della Valle Bormida cerca 2 faddetti manutenzione aree verdi, tinteggiatore per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede scuola dell'obbligo, patente B, età min. 30 max 50, esperienza 1 anno, auto propria. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1030. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Carpentiere ferro. Azienda della Valbormida cerca 1 carpentiere in ferro per assunzione a tempo determinato. Si richiede licenza media inferiore, età min. 25 max 40, patente B, esperienza 2 anni, auto propria. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1027. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Muratore specializzato. Ditta di Carcare cerca 1 muratore specializzato per assunzione a tempo determinato. Si richiede scuola dell'obbligo, età min. 25, esperienza. Riferimento offerta lavoro n. 1005. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN

1 ORA

L'ANCORA

Redazione di Cairo Montenotte

Telefono e fax 0195090049

www.lancora.com

A Cairo Montenotte

Sessanta ragazzi e ragazze hanno ricevuto la Cresima



Cairo Montenotte. Oltre 60 tra ragazze e ragazzi di Cairo, divisi in due turni, hanno ricevuto dalle mani del Vescovo il sacramento della Confermazione. Mons Pier Giorgio Micchiardi ha amministrato la Cresima durante la messa pomeridiana di sabato 15 e di domenica 16 maggio. Per questi giovani si è trattato di un passo importante nel loro cammino di fede che li porta ad essere testimoni del messaggio evangelico. Per tutti loro l'augurio che la grazia del sacramento li accompagni per tutti i giorni della loro vita.

Durante il Giro d'Italia

Il grande Moser festeggia a Cosseria



Cosseria. Domenica 9 maggio, in occasione del passaggio del Giro d'Italia, tornato a salutare la nostra Valle Bormida, il famoso ciclista cosseriese Luciano Berruti ha organizzato una festa nel giardino della sua casa, proprio a lato della strada su cui è passata la carovana del Giro, con ospite d'onore l'amico ed indimenticato campione Francesco Moser. Durante la giornata Moser si è cimentato con il Biciclo, e nella foto lo possiamo vedere in sella, aiutato da Berruti che da terra regge il manubrio del mezzo, non certo facile da guidare come una moderna bicicletta. Il Biciclo è uno dei numerosi e splendidi velocipedi di Luciano Berruti, testimonianze della storia del ciclismo dalle origini ai giorni nostri che Luciano mantiene efficienti e delle quali conosce la storia spesso segnata da eventi e nomi di grandi campioni del passato. Con queste stesse biciclette ha preso parte ad imprese e manifestazioni che lo hanno reso celebre in Italia ed in varie parti del mondo.

Dopo l'inaugurazione della piazza

Gratitudine e felicità degli alpini cairesi

Cairo Montenotte. Dopo anni di attesa finalmente il gruppo A.N.A. di Cairo Montenotte ha potuto festeggiare l'inaugurazione della Piazza degli Alpini nell'area su cui sorgeva la Caserma del battaglione Pieve di Tecco.

La cerimonia è stata più di una semplice inaugurazione: è stato il tributo di riconoscenza a tanti alpini che sono passati da quella caserma per poi sacrificare la loro giovane vita nel gelo della steppa.

Per questo è intervenuto il sindaco di Cairo Osvaldo Chebello al quale noi alpini vogliamo manifestare una cordiale gratitudine per aver voluto l'intitolazione della piazza. Sono intervenuti i Reduci di Russia che nonostante l'età hanno voluto presenziare alla manifestazione, i rappresentanti della Polizia Penitenziaria, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza.

Il Consigliere Nazionale A.N.A. Gianpaolo Nichele ha illustrato nel suo intervento il riconoscimento del ruolo degli alpini in congedo in un territorio la cui storia, nella buona e nella cattiva sorte, è tutt'uno con la storia degli alpini.

Erano inoltre presenti il Presidente della Sezione A.N.A. di Savona Piergiorgio Accinelli, il Vicepresidente Sergio Ternavasio, il Segretario Sogno Amato e numerosi gruppi alpini delle sezioni di Savona, Ceva, Mondovì, Asti e Alessandria.

Ha avuto poi luogo l'Alza-

bandiera, la deposizione della Corona ai caduti e la benedizione del parroco Don Filippo Lodi con la preghiera dell'alpino. Infine il cappello alpino, consegnato dal capogruppo Adolfo Zunino al Sindaco Osvaldo Chebello in memoria del padre Tullio, artigiere alpino della Divisione Cuneense disperso in Russia, ha suscitato momenti di genuina commozione.

Con il consueto rancio alpino, presso la sala mensa della Scuola di Polizia Penitenziaria, si è conclusa la manifestazione ma rimarrà per sempre la piazza dedicata agli alpini, unica in tutta la Liguria. **Ampelio Zamberlan** Segretario ANA Cairo

Rinnovato il direttivo dello Sci Club

Cairo M.tte. Venerdì 21 maggio, presso la SOMS "G.C.Abbà" di Cairo Montenotte, avrà luogo l'assemblea dei soci per il rinnovo del consiglio direttivo dello Sci Club Cairese. Le votazioni inizieranno alle ore 21, tutti i soci sono invitati a partecipare. Nella stessa serata verrà anche presentato il bilancio della stagione appena conclusa. A conclusione dell'incontro il consiglio direttivo darà l'arri-vederci alla prossima stagione invernale con un rinfresco.

Fra inquietanti e sfuggenti presenze

Ricostruita la genealogia delle streghe di Cairo

Cairo Montenotte. L'in-stancabile Pietro Nicolò Bava, cairese, esperto ricercatore, è riuscito nell'opera di ricollegare la discendenza delle streghe cairesi ai Larghero emigrati in America a metà dell'Ottocento.

Tutto era cominciato alcuni mesi fa, quando alcuni Larghero residenti in Uruguay contattarono il Comune di Cosseria per ricostruire la loro ascendenza italiana. Il tempo passato però consentiva loro di dare solo alcuni spunti, quanto sensazionali tracce per eseguire la ricerca.

Infatti le uniche cose ricordate erano il nome dell'avo che attraversò l'Atlantico (Bartolomeo Largero) e una storia di famiglia tanto affascinante, quanto tragica, da essersi tramandata come memoria orale per ben quattro secoli.

I Larghero dell'Uruguay infatti ricordavano benissimo che un loro avo fondò la chiesetta della Madonna del Bosco, ma che ciò non gli portò fortuna, in quanto due sue figlie furono arse sul rogo con l'accusa di essere "bruje" cioè streghe.

La coincidenza delle date e dei nomi dava improvvisa consistenza alla storia delle due streghe di Cairo. Storia nota, ma sulla cui verità c'erano dubbi, evidentemente infondati, visto che dopo duecento anni di silenzio, qualcuno la riproponeva da oltre oceano.

Le prime ricerche condotte

dal Comune di Cosseria non approdavano a nulla, però la circostanza che si trattava di discendenti delle streghe di Cairo poteva estendere l'interesse per la ricerca ai tanti studiosi della Valle. Fra questi si dichiarava disponibile Pietro Nicolò Bava, già esperto in ricostruzioni genealogiche e grande conoscitore degli archivi storici degli enti pubblici e delle chiese savonesi.

La sua ricerca, non priva di inquietanti presenze e numerosi dirottamenti, ha avuto alla fine successo, premiando assieme alla sua caparbietà, anche il suo prodigioso fiuto a scoprire flebili tracce nascoste nelle polveri dei secoli.

I primi due "Bartolomeo" Larghero ritrovati fra Cairo e Cosseria portarono il nostro ricercatore lungo strade che ben presto risultarono senza sbocco.

Ma a quel punto la fortuna gli fece trovare un documento nel quale un certo Bartolomeo Larghero, figlio di un certo Cleto, il 14 aprile 1852 aveva nominato un procuratore generale per i suoi beni ed affari "nella determinazione di recarsi nelle Americhe".

La ricerca del Cleto, padre, fu anch'essa faticosa che portò il nostro ricercatore lungo diversi rivioli che presto si prosciugarono finché non si trovò un certo Cleto di Cairo Montenotte sposo di Carlotta Gavarino di Millesimo, entrambi viventi a Ponteprino in Cosseria (agli immediati confini con

Cairo) quando l'11 maggio 1830 nacque il nostro Bartolomeo, il più avventuroso di un grande numero di figli.

Certamente non sembra uno che partì per l'America per povertà, visto che ritenne opportuno dare una procura per la gestione dei propri beni ed affari in Italia.

Comunque la ricerca era finita ed il legame, attraverso l'Atlantico, per i discendenti delle streghe cairesi era stato ricostituito.

Pietro Nicolò Bava poteva ri-chiudere finalmente i numerosi fragili e polverosi registri che lo avevano portato attraverso le nebbie del tempo fra vaghe ed insolite presenze quali invadenti gatti ed una sedicente bella "strega" dalle trecce bionde svanita nel nulla così come era fuggacemente apparsa per un breve quanto sconcertante colloquio.

"Con grande rispetto" ci ha detto Pietro Nicolò Bava "ripo-
nendo libri e documenti nei luoghi antichi dai quali erano stati tolti, riconsegnandoli alla polvere ed al tempo, confidando di non aver causato troppo disturbo alle famose antenate (anche con il sospetto che abbiamo messo lo zampino quando la fortuna ha permesso di ritrovare la strada smarrita), discretamente, mi ritiro dal passato, sperando di aver potuto soddisfare la sete di conoscenza dei Larghero dell'Uruguay".

Flavio Strocchio

Un nuovo monitor LCD

Dono del Leo Club per l'Avis di Cairo



Cairo Montenotte. Il Leo Club Valbormida ha fatto dono di un monitor LCD all'AVIS di Cairo. Questa nuova apparecchiatura viene a sostituire il vecchio schermo in bianco e nero e contribuisce ad accrescere la strumentazione informatica in dotazione all'associazione. A portare il monitor nella sede Avis, lunedì 17 maggio scorso, sono stati i giovani rappresentanti del Leo Club Simone Pivotto, Francesco Giugliano e Alberto Bonifacino che hanno posato per il fotografo insieme agli avisini Alessio Tomatis e Maurizio Regazzoni. I rappresentanti dell'Avis hanno espresso il loro sincero apprezzamento per questo squisito gesto di solidarietà.

Interruzioni viarie in Valle Bormida

Sulla Strada Provinciale n° 15 "Carcare - Pallare - Bormida - Melogno" sospensione temporanea del transito veicolare dal Km. 15+300 al Km. 20+650 dal giorno 1 maggio 2004 sino al 31 maggio 2004 (causa lavori di manutenzione e pulizia del piano viabile). Sulla S.P. n° 9 "Cairo Montenotte - Scaletta Uzzone" transito a senso unico alternato al Km 8+100 in Comune di Cairo Montenotte loc. Carretto dal giorno 3 maggio 2004 sino al termine lavori (causa un movimento franoso a valle della strada).

Presentata la giovane lista (38 anni di media)

“Uniti per cambiare” con programma sito e “Uniti per Canelli”



Canelli. “Siamo riusciti a mettere insieme una lista giovane, (38 anni la media, nonostante il sottoscritto e Scarone che roviniamo la media: entrambi siamo del '39), ben supportata dall'associazione ‘Uniti per Canelli’ e quindi da gente esperta, con tanti giovani di estrazione e formazione diversa. Una vera squadra che ha già dimostrato di saper lavorare bene, insieme (come dimostra il dettagliato programma leggibile sul nostro sito), senza voglie di prevaricazione, come succede da altre parti. Noi vogliamo cambiare ciò che è stato fatto male e fare quanto non fatto dalla precedente maggioranza: qualità della vita, politica sociale (famiglia, asilo - nido, giovani, scuola, sanità, verde, ambiente, ecc.). Leggeteci sul nostro sito!”

Questo in sintesi l'intervento del candidato sindaco Giorgio Panza (lista “Uniti per cambiare”), durante la presentazione alla stampa di sabato 15 maggio, all'Enoteca di Canelli.

“Se è vero che difettiamo di mezzi economici e di penetrazione nel pubblico, non manchiamo certo di cuore, di fantasia, di dignità - è intervenuto Gian Carlo Ferraris - Abbiamo rimesso in piedi una lista sganciata dai partiti, come facciamo ormai da 15 anni (in

grande anticipo a livello nazionale ndr), perché siamo sempre più convinti che per asfaltare una strada non sia richiesto nessun schieramento”.

“La novità di questa lista - ha aggiunto Claudio Riccabone - sta nell'associazione ‘Uniti per cambiare’ di indispensabile supporto alla lista, che sarà attiva sia che si vinca che si perda. Una specie di ‘laboratorio’ permanente per le necessità di Canelli, che sarà affiancato anche da un ufficio stampa”.

“Il nostro programma è ben studiato e condiviso da tutti - ha detto Enrico Gallo - Un lavoro notevole, frutto di un metodo sistematico, con un responsabile per ogni argomento!”.

“Punti qualificanti della nostra campagna elettorale e del programma - ha concluso Panza - saranno anche quelli della massima trasparenza e quindi del ‘bilancio sociale’ e del massimo coinvolgimento della gente a tutto quello che intendiamo fare tutti insieme”.

La presentazione si è conclusa con l'invito a partecipare all'originale “cena (etnica - biologica) propiziatoria e di sostegno alla lista”, che si terrà venerdì 28 maggio, alle ore 20,30 presso il Circolo San Paolo in viale Italia. (Info e prenotazioni: 0141/831555 oppure 339/7107703). **b.b.**

LA LISTA

Giorgio Panza ('39 - pensionato Riccadonna, consigliere uscente), candidato sindaco e Marisa Barbero ('47 - dirigente scolastico, consigliere uscente), Andrea Bordinò ('78 - laureato farmacia - impiegato), Maria Cristina Capra ('55 - Insegnante, consigliere uscente), Flavio Carillo ('68 - Tecnico progettista), Roberto Cavallo ('75 - impiegato tecnico), Stefania Cirio ('69 - laureata in giurisprudenza con studio legale), Antonio Colelli ('64 - costruttore edile), Enrico Gallo ('66 - ingegnere, libero professionista, consigliere uscente), Stefano Laguzzi ('61 - dipendente Poste), Devio Marengo ('82 - universitario, volontario Vigili del Fuoco), Silvia Massari ('65 - geometra, imprenditore edile), Michele Panza ('68 - geometra, perito assicurativo), Valter Panzarella ('66 - artigiano falegname), Roberto Pelazzo ('66 - distributore IP), Pietro Pietragalla ('74 - elettricista), Ugo Rapetti ('52 - preside Castigliano, consigliere comunale e provinciale), Claudio Rizzoglio ('66 - tecnico meccanico), Mariella Sacco ('70 - farmacia), Gian Carlo Scarone ('39 - pensionato Enel - già assessore all'Ambiente), Paolo Vercelli ('67 - geometra, dipendente Asl 19).

Ultimati i lavori di restauro del Centro Servizi Avanzati

Canelli. Con il 10 maggio, la ditta Drc Costruzioni Generali di Deferro Roberto e Claudio, ha ultimato i lavori del Centro Servizi Avanzati per le Piccole e Medie Imprese “Lazarito Bocchino”, (recupero dell'ex palazzo liberty GB Giuliani), ottenendo anche il premio di accelerazione lavori (pari al 50% dell'importo giornaliero della penale che avrebbe dovuto sostenere qualora non avesse finito i lavori, iniziati il 27 marzo 2003, entro il 19 luglio 2004).

La progettazione e la direzione dei lavori è stata del geom. Enrico Zandrino; responsabile settore Lavori Pubblici Città di Canelli; i calcoli strutturali dell'ing. Luciano Grasso. Operazione intelligente da parte dell'impresa è stata quella di affidare i subappalti ad imprese locali. Tra le altre: Angelo Rizzo, Gam di Panzarella, Giuseppe Dibartolo, Alfredo Barbera, Rimani di Gioanola, Vetteria Canellese di Visconti Massimo, Aldo Scaglione, Azzurro Cielo di Massimo Berruti e Gabriella Rosso, Gst di Giorgio Tardito.

Il lavoro imponente ha visto la ristrutturazione di 1650 mq, (per un importo di 1.600.000 Euro, finanziato per il 70% dall'Unione Europea e per il 30% dal Comune), con grandi sale, sontuosi scaloni, un bel cortile pavimentato in porfido rosso e pietre rotonde, due ascensori, ampie vetrate.



Tutti gli uffici, predisposti di telefoni, computer, riscaldamento ad aria condizionata e telecontrollato, illuminazione di emergenza, antifurto, rilevazione antincendio, potranno svolgere molteplici servizi.

Ora sarà molto importante e delicato dare loro una piena e snella funzionalità.

L'edificio, in un bellissimo stile liberty, che contribuisce a rendere unica via GB. Giuliani, è stato ben recuperato ed illuminato ad accento.

Mentre sono in corso le ultime finiture, i nuovi locali dovrebbero essere visitabili da autorità, imprenditori, pubblico, sabato 22 maggio. Comunque, ovviamente, prima delle votazioni. **b.b.**

Mostra di Domenico Guglielminetti

Canelli. Presso il Centro per la Cultura e l'Arte Luigi Bosca, da sabato 22 maggio (ore 17 inaugurazione) fino al 27 giugno, Domenico Guglielminetti (nato ad Asti, nel 1961) esporrà le sue più recenti opere (1995 - 2004). La mostra sarà aperta il venerdì ed il sabato dalle ore 16 alle 19,30; la domenica 10 - 12,30 e 16 - 19,30.

“A poco più di nove anni - di lui scrive lo zio Eugenio - la pittura si dichiarò come autentico sfogo della sua emotività e fu spinto ad un linguaggio di chiara impronta astratto - espressionista con colori pastosi, cupi, alternati ad esplosioni di timbri squilibrati. Dalla frantumazione geometrica di impostazione cubista, attraverso le esperienze come scultore, nascono quegli esterni sconfinati, quelle stanze indefinite, quei muri interminabili che si portano appresso i simboli di un mondo surreale, ma percepibile...” Dopo l'inaugurazione, alle 18,30, nel salone di palazzo Bosca, saranno presentate da Alberto Maravalle, poesie da “La casa dei lunghi giochi nel bosco delle ombre” (1965 - 1971) di Idalberto Gazelli di Rossana. Le poesie, lette da Mario Mattia Giorgetti e Alberto Maravalle, saranno intramezzate da brani musicali eseguiti da Stefano Cerrato (Violoncellista), Francesco Cerrato (Violinista), Elena Enrico (Pianoforte).

Per l'assessore Gatti: «Gli alberi vanno “spalcati”»

Canelli. Essendo giunte in redazione numerose richieste di spiegazioni sulle potature degli alberi lungo i bellissimi viali di Canelli, abbiamo sentito il maggiore interessato, ovvero l'assessore Valter Gatti, che ci ha rilasciato:

“1 Abbiamo sentito un dottore forestale di Asti che ha stabilito le modalità ed i tempi dei tagli degli alberi.

2 - Gli alberi non vanno tagliati tutti allo stesso modo, ma vanno ‘spalcati’ che, tradotto, significa tagliare i rami malformati, con crescita sbagliata.

3 - In viale Indipendenza abbiamo dovuto abbattere tre



alberi perché ‘morti’ a causa dei tagli troppo frequenti e troppo bassi”.

4 - Quest'anno i tagli sono andati troppo alle lunghe a causa dell'annata troppo piovosa”.

Candidati e incontri della lista “Un' impresa di tutti”

Canelli. Dal sito internet www.unimpresaditutti.it abbiamo stralciato i nomi dei componenti della lista “Canelli un'impresa di tutti” del candidato sindaco Piergiuseppe Dus: Amerio Attilio, Camileri Giuseppe, Gabusi Marco, Pia Luisella, Amerio Luciano, Dabormida Enzo, Gancia Tomaso, Picciolo Salvatore, Amerio Vincenzo, Faccio In Porta Piera, Gandolfo Paolo, Scagliola Flavio Giacomo, Boeri Gian Paolo, Ferraris Giancarlo, Gatti Valter, Speciale Pietro, Borgatta Tiziana, Foti Maria Luisa, Giorno Luigi, Zamboni Mauro.

Incontri. Questo il calendario degli incontri con la cittadinanza, tutti alle ore 21: lunedì 24 maggio presso le ex scuole in Regione S. Antonio; martedì 25 maggio, presso...; giovedì 27 maggio, presso la struttura dei ex Salesiani; lunedì 31 maggio presso l'Oratorio della Parrocchia di Santa Chiara; martedì 1 giugno presso l'abitazione del candidato sindaco Dus P.G. in Regione Merlini; mercoledì 2 giugno presso i locali della Parrocchia di San Leonardo a Villanuova; venerdì 4 giugno presso “l'albero del sapere” in via Bussinello; lunedì 7 giugno presso il salone delle manifestazioni della Cassa di Risparmio di Asti in Piazza Carlo Gancia, Faccia a Faccia con Giorgio Panza; giovedì 10 giugno presso il Dancing Gazebo, serata conclusiva.

Appuntamenti

Gli appuntamenti fra **venerdì 21 e giovedì 27 maggio.**

Venerdì 21, ore 21, il coro “Lae-ti cantores” canta nella chiesa di San Secondo di Asti.

Fino al 23, alla casa natale di Cesare Pavese di S. Stefano B., “Paesaggi e colori di Langa” di Giovanna Sardo

Da sabato 22 a lunedì 31 maggio: 34° Trofeo ‘Bruno Trotter’

Sabato 22 e domenica 23, al dancing Gazebo, suonano, rispettivamente: “Alex Cabrio” e

“Liscio Simpatia”

Sabato 22, al ‘Rupestr’ “Lasparago, re della tavola primaverile” **22 e 23 maggio**, a Nizza Monf.to, “Monferrato in tavola” e “Corsa delle Botti”

Dal 22 al 31, 34° torneo di calcio ‘Bruno Trotter’, cat. Giovanissimi

Da sabato 22 maggio al 27 giugno, (ore 17) alla Foresteria Bosca, espone Domenico Guglielminetti.

Domenica 23 maggio, ore 10,

al castello di Bibbio, convegno: “Langa astigiana: il paniere delle produzioni eroiche”

Domenica 23 maggio, ore 9,30, corsa podistica “Sulle strade dell'Assedio”

Domenica 23, ore 15,30, nel Santuario di San Giuseppe ad Asti, si esibisce il piccolo coro “Cantori di Canelli”

Venerdì 28 maggio, ore 21,30, alla Foresteria Bosca, danzeranno Ilaria Squassino e Gabriele Stillitano.

Puoi chiamarmi supersonica.



Multijet

Nuova Panda diesel Multijet 1.3 16v da 70 CV.

VIENI A VEDERLA E PROVARLA SABATO 22 E DOMENICA 23

GRUPPO PIUBELLI



PRESSO CASTELLO SHOPPING CENTER CANELLI - Reg. Dota Tel. 0141 832442 Fax 0141 825528

è da giovedì **20** maggio
APERTO

ai primi
500 clienti*

a scelta,
un paio
di queste
infradito

a solo **1€**



Quattropassi

CALZATURE

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

Canelli

c/o Centro Commerciale

Castello
SHOPPING CENTER

Le nuove aree verdi



Canelli. Recentemente Giuseppe Camileri, delegato all'Urbanistica e alla Raccolta Rifiuti, è stato anche delegato al "Verde cittadino".

"Tutto è nato dalla costituzione della commissione che si occupa della scuola nel cui ambito ho ricevuto delega dal Sindaco per occuparmi delle aree esterne dei plessi scolastici.

Abbiamo cominciato a lavorare con le istituzioni scolastiche per rendere subito fruibili gli spazi verdi delle "materne"; abbiamo predisposto il loro potenziamento con attrezzature che tra non molto verranno installate e stiamo ragionando sulla possibilità di dotare il plesso di Piazza della Repubblica di uno spazio esterno a disposizione".

Ma poi non ti sei fermato alle aree verdi scolastiche.

"Chi dice che i bambini debbano aver diritto a spazi attrezzati solo a scuola?!

Puntiamo ad avere una città servita da attrezzature pubbliche e da aree verdi finalmente ben curate, anche grazie alle collaborazioni tra pubblico e privato che abbiamo imparato a mettere in atto.

Tra pochi giorni inizieranno i lavori di sistemazione dell'a-

rea verde di via Giovine, realizzata dal Comune e curata da privati, creando un nuovo rapporto di collaborazione a vantaggio di tutti i cittadini.

Subito dopo, con la stessa metodologia, verrà realizzata l'area di via Tempia.

Inoltre, proprio in questi giorni, stiamo concludendo l'accordo che fisserà l'affidamento a privati della gestione dell'area "Giocomune" di via Solferino.

Per tutte le altre aree verdi stiamo predisponendo un progetto che vedrà l'affidamento della loro manutenzione a ditte specializzate che dovranno garantire pulizia, sicurezza e cura degli spazi".

g.a.

Castelli aperti

Canelli. Da domenica 30 maggio, 15 castelli astigiani saranno aperti al pubblico, con modalità ed orari da controllare:

Asti (torre troyana), Calosso, Castell'Alfero, Castelnuovo Don Bosco, Cisterna, Costanze, Ferrere, Mombaruzzo, Monastero Bormida, Moncucco, Montiglio Monferrato, Piea, Rocchetta Tanaro, San Marzano Oliveto, Soglio.

Anni '60, la grande svolta



Canelli. Per un approccio diverso allo studio della storia da quello proposto dai libri di testo, la 3ª D della scuola media Gancia ha realizzato una mostra sugli anni Sessanta esponendo oggetti ed immagini che vengono dal mondo della moda, del design, dello spettacolo, della pubblicità, delle arti visive e della musica. Una riflessione sul passato, utilizzando i moderni mezzi elettronici, per la produzione di manifesti esplicativi ed elaborazioni grafiche delle foto dei ragazzi sullo stile Andy Warhol e Roy Lichtenstein.

(r.b.)

"Immagini per l'ambiente"

Canelli. Alta adesione al concorso "Immagini per l'ambiente" incentrato sulla raccolta differenziata e organizzato da Consorzio rifiuti e Direzione didattica di Canelli con il patrocinio del Centro servizi amministrativi (ex Provveditorato agli studi).

All'iniziativa hanno aderito 70 classi elementari, per un totale di 937 bambini, indotti a ragionare sull'importanza della raccolta differenziata e della cultura ambientale. I primi dieci lavori, spesso accompagnati da originali slogan, sono stati riprodotti sulle bustine di zucchero della ditta "Figli di Pinin Pero" di Nizza per un totale di 1.000.000 di pezzi (centomila per ogni disegno premiato) che diffonderanno in tutt'Italia i messaggi sulla raccolta differenziata.

La premiazione dei migliori lavori si è tenuta al teatro Balbo di Canelli, nell'ambito di "Crearleggendo", il 13 maggio. Nei giorni di "Crearleggendo" (11-14 maggio) i disegni vincitori sono stati esposti nell'ingresso del teatro Balbo, mentre tutti gli altri erano in mostra presso il salone della Cassa di Risparmio di Asti.

Dall'Astigiano è arrivato il maggior numero di lavori: Asti, Agliano, Bubbio, Calamandrana, Calosso, Canelli, Cassinasco, Cisterna, Costigliole, Monastero Bormida, Montegrosso, Nizza, San Marzano Oliveto, ma non sono mancate classi di fuori provincia (Acqui Terme, Alba, Montà d'Alba) e regione Liguria (Albissola).

Vincitori concorso on line



Canelli. I vincitori del 1º concorso on-line "Ricordi e segni letterari", promosso dalla scuola media Gancia attraverso il suo sito internet (www.mediagancia.it), sono: Marmo Serena (3ª A - Scuola Media Canelli); Ginevra Rizzola e Valentina Ferla (2ª E - Scuola Media Canelli); Daniele Giorda (2ª A - Media Costigliole). Ai partecipanti si chiedeva di rispondere alle domande: *Quale libro letto ricordi in particolare? Quale segno ti ha lasciato (nella tua vita, nel tuo cuore,...)?* Una commissione ha scelto le tre motivazioni più interessanti tra quelle indicate dai partecipanti. La premiazione è avvenuta, a Canelli, nella Sala della Cassa di Risparmio di Asti, giovedì 13 maggio, alle ore 17. Ai vincitori sono andati dei buoni-libro. Ha animato l'incontro il prof. Davide Longo, docente di Lettere a Bra, esperto di promozione della lettura che, attraverso un suo racconto avvincente, ha richiamato l'attenzione sui meccanismi per cui certe storie piacciono: "Le storie parlano di amore e morte e di tutto ciò che l'uomo non sa spiegarsi", "le storie ci accompagnano", "ci fanno sentire meno soli".

g.a.

Allerta sul territorio

Canelli. Nell'ambito del progetto Rinamed, l'Arpa Piemonte, insieme a Protezione Civile Regionale e ai Comuni di Canelli e Santo Stefano Belbo, offre l'opportunità di conoscere la gestione delle situazioni di crisi determinate dai rischi naturali. La giornata si svolgerà domenica 23 maggio, in 4 tappe, tra cui la visita al COM Centro Operativo Misto di Canelli, il sopralluogo ai comuni di Canelli e Santo Stefano Belbo. Sarà a disposizione un bus gratuito, con partenza, a Canelli, alle ore 8.30 da piazza Unione Europea e, a Santo Stefano, da Piazza Umberto Iº alle 8.30.

Ma.Fe.

'Ricordi di paesi lontani'

Canelli. Il C.T.P. di Canelli, nell'ambito della manifestazione Crearleggendo 2004, ha organizzato un recital "Ricordi di Paesi lontani" in cui sono state proiettate, narrate e musicate favole e storie di vita dei corsisti stranieri. Gli incontri si sono svolti al mercoledì presso la scuola elementare G.B.Giuliani e il venerdì nel Salone della Cassa di Risparmio di Canelli. Durante la manifestazione il C.T.P. ha allestito anche uno stand con i lavori realizzati durante il corso dell'anno dagli allievi iscritti alla L. elementare, media e del Gruppo Medusa.



“Perché credo nel futuro di questa provincia”

Roberto MARMO

Candidato
Presidente

Roberto Marmo, 52 anni, imprenditore, si ricandida alla Presidenza della Provincia di Asti, dopo cinque anni di governo in cui la Giunta ha conseguito molti risultati concreti. Si presenta a capo di una coalizione di 154 candidati riuniti sotto i simboli di Forza Italia, AN, UDC, PRI, Nuovo PSI, Pensionati, Insieme per Marmo e Giovani-il tuo futuro. Committente responsabile: Roberto Marmo - Legge n. 515 del 10/12/93 art.18 - Stampato pubbl. campagna elettorale 12-13 giugno 2004

Provincia di Asti. È qui che voglio vivere.

Il Canelli chiude perdendo a Cherasco

Canelli. Il Canelli chiude il suo campionato di Eccellenza con la sconfitta per 2-1 contro la Cheraschese.

All'8' bella azione sulla fascia per i padroni di casa, cross in area e in corsa Giribone insaccava alla sinistra di Graci. Al 14' punizione di Greco deviata in angolo da un difensore. Al 24' ancora il Canelli in attacco con Greco che veniva fermato al limite dell'area, punizione battuta da Mirone che andava a colpire il palo. Al 29' la Cheraschese vicina al raddoppio, ma Graci riusciva a deviare il pallone di quel poco da mandarlo in angolo. Al 43' padroni di casa pericolosi con un calcio di punizione deviato dalla barriera sui piedi dell'accorrente Girobone che sparava verso la porta colpendo il legno del palo. Nella ripresa ancora in avanti la Cheraschese al 2' e al 4' poi all'8' arrivava il pareggio del Canelli su calcio di punizione per fallo su Agoglio, batteva Cristiano, pallone in area, batti e ribatti Mirone si impossessava della sfera, serviva Greco che non falliva il bersaglio. Il Canelli poteva approfittare di questo momento a lui favorevole, ma gli attacchi prodotti erano alquanto sterili, al 22' Bonin a porta vuota sbagliava clamorosamente il gol del vantaggio. I padroni di casa superato il momento di crisi al 23' vedevano il loro attacco neutralizzato da Graci con un repent-

no intervento di piede e il pallone terminava in corner. Al 29' punizione dal limite, parava Graci, sulla rimessa la Cheraschese si impossessava del pallone che arrivava in area dove la difesa azzurra era completamente "altrove" e Donatucci a porta vuota siglava il gol della vittoria.

Con la salvezza ampiamente conquistata in anticipo, il Canelli chiude il suo campionato e da a tutti l'appuntamento ad agosto.

Formazione: Graci, Pancrazio, Mirone, Cristiano, Colusso, Pavese, Ronello (Chiola), Busolin (Carozzo), Bonin, Agoglio, Greco Ferlisi (Zacchino). **A.Saracco**

La famiglia Picollo ringrazia

Canelli. La famiglia Picollo, che anche quest'anno non ha voluto mancare all'appuntamento con il Memorial intitolato a Roberto, vuole espressamente ringraziare tutti coloro che hanno sponsorizzato la manifestazione e la portano ad essere uno dei tornei più ambiti della regione.

Bruno Picollo e la moglie vogliono ringraziare anche tutti i giocatori, i dirigenti gli spettatori che si uniscono tutti in un momento di competizione nella memoria di quel figlio che tanto ha amato lo sport.

Al via il Campionato di Serie D2 di Tennis a squadre

Canelli. Al torneo di tennis di S.Damiano riservato alla 4ª categoria, nei quarti di finale, ad incontrarsi, mercoledì 19, sono stati due canellesi: Andrea Porta e Fabio Martini. Porta (cat. 4.3), nei turni precedenti, aveva battuto il 4.4 Gentile, il 4.2 Pasquero (pure lui di Canelli) e il 4.2 Carbone di Asti. Martini (4.3) ha battuto il 4.2 Condò e il 4.2 Palma, entrambi di Asti.

Al Torneo di San Damiano hanno partecipato anche i canellesi Antonio Alberti (4.4) e Beppe Bellotti (4.2).

Campionato a squadre D2
Domenica 23 maggio, partirà l'atteso campionato a squadre della D2 maschile cui parteciperà, nel quinto girone, anche il 'Tennis Club Acli Canelli' (via dei Prati 63) con la formidabile formazione: Montanaro (3.5), Ciriotti (4.1), Piana (4.1), Bellotti (4.2), Martini (4.3), Porta (4.3) e Alberti (4.4) che, due anni fa, fu vice campione regionale.

Le prime due classificate di ciascun girone si qualificheranno per la seconda fase ad eliminazione diretta che si svolgerà nel mese di settembre.

La prima partita di campionato, domenica 23, vedrà impegnato l'Acli sul campo del Volpiano, mentre la prima in campo amico si disputerà dalle ore 9, domenica 30 maggio.

premi in natura.

Società più numerose: dal trofeo (5º Trofeo Michele Trotter) con una damigiana di vino alla prima società fino alla 6ª che si porterà a casa una confezione di vino.

Ulteriori premi saranno comunicati alla partenza.

Parte dell'incasso verrà devoluta alla Croce Rossa di Canelli. La gara si svolgerà con qualsiasi condizione meteorologica.

34º Torneo 'Bruno Trotter' con AC Toro e Rappresentativa

Canelli. Sabato 22 maggio, parte la 34ª edizione del Torneo "Bruno Trotter" riservato alla categoria Giovanissimi.

Lo scorso anno si era aggiudicato il trofeo la squadra della Rappresentativa Regionale Giovanissimi. Novità di rilievo sarà il ritorno del AC Torino e, come testa di serie, oltre ai granata, anche la rappresentativa Regionale dei Giovanissimi. La finale si disputerà lunedì 31 maggio a partire dalle ore 20.30.

Divise in due gironi, queste le squadre partecipanti: **Gruppo A:** AC Torino, Albese - Casale e US Virtus Canelli. **Gruppo B:** Rappresentante Regionale Cat. Giovanissimi - Fulvius

Samp Valenza - Asti e AC Canelli.

Il calendario: **Sabato 22 Maggio** ore 20,30 Albese-Virtus Canelli; ore 21,45 AC Canelli-Fulvius Valenza. **Lunedì 24 Maggio** ore 20,30 AC Canelli-Asti; ore 21,45 Casale - Virtus Canelli. **Martedì 25 maggio** ore 20,30 Fulvius Samp-Asti e ore 21,45 Casale Albese. **Venerdì 30 Maggio**, semifinali: ore 20,30 AC Torino Calcio - Vincente Gruppo A; ore 21,30 Rappresentante Regionale Cat. Giovanissimi - Vincente gruppo B. **Lunedì 31 maggio**, finale: ore 20,30 per il 3º posto; ore 21,45 per il 1º posto. Seguiranno le premiazioni sul campo. **Ma.Fe.**

Il laboratorio Giovine&Giovine si è trasferito in viale Italia

Canelli. Il laboratorio della pasticceria Giovine&Giovine, nei giorni scorsi, da piazza Gancia è stato trasferito in quello nuovissimo, in viale Italia 146, superattrezzato, di mille metri quadrati, con sala per rinfreschi. "La nostra lavorazione - dice il grande artista Renato - sarà sempre artigianale, quella dei nostri prodotti tipici che ci viene molto richiesta anche dall'estero. In particolare parlo dei 'Coppi', della torta di nocciola, dei panettoni, pasticceria fresca e secca, cioccolatini, gelati, delle ultime novità come le creme, le marmellate e le gelatine di frutta". La pasticceria Giovine&Giovine (Renato, Olimpia con i figli Marco - della Nazionale italiana cuochi e gelatieri - e Simone) sarà sempre a conduzione familiare e continuerà a tenere aperto il bar cremeria di piazza Gancia, che, ovviamente, sarà ristrutturato e ampliato.

Secondo il Toro, 3º l'Asti, 4º Voluntas

La Juventus vince il 17º Memorial Picollo

Canelli. E' la Juventus ha iscritto il suo nome nell'albo d'oro del Memorial Roberto Picollo giunto alla sua 17ª edizione.

Quest'anno abbiamo assistito ad un buon torneo, con buone squadre che hanno offerto al pubblico presente un buon spettacolo. Cominciamo dalla prima giornata che vedeva nella prima partita affrontarsi la Voluntas e l'Albese. I nicesi apparivano nettamente superiori e travolgevano con un secco 8-0 i pari età di Alba. Nel secondo tempo la Virtus subiva una netta sconfitta per 5-0 ad opera della Sorgente di Acqui.

La seconda giornata era ancora all'insegna di molti gol, infatti nella prima partita l'Asti si imponeva nettamente sulla Virtus per 8-0 mentre il Canelli con una buonissima prestazione vinceva la sua gara contro l'Albese per 7-0.

Per le finali tutto veniva rimandato alla terza giornata e qui le partite avevano un tono decisamente equilibrato. Nel primo incontro si affrontavano Voluntas e Canelli dal quale doveva uscire il nome della prima semifinalista. L'incontro è stato molto combattuto e terminava con il risultato di 1-1 ed erano i nicesi in virtù di una migliore classifica gol a disputare la semifinale contro la Juventus.

Nel secondo incontro ancora tanto equilibrio in campo, tra Asti e la Sorgente di Acqui e anche qui finiva con il risultato di 1-1 ed era l'Asti che passava in semifinale da giocare contro il Torino.

Venerdì 14 maggio le semifinali. Nella prima partita non c'è stata storia. La Juventus con un gioco più convincente si è subito imposta sulla Voluntas e ha vinto meritatamente la partita per 3-0. Nel secondo incontro decisamente più equilibrio in campo. L'Asti senza alcun timore affrontata il Torino a viso aperto e dopo due tempi combattuti il risultato rimaneva inchiodato sullo 0-0. Tutto si decideva ai calci di rigore. I giovani giocatori dell'Asti trovavano sulla loro strada uno straordinario portiere e sbagliavano tre tiri su quattro, mentre i granata andava sempre a segno conquistando così la finale.



Domenica pomeriggio, in calda e soleggiata giornata avevano luogo le finali. Iniziavano Asti e Voluntas. Partita grintosa e ricca di capovolgimenti di fronte, ma il gioco rimaneva comunque fermo a centrocampo e i due portiere erano chiamati a pochi interventi. Il risultato non si sbloccava e tutto veniva rimandato ai calci di rigore. Era l'Asti a sbagliare di meno e centrava cinque bersagli su cinque, mentre la Voluntas è stato fatale il terzo tiro parato dal portiere. Si arriva alla finalissima per il primo posto. Juventus e Toro scendevano in campo nelle loro classiche divise. Dopo i primi minuti di studio il Torino sembrava più aggressivo, ma al 13' la Juventus con Vallecchia passava in vantaggio. Non passava neanche un minuto che Ventrella segnava il secondo gol per i bianconeri. Tutto sembrava ormai segnato ma al 20' il Torino, con De Rosa, accorciava le distanze realizzando un bellissimo gol su calcio di punizione dal limite. Nella ripresa al 1' minuto i bianconeri andavano nuovamente in gol con un attacco fulmineo e un bel gol di Surriano. Il Toro a quel punto accusa il colpo ed era in completa balia dell'avversario che proprio nei minuti di recupero siglava la quarta rete ancora con Ventrella. La Juventus dunque vincitrice del 17º Memorial Roberto Picollo!

Dopo la consegna del trofeo e dei vari premi sono stati

assegnati i premi speciali che sono andati: al miglior portiere Stefano Gigante (Juventus); giocatore più rappresentativo: Oddino Ajay (Voluntas); capocannoniere con 4 reti Pergola (Voluntas)

La classifica finale del torneo è stata: 1º Juventus - 2º Torino - 3º Asti - 4º Voluntas - 5º A. C. Canelli - 6º La Sorgente di Acqui - 7º Virtus Canelli - 8º Albese. **A.Saracco**

Le maestre di 3ª elementare aiutano la ricerca sul cancro

Canelli. La rappresentante di classe della 3ª elementare della scuola A. Robino di Canelli ci ha fatto pervenire in redazione una lettera di ringraziamento che andiamo a pubblicare.

"Sono la rappresentante di classe e a nome di tutti i genitori voglio ringraziare le maestre che oltre al loro impegno quotidiano, hanno voluto fare un ulteriore gesto di solidarietà versando alla Fondazione per la Ricerca sul Cancro, a nome dei nostri figli un'offerta in occasione della 1ª Comunione.

Un gesto apprezzato da tutti noi per l'importanza che oggi giorno ha la ricerca su queste terribili malattie. Ancora un grazie di cuore!"

Per l'Olamef Canelli sarà ancora serie D

Canelli. Il Volley Canelli non è riuscito, nel Torneo dei play off, a qualificarsi per la categoria superiore. E' riuscito solamente a fare un punto. Rimane dunque in serie "D", terzo in classifica. Ha dimostrato però di essere una squadra di alta classifica, combattendo fino all'ultimo le gare. Le due trasferte sono state letali e nell'ultima partita, in casa, è stato sconfitto per 0-3 contro lo Junior Casale.

Bisogna ammettere che, in questi play off, il Volley Canelli si è presentato in condizioni fisiche e mentali non al meglio delle sue possibilità. Alcune ragazze hanno dovuto giocare forzatamente, con malizia di stagione che dovuti ad infortuni. Pur avendocela messa tutta, hanno dovuto pagare lo scotto della loro non perfetta forma fisica. Nella trasferta di mercoledì 12

maggio a Mondovì, partita molto tesa e vibrante durata più di due ore, hanno guadagnato un unico punto. Hanno ceduto al tie break dopo una rimonta su questo parziale di 8-4, pareggiando sul 13-13. I due punti conclusivi delle monregalesi hanno ridotto al lumicino le speranze delle gialloblù.

L'ultima partita del torneo di sabato 15 maggio contro il forte Junior ha visto le canellesi combattere il primo set senza concluderlo, pur rimanendo sovente in vantaggio, e perderlo per 21-25.

Solo a sprazzi le canellesi hanno cercato di rimontare i due set giocati, forse psicologicamente demotivate hanno ceduto però alle avversarie, con i parziali di: 18-25, 15-25.

A fine partita non c'è stata nessuna recriminazione. Anzi si è ammesso che l'obiettivo era l'ammissione ai play off,

finora mai raggiunto nella storia del Volley Canelli. Una cennetta tra atlete, dirigenti e accompagnatori ha concluso serenamente la stagione della serie "D".

La dirigenza sta lavorando per il prossimo campionato, per il potenziamento della squadra e per portare le più giovani alla categoria superiore.

Un ringraziamento da parte dei dirigenti va a tutte le atlete della squadra: Barbara Galli (P), Michela Bianco (O), Elisa Santi (A), Elisa Rosso (A), Michela Conti (C), Manuela Patarino (C), Roberta Careddu (L), Francesca Girardi (P), Silvia Viglietti (A), Chiara Alessandria (C).

Le ragazze e i dirigenti hanno ringraziato anche Franca per i biscotti da lei ottimamente preparati e distribuiti in tutte le partite, per dare vigore al gioco. **b.c.**

Si corre a Canelli sulle "Strade dell'Assedio"

Canelli. La nona edizione della rinomata e ricca corsa podistica (competitiva e non) "Sulle strade dell'Assedio", di 9 chilometri, si disputerà domenica 23 maggio. E' organizzata dagli "Amici del podismo di Canelli", in collaborazione con il Comune.

Programma: ritrovo, ore 8,30, in piazza Gancia; partenza alle ore 9,30. L'iscrizione (5 euro), dà diritto a due bottiglie di vino e può essere effettuata in piazza Gancia fino a 5 minuti prima della partenza. Le pre iscrizioni dei gruppi si chiuderanno sabato 22 maggio, alle ore 12 e po-

Scacchi: "Acqui - La Viranda" promossa in A2

Canelli. Nello spareggio-promozione per salire in serie A2 i Calamandranesi dell'"Acqui-La Viranda", dopo un finale da brivido hanno acciuffato il pareggio per 2-2 contro il Nichelino e si sono imposti, per la differenza punti, grazie al miglior risultato ottenuto sulle prime scacchiere.

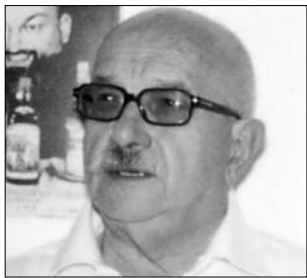
Infatti, dopo che Walter Trumpf aveva pattato in prima, anche questa volta, è stato determinante Marco Ongarelli per portare il punto-vittoria in seconda scacchiera, la rocambolesca sconfitta di Ettore Sibille in terza è così stata ininfluente, anche grazie alla strenua resistenza in quarta di Antonio Petti, che dopo più di 4 ore di lotta ha costretto, con uno scacco perpetuo, il suo avversario alla patta.

L'anno prossimo l'"Acqui-La Viranda" potrà così gareggiare in serie "A2" e rinnovare il "derby" con gli astigiani del "Sempre Uniti", già promossi nella stagione regolare.

Per classifiche ed aggiornamenti sul web: www.acquiscacchi.cjb.net **v.b.**

Carcione, Balestrino, Andreetta e Martino

Quattro candidati sindaco per amministrare Nizza



Nizza Monferrato. Sabato scorso 15 maggio sono scaduti i termini per la presentazione delle liste delle coalizioni che presenteranno un candidato sindaco alle prossime elezioni comunali, in programma sabato 12 e domenica 13 giugno. Con la poltrona di primo cittadino sono ovviamente in palio anche i 20 posti di consigliere al Campanon.

Sono quattro le liste presentate, due in pratica già ufficializzate da tempo a sostegno dei candidati Maurizio Carcione (il primo a scendere in campo) e Pietro Balestrino; due tenute in sospeso fino all'ultimo e finalmente presentate con i rispettivi candidati sindaci: Luisella Martino, ex rappresentante in Comune della Lega Nord e ora a capo di una lista civica di "centro" e Gabriele Andreetta, che dopo un susseguirsi di nomi possibili e poi smentiti, ha accettato di guidare la coalizione di orientamento polista. L'arco politico di centrosinistra, al governo cittadino da due legislature, si presenta così nuovamente unito in un'unica lista, mentre, come già nel 1999, per il bacino di voti del centro destra appare probabile un frazionamento che potrebbe giocare numericamente a favore degli avversari.

Insieme per Nizza

È la lista del sindaco uscente, Flavio Pesce, non più eleggibile, che, nel segno della continuità, ha presentato con grande anticipo come capolista **Maurizio Carcione** (vice sindaco dell'attuale giunta e assessore al Bilancio), impiegato nel ramo del credito. Questi i nominativi della lista, via via presentati nelle scorse settimane:

Antonino Baldizzone, Mario Castino, Maria Grazia Cavallo, Gian Domenico Cavarino, Piera Giordano, Vincenzo (Dino) Laspisa, Luigi Meraldi, Giuseppe Narzisi, Mauro Oddone, Sergio Perazzo, Paolo Pero, Lorenzo Giovanni Poggio, Giancarlo Porro, Francesco Eugenio Roggero Fossati, Maria Cristina, Rosso, Daniele Sbrulati, Tonino Spedalieri, Pier Paolo Verri, Fulvio Zaltron, Gabriella Ziveri.

Nizza Nuova

Dopo i nomi circolati e tramontati di Perfumo, Braggio, Pinetti e Lacqua, da alcuni interpretato come una difficoltà a tro-

vare un candidato forte per affrontare una sfida certamente difficile, è stato presentato come capolista **Gabriele Andreetta**, dirigente di una multinazionale, già consigliere di minoranza dell'attuale consiglio e referente cittadino di Forza Italia, l'elemento di maggior spicco a disposizione della coalizione di centro destra in questo momento. Andreetta capeggerà una lista composta da: Gian Luigi Caligaris, Claudio De Faveri, Sergio Dino, Romina Grosso, Carlo Lacqua, Pietro Lovisolo, Maria Lucina Lucini, Giorgio Malvenda, Roberto Malfatto, Pietro Masoero, Cristina Olivieri, Giorgio Pinetti, Giovanni Pistone, Sebastiano Pistone, Marcella Porcu, Riccardo Quirico, Donata Margherita Rocchetti, Teodoro Salluzzi, Maria Luisa Sampietro, Ivana Zemide.

Per un Comune aperto a tutti

Si definisce come una lista civica di centro, con candidato sindaco **Luisella Martino**, consigliere di minoranza uscente e già candidata nel 1999, oggi direttore sanitario all'Ospedale Santo Spirito di Nizza Monferrato, uscita recentemente per disaccordi sulle linee politico-programmatiche dalla Lega Nord. Con la signora Martino ci saranno:

Biagio (Gino) Albanese, Patrizia Bevione, Mario Bussi, Mario Chiarle, Maurizio Dotta, Giancandido Grasso, Maria Pia Lovisolo, Roberto Lembo, Matteo Canio Montesano, Gabriella Pace, Monica Priarone, Arturo Ronello, Pietro Giovanni Martino, Diego Simone, Elisa Speciale, Luca Verdino.

Lega Nord

Sotto il simbolo della Lega ritorna in pista **Pietro Balestrino**, imprenditore (ora in pensione), militante precedentemente nelle correnti di destra dell'area di Alleanza Nazionale, che capeggia una lista composta da:

Giuseppe Ameglio, Giuseppe Guastello, Mauro Onesti, Pierina Becuti, Marieva Filippone, Giancarlo Brondolo, Ernesto Walter Becuti, Andrea Giaccone, Piercarlo Basso, Pasquale Mastroluca, Pietro Boidi, Claudio Battista Fassino, Marcello Delmastro, Carlo Ottonelli, Giulia Maria Stella.

Stefano Ivaldi

Concorso nazionale di poesia

Terzo premio alla 2ª B della "Rossignoli"



Nizza Monferrato. Giovedì 6 maggio presso la sala conferenze della Galleria d'Arte moderna di Torino si è svolta la premiazione del Concorso nazionale di poesie e filastrocche "Luci e sprazzi di albe" indetto dalla Direzione didattica "Toscanini" di Torino con l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica.

Il 3° posto è stato assegnato alla *Classe II B* della Scuola elementare *Rossignoli di Nizza Monferrato* con un testo, in rima, sul Natale, in cui i bambini, con l'aiuto delle insegnanti, avevano contrapposto alle immagini consumistiche quelle più significative e genuine di questa grande festa. Il premio, una bella coppa ed alcuni libri, è stato consegnato alla presenza di autorità della politica e della scuola. La poesia, unitamente ad altre 3 (Filastrocca dei nostri malanni, Filastrocca della carta, Zuppa di colori) è stata pubblicata in un volumetto dell'Editrice "Il Capitello"-Torino, presentato, Sabato 8 Maggio, al Sa-

lone del Libro, spazio autori. La scuola "Rossignoli" non è nuova a questi premi: infatti già lo scorso anno una classe (l'attuale V B) aveva avuto l'onore di essere premiata, sempre nell'ambito dello stesso concorso, con un elaborato intitolato "L'uomo del futuro, anche questo pubblicato da "Il Capitello".

I due volumi si possono trovare in libreria a prezzo modico. Pubblichiamo alcuni stralci della poesia:

"Il Natale per noi qui in città / è inquinato dalla pubblicità / È il Natale del panettone / del cioccolato e del torrone; / del salmone per chi ama il pesce; / ... dei salumi in gran quantità, / all'insegna della golosità. / Natale è far compagnia ad un nonno / anche quando si avrebbe un po' sonno / o far giocare il fratellino / anche se ha rotto il trenino.

Un mondo dove sentirci fratelli / non sia sbandierarlo con i cartelli / ma dove pace e solidarietà / regnino in tutta la nostra città."

Dopo Nizza, giornata a Canelli

La sfida al diabete del Lions Club

Nizza Monferrato. La lotta al diabete, malattia le cui nefaste ed invalidanti conseguenze comporta costi individuali e sociali altissimi in ogni parte del mondo, costituisce per il Lions Club International un service permanente sostenuto dalla sede internazionale. In particolare l'A.I.L.D. (Associazione Italiana Lions per il Diabete), da sempre impegnata su questo fronte con iniziative mirate, ha scelto come obiettivo primario la realizzazione di un importante centro internazionale per la ricerca sul diabete a Perugia.

In Provincia di Asti si stima che circa 10.000 persone soffrono di diabete, patologia che risulta in forte e crescente aumento.

Il diabete non si vede e non si sente. La glicemia alta non dà infatti né dolori né disturbi: nel tempo, però, danneggia irrimediabilmente i reni, gli occhi, le arterie, i nervi, il cuore.

Tutto questo può essere evitato o fermato con pochi, semplici mezzi, ma bisogna scoprirlo. Per questo il Lions Club Nizza Monferrato-Canelli, in collaborazione con la Soc Diabetologia dell'Asl 19 di Asti (direttore dott. Luigi Gentile), ha organizzato, nell'ambito delle iniziative sulla prevenzione sanitaria - tema dell'annata Lionistica 2003-2004, la "Sfida al diabete", giornata diabetologica con controllo gratuito della glicemia.

Dopo il grande interesse riscontrato a Nizza Monferrato, domenica 23 maggio sarà effettuato anche a Canelli in piazza Cavour, dalle 9 alle 12.30, uno screening completamente gratuito, particolarmente consigliato alle persone al di sopra dei 40 anni, preferibilmente a digiuno. I medici e farmacisti Lions e i medici della Soc Diabetologia di Asti forniranno altresì informazioni sulla prevenzione e corrette gestione del diabete.

Il Lions Club Nizza Monferrato-Canelli nell'invitare la popolazione a utilizzare l'opportunità offerta, desidera ringraziare il dott. Luigi Gentile, direttore della Soc Diabetologia di Asti, per la squisita disponibilità, la ABBOT Medisense per i kit per la misurazione della glicemia offerti, la Croce Rossa di Canelli e il dott. Gianfranco Poli del Gruppo di Lavoro Sanità del distretto 108 la3 del Lions Club Italia con i medici e farmacisti del Lions Club Nizza-Canelli.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Vittorio, Fermo, Torquato, Rita (da Cascia), Desiderio, Amalia, Albano, Urbano, Venerando, Filippo, Giulio, Oliviero, Beda, Federico, Secondino.

La cerimonia dell'Affido ad Incisa

Un filare di Barbera e Enrico Beruschi



Incisa Scapaccino. Domenica 16 maggio, presso l'ala Ferraro di incisa Scapaccino si è svolta la cerimonia di consegna dell'*Affido del filare*, al comico Enrico Beruschi. Si tratta di una manifestazione (è nata nel 97), per la promozione del territorio, che l'Unione collinare "Vigne & Vini" (raccoglie 13 paesi del nicese) con la quale si affida ad una personalità un "filare di Barbera" e questi in cambio si impegna a lavorarlo, a curarlo, a farlo vinificare dalla Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio, per ricavarne un centinaio di bottiglie che il "testimone" del nostro territorio ne farà dono a conoscenti ed amici al fine di promuovere la Barbera.

Hanno partecipato alla simpatica cerimonia con il presidente di Vigne & Vini, Mario Porta ed il segretario Daniele Germano che ha redatto l'atto di affidamento, i sindaci del-

l'Unione, il maestro Marcello Rota (originario di Incisa) il proprietario del filare che ha concesso l'affido, Sergio Terzano. E' stata una simpatica cerimonia che Beruschi ha pensati di animare con i suoi lazzi e le sue battute che hanno scatenato l'ilarità del presenti.

Il segretario Daniele ha presentato alcune note biografiche dagli inizi, prima impiegato in una ditta di dolciumi, poi cabarettista, comico, interprete di film, per arrivare all'ultimo suo impegno, "forse impensabile" prima dell'incontro con il maestro Rota, l'incontro con la lirica con il debutto in veste di cantante con il Don Pasquale.

"E' stata la rivincita contro chi mi ha sempre detto, fin da bambino, che ero stonato" spiega il comico "e in queste piccole parti sono riuscito a dimostrare di saper anche cantare".

Con le piogge delle scorse settimane

È entrato in funzione il sifone sotto il Belbo



Nizza Monferrato. Le abbondanti piogge delle settimane scorse hanno fatto entrare in funzione il "sifone" sotto il torrente Belbo. Infatti all'alzarsi del livello del fiume Belbo la paratia che regola l'afflusso delle acque del rio Nizza si è chiusa e l'acqua si è riversata nel sifone per andare a sfociare più a valle dopo aver attraversato il canale sotterraneo artificiale. Anche la vasca di laminazione in zona Ponteverde ha raccolto le acque mentre la bocca tarata ne regolava il passaggio. Nella foto: ecco come si presentava l'acqua del sifone in uscita dal tunnel di scorrimento prima di "gettarsi" in Belbo.

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI: Domenica 23 Maggio 2004, saranno di turno le seguenti pompe di benzina: TAMOIL, sig. Izzo, Via Mario Tacca, Q8, sig.ra Delrpino, Strada Alessandria. **FARMACIE:** Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. FENILE, il 22-23-24 Maggio 2004; Dr. BALDI, il 24-25-26-27 Maggio 2004. **EDICOLE:** Tutte aperte.

Stiamo cercando disperatamente

Vizzy

cagnolina

di piccola taglia con pelo lungo rossiccio e tatuaggio coscia interna posteriore

Tel. 339 7759488 - 334 3002367

Ricompensa



Corsa delle Botti e Monferrato in Tavola

Nizza Monferrato è la regina



Una calda domenica di fine maggio, una di quelle giornate luminose ed avvolgenti che il calendario piazza ancora in piena primavera, ma che nulla ha da invidiare a quelle estive comunque alle porte. Un turista a spasso per le morbide colline del Basso Monferrato astigiano, tra vigneti ordinati, cascine linde e dai cortili accoglienti, vini rinomati, cantine ed enoteche fornitissime, pezzi d'arte e di storia sparsi qua e là tra valli e pendii, arriva a Nizza Monferrato. C'è tanta gente in giro, tantissima anzi. La folla si raduna compatta, allegra e chiososa in un vasto spazio che si apre più o meno al centro della città: è piazza Garibaldi, il luogo classico del mercato cittadino. C'è aria di festa e sembra decisamente una di quelle feste di grande richiamo, a giudicare dalla massa di persone che si muovono in ogni direzione, in lungo e in largo per la piazza e le vie vicine.

Sulla piazza sorge una struttura classica dell'architettura piemontese, il Foro Boario intitolato a un nicese doc, quel Pio Corsi che fu storico sindaco nella prima metà dell'Ottocento e che istituì proprio il mercato del venerdì.

Ecco il fulcro della festa! Sotto gli archi e ai lati del vecchio mercato coperto il turista attraversa una lunga distesa di tavoli affollati da commensali di ogni età, con l'immane bicchiere di vino davanti e una gran voglia di stare in compagnia. A dominare tra le bottiglie, dall'aspetto insieme raffinato e genuino, è da sempre regina e da un po' di tempo di nuovo in grande auge. Una speciale varietà di questo rosso rinomato porta il nome stesso di "Nizza", simbolo di un legame profondo tra la città e le sue ricchezze che si rinnova ad un moderno livello commer-

ciale e qualitativo. Dall'altro lato del mercato coperto, tutto a corona dei tavoli, si susseguono una dozzina di stand, ciascuno con la propria targa di provenienza e ciascuno con le proprie specialità culinarie pronte a soddisfare il palato dai tantissimi avventori. Cuoche gentili e signori indaffarati accolgono sorridenti il nostro visitatore, spiegandogli che ogni banchetto è organizzato dalle Pro Loco della corona di paesi che circondano Nizza, gli stessi che hanno punteggiato la sua gita, che si ritrovano tutte assieme in occasione del "Monferrato in tavola". È questa una delle manifestazioni più attese dai nicesi, un'occasione per immergersi tra i profumi e i sapori della cucina monferrina classica, dai primi, ai dolci, ai secondi, agli antipasti, alle sfiziosità da spuntino. Un appuntamento che raduna sempre in città tantissima gente, ininterrottamente ogni ultimo fine settimana di maggio dall'ormai lontano 1986.

Conquistato dagli aromi della cucina nostrana e rapito dalla curiosità golosa, il turista inizia allora il giro tra i menù degli stand. Ma ad un tratto, quasi all'improvviso, la folla si sposta repentinamente verso un lato della piazza, quello dell'edicola e inizia ad assieparsi intorno alle transenne posizionate ai lati della strada.

Seguendo il flusso della gente il visitatore scorge sulla sede viaria sei persone, in regolare divisa sportiva, che, indossati i guanti da lavoro e atteso il via di uno starter ufficiale, si mettono a spingere una botte del peso di un quintale, facendola rotolare a tutta forza davanti a loro...

Questo è l'altro centro della festa! Al turista divertito e subito attratto da quello spettacolo non comune, ma al contempo stupito e perplesso, qualcuno spiega che quella a cui sta assistendo è la finalissima della famosa "Corsa delle Botti", una competizione folcloristica, storica ma anche decisamente sportiva (provate a spingere una botte come quella per le vie della città senza allenamento!), che insieme al "Monferrato in tavola" rende davvero speciale e attesissima l'ultima domenica di maggio a Nizza Monferrato, ormai da un quarto di secolo.

Il visitatore impara che ogni squadra, formata da quattro elementi che si alternano nella spinta, fa capo ad una cantina sociale o ad un'azienda vitivinicola della zona (in principio era nata come sfida tra i borghi nicesi, fino al 1985), che si contendono l'ambito trofeo e l'iscrizione del loro nome nell'albo d'oro in una gara serrata, senza esclusione di colpi nelle strette vie del centro storico e per la vittoria della quale una partenza sprint e uno spunto decisivo con le residue energie rimaste nel finale diventano fondamentali.

Conquistato dalla suggestiva ed originale competizione e trascinato dal tifo dei compaesani delle squadre in gara, il turista fa ancora in tempo a sentire di quanto e come gli "spingitori" debbano provare e prepararsi prima della corsa, per trovare il giusto mix tra forza e coordinazione e di come gli sponsor se li contendano, arrivando talvolta ad ingaggiare dei veri "professionisti" che arrivano da tutto il Piemonte. Ma gli "atleti" stanno già per rientrare in piazza Garibaldi per lo sforzo finale e l'attenzione è tutta per loro. C'è una rimonta strepitosa del secondo, che tra due ali di folla urlante spinge come un forsennato la sua botte davanti all'avversario, per pochi metri: ed è primo! La gioia dei campioni è tanta, ma anche gli altri fanno festa tutti assieme. La giornata continua tra buon vino, buon cibo e buona musica. La festa è completa, le emozioni magiche dell'ultimo week end nicese di maggio si sono ripetute.

Succederà di nuovo sabato 22 e domenica 23 maggio prossimi. Il nostro visitatore sarà entusiasta. E il prossimo anno, c'è già da scommetterci, tornerà di sicuro e insieme ai suoi amici.

Sommario

| | |
|----------------------------------------------|---------|
| Le regole di una gara particolare | pag. 52 |
| I saluti di Pesce e Cavarino | pag. 52 |
| L'albo d'oro degli spingitori | pag. 53 |
| Le specialità delle dieci Pro Loco | pag. 54 |
| La storia dei paesi del Monferrato in Tavola | pag. 56 |
| La storia di Nizza | pag. 57 |
| Il calendario delle manifestazioni nicesi | pag. 57 |



**SIRIO
CAMPER**

di Rapetti Franco
ACQUI TERME (AL)
Via Circonvallazione, 93
Tel. e fax 0144 311127
Cell. 333 9022325
E-mail: info@siriocamper.com
www.siriocamper.com

**Vendita usato con garanzia
Vendita e montaggio
accessori
Riparazione
Manutenzione
Punto vendita
Ferrino**

NOLEGGIO CAMPER
Prezzi speciali e sconti per lunghi periodi

Sterilizzazione interni camper - Lucidatura finestre - Controlli infiltrazioni cellula
Piccoli lavori di falegnameria per rinnovare ed abbellire il camper



Sabato 22 pesatura e marchiatura

Domenica 23 qualificazioni al mattino, semifinali e finali al pomeriggio

Una gara speciale: regole, tecniche e tattiche degli spingitori

La Corsa delle Botti è senz'altro un'evento di folclore, un appuntamento con la festa e il divertimento che coinvolge sia i compaesani delle squadre in gara, sia i numerosi spettatori "ospiti" assiepati lungo il percorso della competizione, partecipi tutti e coinvolti spontaneamente dalla passione, dalla fatica e dalla determinazione degli spingitori. Ma oltre a questo si tratta di una vera e propria sfida sportiva, con le sue regole, la sua organizzazione e i suoi campioni.

In primis c'è un attrezzo particolare, comunemente utilizzato nelle cantine di tutto il mondo come strumento di lavoro e qui invece oggetto di abilità tecnica ed atletica. Una botte in rovere come quella che spingeranno i concorrenti della gara di domenica 23 maggio ha una capacità di circa 600-700 litri e soprattutto un peso che non deve essere inferiore ai 100 chilogrammi e non superiore ai 115. Allo scopo di verificare l'applicazione di tale normativa i giudici procederanno, nel pomeriggio di sabato 22 maggio, alla pesatura e alla conseguente marchiatura a fuoco di tutte le botti in gara.

Una cerimonia di contorno, che però possiede un fascino tutto particolare, che sa insieme un po' d'antico mestiere e un po' di professionismo di alto livello.

E un momento che rende onore ai mastri bottai, i vecchi artigiani nicesi cui questa gara si ispira e dal cui lavoro trae la sua origine lontana. Perché furono proprio loro, o meglio i loro garzoni di bottega, fino alla metà del secolo scorso, i primi a correre per le strade di Nizza spingendo una botte davanti a loro. Era un lavoro in realtà, perché così si consegnavano allora le botti ai clienti che le avevano commissionate. Ma i giovani garzoni spesso si incontravano sul tragitto e allora scattava subito la sfida a chi faceva prima a consegnare la botte: in palio l'onore e la gloria, ma magari qualche volta anche qualche lira.

Poi c'è la competizione vera e propria, con 12 squadre in gara (lo scorso anno erano 13) in rappresentanza di altrettante cantine sociali o aziende vinicole private, ciascuna con la propria botte e la propria divisa riportanti i colori sociali.

Le regole del gioco sono note. I componenti di ciascuna formazione (tre più una riserva) si daranno il cambio a mo' di staffettisti nello spingere la botte per il percorso cittadino lungo circa un chilometro, ognuno secondo le proprie caratteristiche.

Il più veloce allo sprint è quello che prende il via, dal momento che la partenza sul rettilineo di piazza Garibaldi risulta spesso un momento decisivo nell'economia della gara: chi mette i propri cerchi davanti all'ingresso della Via Maestra può condurre in testa fino alla fine, essendo difficilissimi i sorpassi nelle strette vie del centro storico.

Al più agile è riservato proprio questo tratto, dove è fondamentale non perdere il controllo della botte per non finire "fuori pista" ed essere superato.

E dove serve anche non poca malizia per evitare colpi più o meno proibiti, cambi di traiettoria repentini per chiudere bruscamente tentativi di sorpasso e "sportellate" varie che suscitano spesso proteste e vivaci polemiche, ma che sono anche il sale della corsa. Al più potente infine spetta la condotta nell'ultimo tratto, quando si risbuca in piazza Garibaldi e sullo stesso rettilineo di partenza si può compiere l'ultimo sforzo per centrare la rimonta in extremis.

Una disposizione "tattica" che vale per tutti e tre i livelli della competizione.

Dalle prove di qualificazione del mattino di domenica 23 maggio, in cui saranno i tempi sul giro a valere per la griglia di partenza del pomeriggio, alle semifinali, alla finalissima, cui parteciperanno le migliori sei compagini.

(Gli intervalli saranno allietati dalla Banda Musicale della Città di Nizza e dagli sbandieratori "Alfieri della Valle Belbo", dell'associazione Colline e Cultura).

E alla fine, consueto bagno di folla per i campioni, tra i festeggiamenti e le premiazioni di rito con tutte le autorità, per un successo che vale un posto nel glorioso albo d'oro della Corsa delle botti. A chi toccherà l'onore nel 2004?



Il saluto del Sindaco Flavio Pesce

Il Sindaco di Nizza, Flavio Pesce, alle sue ultime battute sulla poltrona di primo cittadino che lascerà ufficialmente tra meno di un mese, rivolge un saluto a tutti coloro che assisteranno alla Corsa delle Botti e parteciperanno al Monferrato in Tavola sabato 22 e domenica 23 maggio.



"E' l'ultimo anno che posso presentare ai lettori de L'Ancora, come Sindaco, la nostra Corsa delle Botti.

Non lo faccio però con malinconia, ma con tutta la gioia che questa manifestazione ha sempre prodotto in me, in quelli che la organizzano e soprattutto in quelli che decidono di passare un giorno a Nizza.

E' gioia perché questo appuntamento continua e ha gambe forti, per camminare nel terzo millennio e mostrare a tutti il vino e la tavola monferrata.

Ha gambe forti perché solida è la cultura dei nostri prodotti; perché forte è la consapevolezza del nostro territorio.

A me soltanto il compito modesto di raccontare questo quadro. Lo faccio adesso da Sindaco e continuerò a farlo domani con lo stesso entusiasmo.

Si, perché le botti continueranno a rotolare e la tavola continuerà a riempirsi di allegria perché dietro queste manifestazioni, queste giornate di primavera, questi prodotti c'è la gente di qui che sorride all'animo, che si tira su le maniche e che accoglie con calore tutti quelli che hanno voglia di venirci a trovare".

Flavio Pesce

Ringraziamento dell'Assessore Gian Domenico Cavarino

L'assessore alle Manifestazioni del Comune di Nizza e decano degli amministratori cittadini, Gian Domenico Cavarino, vuole accogliere con questo saluto i visitatori che si recheranno a Nizza e i cittadini che scenderanno in piazza sabato 22 e domenica 23 maggio prossimi, in occasione della Corsa delle Botti e del Monferrato in Tavola.

E coglie altresì l'occasione per ringraziare tutti coloro che ne hanno reso possibile la realizzazione.

"Come ogni anno arriva puntuale l'appuntamento con la Corsa delle Botti ed il Monferrato in tavola, "fiore all'occhiello" delle manifestazioni nicesi per la "promozione" della città. Un richiamo diventato ormai una tradizione, nel corso degli anni, per tutti coloro che vanno alla ricerca delle cose genuine. Due manifestazioni in una in un abbinamento sportivo e gastronomico, di svago e passatempo, per piccoli e grandi, con nostrani e forestieri. L'importante



è che Nizza, il nicese, la Valle Belbo, sia il richiamo, il veicolo di promozione per i suoi prodotti, per le sue magnifiche colline, per l'ospitalità dei suoi abitanti affinché chi c'è stato una volta senta la voglia, il bisogno di ritornarci perché qui ci si deve sentire come "a casa propria", per stare bene.

E nel momento in cui mi sento di rivolgere il saluto di benvenuto a tutti gli ospiti, a tutti coloro che ancora una volta vogliono onorarci con la loro presenza, mi sembra giusto dire ancora "grazie" a chi con il suo lavoro, impegno, e dedizione, perché l'Assessore da solo può fare ben poco, ci permette di organizzare queste belle manifestazioni: prima a tutti i colleghi di Giunta per la loro collaborazione; all'Ufficio delle manifestazioni con un pensiero particolare ad Alba Ferrero e Matteo Piana; alla Pro Loco del presidente Bruno Verri con tutti i suoi collaboratori che si fanno carico, anche operativamente, più terra a terra, della Corsa e del Monferrato; al Comando della Polizia Municipale; a tutti i volontari delle varie associazioni che, da sempre, aiutano a garantire la sicurezza prima, durante, e dopo...

E' un impegno che portiamo avanti, con spirito di servizio sicuri che Nizza ed i nicesi lo meritano per l'attaccamento e l'amore che portano verso questa città. E per finire un: Buon divertimento a tutti!"

Gianni Cavarino

Programma

Sabato 22 maggio

Ore 16, piazza Garibaldi: pesatura e marchiatura delle botti

Domenica 23 maggio

Ore 10, vie del Centro storico: prove di qualificazione

Ore 16, vie del Centro storico: gare di semifinale e finale

Squadre in gara

Antiche Cantine Brema - Incisa Scapaccino

Araldica Vini Piemontesi - Castel Boglione

Bersano - Nizza Monferrato

Cantina di Nizza - Nizza Monferrato

Cantina Sociale Barbera dei Sei Castelli - Agliano Terme

Cantina Sociale di Mombaruzzo - Mombaruzzo

Cantine Mondo e Mazzolo - Canelli

Castelbruno - Cantina Sociale di Castelnuovo Belbo e Bruno

Colline e Cascine - Produttori Associati Nizza Monferrato

Cortiglione "Le vie del Vino" - Cortiglione

Malgrà - Azienda Vinicola Mombaruzzo

Produttori Sanmarzanesi - San Marzano Oliveto

Tutto pronto per la sfida ai campioni del 2003

Parte la caccia a Colline e Cascine



Colline e Cascine taglia il traguardo

Si rinnova la gara delle botti rotolanti! Tutto è ormai pronto a Nizza per la sfida alla squadra di Colline e Cascine, vincitrice dell'edizione 2003 con gli spingitori Michele Giovine, Roberto Perfumo, Diego Barison e Andrea Mighetti.

Una squadra che già aveva vinto l'edizione 2000 e che nel 2002 era arrivata seconda dietro a Bersano e Riccadonna, a sua volta seconda lo scorso anno. Proprio la squadra di Giuseppe Picchio, Sergio Massa, Diego Cavarino e Roberto Guidetti sarà nuovamente l'avversaria più pericolosa per i campioni in carica, in una sfida a due che ha caratterizzato gli ultimi anni, catalizzando tifo, aspettative e attenzioni come sempre succede quando ci sono due duellanti.

La Corsa delle Botti arriverà quest'anno alla sua ventitreesima edizione. La creò, 25 anni fa, un'intuizione di un gruppo di persone composte dal maestro Ivaldi, esperto di storia locale, dal dottor Savio, dal presidente di allora della Pro Loco Morando, dall'avvocato Serra, dal signor Marchelli, da Dedo Roggero Fossati e da altri amici che attorno a loro gravitavano. Doveva essere, e in effetti è stata, un appuntamento capace di rinverdire la storia, il folklore e le antiche usanze di Nizza, in un clima vivace e divertente.

A sfidarsi, in prima battuta, furono le 10 contrade di Nizza (San Michele, Centro, Cima di Nizza, Barra di Ferro, Bricco Cremosina, Stradino Bossola, San Giovanni, San Sebastiano, Martinetto e San Rocco), che già si affrontavano con accesa rivalità nella tradizionale "Giostra dei borghi".

L'idea fu accolta con entusiasmo e diede fin da subito nuovo sfogo e nuova linfa alle storiche opposizioni sportive tra i vari borghi nicesi.

La prima gara, datata 1978, viene vinta dal Borgo Barra di Ferro (delimita-

to dalla riva sinistra del Belbo e dal letto del Rio Nizza e comprendente la "Madonna" e l'oratorio), un'affermazione storica che rimane anche l'unica per i suoi alfieri.

L'anno successivo si impose il Bricco Cremosina (la parte della città tra piazza Marconi e la strada vecchia per Asti), che iniziò un lungo periodo di dominio assoluto durato per tre anni consecutivi. A interromperlo arrivò nel 1982 la vittoria dei portacolori di Stradino Bossola (che si sviluppa intorno a viale Umberto I sul lungo Belbo verso Incisa), che replica anche l'anno dopo.

La sfida si fa incandescente e i "cremosini" tornano campioni nell'84, per poi cedere di nuovo ai "bossolini" nell'85. Seguono tre anni di sospensione e alla ripresa la nuova formula è quella attuale delle cantine: alla fine Bricco Cremosina batte così Stradino Bossola per 4-3.

Nella nuova fase il primo regno è quello di Bersano Vini, che cala subito un poderoso tris tra il 1989 e il 1991, interrotto nel '92 dal primo sigillo della Torre di Castel Rocchero.

Dopo un altro anno di pausa il nuovo avvincente testa a testa si ripropone e la Torre vince ancora nel '94, per poi cedere di nuovo a Bersano Vini l'anno successivo.

Ma dal 1996 non c'è più storia e gli "alicesi di Castel Rocchero" (Mario Benazzo, Marco Lequio, Marco Brusco e Claudio Vaccaneo) si impongono per quattro volte di fila fino al '99, nuovo record.

Quindi l'arrivo sulla scena di Colline e Cascine con il già ricordato successo del 2000 e il secondo posto, ancora dietro alla Torre (che con 7 successi detiene anche il primato assoluto di vittorie), del 2001.

Nel 2002 e 2003 la Torre di Castel Rocchero non partecipa più e si aprono quindi nuovi spiragli per le altre squadre. Ne approfitta subito la compagine di Bersano e Riccadonna con Diego Cavarino, Lorenzo Migliardi, Giuseppe Picchio e Sergio Massa, gli ultimi due veterani della corsa con partecipazione ininterrotta dal 1982.

allenatore Daniele Gonella), che dopo 7 anni di astinenza torna a iscrivere il marchio della prestigiosa casa vinicola nicese nell'Albo d'Oro della competizione.

Dietro di loro Colline e Cascine (Roberto Perfumo, Luca Mighetti, Diego Barison, Michele Giovine) e Cantina Sant'Evasio (Russo, Vaccaro e Castellaneta, gli "Amici della Pellerina").



I vincitori del 2003



Il podio 2003



La squadra di Castel Rocchero, record di vittorie

Albo d'oro

- 1978: Borgo Barra di Ferro
- 1979: Borgo Bricco Cremosina
- 1980: Borgo Bricco Cremosina
- 1981: Borgo Bricco Cremosina
- 1982: Borgo Stradino Bossola
- 1983: Borgo Stradino Bossola
- 1984: Borgo Bricco CREmosina
- 1985: Borgo Stradino Bossola
- 1986-87-88: non disputata
- 1989: Bersano Vini
- 1990: Bersano Vini
- 1991: Bersano Vini
- 1992: La Torre di Castelrocchero
- 1993: non disputata
- 1994: La Torre di Castel Rocchero
- 1995: Bersano Vini
- 1996: La Torre di Castelrocchero
- 1997: La Torre di Castelrocchero
- 1998: La Torre di Castelrocchero
- 1999: La Torre di Castelrocchero
- 2000: Colline e Cascine
- 2001: La Torre di Castelrocchero
- 2002: Bersano e Riccadonna
- 2003: Colline e Cascine

Percorso

Partenza piazza Garibaldi, poi via Carlo Alberto, piazza Martiri di Alessandria, via Pistone, piazza XX Settembre, via Santa Giulia, via Pio Corsi, arrivo piazza Garibaldi.

Quindi la rivincita dello scorso anno, finita, come detto in apertura, a parti invertite, con Colline e Cascine davanti a Bersano e Riccadonna. E domenica sarà di nuovo grande sfida, in una giornata di emozioni e tifo scatenato.

CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI
D'ARREDO

Galleria d'Arte
Scaglione



**Vasto
assortimento
salotti**

GALLERIA D'ARTE - TAPPETI - DIPINTI - COMPLEMENTI D'ARREDO

Corso Asti - NIZZA MONFERRATO (AT) - Tel. 0141 721432



CFC s.a.s.
di Ferrari Fabrizio e C.

STABILIMENTO
Spigno Monferrato (AL)
Regione Menasco
Tel. e fax 0144 950829
0144 950421
e-mail: cfcferrari@libero.it

Il primo ed unico
**SUPERMERCATO
PER LA RISTORAZIONE**
presente in Valle Bormida
con vasta esposizione
aperta a tutti gli operatori
del settore: albergatori,
ristoratori, baristi



Forniture alberghiere
Detergenti, sanificanti, disinfettanti a norma HACCP
Carta - Attrezzature manuali e automatiche per pulizie

ORARIO

Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19
Sabato dalle ore 9 alle 12

Atteso il solito assalto dei "famelici" visitatori

Monferrato in Tavola: la festa dei golosi

I menu proposti

Agliano Terme

Fricandò alla piemontese
Bruschetta campagnola

Canelli

Agnolotti al sugo di carne
Torta di nocciole

Castel Boglione

Bollito misto e bagnet
Formaggetta e mostarda
Torta verde

Castelnuovo Belbo

Pulenta e sausissa
Rane fricie
Dus du dè e d'la nocc

Cortiglione

Taglierini del buongustaio
Patatine
Zabaione

Incisa Scapaccino

Trippa
Friciula
Brit e Bon

Mombaruzzo

Fritto misto alla piemontese
Fritein al rosmarino
Amaretti

Quaranti

Gnocchi
Affettati
Torta delle Rose

San Marzano Oliveto

Braciolata con patatine
e mele fritte
Torta di mele

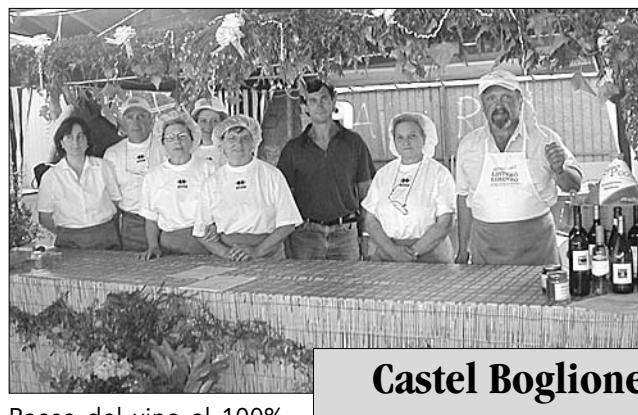
Nizza Monferrato

Belecauda
Paste di meliga



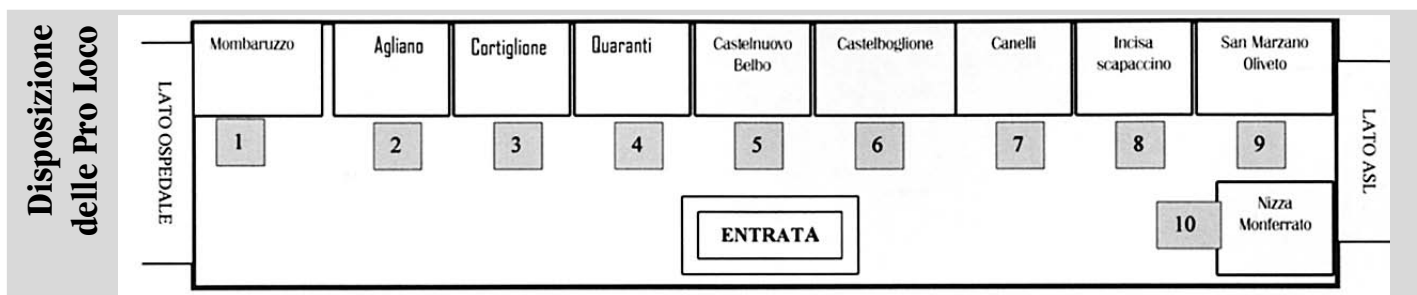
Agliano Terme

L'unico paese astigiano in cui sgorgano salutari acque termali, già note fin dai tempi antichi e da sempre ideali per la cura della pelle e la cosmesi in genere, presenterà i due piatti forti della sua vivace Pro Loco: la fricandò alla piemontese, accompagnata da una stuzzicante bruschetta campagnola.



Castel Boglione

Paese del vino al 100%, sede di una rinomatissima ed immensa cantina sociale e punteggiato da un gran numero di cantine private di grande qualità, riproporrà i suoi sempre vincenti cavalli di battaglia: il bollito misto accompagnato dal bagnet e la formaggetta con contorno di mostarda, per palati forti e raffinati. Ma non mancherà una gustosa novità: la torta verde, piatto spesso conteso tra i vari paesi. E allora sarà una torta verde "alla castelboglionesa".



Canelli

L'altra "capitale" della valle Belbo, rivale, gemella e vicina storica di Nizza, patria dello spumante, sarà gradita ospite sotto il Foro Boario. Con la sua presenza, la Pro Loco porterà i corposi sapori degli agnolotti al sugo di carne e l'attraente profumo della squisita torta di nocciole, armi potentissime per attrarre i palati dei "cugini" nicesi. Che, c'è da crederlo, stavolta si lasceranno "comprare" con piacere.



Castelnuovo Belbo

Avamposto feudale dei ricchi e potenti Marchesi d'Incisa e patria famosa delle barbatelle, rinnoverà anche quest'anno il proprio menu: ne faranno parte, rigorosamente in dialetto piemontese, pulenta e sausissa, rane fricie (una novità assoluta per il "Monferrato in tavola" e in genere per la gastronomia della nostra zona) e duss du dè e la nocc. Non resta che fermarsi davanti a quello stand e assaggiare tutto...

il piacere di un assaggio



Cantina di Nizza Monferrato
Nizza Monferrato - Str. Alessandria 57 - tel. 0141 721348



**Colline e Cascine
di Nizza**

Cascina Lana Baldizzone Antonino
Corso Acqui, 187 - Tel. 0141 726734

Cascina Monsignorotti Lacqua Carlo
Strada San Nicolao, 67 - Tel. 0141 721100

Cascina Perfumo Perfumo Luigi
Strada Vecchia Calamandrana, 26 - Tel. 0141 726938

Cascina Piacenza Piacenza Giovanni
Strada Scrimaglio, 2 - Tel. 0141 721395

Cascina Carlen Spagarino Giovanni
Strada Bricco, 50 - Tel. 0141 726070

I nostri vini

Barbera d'Asti doc - Dolcetto d'Asti doc
Cortese Alto Monferrato doc - Moscato d'Asti docg

Due giorni di profumi e sapori sotto il Foro Boario

Dieci Pro Loco, ventisei specialità, tanto buon vino



Cortiglione

Paese ai confini del Nicese, laddove il Monferrato diventa Astigiano, sempre presente con la sua indaffarata Pro Loco in qualunque manifestazione astigiana o alessandrina in cui si parli o si celebri la cucina tradizionale, buona e genuina, esporrà al suo banchetto: i tagliolini del buongustaio (il nome è tutto un programma), l'ormai celeberrimo zabaglione, apprezzato ed assaltato dovunque lo si porti, le patatine e per chiudere il salame dolce del contadino. E il palato già si rallegra...



Quaranti

La più piccola Città del Vino d'Italia, ma tanto piccola quanto vivace e presente sulla scena delle manifestazioni astigiane, tornerà al Monferrato in Tavola dopo un anno di assenza. E addobberà il suo stand con deliziosi piatti di gnocchi caserecci, salumi e affettati misti campagnoli della miglior qualità e con l'immane torta delle rose, il dolce di ricetta quarantese doc, cui è dedicata anche la festa di inizio primavera in paese. Per chi non ci fosse andato, nel marzo scorso, ecco la possibilità di rimediare.



Mombaruzzo

Nel mondo questo nome significa spesso e volentieri amaretti: e gli amaretti non mancheranno di certo nello stand di questo paese che ha dato i natali a uno dei loro più famosi creatori, Francesco Moriondo. Ma a Mombaruzzo, non ci sarà soltanto spazio per i dolci: ecco allora proporsi ai veri buongustai o ai semplici affamati il tradizionalissimo fritto misto alla piemontese e i più curiosi fritein al rosmarino. Scelta sicuramente non facile, ma chi ha detto che si deve per forza scegliere?



Incisa Scapaccino

Anche il paese dei sei borghi e dell'eroico carabiniere che per primo meritò la medaglia d'oro italiana al valor militare, proporrà un tritico speciale di invitanti leccornie: le pennette alle erbe della nonna (e la nonna, si sa, garantisce qualità e genuinità d'altri tempi), le grandi e appetitose friculle e i dolcetti sfiziosi brut e bon. Per tutti i gusti, dal dolce al salato.



San Marzano Oliveto

Fertile e ricco borgo a cavallo tra Nizza Monferrato e Canelli, punterà com'è tradizione sul prodotto più famoso dei suoi pendii: la mela. Ed ecco allora proporsi agli avventori una profumatissima braciolata con patatine e mele (ci mancherebbe!) fritte e la torta di mele, uno dei dolci più amati nel Vecchio e Nuovo Mondo.



Nizza Monferrato

E infine, ultima solo per la cortesia che si addice ad una padrona di casa, la Pro Loco di Nizza Monferrato confermerà come sempre al bancone del suo "Ciabot" le specialità classiche ormai importate qua e là per il Piemonte: la belecauda, l'allettante farinata di ceci e le paste di meliga. Cuochi e cuoche si preparano al solito assalto dei famelici visitatori.

Il contorno della festa

Sabato 22 maggio

- Dalle ore 16: apertura del padiglione per degustazione vini delle cantine partecipanti alla Corsa delle Botti
- Dalle ore 16: degustazione di Moscato d'Asti presso lo stand della Produttori Moscato d'Asti Associati e del Coordinamento Terre del Moscato
- Dalle ore 21: serata danzante con Benny e la Nicesina

Domenica 23 maggio

- Durante l'intera giornata: mostra -mercato dell'artigianato; esibizioni del Corpo Bandistico Musicale di Nizza e del gruppo sbandieratori "Alfieri della Valle Belbo".
- Dalle ore 21: serata danzante con Long's Valley Blues Band featuring Scheol Dilù Miller

M' MALGRA'
Azienda Vitivinicola

AZIENDA VITIVINICOLA MALGRÀ S.P.A.

VIA NIZZA, 8 - 14046 MOMBARUZZO (AT)
TEL. 0141 726377 - 0141 725055
FAX 0144 702726

E-mail: wine@malgra.it
http://www.malgra.it

CASTELBRUNO

Produttori Vitivinicoli Associati



**Cantina Sociale
di Castelnuovo Belbo
e Bruno**

Castelnuovo Belbo (AT)
Via San Colombano, 1/A
Tel. 0141 799804 - Fax 0141 799914

Valenza (AL)
Via Astigliano, 1
Tel. 0131 924940
info@castelbruno.com

Breve storia dei Comuni delle Pro Loco partecipanti al Monferrato in Tavola

Da Agliano a Canelli a Incisa: storie di un territorio

Mombaruzzo



Le origini di Mombaruzzo sono molto antiche, e secondo le notizie fin dal 960 entrò a far parte del Marchesato del Monferrato con il nome di Mombarucium. Passò sotto la dominazione dei Savoia nel 1708.

Di particolare importanza la medioevale Torre civica dell'Orologio, la chiesa di forme gotiche e campanile romanico di S. Antonio Abate, la parrocchiale con facciata neoclassica di S. M. Maddalena e la chiesetta campestre del Presepio (sec. XVII). Mombaruzzo, oltre che per l'economia prettamente vinicola, è famosa per i suoi "amaretti".

Castelnuovo Belbo



Le prime notizie di Castelnuovo si hanno intorno al

l'anno 1000. Pare che fosse un accampamento romano nei pressi del torrente Belbo (Castrum Novum super Berba). Fu certamente una fortezza dei Marchesi di Incisa a difesa dai nemici Marchesi di Bruno. Alla fine del 400 passò ai Gonzaga e nel XVIII secolo ai Savoia.

Nel 700 il paese prese la denominazione attuale in luogo di Castelnuovo di Incisa. Edifici significativi sono la parrocchiale barocca e l'imponente Palazzo Comunale. Economia prevalentemente agricola con una predominanza per la produzione vinicola.

Cortiglione



Alcune iscrizioni rinvenute ci fanno dedurre che Cortiglione (prima Curticella e poi Corticelle) sia di origine romana. Federico Barbarossa (fine 1100) concesse il paese in feudo ai Ra-

dicati, scalzati in seguito dai Conti di Cocconato. Numerosi poi, nel tempo, i feudatari che si susseguirono nel suo controllo.

Il Casalis descrive Tortiglione ricco di pregiate uve e di fossili.

Edifici importanti sono l'ottocentesco Palazzo Comunale, la parrocchiale di San Siro, con origini quattrocentesche, ed il vicino piccolo santuario dedicato alla Madonna di Fatima. L'economia privilegia l'attività agricola ed il piccolo artigianato.

Agliano Terme



Abbiamo notizie di un paese chiamato Agliano da un atto notarile, "Joannerj de loco Alleano" del 933. Qui viveva un figlio del conte di Asti. In seguito alcune famiglie nobili, dopo essere state

sconfitti dagli Astesi, trovarono ospitalità presso l'imperatore Federico II che si innamorò di Bianca di Agliano che gli diede due figli, Costanza e Manfredi.

Nel 1637 un esercito spagnolo la cinse d'assedio e la conquistò.

Agliano è rinomata per il suo vino Barbera, ma è anche una stazione termale che sfrutta le sue acque sorgive di acqua salso-solfata.

Già nel 1500 Pietro Francesco Arullani, famoso medico aglianese ne consigliava l'uso per diverse malattie.

Quaranti



Sorta in epoca romana come "fundus" fu dapprima sotto la giurisdizione dei Vescovi di Asti per passare in seguito sotto il Marchese del Monferrato e successivamente al Duca di Mantova.

Cinta da mura (ora scomparse) e con un castello, distrutto nel 1250, di cui rimangono le sole cantine, oggi sede della Bottega del vino.

Di notevole importanza architettonica la parrocchiale di San Lorenzo, e la chiesa della Madonna del Rosario del XVI secolo.

Economia agricola e vitivinicola. Da visitare il Museo delle Terre del Brachetto d'Acqui.

Castel Boglione



La sua nascita si può far risalire ben prima dell'anno

1000.

Infatti già nel 967 si ha notizia di un castello del Marchese Aleramo, capostipite della dinastia dei Conti di Acquesana.

Dopo la distruzione di diversi castelli, fra i quali quello di Castelvecchio (già denominato Castelvero), il territorio diventò frazione di Nizza, fino a quando, sotto la dominazione dei Gonzaga, fu dichiarato feudo autonomo.

Nel 1800 le truppe francesi di Napoleone Bonaparte invasero il paese e sulla piazza venne eretto l'albero della libertà.

L'attività economica è tutta per la vinificazione.

Famosa la sua Cantina sociale (oggi Araldica) e le tante piccole cantine private.

Incisa Scapaccino



Il paese in riva al torrente Belbo ha origine romana.

Le prime notizie sulle carte medioevali sono del 984.

In epoca feudale fu importante capoluogo di un Marchesato che durò fino al 1514, anno in cui fu conquistato dal marchese Guglielmo di Monferrato.

Passato ai Gonzaga, fu annesso al ducato di Savoia nel 1708.

All'interno di Borgo Villa la bella chiesa gotico-lombarda del Carmine e la settecentesca parrocchiale di San Giovanni Battista.

Affreschi e portone ligneo degni di menzione nella parrocchiale dei santi Vittore e Corona.

Personaggi celebri di Incisa: il carabiniere Giovanni Battista Scapaccino, prima medaglia d'oro dell'esercito italiano, ed il maestro, direttore d'orchestra, Marcello Rota.

San Marzano Oliveto



Di origini molto antiche, il paese divenne un possesso degli astigiani nel 1225.

Passato dai Visconti agli Asinari (fecero costruire il castello, tuttora esistente). Nel 1862 al nome fu aggiunto Oliveto perché si diceva che un tempo vi si coltivassero gli olivi.

Di pregevole fattura il Castello, sede di convegni e manifestazioni, la settecentesca parrocchiale di San Marzano, le chiesette campestri di Sant'Antonio, San Rocco, SS. Annunziata e Santa Libera.

Con la coltivazione agricola (vite e frutteto), l'economia è completata dalle piccole aziende industriali ed artigianali.

Canelli



La città di Canelli ha origini preistoriche ed in epoca romana si formarono i primi insediamenti ad opera dei Liguri Stazielli. Già nel 961 si può fregiare del titolo di città e nel secolo XI la signoria viene assunta dai discendenti dei Conti di Acqui.

Fu invasa dai barbari e successivamente anche i saraceni furono autori di saccheggi e devastazioni.

Anche Canelli nell'anno 1613 dovette subire un assedio (respinto) ad opera di Carlo Gonzaga, dal quale è stato preso lo spunto per creare l'ormai famosa manifestazione in costume, che va sotto il nome dell'Assedio di Canelli.

L'economia si basa sulla produzione vinicola, spumante in particolare e sulle attività dell'indotto del vino.



Azienda Agricola
il Cascinone
Acqui Terme

Antica Contea di
CASTELVERO
Castel Boglione

Azienda Agricola
la Battistina
Novi Ligure

"il più grande vigneto del Piemonte"

ARALDICA VIGNETI s.c.a r.l.
Via Albera 19, 14040 Castel Boglione (AT) Italy
Tel. +39 0141 7631 Fax +39 0141 762433

Testi a cura di Stefano Ivaldi e Franco Vacchina
<http://www.lancora.com> • e-mail lancora@lancora.com

Le vicende di Nizza Monferrato

Otto secoli di storia dal 1200 ad oggi

La data della "nascita" della città è un po' controversa ed anche il Migliardi nelle sue "Vicende stoiche di Nizza Monferrato" riporta alcune congetture tratte da vecchi documenti dai quali sembrerebbe che un agglomerato di Niciae esistesse già intorno all'anno 1000. Alla fine, però, sposa la tesi (sarà quella giusta?) che ne fa risalire, dallo studio dei documenti più attendibili, la fondazione nel decennio 1225-1235, quando, pare, le popolazioni della zona per sfuggire alle guerre fra Asti ed Alessandria si rifugiarono alla confluenza di due corsi d'acqua (erano anche una difesa naturale) mentre per gli annali storici è accettata la data ufficiale del 1225.

Quel che è certo è che Nizza (della Paglia) deve il suo nome ad uno dei corsi d'acqua, il rio che porta lo stesso nome, l'altro è il Belbo, alla cui confluenza fu eretta la città, ed alle coperture di "paglia" che costituivano la copertura delle prime casupole. Il primo nucleo di abitazioni sorse intorno alla chiesa di S. Giovanni Lanero, che si affacciava sull'attuale piazza del Comune, la cui costruzione pare sia fatta risalire al volere di Teodolinda, regina dei Longobardi ed è anche questa credenza che porta a pensare che una certa Nicia o Niciae (pur in assenza di una documentazione certa) esistesse ben prima della sua nascita ufficiale.

E' comunque certo che intorno all'anno 1000 in questa zona della Valle Belbo esistessero ben 7 castelli: Lanero (o Lanerio) nei pressi della madonna del Bricco; Calamandrana (dove c'è ancora l'attuale castello); Garbazzola, sulla regione omonima; Quinzano, sulle colline nicesi; Castelvecchio (oggi Castel Boglione); Belmonte sulle colline del Mandolone nei pressi di regione Pianola; e Lintignano di cui non si hanno più notizie.

Il territorio della Valle Belbo diventa teatro di aspri scontri e di battaglie e Nizza si trovò quasi sempre al centro delle dispute e subì moltissimi assedi. Il primo di cui si ha notizia è quello del 1269, ad opera delle truppe di Carlo d'Angiò, duca di Provenza, che per 40 giorni tentò di espugnare la



La fontana tra corso Asti e piazza Garibaldi



L'imbocco della via Maestra

città. Al fine visto che non ne veniva a capo, levò le tende e rinunciò all'impresa.

Nizza crebbe rapidamente e ben presto si dette delle regole. E' giunto fino a noi il "Liber catenae" un codice degli Statuti (1349) della città (tuttora conservato in Comune ed esposto in occasioni speciali).

Posta in una posizione particolarmente felice, crocevia di passaggi, era considerata "la chiave della Valle Belbo", con una economia, fin dai tempi antichi, che si basava sull'agricoltura, l'allevamento del baco da seta, le filature, "faceva gola" a tanti signorotti e famiglie che diventavano famose ed importanti con la raccolta dei "balzelli". Dai Marchesi del Monferrato si passò alla dinastia dei Paleologi che vennero soppiantati dai Gonzaga di Mantova per poi passare sotto la dinastia dei Savoia (1708), e con la dominazione sabauda Nizza della Paglia (come si chiamava allora) divenne l'attuale Nizza Monferrato.

Alluvioni, guerre, assedi, hanno condizionato la storia di questa città sulle rive del torrente Belbo. Tuttavia ciò non ha mai impedito che lo sviluppo di fermasse. Nizza si è sempre ripresa alla grande ed ha risposto con orgoglio alle calamità, sia naturali che imposte.

Nizza ha dovuto sopportare tanti assedi. In particolare è da ricordare quello del 1613 con i Savoia che tenta di "prendere" la città. E proprio durante questo assedio sarebbe avvenuto il famoso miracolo di San Carlo, con l'accensione spontanea della lampada, mentre i fedeli erano in preghiera.

Famiglie della piccola borghesia riescono a raggiungere posizioni di prestigio, danno lustro alla storia di Nizza e crescono nella considerazione delle dinastie dominanti: Bigliani, Crova, Cordara, Pistone, Corsi, (solo per citarne alcune).

La città diede i natali a personaggi famosi: Giuliano Gozzellini, poeta e scrittore cinquecentesco; Pio Corsi di Bosnago, sindaco della città per tanti anni, noto per aver dato un grande impulso al commercio; Bartolomeo Bona, ministro delle Ferrovie; Francesco Cirio, l'inventore dei pomodori in scatola; Vittorio Buccelli, deputato; Pio Perazzo, il ferroviere che la chiesa ha dichiarato "venerabile" nel 1998.



I portici



Il viale della Pacioletta rimesso a nuovo

Prodotti doc nicesi: cardo, carne e barbera

Calendario appuntamenti

La cittadina di Nizza Monferrato è posta geograficamente lungo la Valle Belbo, in una posizione strategica tra l'Astigiano e l'Alessandrino soprattutto a livello commerciale e viario. Non è un centro industriale perché le grosse industrie latitano, mentre sono numerosissime le piccole e medie aziende (lavorazioni meccaniche, zucchero) con un giro di mercato che va comunque ben oltre i confini provinciali e regionali. Poi le rinomate cantine vinicole specializzate nella produzione, in particolare, della Barbera (che ha un marchio speciale di qualità proprio nella sottozona Nizza) e tante piccole altre realtà dedite alla produzione e commercializzazione di frutta e verdura, ("fragole nicesi", ortaggi e verdure, su tutte il rinomato "cardo gobbo" di Nizza, ormai conosciuto a livello nazionale, spesso protagonista in tante trasmissioni televisive). Da ricordare, a livello agricolo, anche la carne di vitello piemontese che i macellai nicesi vendono con un marchio di garanzia cittadino per la tranquillità del consumatore. Nizza è comunque soprattutto una città di commercio e di servizi, un centrozona anche per quel che riguarda l'istruzione, con istituti superiori di ottimo livello. Per la promozione della città e delle sue risorse Nizza offre, durante tutto l'anno, una serie di appuntamenti interessanti con mercati, fiere, mostre. Alcuni sono appuntamenti fissi, mentre altri possono variare per la scelta del periodo migliore; altri ancora, come speciali mostre o eventi costituiscono spesso dei "fiori all'occhiello" della stagione di manifestazioni.

Fiera del Santo Cristo. La manifestazione primaverile, ai primi di aprile, con esposizione di macchine agricole, autovetture, prodotti per l'enologia, la rassegna della produzione e dell'attrezzatura per la campagna.

Mercatino dell'antiquariato. Si tiene la terza domenica di ogni mese sotto il Foro boario "Pio Corsi" e sull'area di piazza Garibaldi. Sulle bancarelle degli espositori si possono trovare: piatti, ceramiche, cartoline, piccoli oggetti, monete, e, si può dire, qualsiasi cosa che sappia di antico.

Mercatino biologico e delle opere dell'ingegno. Si svolge il secondo sabato del mese

lungo via Carlo Alberto (la Via Maestra). Dopo un avvio un po' in sordina, ora incomincia ad essere apprezzato e sono in aumento sia il numero degli espositori che quello dei visitatori.

Mostra scambio delle auto e moto d'epoca e dei pezzi di ricambio. E' l'appuntamento della prima domenica di settembre per gli appassionati collezionisti di auto e moto d'epoca. Uno dei più completi a livello nazionale che richiama visitatori ed espositori un po' da tutte le regioni italiane ed anche dall'estero.

Nizza è Barbera. L'ultima manifestazione nata, in ordine di tempo, per la promozione del "Nizza", il nuovo pregiatissimo Barbera d'Asti Superiore, con degustazione offerta dalle ditte, circa una cinquantina, che appartengono alla nuova sottozona di produzione denominata "Nizza". Un evento che richiama esperti anche da fuori Regione e che si tiene di solito a cavallo tra maggio e giugno.

Fiera di San Carlo. La manifestazione fieristica tradizionale di Nizza che si svolge ai primi di novembre da oltre 500 anni, abbinata alle giornate dedicate al Cardo gobbo, al Barbera, al Tartufo. Durante le giornate della fiera L'Erca, l'Accademia di Cultura Nicese, consegna il premio "L'Erca d'argento" ad un nicese che è diventato famoso ed ha tenuto alto l'onore della città nel mondo.

Sug@rt Meeting. È il raduno dei collezionisti di bustine di zucchero, che arrivano, a inizio giugno, a esporre le loro raccolte sotto il Foro Boario da tutta Europa. Lo organizza la ditta "Figli di Pinin Pero", che con la creazione del Museo dello Zucchero si propone ormai come punto di riferimento per il turismo a Nizza e fucina di idee di promozione e di richiamo.

Oltre a queste manifestazioni da segnalare ancora le mostre pittoriche (la più recente è stata quella su Carlo Terzolo) che si svolgono, anno per anno, presso l'Auditorium Trinità e il rinnovato Palazzo Crova; la stagione musicale invernale a cura dell'Associazione Concerti e Colline e quella estiva nei giardini di Palazzo Crova (e abbinata al buon vino) organizzata dal Comune; gli appuntamenti con i camperisti organizzati dal Camper Club nicese.



Città di Nizza Monferrato

ASSESSORATO ALLE MANIFESTAZIONI

Sabato
22 maggio
e domenica
23 maggio

CORSA delle BOTTI

12 aziende vinicole si sfidano per le vie del centro storico spingendo botti in legno del peso di 100 kg

Monferrato in tavola

Foro Boario "Pio Corsi" di piazza Garibaldi

Degustazione di vini locali e piatti della cucina monferrina preparati dalle 10 proloco dei comuni limitrofi



In piazza Garibaldi

Ragazzi di elementari e medie alla giornata di sicurezza

Nizza Monferrato. Mercoledì 12 maggio, la piazza Garibaldi in Nizza Monferrato era tutto un brulichio di ragazzi delle scuole elementari, le medie (classi terze) della scuola "C.A. Dalla Chiesa e dell'Istituto N.S. delle Grazie, di Incisa Scapaccino e Mombaruzzo. di un nutrito gruppo delle superiori del Pellati, che a turno, durante tutta la mattinata, hanno potuto rendersi conto del lavoro delle forze dell'ordine per la "sicurezza stradale".

La manifestazione promossa dal Comitato per la Sicurezza Stradale che opera presso la Prefettura di Asti con la collaborazione del Comune di Nizza (assessorato alla Viabilità e Polizia Municipale) ha visto sulla piazza le postazioni di Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Municipale, Polizia Stradale, Servizio di vigilanza dell'Unione collinare "Vigne & Vini con le loro attrezzature di controllo (autovelox, telelaser, etilometro) ed i loro mez-

zi, unitamente alle postazioni di Vigili del fuoco, Motorizzazione civile di Asti, Associazioni di Protezione civile locali, Servizio di Prevenzione dell'ASL 19, automezzi operativi in dotazione, ambulanze, 118...

Le classi dei ragazzi, accompagnati dagli insegnanti, hanno passato in rassegna i diversi stand, hanno ascoltato le spiegazioni degli esperti e dei tecnici, hanno visto in funzione le apparecchiature ed i mezzi.

Hanno visto dal vivo come "funzionano" le forze dell'ordine e quello che forse più conta, hanno potuto constatare come si lavora per garantire la sicurezza ai cittadini.

Intanto su un'altra parte della piazza, sotto l'occhio attento di alcuni addetti della Polizia municipale di Nizza, altri ragazzi, le quinte delle elementari, su un percorso appositamente preparato con la dovuta segnaletica hanno svolto una prova

pratica di guida in bicicletta, mentre i loro compagni più piccoli, quelle delle seconde, svolgevano le funzioni di pedoni.

Ai ragazzi che hanno preso parte alla prova verrà rilasciato il patentino del pedone e del ciclista.

Il tutto fa parte di un progetto studiato in collaborazione con la Direzione scolastica, coordinato dall'insegnante Cristina Cacciari e dal comandante della Polizia municipale cittadina, dr. Silvano Sillano, denominato "Sicurezza stradale non è uno slogan e vita".

Alla manifestazione ha presenziato il Vice-prefetto, dott. Stefano Icardi.

L'Amministrazione comunale ed il Comando di Polizia Municipale ringraziano sentitamente sia i ragazzi partecipanti sia le Istituzioni che con la loro presenza hanno collaborato fattivamente alla riuscita dell'iniziativa.

F.V.

Notizie in breve da Nizza Monferrato

Festa di Maria Ausiliatrice

Domenica 23 e Lunedì 24 Maggio si svolgeranno presso l'Istituto N.S. delle Grazie i festeggiamenti per Maria Ausiliatrice, una tradizione per i fedeli nicesi. Questo il programma predisposto:

Domenica 23. Ore 21,00: Veglia di preghiera; ore 21,30: Santa Messa.

Lunedì 24 Maggio. Ore 7,00: Santa Messa per la comunità e i fedeli; ore 8,00: Santa Messa per i fedeli; ore 9,00: Santa Messa per i ragazzi; ore 10,00: Santa Messa per gli alunni delle scuole medie; ore 11,00: Celebrazione eucaristica presieduta da mons. vescovo Pier Giorgio Micchiardi per gli allievi delle scuole superiori.

Ore 16,30: affidamento bambini a Maria Ausiliatrice; ore 17,30: processione per le vie della città.

Al termine Santa Messa in memoria di operatori, ex allievi/e e benefattori defunti.

Inaugurazione Torre Civica

Venerdì 28 Maggio, alle ore 17,00, verrà inaugurata la Torre civica, restaurata dai danni del sisma dell'Agosto 2000. Alla cerimonia inaugurale interverranno: il dott. Beniamino Napoli, direttore Servizio Opere Pubbliche Regione Piemonte; la dott.ssa arch. Cristina Lucca, direttore della Soprintendenza per i Beni architettonici e per il paesaggio del Piemonte; l'ing. Giovanni Ercole, responsabile del Servizio opere pubbliche di Asti; il dott. arch. Franco Sasso, vice comandante del Comando provinciale Vigili del fuoco di Asti. Illustreranno il progetto del restauro eseguito l'ing. Renato Morra e l'arch. Ezio Bardini e la realizzazione dei lavori da parte dell'impresa Truffa di Agliano.

Visita Palazzo Crova

Venerdì 28 Maggio, al termine dell'inaugurazione dei restauri della Torre civica, gli ospiti saranno accompagnati ad una visita a Palazzo Crova i cui lavori di restauro sono quasi ultimati. Parteciperanno la dott.ssa Ele-

na Ragusa, la dott.ssa arch. Cristina Lucca ed i progettisti: arch. Roberto Carpani, arch. Ettore Gonella, arch. Fiorenzo Lovisololo, arch. Giuseppe Marchelli, ing. Giorgio Colletti.

Nuova commedia

per Spasso carrabile
Venerdì 28 e in replica **Sabato 29 Maggio**, ritorna in scena presso il salone teatro dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato la compagnia teatrale "Spasso carrabile" con una esilarante com-

media "Niente sesso siamo inglesi" di Anthony Marriot e Alistair Foot.

Gli interpreti saranno: Marcello Bellè, Silvia Chiarle, Manuela Buffalo, Gian Luca Giacomazzo, Luigino Torello, Mario Chiarle, Daniele Ferrero, Paola Cauli, Stefania Poggio.

Gli incassi delle serate, dedotte le spese, saranno devoluti in beneficenza.

Per prenotazioni: Calzature Cristina, telefono 0141.702.708.

Gli Alpini del Nicese al raduno nazionale di Trieste

Nizza Monferrato. Il 15 e 16 maggio si è svolta, come ogni anno, l'adunata nazionale degli alpini.

Quest'anno l'appuntamento era a Trieste e come è ormai una tradizione il parteciparvi, il Gruppo alpini di Nizza unitamente a quelli di Calamandrana e Castel Boglione ha voluto essere presente.

Una due giorni con la visita al Sacro di Redipuglia per rendere onore ai soldati caduti durante il conflitto del 15/18, la visita alla città di Trieste il sabato pomeriggio e Domenica la grande adunata con sfilata con tutti gli alpini della Provincia, fra due ali di folla plaudente, commossa e partecipante, assiepata ai lati del percorso.

Per la sezione di Asti ha sfilato (portato da una camionetta fuoristrada) l'"alpino più vecchio d'Italia" (ricordato anche dallo speaker che commentava le varie fasi della sfilata).

Secondo Ruffinella di Montafia, pluridecorato con medaglie d'oro e d'argento, accompagnato dal figlio ottantaduenne.

Una sosta davanti alla tribuna delle autorità, fra le quali il vice presidente del Consiglio, Gianfranco Fini ed il ministro Giovanardi, oltre agli alti vertici militari, che sono scesi dalla tribuna e sono andati a salutare questo eccezionale alpino.

Convegno "Art in scuola"

Nizza Monferrato. Sabato 15 maggio 2004, presso il Teatro Sociale in Nizza Monferrato si è svolto un interessante convegno dal titolo "Art in scuola", Ricerca di nuovi spazi nella scuola: la creatività, le tecniche, il museo.

Al mattino dopo il saluto dei sindaci di Nizza, Flavio Pesce e del presidente della Provincia, Roberto Marmo, l'apertura del convegno della dirigente scolastica, Eva Frumento ed a, seguire, l'intervento dei diversi relatori: Paolo Scacchetti, Museo arte contemporanea "Villa Croce" di Genova: *La didattica del museo*; Mario Bertolini, Direttore clinica NPI, Università degli studi di Milano: "Arte e creatività come supporto alla pedagogia"; Alberto Cerchi e Coca Frigerio, laboratori "Bruno Munari": *Utilità a pratica dei laboratori creativi sull'immagine, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria*.

Il convegno è proseguito con una sezione pomeridiana presso la Scuola elementare Rossignoli di Nizza Monferrato coan la parte più pratica con gli *Ateliers creativi*, destinati a docenti ed operatori del settore formativo che hanno lavorato su: colori e forme; A partire dal museo; Gioc'arte.

Voluntas minuto per minuto

Eso '91 in evidenza al Torneo Piccolo

Nizza Monferrato. Fine stagione con campionati che terminano, altri che subiscono variazioni, e tornei che si inseriscono.

Vittoria chiara dei Pulcini 93 ed un bel match pari dei Giovanissimi Provinciali 89. Bene in qualifica a Tortona i Pulcini 94 e ottima figura degli Esordienti 91 al Torneo Piccolo di Canelli.

PULCINI 94

Torneo di Tortona. Partono decisi i giovanotti di mister Giacchero, in questa fase di qualificazione, regolando con un classico 2-0 i lolbardi degli Anni verdi Voghera (Pv). Tecnicamente superiori, gli oratoriani hanno fatto gioco e risultato con i goal di S. Cela e Baseggio.

Convocati: M. Spertino, Baseggio, Bonzo, B. Angelov, Terzolo, Morino, Pavese, Micoli, Sonia Corneglio, S. Cela, Salluzzi.

PULCINI 93

Voluntas 4

Torretta 1

Vittoria che non ammette discussioni con i neroverdi che gestiscono il match senza problemi. L'opportunità di capra frutta 3 reti edil punteggio si arrotonda con un autogol ospite.

Convocati: Susanna, Mazzeo, Quasso, Gallo, Jovanov,

Capra, Marasco, A. Lovisololo, Germano, N. Pennacino, Gafarella, Gonella, Giacchino.

ESORDIENTI 91

Torneo Piccolo di Canelli

Un risultato di ottimo livello per i ragazzi di mister Cabella alla prestigiosa manifestazione canellese.

Superata la fase di qualificazione con il secco 8-0, rifilato all'Albese ed il pari, 1-1 con il Canelli, i neroverdi si sono confrontati in semifinale con la Juventus, patendo un 0-3 che non evidenzia uno strapotere bianconero (1 goal su punizione, 1 tiro dalla distanza, 1su rigore, proprio allo scadere).

Differenza tecnica, certo, ma i neroverdi (poche volte in affanno) hanno sempre cercato di concludere verso la porta juventina.

Finale per il terzo posto contro l'ottimo Asti che si è chiusa in equilibrio con lo 0-0; i calci di rigore hanno deciso la quarta piazza per gli oratoriani con punteggio di 5-4.

Ad integrare la soddisfazione del clan neroverde, anche l'assegnazione del titolo di capocannoniere del torneo a Pergola e quello di miglior giocatore Oddino.

Gli impegni per la truppa di mister Cabella (integrata da 4 Eso 92 in occasione del tor-

neo), continuano con la fase finale del campionato provinciale dove verranno assegnati i 3 posti che garantiscono l'ammissione al Regionale Giovanissimi, fascia B 2004/2005.

Convocati al torneo: Brondolo, M. Abdouni, Bertin, Boero, Carta, Cresta, Elmarch, Terranova, GL. Morabito, P. Monti, Pergola, Smeraldo, Oddino, Gianni; Ratti, L. Mighetti.

GIOVANISSIMI PROV.LI 89

S. Domenico Savio 0

Voluntas 0

Uno 0-0 in un incontro non valido ai fini della classifica, fu immediatamente pensato ad una partita scialba, piatta, povera di emozioni. Tutt'altro, le squadre si sono confrontate a viso aperto, con i padroni di casa in campo con la formazione di punta proponendo piacevoli situazioni di gioco.

Il collettivo neroverde si è mostrato in ottima forma in questo finale di stagione, accrescendo il rammarico per le occasioni non sfruttate nel corso del campionato.

Convocati: Barbero, A. Bincoletto, S. Bincoletto, Garbarino, Costantini, A. Rossi, Roveta, Massimelli, Torello, Gioanola, Grosso, Santero, Sciutto.

Gianni Gilardi

Il punto giallorosso

Si va ai play off con l'obiettivo salvezza

PRIMA CATEGORIA

Villavernia (Al) 0

Nicese 1

Le speranze di evitare la retrocessione diretta passavano, inevitabilmente, da una vittoria sul campo tortonese e questa si è concretizzata.

La contemporanea sconfitta del Castagnole L. a Strevi ha evitato la coda di uno spareggio crudele per decidere chi poteva sperare nella salvezza attraverso i play off.

Spareggio che, comunque, ci sarà, ma con un altro obiettivo: occorre confrontarsi con il Cabella, sconfitto dal Roero e quindi appaiato ai giallorossi a quota 33, per decidere la 13.a e 14.a posizione in classifica a chi spettano.

Posizione importante per i play out, sia per la squadra da affrontare del girone G, sia perché, in caso di parità nei 2 confronti, vale il miglior piazzamento nella graduatoria.

Il Villavernia, tranquillo per la comoda posizione in centro classifica poteva risultare facile ostacolo da superare ed invece ha giocato con onestà sportiva, probabilmente non "alla morte", ma cercando sempre di fare la partita.

Già al 1' minuto, Gilardi deve uscire positivamente a

contrastare il centravanti di casa per evitare un pericolosissimo svantaggio, anche psicologico.

La Nicese, gradatamente, si assesta e comincia a condurre le operazioni: 13', tiro di Berta, parato; 20', mani in area del Villavernia, l'arbitro sorvola!!!; 21', punizione di Ravera, respinta; 27', incredibile svista del direttore di gara, che invece di concedere il rigore e l'espulsione del capitano di casa per una respinta sulla linea di porta con il pugno, da vero portiere, assegna il calcio d'angolo!!!; finale di tempo con tentativi di Mazzetti, Rivetti, e A. Berta, senza esito.

Ripresa ed i giallorossi continuano nella ricerca del goal che, dopo una bella girata di Ravera, alta, arriva al 18' con A. Berta che finalizza uno spunto di Ravera.

Il Villavernia cerca il pari e nasce un periodo di alternanza offensiva con la sensazione, però, che i giallo-

rossi siano in grado di difendere il vantaggio. Al 90', è il giovane Sandri (con l'altro juniore Baratta, entrato nel secondo tempo) a realizzare lo 0 - 2, riprendendo una respinta del portiere su un tiro di ravera, ma l'arbitro inspiegabilmente annulla e fischia, contemporaneamente, la fine della gara.

Le notizie rassicuranti provenienti da Strevi per la sconfitta del Castagnole, che deve subire la retrocessione diretta in seconda categoria a vantaggio della Nicese, stimolano gioia, contenuta, nel clan giallorosso; si è risolto poco, per ora, ma il primo passo essenziale è stato fatto: la possibile salvezza è un pochino più vicina.

Formazione: Gilardi, Ravera, Mazzapica, A. Berta, Brusasco, Giacchero (Baratta), Maccario, Mazzetti (Sandri), Rivetti, Lovisololo, Giovine. A disposizione: C. Berta, Sguotti, Genzano, Orlando.

G.G.

Campionati studenteschi di pallapugno a Nizza

Nizza Monferrato. Martedì 25 Maggio si svolgeranno ad Asti e provincia i Campionati Italiani studenteschi 2004, scuole medie e superiori, che la Federazione di Palla a Pugno ha assegnato alla nostra provincia, quale premio dell'interesse delle scuole artigiane al progetto "Valorizzazione degli sport tradizionali".

La manifestazione viene dedicata al campione nicese, dim palla a pugno e di atletica leggera, Pino Morino.

Alla competizione parteciperanno 28 squadre provenienti da ogni parte d'Italia: con le 4 rappresentative di Asti, 4 del Piemonte, 2 Liguria, 2 Sardegna, 4 dal Nord-est, 4 Lazio, 4 del Centro, 4 del Sud, 4 dalla Sicilia.

Le gare di qualificazione si svolgeranno nelle diverse palestre di Asti, mentre a *Nizza Monferrato*, nella palestra dell'Istituto Pellati si svolgeranno le partite che vedono interessate le "superiori femminili".

Le finali si svolgeranno tutte ad Asti.

Altre notizie dal Nicese a pag. 24

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 21 a mer. 26 maggio: **Troy** (orario: ven. lun. mar. e mer. 21.30; sab. 19.30-22.30; dom. 16.30-19.30-22.30).

CRISTALLO (0144 322400), da ven. 21 a lun. 24 maggio: **Dopo mezzanotte** (orario: fer. e fest. 20.15-22.30). Da mar. 25 a gio. 27: **Kitchens story** (orario: 21.30).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da ven. 21 a lun. 24 maggio: **Van Helsing** (orario: fer. 20-22.15; fest. 17-20-22.15).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 22 a lun. 24 maggio: **La casa dei fantasmi** (orario: fer.e fest. 21).

CANELLI

BALBO (0141 824889), sab. 22 e dom. 23 maggio: **L'alba dei morti viventi** (orario: 20.45-22.45).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 21 a dom. 23 maggio: **Monster** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 20.15-22.30).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 21 a lun. 24 maggio: **I diari della motocicletta** (orario: fer. 20-22.30; fest. 20-22.30).

MULTISALA VERDI (0141 701459), **Sala Verdi**, da ven. 21 a mer. 26 maggio: **Troy** (orario: ven. lun. mar. e mer. 21.30; sab. 19.45-22.45; dom. 16.30-19.45-22.45); **Sala Aurora**, da ven. 21 a mer. 26 maggio: **Phone** (orario: ven. lun. mar. e mer. 21.30; sab. 20.45-22.45; dom. 16.30-19.45-22.45); **Sala Regina**, da ven. 21 a mer. 26 maggio: **Van Helsing** (orario: ven. lun. mar. e mer. 21.30; sab. 20.15-22.45; dom. 17.30-20.15-22.45).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), ven. 21: **conferenza** (ore 21). Da sab. 22 a mar. 25 maggio: **Troy** (orario: fer. 21; sab. 19.45-22.30; dom. 16.30-19.45-22.30); mer. 26 maggio Cineforum: **Cose di questo mondo** (ore 21.15).

TEATRO SPLENDOR - ven. 21: **Troy** (ore 21). Da sab. 22 a lun. 24: **Van Helsing** (orario: fer. e fest. 20-22.15).

Week end al cinema

TROY (Usa, 2004) di W.Petersen con B.Pitt, E.Bana, P.O'Toole, D.Kruger, O.Bloom;

Annunciato da mesi, presentato a Cannes in anteprima giunge sugli schermi del nostro paese - nel tentativo di risollevare una stagione cinematografica che langue - il kolossal hollywoodiano "Troy" rilettura dell'"Iliade" di Omero. La storia è arcinota ed ha riempito le notti degli studenti di mezzo mondo ma il regista e gli autori si sono concessi alcune licenze dall'originale inserendo la uccisione di Achille e l'invasione di Troia ad opera dei greci penetrati nella città con l'inganno del - mito nel mito - cavallo di legno. Poco importa alla economia della vicenda narrata da Petersen (rivelatosi negli anni ottanta con "La storia infinita") che scorre via fra duelli, rincorse, una Elena di straripante bellezza, e un approdo all'isola della flotta greca degna delle migliori scene corali viste negli ultimi anni sugli schermi ("Salvate il soldato Ryan", "L'attacco dei cloni" il ritorno del re").

Pitt gioca molto del suo futuro di questa pellicola dopo un paio di anni lontano dal grande schermo e già si preannunciano per il film le candidature per i prossimi premi Oscar.

Lavoro domestico informazioni on line

Acqui Terme. L'Inps mette a disposizione nuovi e utili servizi internet per i datori di lavoro domestico, volti a semplificare la gestione dei rapporti di lavoro.

Utilizzando il PIN, codice di identificazione personale (che si ottiene attraverso il sito dell'Istituto www.inps.it oppure chiamando Inpsinforma al numero 16464), è possibile da oggi accedere alle informazioni relative ai rapporti di lavoro, controllare lo stato delle richieste di iscrizione e di rilascio dei bollettini di versamento, stampare la ricevuta della denuncia.

Anche la compilazione on line del modulo di denuncia è oggi semplificata e garantisce una maggiore sicurezza dei dati.

Oltre ai datori di lavoro, tali servizi possono essere utilizzati anche dai consulenti, per le denunce di rapporto di lavoro da loro effettuate con delega dei datori di lavoro.

Sono in fase di realizzazione e saranno presto resi disponibili ulteriori servizi, tra cui la possibilità di comunicare in tempo reale la cessazione del rapporto di lavoro. Per usufruire di tali servizi è sufficiente accedere alla sezione servizi on line per il cittadino o alla sezione servizi on line per le aziende, i consulenti e i professionisti.

Avviso dell'A.I.S.

Acqui Terme. L'Associazione Italiana Soccorritori, sezione di Acqui Terme, comunica ai propri soci che giovedì 27 maggio alle 21 presso la sede di via Casa grande 11 (dietro la Croce Rossa) si terrà una lezione di aggiornamento e ripasso sul tema della rianimazione cardiopolmonare. Tutti i soci sono invitati ad intervenire.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Il nostro condominio è formato da tre palazzi in collina.

Dietro ai palazzi c'è un alto muraglione che, col passare del tempo, si è venato. Abbiamo già fatto alcune assemblee di condominio, ma non si trova mai l'accordo per provvedere alla sua manutenzione.

Da un lato c'è chi vorrebbe evitare un lavoro radicale e si accontenterebbe di un rapprezzo, altri invece vorrebbero intervenire con un lavoro di riparazione che si potesse considerare definitivo. Indubbiamente tra i due preventivi c'è una notevole differenza di costi e per questo motivo non riusciamo ad accordarci.

Vorremmo a questo punto sapere come possiamo arrivare ad una soluzione del problema ed anche come si dovranno suddividere le spese.

L'opera che il condominio si propone di fare, a leggere il quesito, si dovrebbe inquadrare in quelle opere di straordinaria manutenzione, che per la loro approvazione necessitano di una decisione che rappresenti la maggioranza degli intervenuti ed almeno la metà del valore dell'edificio.

Tale maggioranza non è purtroppo molto semplice da raggiungere; nel caso come quello in esame si verifica il formarsi di due gruppi contrapposti di condòmini che, più o meno, si equivalgono, cosicché non si riesce ad arrivare al quorum di legge. In casi come questo risulta inevitabile il ricorso alla Autorità Giudiziaria, sul presupposto che non si forma una maggioranza e che le opere risultano inderogabili. L'Autorità Giudiziaria si ritiene nominare un proprio esperto al fine di verificare costi e benefici dell'opera e sue modalità di realizzazione.

Redatta la perizia, verrà pronunciata una decisione che si sostituirà a quella che risulta impossibile raggiungere. E tutti i condòmini si dovranno adeguare. Per quanto riguarda la divisione della spesa, si dovrà far riferimento alla tabella millimetrica di proprietà: l'opera di ripristino indubbiamente esplica la sua efficacia nei confronti di tutti i condòmini. Di qui tutti dovranno concorrere alla relativa spesa sulla base dei rispettivi millimetri.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede nei nuovi locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: www.regione.piemonte.it/opac/index.htm) osserva fino al 12 giugno 2004 il seguente orario: lunedì: dalle 14.30 alle 18; martedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; mercoledì: dalle 14.30 alle 18; giovedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; venerdì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; sabato dalle 9 alle 12.

Centro per l'impiego Acqui T.-Ovada

Acqui Terme. Il centro per l'impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro (per ogni offerta vengono riportati i seguenti dati: sede dell'attività; descrizione attività; requisiti/conoscenze; tipo di contratto; modalità di candidatura) riservate agli iscritti nelle liste di cui alla legge 68/99:

lavoratori iscritti nelle liste dei disabili; offerta valida fino alla fine del mese corrente

n.1 richiesta nominativa - ausiliario/a del traffico e/o impiegato/a tecnico e/o amministrativo e/o addetto/a ufficio acquisti cod. 6949; servizi ambientali; Casale Monferrato (AI); per la figura dell'ausiliario del traffico possibilmente diploma scuola media (o media inferiore); per la figura dell'impiegato/a tecnico diploma di geometra o perito; per l'impiegato/a amministrativo diploma di ragioniere; per l'addetto/a ufficio acquisti diploma di geometra o ragioniere. contratto tempo determinato (mesi 10); orario tempo pieno o part-time.

n. 1 richiesta nominativa - operaio/a generico - cod. 6948; elettromeccanico; Felizzano (AI); operaio/a generico da inserire come addetto/a a macchine e impianti nel reparto di stampaggio ad iniezione di materie plastiche; orario tempo pieno (40 ore settimanali) a ciclo continuo con turni di 8 ore, su 5 o 7 giorni lavorativi, a seconda delle esigenze di produzione. (6 - 14/14 - 22/22 - 6)

n. 1 richiesta nominativa: tirocinio formativo - confezionatore o impiegato/a commerciale cod. 6947; alimentare; Valle S. Bartolomeo (AI); per la figura professionale del confezionatore: riempimento cartoni; per la figura professionale di impiegato/a: conoscenza della lingua inglese; addetto al centralino e rapporti con clienti stranieri; contratto tirocinio (mesi 12); orario tempo pieno (40 ore settimanali)

n. 1 richiesta nominativa - addetto/a alle pulizie cod. 6946; Casale Monferrato (AI); pulitore locali; contratto tempo indeterminato; orario part-time 24 ore settimanali

n. 8 richiesta nominativa - operaio/a qualificato o generico cod. 6945; chimico; Spinetta Marengo (AI); operatore impianto chimico: conduce in base a metodi di lavori prestabiliti in completa autonomia una linea di produzione, controlla i parametri di funzionamento delle macchine provvedendo alla loro messa a punto e regolazione, controlla lo stato del prodotto durante la lavorazione; confezionatore: addetto alla condu-

zione di macchine di confezionamento, svolge tutte le operazioni di controllo dei dati riscontrati, opera interventi meccanici nonchè regolazione e messa a punto delle macchine; orario tempo pieno, su turni.

lavoratori iscritti nelle categorie orfani/vedove e profughi; offerta valida fino alla fine del mese corrente

n. 2: richiesta nominativa (n. 1) e numerica (n.1) - operaio/a generico cod. 6944; legno e affini; Coniolo (AI); operai da inserire alle mansioni di: addetto/a alimentazione e movimentazione materiali; addetto/a carico e scarico semilavorati; - addetto/a composizione e pressatura; addetto/a stuccatura; addetto/a scarico pannelli di truciolare; contratto tempo determinato orario tempo pieno (8 - 12/13 - 17) oppure su turni da lunedì a venerdì (6 - 14/14 - 22/22 - 6).

n.1 richiesta numerica categoria o.v.p. - coadiutore amministrativo cat. b cod. 6773; erogazione servizi sanitari; Casale Monferrato (AI) archiviazione e protocollo atti - compilazione di documenti e modulistica con l'applicazione di schemi predefiniti, operazioni semplici di natura contabile, anche con l'ausilio del relativo macchinario, stesura di testi mediante l'utilizzo di sistemi di video scrittura o dattilografia, attività di sportello diploma d'istruzione secondaria di primo grado conoscenza personal computer; contratto tempo indeterminato; orario tempo pieno.

n. 1 - manovale edile e n. 1 - muratore qualificato cod. 6905; azienda Acqui Terme; richiesta effettiva esperienza lavorativa per il muratore; residenza o domicilio in zona; autonomo; contratto tempo indeterminato.

n. 2 - rappresentanti o consulenti cod. 6887; provincia di Alessandria; primo contatto telefonico; acquisizione e gestione clientela; è previsto un corso iniziale di formazione; preferibilmente con esperienza di vendita; diplomati; autonomi; retribuzione a provvigione; contratto collaborazione.

n. 1 - aiuto panettiere cod. 6886 Acqui Terme; garzone in un panificio preferibilmente già con qualche esperienza nel settore; residente o domiciliato in zona; contratto tempo determinato (mesi 1).

n. 1 - badante fissa cod. 6865; Grogna; assistenza donna anziana (83 anni); periodo di lavoro da giugno a settembre; richiesta minima esperienza nel settore assistenziale; non occorre possedere auto; residenza o domicilio in zona.

n. 1 - aiuto sala cod. 6864; Cartosio; servire in sala e pulizia sala; giorni lavorativi: sabato, domenica e festivi; stagione estiva da metà maggio a fine settembre richiesta precedente esperienza nel settore; preferibilmente autonoma; residente o domiciliata in zona.

n. 1 - banconiere a di salumeria cod. 6840; Acqui Terme; commercio prodotti alimentari residenza o domicilio in zona; effettivamente qualificato/a; contratto tempo determinato.

n. 1 - bagnino patentato cod. 6839; Acqui Terme; stagione estiva presso piscina da fine maggio al 15 settembre; residenza o domicilio in zona; patentino da bagnino; contratto tempo determinato; orario da concordarsi per il bagnino.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del centro per l'impiego sito via Dabormida n.4 o telefonare al n. 0144 322014 (orario di apertura: mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8,45 alle 12,30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14,30 alle 16; sabato chiuso).

Le offerte possono essere consultate al sito internet: www.provincia.Alessandria.it/ lavoro cliccando sul link offerte.

Cinema Ovada Grande Schermo

Le proiezioni avvengono presso il Cinemateatro Comunale di Ovada con inizio alle ore 21.15. Biglietto d'ingresso euro 5; per gli iscritti euro 3,5. Tessera sociale 2003/04 euro 13 (euro 8 fino a 25 anni e oltre 60 anni) in vendita prima delle proiezioni.

Mercoledì 26 maggio: Cose di questo mondo, regia Winterbottom.

Mercoledì 2 giugno: Big fish, regia T. Burton.

Mercoledì 9 giugno: La casa di sabbia e nebbia.

Mercoledì 16 giugno: La ragazza con l'orecchino di perla.

Potatura

Acqui Terme. Per l'eliminazione dei polloni inutili dalle radici e per il completamento della potatura degli alberi di via Alessandria, l'amministrazione comunale ha affidato l'incarico alla ditta Bistolfi di Prasco, ditta già appaltatrice della manutenzione riguardante il taglio dell'erba e la pulizia dei fossi lungo le strade comunali, il tutto per una spesa di 4.388 euro oltre Iva.



erboristeria Verde Essenza

A TUTTI I CLIENTI

Parte la Verde raccolta

Venite a ritirare la scheda punti da venerdì 14 maggio, in omaggio Isabella la coccinella

ACQUI TERME Piazza San Guido, 52 Tel. 0144 321638

MERCAT'ANCORA
offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Telefono: _____

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax



DAL 15 AL 29 MAGGIO 2004
TAGLIO LEGNO
GRATUITO e SU MISURA



SPECIALISTI AL LAVORO

Levigatrice orbitale 150 W € 9,95

Levigatrice orbitale 180 W + valigetta € 18,90

Levigatrice a nastro 720 W € 29,00

Sega circolare 1100 W € 29,90

Troncatrice professionale + piano sega € 59,00

Banco sega 530 W € 59,00

Troncatrice professionale + piano sega indicatore laser linea taglio € 290,90

Troncatrice professionale + piano sega € 350,00

Trapano avvitatore a batteria 18 V doppia batteria € 29,00

Troncatrice 1400 W € 169,00

Tavole giuntate in pino

€ 2,00 mis. 100x20x18 cm

€ 3,00 mis. 100x30x18 cm

€ 4,00 mis. 100x40x18 cm

SOLUZIONI PER INCOLLARE

Incollatrice standard € 9,90

Colla trasparente 1 kg per legno, cartone, cuoio, metalli, tessuti, vetro, plastica € 5,50

GRIGLIATE IN GIARDINO

Vasto assortimento barbecue a carbonella e a gas

CONDIZIONATORI

Condizionatore Split € 299,00

Condizionatore portatile € 349,00

UTENSILERIA

Cassetta "Condor 24" con organiser a vaschette € 15,90

Pistola termica + raschietto 4 ugelli assortiti + valigetta € 16,95

PER LA SICUREZZA

Occhiale a mascherina panoramico € 1,50

Mascherina per polveri e verniciature € 4,50

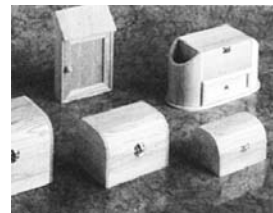
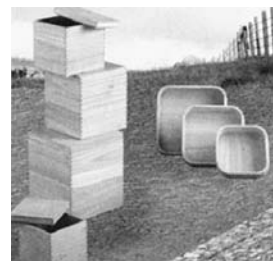
Tuta monouso in PLP € 2,50



Ventilatore a piantana 50 W 3 velocità € 17,50

DECOUPAGE

Tantissimi oggetti decorativi in legno



ZANZARIERE

Ampio assortimento di zanzariere per finestre e porta finestre in kit, varie misuri e colori: bronzo e bianco

A richiesta su misura



Zanzariera "Minima" Cassonetto 35 mm, telescopica rete sostituibile, fissaggio automatico senza viti, minima verticale cm 80x170h bronzo € 29,50

COMPRESSORI

2 hp, 24 lt, 8 BAR € 89,00

2 hp, 50 lt, 8 BAR € 139,00

20% SUPER SCONTI

Xiloval impregnante a solvente litri 1

Piazzolla
AMPIO PARCHEGGIO

TERZO
Regione Domini, 28
S.S. per Savona
Tel. 0144 594614
APERTO LA DOMENICA

REPARTO BELLE ARTI E DECOUPAGE